



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 03 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 03 aprile 2017

Articoli

| | | | | |
|------------|---|-----------|----------------------|---|
| 01/04/2017 | La Nuova Ferrara | Pagina 16 | | |
| <hr/> | | | | |
| | La valutazione statica dei ponti | | | 1 |
| 01/04/2017 | La Nuova Ferrara | Pagina 25 | PIERGIORGIO FELLETTI | |
| <hr/> | | | | |
| | Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi | | | 2 |
| 31/03/2017 | cronacacomune.it | | | |
| <hr/> | | | | |
| | Incontro di approfondimento per la valutazione statica dei ponti in... | | | 3 |
| 31/03/2017 | estense.com | | | |
| <hr/> | | | | |
| | Non piove, la stagione irrigua inizia prima | | | 4 |
| 31/03/2017 | lanuovaferrara.it | | | |
| <hr/> | | | | |
| | Un milione per la bonifica | | | 5 |
| 31/03/2017 | Telestense | | | |
| <hr/> | | | | |
| | Caldo anomalo, irrigazione parte in anticipo | | | 6 |

opere pubbliche

La valutazione statica dei ponti

Un incontro di formazione per approfondire le conoscenze in merito alla valutazione statica dei ponti in muratura quello che si è tenuto ieri nella saletta riunioni del Settore Opere pubbliche del Comune di Ferrara. A seguire il seminario formativo sono stati i tecnici del Comune di Ferrara (Opere pubbliche e Protezione civile), quelli della Provincia di Ferrara, dei Comuni del territorio provinciale e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'iniziativa ha il patrocinio della Prefettura ed è realizzata con la collaborazione scientifica dell'Università di Ferrara. Docente il professor Antonio Michele Tralli del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, che ha tenuto un interessante seminario informativo ai tecnici circa "La determinazione speditiva dell'indice di gravità relativo allo stato dei ponti stradali e dei loro dissesti". Si tratta di una problematica molto sentita, visto che sono migliaia i ponticelli che attraversano le strade comunali e provinciali.

16 Cronaca LA NUOVA SABATO 1 APRILE 2017

OPERE PUBBLICHE La valutazione statica dei ponti

Un incontro di formazione per approfondire le conoscenze in merito alla valutazione statica dei ponti in muratura quello che si è tenuto ieri nella saletta riunioni del Settore Opere pubbliche del Comune di Ferrara. A seguire il seminario formativo sono stati i tecnici del Comune di Ferrara (Opere pubbliche e Protezione civile), quelli della Provincia di Ferrara, dei Comuni del territorio provinciale e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'iniziativa ha il patrocinio della Prefettura ed è realizzata con la collaborazione scientifica dell'Università di Ferrara. Docente il professor Antonio Michele Tralli del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, che ha tenuto un interessante seminario informativo ai tecnici circa "La determinazione speditiva dell'indice di gravità relativo allo stato dei ponti stradali e dei loro dissesti". Si tratta di una problematica molto sentita, visto che sono migliaia i ponticelli che attraversano le strade comunali e provinciali.

BALIRONI LASCIA L'AGENZIA PER LA MOBILITÀ Ami, è Catozzo il nuovo direttore

Il presidente della società pubblica del Comune di Ferrara, Carlo Balironi, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico di direttore dell'azienda di gestione dei servizi di mobilità urbana. Il nuovo direttore sarà invece il professor Antonio Catozzo, che ha accettato l'incarico di direttore dell'azienda di gestione dei servizi di mobilità urbana.

Il presidente della società pubblica del Comune di Ferrara, Carlo Balironi, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico di direttore dell'azienda di gestione dei servizi di mobilità urbana. Il nuovo direttore sarà invece il professor Antonio Catozzo, che ha accettato l'incarico di direttore dell'azienda di gestione dei servizi di mobilità urbana.

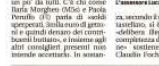
Il presidente della società pubblica del Comune di Ferrara, Carlo Balironi, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico di direttore dell'azienda di gestione dei servizi di mobilità urbana. Il nuovo direttore sarà invece il professor Antonio Catozzo, che ha accettato l'incarico di direttore dell'azienda di gestione dei servizi di mobilità urbana.

Delibera arriva in ritardo salta il consiglio comunale

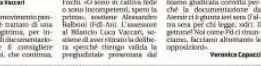
Accolta la pregiudiziale M5s, opposizioni scatenate: documento mai preparato L'assessore Vaccari: materiale arrivato tardi dall'Arsers. Il Pd rinuncia al gettone

Il consiglio comunale di Ferrara si è svolto in un'atmosfera di tensione. L'assessore Vaccari ha presentato un documento che non era mai stato preparato. Le opposizioni, in particolare il Movimento 5 Stelle, hanno contestato l'operato della giunta. Il consiglio è stato sospeso e il sindaco ha annunciato che il documento verrà presentato in una prossima seduta.

Il consiglio comunale di Ferrara si è svolto in un'atmosfera di tensione. L'assessore Vaccari ha presentato un documento che non era mai stato preparato. Le opposizioni, in particolare il Movimento 5 Stelle, hanno contestato l'operato della giunta. Il consiglio è stato sospeso e il sindaco ha annunciato che il documento verrà presentato in una prossima seduta.



L'assessore Antonio Vaccari



L'assessore Antonio Vaccari

Una nuova pista ciclabile di collegamento in corso Isonzo. Provederemo a realizzarla in un mese, con un costo di circa 10 milioni. Il progetto è stato approvato dal consiglio comunale e sarà realizzato in tempi brevi.

Una nuova pista ciclabile di collegamento in corso Isonzo. Provederemo a realizzarla in un mese, con un costo di circa 10 milioni. Il progetto è stato approvato dal consiglio comunale e sarà realizzato in tempi brevi.



La nuova pista ciclabile in via Marconi dalla Protezione Civile

IN VIA MARCONI Duecento ragazzi a lezione di protezione civile

Duecento ragazzi hanno partecipato a una lezione di protezione civile in via Marconi. L'iniziativa è stata organizzata dalla Protezione Civile e ha visto la partecipazione di studenti delle scuole locali. I ragazzi hanno imparato le procedure di emergenza e le tecniche di primo soccorso.



34 OPERATORI DI OSPITALITÀ ESTERNA

«Affitti low cost per turisti Occorre un freno»

La città di Ferrara sta vivendo un boom turistico che ha portato a un aumento dei prezzi degli affitti. Le associazioni dei cittadini chiedono un freno a questa tendenza, sostenendo che il mercato degli affitti è diventato insostenibile per i residenti.

Consorzi di Bonifica

Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi

Codigoro, il calo del debito sui mutui permette consistenti manovre In discussione anche le condizioni di via Pertini a Pontelangorino

CODIGOROL' ulteriore calo del debito sui mutui che, dal 2011 al 2016 è stato ridotto di 4 milioni vede consistenti investimenti nelle scuole, mantenimento del livello dei servizi erogati alla comunità comunale, abbattimento alcune aliquote in particolare per agevolare le attività produttive, per un bilancio che non presenta sorprese e che non ha comportato tagli dolorosi. Questi sono alcuni obiettivi che si pone lo schema di bilancio per il 2017, presentato al consiglio comunale di Codigoro convocato lo scorso giovedì.

Il documento finanziario e contabile 2017 insieme al Documento Unico di Programmazione (Dup) per il periodo 2017-2019 saranno discussi nel corso di una specifica successiva seduta consiliare. Invece, i singoli provvedimenti che articolano l'intera manovra di bilancio, tra cui la determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (Imu), la determinazione della misura delle aliquote Tasi, la determinazione delle Aliquote Addizionale Comunale Irpef, invariata allo 0,75%, con esenzione fino ad 8 mila euro di reddito ed il Piano Finanziario della Tassa Rifiuti corrispettivo (Tari), sono stati approvati a maggioranza con il voto contrario dei tre consiglieri di minoranza del Mov5STelle, Claudio Dolcetti, Annalisa Fabbri e Sara Zampolli e l'astensione dell'altro consigliere di minoranza, Marcello Guidi.

Il sindaco Piergiorgio Felletti ha chiesto informazioni sulla situazione di via Pertini a Pontelangorino, che sta crollando e necessità di un intervento urgente di manutenzione ed ha invitato la giunta comunale a farsi parte diligente nei confronti del Consorzio di Bonifica. Di seguito, Dolcetti, ha chiesto informazioni con riferimento ad eventuali rifiuti pericolosi sotterrati pare dalla camorra in zone della provincia Ferrara ed ha chiesto alla giunta comunale di attivarsi per verificare se anche nel nostro territorio sia stato effettuato lo sversamento di tali rifiuti.

Piergiorgio Felletti.

Codigoro - Basso Ferrarese 25

MESOLA
Condannato a due anni per spaccio, ma lui è irreperibile

Il giudice ha condannato a due anni di carcere un cittadino di Codigoro per spaccio di stupefacenti. Il condannato è stato però dichiarato irreperibile e non è stato possibile rintracciarlo per il processo.

Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi

Codigoro, il calo del debito sui mutui permette consistenti manovre In discussione anche le condizioni di via Pertini a Pontelangorino

Il consiglio comunale di Codigoro ha approvato lo schema di bilancio per il 2017, presentato al consiglio comunale lo scorso giovedì. Il documento prevede investimenti nelle scuole e nei servizi, con un bilancio che non presenta tagli dolorosi.

CAMPIONATI DI BIRDWATCHING

Passarella di Gorino protagonista ad Eilat

Un'ottima performance della passarella di Gorino ai campionati di birdwatching a Eilat. La passarella ha ottenuto il primo premio nella categoria.

ESUMAZIONI ALMENO DOPO VENT'ANNI

Le esumazioni di almeno vent'anni dopo i fatti di Mesola. I resti sono stati ritrovati durante gli scavi per la costruzione della nuova sede della scuola.

CODIGORO
Lotta al bullismo, incontro per gli studenti

Un incontro tra gli studenti di Codigoro per discutere di lotta al bullismo. Gli studenti hanno parlato delle esperienze fatte in classe e nei cortili.

CONVEGNO A CODIGORO
M5S e il recupero del patrimonio edilizio

Un convegno a Codigoro sul recupero del patrimonio edilizio. I relatori hanno parlato delle opportunità offerte dal settore.

Incontro di approfondimento per la valutazione statica dei ponti in muratura

Un incontro di formazione per approfondire le conoscenze in merito alla valutazione statica dei ponti in muratura quello che si è tenuto stamattina, venerdì 31 marzo 2017, nella saletta riunioni del Settore Opere pubbliche del Comune di Ferrara. A seguire il seminario formativo sono stati i tecnici del Comune di Ferrara (Opere pubbliche e Protezione civile), quelli della Provincia di Ferrara, dei Comuni del territorio provinciale e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'iniziativa ha il patrocinio della Prefettura ed è realizzata con la collaborazione scientifica dell'Università di Ferrara. Docente il professor Antonio Michele Tralli del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, che ha tenuto un interessante seminario informativo ai tecnici circa "La determinazione speditiva dell'indice di gravità relativo allo stato dei ponti stradali e dei loro dissesti". Si tratta di una problematica molto sentita, visto che sono migliaia i ponticelli che attraversano le strade comunali e provinciali. (Comunicato a cura del settore Opere pubbliche del Comune)



The screenshot shows the article page on Cronaca Comune. At the top, it says 'FERRARA' and 'SABATO, 01 APRILE 2017'. The main title of the article is 'OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE - Seminario di formazione col docente di Ingegneria di Unife per i tecnici degli enti territoriali Incontro di approfondimento per la valutazione statica dei ponti in muratura'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. Below the text is a photo of the seminar and social media sharing options.

Non piove, la stagione irrigua inizia prima

Il consiglio amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, stante la perdurante assenza di piogge, ha disposto di avviare la stagione irrigua ordinaria da lunedì 10 aprile, anziché dal 21 aprile come previsto dal regolamento irriguo. Si ricorda alle aziende, che per ragioni colturali necessitano di fornire irrigue da subito, la possibilità di inoltrare domanda utilizzando lo strumento dell'irrigazione anticipata; strumento già operativo fin dal mese di marzo. Si precisa inoltre che in ragione della perdurante siccità, non viene applicata la maggiorazione per la presentazione della domanda oltre i termini previsti (28 febbraio). Per maggiori informazioni si invita a consultare il sito del Consorzio www.bonificaferrara.it, Contributi e Concessioni Irrigazioni.



The screenshot shows the website interface for estense.com. At the top, there are navigation links for 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Economia', 'Politica', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The main article is titled 'Non piove, la stagione irrigua inizia prima' with a sub-headline 'Il Consorzio di Bonifica ha deciso di anticiparla al 10 aprile'. The article text states that the administrative council of the Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara has decided to start the ordinary irrigation season on Monday, April 10, instead of the scheduled April 21, due to the lack of rain. It mentions that the 'anticipata' irrigation tool has been operational since March. A photo of a center pivot irrigation system is included. Below the article, there are social media sharing options and a 'Notizie correlate' section with four related items: 'Contenzioso Bonifica, "Imu" aggiuntiva alle tasche dei cittadini', 'Aperitivo con la Bonifica', 'Bonifica agraria, previsto un piano pluriennale', and 'Piano antiallagamenti a Cento'. On the right side, there are several advertisements, including 'GRANDI ONORANZE FUNEBRI', 'RAGGIO DI SOLE', 'Assistenza sanitaria a domicilio', 'Menu Estivo', 'Genius', and 'AVIS'.

Un milione per la bonifica

Investimenti per l' adeguamento di Valpigliaro e del Burana

Un milione per la bonificadalla regioneUn milione per la bonificaInvestimenti per l' adeguamento di Valpigliaro e del Burana31 marzo 2017Messa in sicurezza del territorio, difesa idraulica, sistemazione di versanti e arginature. E ancora: rifacimento di ponti, consolidamento di edifici pubblici, ripristino di viabilità comunale e di erosioni spondali. La Regione Emilia-Romagna dà il via ad un maxi pacchetto di 70 interventi che vale oltre 16 milioni di euro, tra fondi nazionali e regionali, per complessivi 68 Comuni da Piacenza a Rimini. Oltre un milione è destinato alla provincia di Ferrara, quasi interamente per l' adeguamento del complesso di Valpigliaro, per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano. Previsto anche un contributo di 40 mila euro al Consorzio della Bonifica Burana per i lavori sul canale di Burana e sulla strada comunale, nel comune di Bondeno. La quota più consistente, risorse statali pari a 13 milioni, comprende 19 cantieri in altrettanti comuni. I fondi derivano dall' aggiornamento dell' accordo con il Ministero dell' Ambiente del 2010, registrato dalla Corte dei Conti, che permetterà tra l' altro di utilizzare i risparmi di spesa ottenuti su lavori già conclusi. Altri 3 milioni e mezzo di risorse regionali consentiranno la realizzazione di 51 opere di protezione civile in 49 comuni. Si tratta di interventi necessari a fronteggiare i danni causati da diversi episodi di maltempo, fra i quali i più recenti di ottobre e novembre 2016 e dei primi mesi del 2017. «Il lavoro comune condotto con il Ministero ci ha permesso di ottenere una nuova e importante assegnazione di finanziamenti», afferma l' assessore Paola Gazzolo.31 marzo 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGRINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > UN MILIONE PER LA BONIFICA

DALLA REGIONE

Un milione per la bonifica

Investimenti per l' adeguamento di Valpigliaro e del Burana

31 marzo 2017



Messa in sicurezza del territorio, difesa idraulica, sistemazione di versanti e arginature. E ancora: rifacimento di ponti, consolidamento di edifici pubblici, ripristino di viabilità comunale e di erosioni spondali. La Regione Emilia-Romagna dà il via ad un maxi pacchetto di 70 interventi che vale oltre 16 milioni di euro, tra fondi nazionali e regionali, per complessivi 68 Comuni da Piacenza a Rimini. Oltre un milione è destinato alla provincia di Ferrara, quasi interamente per l' adeguamento del complesso di Valpigliaro, per la regolazione dei deflussi del sistema idraulico del Po di Volano. Previsto anche un contributo di 40 mila euro al Consorzio della Bonifica Burana per i lavori sul canale di Burana e sulla strada comunale, nel comune di Bondeno. La quota più consistente, risorse statali pari a 13 milioni, comprende 19 cantieri in altrettanti comuni. I fondi derivano dall' aggiornamento dell' accordo con il Ministero dell' Ambiente del 2010, registrato dalla Corte dei Conti, che permetterà tra l' altro di utilizzare i risparmi di spesa ottenuti su lavori già conclusi. Altri 3 milioni e mezzo di risorse regionali consentiranno la realizzazione di 51 opere di protezione civile in 49 comuni. Si tratta di interventi necessari a fronteggiare i danni causati da diversi episodi di maltempo, fra i quali i più recenti di ottobre e novembre 2016 e dei primi mesi del 2017. «Il lavoro comune condotto con il Ministero ci

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

NECROLOGIE

Cavallari Paride
Ferrara, 31 marzo 2017

Pavanello Danilla
Pavullo, 31 marzo 2017

Orioli Paolo
Masi Torello, 31 marzo 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina: Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare in affitto zona vicino a cona quartesana guardo Voghiera gabiana gabanello di Egidio e località limitrofe anche in comodato d' ...

Caldo anomalo, irrigazione parte in anticipo

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara avverte che il Consiglio Amministrativo, a causa dell'assenza di piogge, ha disposto di avviare la stagione irrigua ordinaria da lunedì 10 aprile, anziché dal 21 aprile come previsto dal regolamento irriguo. Il Consorzio ricorda alle aziende, che per ragioni colturali necessitano di forniture irrigue da subito, la possibilità di inoltrare domanda utilizzando lo strumento dell'irrigazione anticipata; strumento già operativo fin dal mese di marzo. Si precisa inoltre che in ragione della perdurante siccità, non viene applicata la maggiorazione per la presentazione della domanda oltre i termini previsti (28 febbraio). Per maggiori informazioni si invita a consultare il sito del Consorzio www.bonificaferrara.it, Contributi e Concessioni Irrigazioni.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 03 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 03 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46 | |
| <u>AVVIO ANTICIPATO STAGIONE IRRIGUA 2017</u> | 1 |
| 02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 67 | |
| <u>Rovi e detriti accolgono nutrie e topi: «Basta»</u> | 2 |
| 01/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi</u> | 3 |
| 01/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| <u>La valutazione statica dei ponti</u> | 4 |
| 02/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| <u>Cadf al lavoro per rotture alla rete idrica</u> | 5 |
| 02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 64 | |
| <u>Tubi dell' acqua rotti, decine di famiglie a secco</u> | 6 |
| 02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 65 | |
| <u>Lavori alle strade bianche Un incontro coi residenti</u> | 7 |
| 02/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 65 | |
| <u>No alle trivelle con un corteo di protesta</u> | 8 |

AVVIO ANTICIPATO STAGIONE IRRIGUA 2017

Si informano gli utenti agricoli che il Consiglio Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, stante la perdurante assenza di piogge, ha disposto di avviare la stagione irrigua ordinaria da lunedì 10 aprile, anziché dal 21 aprile come previsto dal Regolamento Irriguo. Altresì, si ricorda alle aziende, che per ragioni colturali necessitano di forniture irrigue da subito, la possibilità di inoltrare domanda utilizzando lo strumento dell'irrigazione anticipata; strumento già operativo fin dal mese di marzo. Si precisa inoltre che in ragione della perdurante siccità, non viene applicata la maggiorazione per la presentazione della domanda oltre i termini previsti (28 febbraio). Per maggiori informazioni si invita a consultare il sito del Consorzio www.bonificaferrara.it, Contributi e concessioni irrigazioni



Consorzi di Bonifica

PORTO GARIBALDI

Rovi e detriti accolgono nutrie e topi: «Basta»

UN FOSSO coperto di rovi dagli argini friabili, fermati con un po' di calcestruzzo oramai in disarmo, intorno pietrisco e qualche sacchetto di plastica sparpagliato qua e là. Ma quel che è peggio è l'andirivieni di nutrie e topi, sono i padroni di casa, facilitati dall'intrico di arbusti e dalla canalina, si moltiplicano come fa ogni roditore in un habitat favorevole. E mettono paura, soprattutto quando i bimbi giocano lungo via Guide Garibaldine (foto), stradina decentrata di Porto Garibaldi sulla quale affacciano diverse abitazioni. La protesta non è nuova e, di tanto in tanto, chi vi abita alza la voce nella speranza di veder accolto il proprio 'sos'.

E' questione di igiene e di decoro, dicono i residenti, ma non c'è verso. Il problema rimane. Gli uffici tecnici del Comune fanno sapere di aver più volte sollecitato il Consorzio di Bonifica a cui spetta la manutenzione del fossato sotto accusa, tuttavia nulla è successo. La situazione è sempre uguale a se stessa, i bimbi giocano, le nutrie scorrazzano e i topi pure attratti dall'abitato come un buongustaio da un ristorante stellato. Nel frattempo le cartelle di balzelli scivolano puntuali nelle buchette delle lettere. Le domande, ormai declinate anno dopo anno, sono identiche: perché pagare un servizio quando non è garantito? E' mai possibile che i cittadini debbano ricorrere ai giornali per ristabilire gli standard sanitari dovuti all'intera comunità nelle strade principali come in quelle fuori mano?

DOMENICA 2 APRILE 2017 | Il Resto del Carlino | 23

Comacchio & LIDI

COMACCHIO BANDO PER LE MOSTRE ALL'ANTICA PESCHERIA
ANCHE quest'anno l'Antica Pescheria si appresta ad ospitare nuove ed interessanti esposizioni temporanee. Il Comune di Comacchio ha, infatti, emanato un bando per la selezione di artisti e per la realizzazione di mostre d'arte temporanee, con l'obiettivo di valorizzare la storica edificio in piazzetta Trappioni. Le domande devono giungere entro il 12 aprile all'Ufficio relazioni con il pubblico del comune di Comacchio (Piazza Polegatti 15). Il bando e la relativa modulistica sono disponibili sul sito Internet del Comune, sito: 0535-311560.

Centrosinistra, maretta sui nomi dei candidati Comacchio, i dem pensano a Fabiani, Osti, Bellotti. I 'radicali' a Sandra Carli Ballola

AMMINISTRATIVE
Niente armonia

Entro l'11 maggio i candidati devono essere ufficializzati, sicché tra mercoledì e giovedì il fronte di centrosinistra dovrà decidere se sciogliere l'alleanza o solo le riserve.



Aria di strappo
«Se il Pd resterà con noi - dice Rossetti (Rc) - dovrà cambiare rotta rispetto alla politica del suo stesso partito, e abbracciare una scelta che sia territoriale»

OTTO MESI di confronto e oggi, nel fronte del centrosinistra Pd, Sc, R, la fiducia è servita sui nomi da candidare alla poltrona di sindaco per le prossime amministrative dell'11 giugno. Se la sinistra più radicale spinge la candidatura di Palazzo della Popola, il Partito democratico tira fuori dal cilindro tre differenti nomi: il commercialista Piero Fabiani, l'ingegnere sportivo Marco Osti e il presidente di Confindustria Daria, Roberto Bellotti.

I PIDDINI di Comacchio, dopo aver votato al congresso a Immacolata Reini, venerdì sera si sono confrontati con gli alleati. Non sono volati gli stracci, ma non è stata proprio una passeggiata, l'atmosfera non c'è. Ora deve entrare in campo l'arte della politica, sempre ricca di sorprese e manovre come il tempo del periodo dei monzoni. È vero che a livello nazionale le cose sono andate continue, ma ora è il tempo di decidere. Entro l'11 maggio i candidati dovranno essere ufficializzati, sicché tra mercoledì e giovedì il fronte di centrosinistra dovrà decidere se sciogliere l'alleanza o solo le riserve. «Carli Ballola è una civica, le persone la apprezzano, il suo impegno è noto a tutti, è una vicina al Pd e rappresenta i valori che portiamo avanti - dice Andrea Rossetti segretario di R - la prima di candidare sia Sd che R,



ALLE URNE
Per le amministrative i cittadini sono chiamati al voto l'11 giugno. In primo piano, hanno fatto un passo indietro per il bene di Comacchio, mi auguro il Pd faccia altrettanto. C'è aria di strappo? Spero di no, non trovo il tavolo a stretto punto, abbiamo trovato un tavolo consultivo comune, dico. Se la mia lista brucia aria a cominciare dalla sinistrata congressuale, che nella scelta di Renzi sembrò rimpicciarsi il Pd locale a quella provinciale e regionale: «Se il Pd resterà con noi, dovrà cambiare rotta rispetto alla politica del suo stesso partito, prendere le distanze e fare una scelta territoriale,

PORTO GARIBALDI
Rovi e detriti accolgono nutrie e topi: «Basta»

UN FOSSO coperto di rovi dagli argini friabili, fermati con un po' di calcestruzzo ormai in disarmo, intorno pietrisco e qualche sacchetto di plastica sparpagliato qua e là. Ma quel che è peggio è l'andirivieni di nutrie e topi, sono i padroni di casa, facilitati dall'intrico di arbusti e dalla canalina, si moltiplicano come fa ogni roditore in un habitat favorevole. E mettono paura, soprattutto quando i bimbi giocano lungo via Guide Garibaldine (foto), stradina decentrata di Porto Garibaldi sulla quale affacciano diverse abitazioni. La protesta non è nuova e, di tanto in tanto, chi vi abita alza la voce nella speranza di veder accolto il proprio 'sos'. E' questione di igiene e di decoro, dicono i residenti, ma non c'è verso. Il problema rimane. Gli uffici tecnici del Comune fanno sapere di aver più volte sollecitato il Consorzio di Bonifica a cui spetta la manutenzione del fossato sotto accusa, tuttavia nulla è successo. La situazione è sempre uguale a se stessa, i bimbi giocano, le nutrie scorrazzano e i topi pure attratti dall'abitato come un buongustaio da un ristorante stellato. Nel frattempo le cartelle di balzelli scivolano puntuali nelle buchette delle lettere. Le domande, ormai declinate anno dopo anno, sono identiche: perché pagare un servizio quando non è garantito? E' mai possibile che i cittadini debbano ricorrere ai giornali per ristabilire gli standard sanitari dovuti all'intera comunità nelle strade principali come in quelle fuori mano?



PESCA E SERGIO CASELLI (ACI) RICORDA IL RITARDO NEL PAGAMENTO DEL FERMO 2016 «La nursery sarà più sicura con i vigilantes»

«ORA CHE la nursery sarà gestita dalle cooperative di Covo, Corno e Comacchio, il servizio di sicurezza della sezione marittima del Corpo vigili giurati, potrà effettuare la stessa vigilanza delle consuezioni. E' stato scaturito che l'attività sarà, come è accaduto per le nautiche di coltivazione e raccolta. A parlare di come, grazie alla vigilanza, i furti di fango si siano ridotti quasi del tutto, sono Filippo Ricci della cooperativa Apollo di Covo, Alessandro Galli della cooperativa Alessandro Sironi, con sede a Comacchio, Mauro Finocchia a capo della Rosa dei Venti e Massimo Gennari alla guida del Gruppo di Covo. «La vigilanza degli uomini del Corpo vi-



giani giurati, che per il comparto marittimo è gestito da Avaro Mar - spiegano i presidenti delle coop (foto) - è risultata efficace e siamo molto soddisfatti del fatto di averci rivolti all'ultimo amministrato da Amedeo Giamberti. E siamo pronti a mantenere rapporti di collaborazione con i vigili. Un po' che sarà possibile operare anche per la difesa della nursery, siamo certi che i resti prodotti saranno liberamente. Avaro Mar ha commissionato con solidità il lavoro dei 30 vigilantes che ogni giorno lavorano per la sicurezza della Saca.

«ORA CON l'inchiesta della nursery - dice Mani - il lavoro si intensifica, ma continueremo a farlo come abbiamo sempre fatto da due anni a questa parte. E sempre sul fronte della pesca, sono di questi immensabili i ritardi registrati nel pagamento del fermo. Pescatori e armatori aspettano anco-

ra il denaro del 2015. «Ma per scattare il nuovo fermo, nonostante i solleciti, i ritardi, ancora il malumore - dice Sergio Caselli di Acti Pesca - è necessario sbloccare la situazione burocratica che rallenta i pagamenti. I tempi sono già stati stanziati non si tratta quindi di appesantire il bilancio dello Stato».

LA COMMISSIONE della Camera dedicata alla pesca in programma il 5 aprile sarà l'occasione per un dibattito sul tema del disagio della pratica, che va probabilmente ad aggiungersi a uno dei temi caldi per i pescatori, la richiesta di modifica della parte sanzionatoria della legge 154.

Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi

Codigoro, il calo del debito sui mutui permette consistenti manovre In discussione anche le condizioni di via Pertini a Pontelangorino

Il Comune vuole investire nelle... Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi Codigoro, il calo del debito sui mutui permette consistenti manovre In discussione anche le condizioni di via Pertini a Pontelangorino 01 aprile 2017 CODIGORO. L'ulteriore calo del debito sui mutui che, dal 2011 al 2016 è stato ridotto di 4 milioni vede consistenti investimenti nelle scuole, mantenimento del livello dei servizi erogati alla comunità comunale, abbattimento alcune aliquote in particolare per agevolare le attività produttive, per un bilancio che non presenta sorprese e che non ha comportato tagli dolorosi. Questi sono alcuni obiettivi che si pone lo schema di bilancio per il 2017, presentato al consiglio comunale di Codigoro convocato lo scorso giovedì. Il documento finanziario e contabile 2017 insieme al Documento Unico di Programmazione (Dup) per il periodo 2017-2019 saranno discussi nel corso di una specifica successiva seduta consiliare. Invece, i singoli provvedimenti che articolano l'intera manovra di bilancio, tra cui la determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (Imu), la determinazione della misura delle aliquote Tasi, la determinazione delle Aliquote Addizionale Comunale Irpef, invariata allo 0,75%, con esenzione fino ad 8mila euro di reddito ed il Piano Finanziario della Tassa Rifiuti corrispettivo (Tari), sono stati approvati a maggioranza con il voto contrario dei tre consiglieri di minoranza del Mov5STelle, Claudio Dolcetti, Annalisa Fabbri e Sara Zampolli e l'astensione dell'altro consigliere di minoranza, Marcello Guidi. Infine, Sara Zampolli, ha chiesto informazioni sulla situazione di via Pertini a Pontelangorino, che sta crollando e necessità di un intervento urgente di manutenzione ed ha invitato la giunta comunale a farsi parte diligente nei confronti del Consorzio di Bonifica. Di seguito, Dolcetti, ha chiesto informazioni con riferimento ad eventuali rifiuti pericolosi sotterrati pare dalla camorra in zone della provincia Ferrara ed ha chiesto alla giunta comunale di attivarsi per verificare se anche nel nostro territorio sia stato effettuato lo sversamento di tali rifiuti. Piergiorgio Felletti.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI: DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > IL COMUNE VUOLE INVESTIRE NELLE...

Il Comune vuole investire nelle scuole e nei servizi

Codigoro, il calo del debito sui mutui permette consistenti manovre In discussione anche le condizioni di via Pertini a Pontelangorino

01 aprile 2017



CODIGORO. L'ulteriore calo del debito sui mutui che, dal 2011 al 2016 è stato ridotto di 4 milioni vede consistenti investimenti nelle scuole, mantenimento del livello dei servizi erogati alla comunità comunale, abbattimento alcune aliquote in particolare per agevolare le attività produttive, per un bilancio che non presenta sorprese e che non ha comportato tagli dolorosi. Questi sono alcuni obiettivi che si pone lo schema di bilancio per il 2017, presentato al consiglio comunale di Codigoro convocato lo scorso giovedì. Il documento finanziario e contabile 2017 insieme al Documento Unico di Programmazione (Dup) per il periodo 2017-2019 saranno discussi nel corso di una specifica successiva seduta consiliare. Invece, i singoli provvedimenti che articolano l'intera manovra di bilancio, tra cui la determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (Imu), la determinazione della misura delle aliquote Tasi, la determinazione delle Aliquote Addizionale Comunale Irpef, invariata allo 0,75%, con esenzione fino ad 8mila euro di reddito ed il Piano Finanziario della Tassa Rifiuti corrispettivo (Tari), sono stati approvati a maggioranza con il voto contrario dei tre consiglieri di minoranza del Mov5STelle, Claudio Dolcetti, Annalisa Fabbri e Sara Zampolli e l'astensione dell'altro consigliere di minoranza, Marcello Guidi. Infine, Sara Zampolli, ha chiesto informazioni sulla situazione di via Pertini a Pontelangorino, che sta crollando e necessità di un intervento urgente di manutenzione ed

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Farinelli Maurizio
Jolanda di Savoia, 1 aprile 2017

Favaro Alessandrina
Porotto, 1 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina:
Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare
in affitto zona vicino a zona quartesana
guardo vigniera gabana gabanella di
Egidio e località limitrofe anche in
comodato d'...

CERCA UNA CASA

● Vendita ○ Affitto ○ Asta Giudiziarie

Provincia

La valutazione statica dei ponti

Un incontro di formazione per approfondire le conoscenze in merito alla valutazione statica dei ponti in muratura quello che si è tenuto ieri nella saletta riunioni del Settore Opere pubbliche del...

La valutazione statica dei ponti opere pubbliche. La valutazione statica dei ponti. Un incontro di formazione per approfondire le conoscenze in merito alla valutazione statica dei ponti in muratura quello che si è tenuto ieri nella saletta riunioni del Settore Opere pubbliche del... 01 aprile 2017. Un incontro di formazione per approfondire le conoscenze in merito alla valutazione statica dei ponti in muratura quello che si è tenuto ieri nella saletta riunioni del Settore Opere pubbliche del Comune di Ferrara. A seguire il seminario formativo sono stati i tecnici del Comune di Ferrara (Opere pubbliche e Protezione civile), quelli della Provincia di Ferrara, dei Comuni del territorio provinciale e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'iniziativa ha il patrocinio della Prefettura ed è realizzata con la collaborazione scientifica dell'Università di Ferrara. Docente il professor Antonio Michele Tralli del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, che ha tenuto un interessante seminario informativo ai tecnici circa "La determinazione speditiva dell'indice di gravità relativo allo stato dei ponti stradali e dei loro dissesti". Si tratta di una problematica molto sentita, visto che sono migliaia i ponticelli che attraversano le strade comunali e provinciali. 01 aprile 2017.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'La valutazione statica dei ponti' and is dated 01 aprile 2017. The article text is partially visible, discussing a training meeting on the static evaluation of masonry bridges. The website also features a sidebar with 'ASTE GIUDIZIARIE' (Judicial Auctions) and 'NECROLOGIE' (Obituaries). The 'ASTE GIUDIZIARIE' section includes an advertisement for 'Appartamenti Via per Stellata n. 90/C - 97000' and 'Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara'. The 'NECROLOGIE' section lists 'Farinelli Maurizio' and 'Favaro Alessandrina'. There are also buttons for 'CERCA FRA LE NECROLOGIE' and 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'.

ambrogio

Cadf al lavoro per rotture alla rete idrica

AMBROGIO A causa di un guasto ad Ambrogio, in via Faccini, verificatosi da due giorni, ed a seguito di rotture sulla rete idrica, è stata sospesa l'erogazione dell'acqua per una ventina di famiglie, oltre a determinare una minore pressione nei rubinetti per ameno altrettante.

Così, la squadra tecnica del Cadf, intervenuta repentinamente sul posto, ha provveduto a riparare i guasti, anche se non è da escludere che possano verificarsene ancora.

Il Cadf, a seguito di tale situazione, si scusa per i disagi causati e nel caso succedano altri guasti, invita gli utenti a segnalarli tempestivamente, componendo il numero verde che attiva le squadre per il pronto intervento.

(pg.f.)

22 Copparo

LA NUOVA DOMENICA 4 APRILE 2017

Il telefono esplose in tasca Ustoniata ad una gamba

Copparo, brutta avventura per una donna di 37 anni rimasta ferita in un negozio. Non ha capito molto, ho solo sentito un dolore fortissimo e poi il bruciore

di Emma

La batteria del telefonino esplose e lei, che da lui in tasca, ripresentandosi improvvisamente una gamba. È successo a Copparo e si successe una cosa: un successo è invece raggiunto, la mobilità è preservata.

Italia Laverio ha 37 anni. Qualche giorno fa, stava di casa. Si affrettò in centro per comprare i ricambiati ai genitori di un amico della sua città. In quel momento, quando era in tasca, il telefonino esplose. Lei si accorse che c'era una cosa in tasca. Ma non sapeva cosa fosse. Fu un attimo, un attimo, un attimo. Colpo sulla gamba. Fu un attimo, un attimo, un attimo.



Il telefono esplose in tasca



L'esplosione è stata fortissima. Ci vorrà molto tempo per guarire

Il telefono esplose in tasca. Lei si accorse che c'era una cosa in tasca. Ma non sapeva cosa fosse. Fu un attimo, un attimo, un attimo. Colpo sulla gamba. Fu un attimo, un attimo, un attimo.

Il telefono esplose in tasca. Lei si accorse che c'era una cosa in tasca. Ma non sapeva cosa fosse. Fu un attimo, un attimo, un attimo. Colpo sulla gamba. Fu un attimo, un attimo, un attimo.

Il telefono esplose in tasca. Lei si accorse che c'era una cosa in tasca. Ma non sapeva cosa fosse. Fu un attimo, un attimo, un attimo. Colpo sulla gamba. Fu un attimo, un attimo, un attimo.

JOLANDA DI SAVOIA Approvato il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato dalla giunta comunale.

Il bilancio di previsione è stato approvato dalla giunta comunale.

AMBROGIO Cadf al lavoro per rotture alla rete idrica

La squadra tecnica del Cadf è intervenuta sul posto per riparare i guasti.

La squadra tecnica del Cadf è intervenuta sul posto per riparare i guasti.

Album di figurine dei giovani atleti di società sportive

Il Comune di Copparo ha realizzato un album di figurine dei giovani atleti delle società sportive.

FORMIGNANA Turra ringrazia la Sorgente Prezioso lavoro nello sport

Il sindaco di Formignana ha ringraziato la Sorgente per il prezioso lavoro svolto nello sport.

FORMIGNANA L'Avicola Artigiana guarda avanti

L'Avicola Artigiana guarda avanti con nuovi investimenti e progetti.

FORMIGNANA Fatturato in crescita e investimenti sulla calibratura dei prodotti

L'Avicola Artigiana registra un aumento del fatturato e investe sulla calibratura dei prodotti.

Copparo, Gruppo Micologico pronto per le prime trasferte

Il Gruppo Micologico di Copparo è pronto per le prime trasferte.

Lions, il governatore in visita Borse di studio a neo laureati

Il governatore è in visita a Formignana e ha distribuito borse di studio ai neo laureati.

Formignana, Lions Club Borse di studio a neo laureati

Il Lions Club di Formignana ha distribuito borse di studio ai neo laureati.

Formignana, Lions Club Borse di studio a neo laureati

Il Lions Club di Formignana ha distribuito borse di studio ai neo laureati.

Formignana, Lions Club Borse di studio a neo laureati

Il Lions Club di Formignana ha distribuito borse di studio ai neo laureati.

Acqua Ambiente Fiumi

Tubi dell' acqua rotti, decine di famiglie a secco Ambrogio, disagi e flusso idrico a intermittenza. Le scuse del Cadf ai cittadini

SONO ALMENO una ventina le famiglie che, da venerdì scorso hanno dovuto fare i conti con i rubinetti delle proprie abitazioni, che erogavano acqua ad intermittenza. Ma non basta, perché un' altra ventina di nuclei famigliari, invece, a causa della minore pressione lungo le condutture, si sono dovuti accontentare di qualche 'filo' d' acqua, mentre in altri casi ancora non è stato possibile far scattare la caldaia e quindi con acqua fredda che usciva, piano piano, sia dai rubinetti che dai telefoni delle docce.

INSOMMA, tra mugugni e disagi è il quadro poco avvincente che si è creato dopo la serie di rotture alle tubature della rete idrica che costeggia via Faccini, ad Ambrogio. La causa dei problemi segnalati da giorni, sembra sia dovuta all' impianto troppo vecchio, anche se da ieri pomeriggio i disagi più consistenti dovrebbero aver visto la loro conclusione, grazie al tempestivo intervento delle squadre in reperibilità dei tecnici del Consorzio acqua della ferrarese. Il particolare che ha ulteriormente aggravato la situazione, sono state le diverse rotture sulla condotta - che ha e un diametro di circa duecento millimetri in cemento, sulla quale è già stato previsto un progetto che ne prevede la completa sostituzione. A questo proposito, è già in previsione l' apertura dei cantieri entro tra fine di quest' anno o al massimo nei primi mesi dell' anno prossimo.

L' ALLARME di venerdì, è stato lanciato dai residenti chesi sono resi conto loro malgrado dell' interruzione dell' erogazione dell' acqua ed hanno chiamato il numero verde (800-017807). Dopo poco, Cadf ha inviato sul posto due squadre di tecnici con altrettanti escavatori, con i quali è stato aperto un cantiere che ha portato alla parziale chiusura di una parte delle carreggiate. Le due squadre lavorando ininterrottamente hanno individuato il punto preciso della rottura, chiuso il flusso dell' acqua e poi hanno provveduto alla riparazione del tratto rotto del successivo ripristino del flusso. «Purtroppo, potrebbe succedere che - spiegano dal Cadf - si verificano altre rotture nelle tubature con relativi disagi per gli utenti, ce ne scusiamo in anticipo con tutti e li invitiamo, nel caso dovessero succedere a chiamare il numero verde che permette interventi in tempi molto brevi».

A questo proposito, è già in previsione l' apertura die cantieri entro tra fine di quest' anno o al massimonei primi mesi dell' anno prossimo.

L' ALLARME di venerdì, è stato lanciato dai residenti chesi sono resi conto loro malgrado dell' interruzione dell' erogazione dell' acqua ed hanno chiamato il numero verde (800-017807). Dopo poco, Cadf ha inviato sul posto due squadre di tecnici con altrettanti escavatori, con i quali è stato aperto un cantiere che ha portato alla parziale chiusura di una parte delle carreggiate. Le due squadre lavorando ininterrottamente hanno individuato il punto preciso della rottura, chiuso il flusso dell' acqua e poi hanno provveduto alla riparazione del tratto rotto del successivo ripristino del flusso. «Purtroppo, potrebbe succedere che - spiegano dal Cadf - si verificano altre rotture nelle tubature con relativi disagi per gli utenti, ce ne scusiamo in anticipo con tutti e li invitiamo, nel caso dovessero succedere a chiamare il numero verde che permette interventi in tempi molto brevi».

COPPARO E CODIGORO

Tubi dell' acqua rotti, decine di famiglie a secco Ambrogio, disagi e flusso idrico a intermittenza. Le scuse del Cadf ai cittadini



ALLAVORO I tecnici del Cadf impegnati nei lavori di apertura della rete idrica da venerdì scorso



Un cantiere che ha portato alla parziale chiusura di una parte delle carreggiate. Le due squadre di tecnici lavorando ininterrottamente hanno individuato il punto preciso della rottura, chiuso il flusso dell'acqua e poi hanno provveduto alla riparazione del tratto rotto del successivo ripristino del flusso.

CODIGORO GIORNATA DELL'AUTISMO, PALLONCINI BLU

0601 alle 10.30 nel parco dell'abbazia di Pomposa, bimbi e genitori libereranno palloncini a laterezza blu, per la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. Anche l'acqua della fontana di piazza Mattiotti si colorerà di blu.



MESELA IL SEQUESTRO Coltivava marijuana in cortile, in manette



QUELLA che RA, 44 anni di Meola, coltivava nel cortile di casa propria, appena fuori dal centro abitato, non era erba come tutte le altre. Quelle 3 alle piante che i carabinieri della stazione di Meola, in collaborazione con i colleghi in servizio a Codigoro hanno trovato e sequestrato in un'abitazione. Oltre alle 5 piante di cannabis (foto d'archivio), i carabinieri hanno trovato e sequestrato l'impianto di irrigazione costruito apposta per irrigare le piante, una lampada a raggi UV, ed all'interno della casa sono stati trovati e sequestrati 100 grammi di marijuana, presumibilmente ricavata dalle piante coltivate nel cortile. L'arresto di R.A. è seguito da una capillare indagine effettuata dai carabinieri di Meola, che nella mattinata di venerdì hanno fermato per un controllo l'auto condotta dal detenuto e successivamente al cordone di frontiera è stato rinvenimento domiciliare con il rinvenimento e sequestro della sostanza sospettata, delle piante e dell'attrezzatura per coltivarle. La marijuana sequestrata, una volta analizzata, avrebbe fruttato parocchie centinaia di euro. Una volta consolidato l'arresto per detenzione e fini di spaccio di sostanze stupefacenti il detenuto è stato rimesso in libertà. m.c.h.

TRISIGALLO APPUNTAMENTO IL 13 APRILE

'Salviamo il nido' l'apertura del sindaco

L'AMMINISTRAZIONE di Trisigallo ha deciso di accogliere la richiesta avanzata da cittadini e genitori del gruppo 'Salviamo il nido', fondata in seguito all'annuncio della riorganizzazione del servizio comunale. Una riorganizzazione che prevede l'esteriorizzazione delle attività che vengono svolte nella struttura di via Verdi (foto). Il sindaco Andrea Binaccoloni, per spiegare compiutamente cosa cambierà con il nuovo assetto, ha convocato un incontro pubblico nella sala del consiglio comunale per il prossimo 13 aprile, alle 21.

CODIGORO L'INCONTRO COORDINATO DALLA PREFETTURA

Studenti a scuola di anti bullismo

IN UN TEATRO Arena pieno di studenti delle medie inferiori e superiori, si è svolto ieri mattina, nell'ambito dell'iniziativa 'Giorno, scuola e sfida, adulti in relazione' il secondo appuntamento rivolto ai giovani di questa città, dall'iniziativa del sindaco a Promediorini. Il tema era: 'Oltre parole: insieme per guardare avanti. Dialogo tra i componenti del protocollo d'intesa per la prevenzione del bullismo e della devianza giovanile e gli studenti degli istituti scolastici di Codigoro'. Sul PALCO seduti ai banchi scolastici i rappresentanti del protocollo coordinato dalla prefettura, Procura, Asst, questura, carabinieri, Guardia di Finanza e Uscite degli avvocati di Ferrara. Originale la presentazione di Andrea Pifferetti (foto) nel ruolo di didatta che ha ricordato come purtroppo 5.000 emili si Facebook nessuno l'abbia aiutato quando aveva boccato due giorni dalla macchina, ricordando l'importanza di avere amici veri con quali parlare e sapere di poter contare davvero su di loro. Il colonnello dell'Arma, Andrea Pifferetti ha invitato gli studenti a presentarsi dai carabinieri, anche per avere un consiglio, ricordando che serve una presenza attiva, quindi non solo in ossequio, ma anche fuori tra i ragazzi, nella scuola e nei luoghi di aggregazione. Coerente invece come comportamento esemplare in osservanza a quanto dettato dalla norme e regole e competenza tecnico-professionista, competenza ed emotiva alla base di un successo attivo. Gli altri ospiti hanno ricordato il rischio dell'ossessione delle droghe, la possibilità di avvelenarsi di un avveleno a tripla insita sulla rete.

PORTOMAGGIORE VIA ARGINE MEZZANO

Lavori alle strade bianche Un incontro coi residenti

È COMINCIATA in settimana la grande ristrutturazione delle strade bianche (foto di repertorio) e vicinali del comune di Portomaggiore, una rete viaria ricca e imponente, costituita da 45 chilometri di strade bianche e 15 di strade vicinali. La strada vicinale è una via di comunicazione realizzata fuori dal centro abitato e costruita su un suolo privato, per accedere a una serie di fondi o generalmente per collegarsi ad una pubblica via. I costi per la manutenzione della strada vicinale vengono sostenuti da un consorzio fra i proprietari dei fondi che ne usufruiscono e il Comune. A questo riguardo martedì 11 aprile è in programma un incontro in municipio tra i residenti di via Argine Mezzano, una lunga strada che si snoda da ponte Trava sul canale di bonifica fino all' oasi di Portomaggiore, nella frazione di Portoverrara. L' amministrazione comunale ha predisposto un preventivo di spesa sulla base di una ripartizione che prevede l' 80 per cento della spesa a carico dei frontisti e il restante 20 per cento in carico al comune di Portomaggiore. Se la proposta andasse in porto, servirebbe come canovaccio per sistemare altre strade vicinali.

DISCORSO diverso per le strade bianche, un reticolo che attraversa soprattutto le frazioni di Maiero, Gambulaga e Portoverrara. Di recente l' amministrazione ha cambiato il gestore per la manutenzione, che prevede per tutte le strade bianche la livellatura e la ricarica di stabilizzato. L' amministrazione Minarelli invita i frontisti che avessero delle lamentele per il lavoro non corretto a segnalarlo all' ufficio tecnico comunale.

f.v.

DOMINICA 2 APRILE 2017 | **Il Resto del Carlino** | ARGENTA E PORTOMAGGIORE | PORTO, RENATA DI FRANCIA: LEZIONE UTEF

No alle trivelle con un corteo di protesta

Ostellato, aperto a tutti e promosso dai 5 Stelle raggiungerà il pozzo 'Trava 2'



FRANCESCO LOCHÉ

Temiamo le ricadute negative sul territorio: subsidenza, devastazione dei luoghi e possibile inquinamento della falda



INDICEDICI

Se partecipare o meno i sindacati di Ostellato e Portomaggiore



Se partecipare o meno i sindacati di Ostellato e Portomaggiore

«NON ESCLUIDO di partecipare, partendo però da una base di dissenso espresso nel rispetto della legalità e dell'interesse del resto dell'area istituzionale e della co-



Se partecipare o meno i sindacati di Ostellato e Portomaggiore

roncenta reale dei problemi. A livello di Eni e di Comune abbiamo già espresso costruttiva e il livello politico. A livello nazionale sono ben pochi i comuni che esprimono dissenso di pensiero rispetto alla linea delle forze politiche di riferimento. Poi puntualizza: «Se qualcuno pretende che

ti imbrocchino le armi o altre iniziative dirompenti, non è nelle nostre corde: lasciamo il fiaccone a chi è più bravo di noi». Il sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli: «È un problema. La nostra posizione l'abbiamo espressa in un consiglio comunale con un ordine del giorno approvato all'unanimità e livello di Unione. Ennamo e siamo contenti».

IL PARTITO democratico portomaggiorese «siamo impegnati nell'esame delle mozioni comunali», dice il segretario Dario Bernardi: «quello che dovevamo fare l'abbiamo già reso noto con l'ordine del giorno approvato in consiglio comunale. Il vice-sindaco Andrea Bernadi, esponente pd, dice invece che dentro al lavoro preannunciato nell'iniziativa organizzata al Comune di un sindaco pro-dice: «parteciperei alla manifestazione, ma però non in veste istituzionale ma da privato cittadino. A mio parere ripartirei dunque con un'iniziativa per così dire dal basso assai maggiore rispetto che nelle sedi istituzionali».

GAMBULAGA DA DOMANI FINO A DOMENICA
Concorso 'Lodovico Agostini'
Sfida tra talenti della musica



LA NOTTE dei giovani interpreti riunito alla Delta del Veronese. In un periodo di grande successo per i talenti veronesi, torna per il Mezzano anno il talent della musica classica della provincia di Ferrara. È il concorso 'Lodovico Agostini', organizzato dall'associazione polifonica 'Il Nuovo Echo', con la collaborazione e il sostegno del Comune di Portomaggiore e riservato agli allievi delle scuole medie e l'indirizzo musicale, ai licei musicali, ai Conservatori, alle scuole di musica.

IL CONCORSO musicale ha acquisito sempre maggior prestigio, per la partecipazione sempre in aumento di concorrenti da ogni parte del Paese, e per la qualità sempre più elevata dei partecipanti. La giuria, sarà composta da esperti musicali come Tiziana Solari, Letizia Razzarini, Lorenza Babbini, Renzo Rossi. Il Concorso si svolgerà da domani a domenica tutte le audizioni. Da non perdere il concerto finale dei premiati che si terrà alla Delta di Battipaglia, a Viggiola il 9 aprile, al sostegno di un ideale gerolamo tra Delfino. Anche quest'anno, il 'Nuovo Echo' ha preparato la categoria riservata alle orchestre, che prevede la possibilità di partecipazione anche a gruppi formati da allievi di diverse istituzioni scolastiche pubbliche e private, ma anche la categoria riservata ai Cori. Con il Concorso, che quest'anno vede la partecipazione di 800 giovani musicisti, intendono creare occasioni di confronto e contatti tra realtà scolastiche diverse tra loro e favorire scambi artistici e di amicizia, senza trascurare naturalmente l'aspetto educativo del territorio di Portomaggiore e più in generale del Veronese. Importanti l'opportunità di fornire i ragazzi, docenti e genitori di vivere degli scambi professionali culturali e di amicizia che inevitabilmente si instaurano in situazioni nelle quali si fondono competizione, studio, confronto costruttivo, divertimento: il tutto all'interno della musica quale valore educativo e programmatico, indispensabile nella crescita culturale, delle comunità e del singolo.

SAN BIAGIO
Una piazza per la frazione, ecco la proposta



UNA PIAZZA a San Biagio che ancora non c'è, che sia il punto di ritrovo dell'intera comunità. La proposta è nata nel corso dell'ultima riunione del raggruppamento di partecipazione cittadina del paese. Si tratta di riqualificare un'area verde di Largo Arcoferrato, le vie Chiesa e Figliani. L'idea, raccolta dall'assessore ai lavori pubblici Saverio Boreca, è stata proposta dal presidente della comunità Delfino Venturi, di recuperare la zona a mo' di giardino, abbellirla con una fontana, arredi, giochi, panchine... «Per ora non è nei nostri programmi» - dice Boreca - ma è possibile studiare un piano di fattibilità. Sta prendendo forma invece la riqualificazione dell'ex piazzale Martini, che rappresenta un simile progetto, a due passi dal centro naturalistico e ambientale della Delta del Po. «La prossima settimana», afferma Boreca - «ci attiveremo con la fase di progetto delle superfici private, poi daremo corso all'intervento che prevede la realizzazione di una strada di accesso alle aree sottostanti, piantumazione di verde, posti macchina».

Nando Magnani

PORTOMAGGIORE VIA ARGINE MEZZANO
Lavori alle strade bianche
Un incontro coi residenti



IL COSTO dei lavori potrebbe essere ripartito così l'80% ai frontisti, il 20 al Comune

IL COSTO dei lavori potrebbe essere ripartito così l'80% ai frontisti, il 20 al Comune. La spesa per la manutenzione delle strade vicinali vengono sostenuti da un consorzio fra i proprietari dei fondi che ne usufruiscono e il Comune. A questo riguardo martedì 11 aprile è in programma un incontro in municipio tra i residenti di via Argine Mezzano, una lunga strada che si snoda da ponte Trava sul canale di bonifica fino all'oasi di Portoverrara. L'amministrazione comunale ha predisposto un preventivo di spesa sulla base di una ripartizione che prevede l'80 per cento della spesa a carico dei frontisti e il restante 20 per cento in carico al comune di Portomaggiore. Se la proposta andasse in porto, servirebbe come canovaccio per sistemare altre strade vicinali.

DISCORSO diverso per le strade bianche, un reticolo che attraversa soprattutto le frazioni di Maiero, Gambulaga e Portoverrara. Di recente l' amministrazione ha cambiato il gestore per la manutenzione, che prevede per tutte le strade bianche la livellatura e la ricarica di stabilizzato. L' amministrazione Minarelli invita i frontisti che avessero delle lamentele per il lavoro non corretto a segnalarlo all' ufficio tecnico comunale.

Ex.

No alle trivelle con un corteo di protesta

Ostellato, aperto a tutti e promosso dai 5 Stelle raggiungerà il pozzo 'Trava 2'

NEANCHE il tempo di chiudere la burrascosa serata portuense incentrata sul piano di ricerca di idrocarburi e le contromisure per arginarlo, che a Ostellato è in programma la prima manifestazione di protesta. Si terrà sabato prossimo, la promuove il Movimento 5 Stelle, ma «è aperta a tutte le forze politiche e ai cittadini - spiega il leader grillino di Ostellato, Francesco Loche - dei tre comuni dell'Unione 'Valli e Delizie' (Ostellato, Portomaggiore e Argenta). Si partirà alle 18.30 da piazza Municipale, poi in auto si andrà fino al pozzo di trivellazione 'Trava 2' nelle valli del Mezzano. Vogliamo valorizzare la bellezza struggente del Mezzano, zona protetta da leggi europee per la protezione dell'avifauna. Siamo preoccupati, non sappiamo fino a che punto sia giustificato uno scempio del genere, soprattutto temiamo le ricadute negative sul territorio, in termini di devastazione del luogo, della subsidenza e di possibile inquinamento delle falde acquifere». Il sindaco di Ostellato Andrea Marchi ci sta riflettendo.

«NON ESCLUDO di partecipare, partendo però da una base di dissenso espressa nel rispetto della legalità e all'interno del recinto dell'alveo istituzionale e della conoscenza reale dei problemi. A livello di Unione e di Comune abbiamo già espresso contrarietà a livello politico. A livello nazionale sono ben pochi i comuni che esprimono difformità di pensiero rispetto alla linea delle forze politiche di riferimento». Poi puntualizza: «Se qualcuno pretende che si imbraccino le armi o altre iniziative clamorose, non è nelle nostre corde: lasciamo il folclore a chi è più bravo di noi». Il sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli: «Ci sto riflettendo. La nostra posizione l'abbiamo espressa sia in consiglio comunale con un ordine del giorno approvato all'unanimità e a livello di Unione. Eravamo e siamo contrari».

IL PARTITO democratico portuense è silente: «Siamo impegnati nell'esame delle mozioni congressuali - dice il segretario Dario Bernardi - quello che dovevamo dire l'abbiamo già reso noto con l'ordine del giorno approvato in consiglio comunale». Il vicesindaco Andrea Baraldi, esponente piddino, invece ha detto sì: «L'avevo preannunciato nell'iniziativa organizzata al Concordia e lo confermo - dice - parteciperò alla manifestazione, sia pure non in veste istituzionale ma da privato cittadino. A mio parere esprimere dissenso con un'iniziativa per così dire dal basso assume maggiore rilievo che nelle sedi istituzionali».

Franco Vanini.

DOMENICA 2 APRILE 2017 | **Il Resto del Carlino** | 21

ARGENTA E PORTOMAGGIORE PORTO, RENATA DI FRANCIA: LEZIONE UTEF MARTEDI' alle 15.30 al polo scottato lezione Utef sul tennis sotto la torretta di Luisa Ricciaroli la via di Renata di Francia a Concordia, diffusione del pensiero evangelico...

No alle trivelle con un corteo di protesta

Ostellato, aperto a tutti e promosso dai 5 Stelle raggiungerà il pozzo 'Trava 2'



FRANCESCO LOCHE
Temiamo le ricadute negative sul territorio: subsidenza, devastazione dei luoghi e possibile inquinamento delle falde



Si imbraccino le armi o altre iniziative clamorose, non è nelle nostre corde. Lasciamo il folclore a chi è più bravo di noi. Il sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli: «Ci sto riflettendo. La nostra posizione l'abbiamo espressa sia in consiglio comunale con un ordine del giorno approvato all'unanimità e a livello di Unione. Eravamo e siamo contrari».

IL PARTITO democratico portuense è silente: «Siamo impegnati nell'esame delle mozioni congressuali - dice il segretario Dario Bernardi - quello che dovevamo dire l'abbiamo già reso noto con l'ordine del giorno approvato in consiglio comunale. Il vicesindaco Andrea Baraldi, esponente piddino, invece ha detto sì: «L'avevo preannunciato nell'iniziativa organizzata al Concordia e lo confermo - dice - parteciperò alla manifestazione, sia pure non in veste istituzionale ma da privato cittadino. A mio parere esprimere dissenso con un'iniziativa per così dire dal basso assume maggiore rilievo che nelle sedi istituzionali».

GAMBULAGA DA DOMANI FINO A DOMENICA
Concorso 'Lodovico Agostini'
Sfida tra talenti della musica



LE NOTE dei giovani interpreti ritorneranno alla Didona del Veronese. In un periodo di grande successo per i talenti scolari, torna per il Novecento il salotto della musica classica della provincia di Ferrara. È il concorso 'Lodovico Agostini', organizzato dall'associazione polifonica 'Il Nuovo Falco' con la collaborazione e il sostegno del Comune di Portomaggiore e riservato agli allievi delle scuole medie e indirizzato musicale ai licei musicali, ai Conservatori, alle scuole di musica.

IL CONCORSO musicale ha acquisito sempre maggior prestigio, per la partecipazione sempre in aumento di concorrenti da ogni parte del Po, e per le qualità sempre più elevate dei partecipanti. La giuria, assai composta da esperti musicali come Urmala Lotti, Leotta Ruggieri, Lorenzo Rabbini, Renato Rossi. Il Concorso si svolge di domenica a dicembre al Veronese, dove si tengono tutte le audizioni. Da non perdere il concerto finale dei premiati che si terrà alla Didona di Belguardo, a Vogliara il 9 aprile, all'insediamento di un'aula polivalente con Didona. Anche quest'anno 'Il Nuovo Falco' ha organizzato la categoria riservata alle occasioni che prevede la possibilità di partecipazione anche e soprattutto da allievi di diverse istituzioni scolastiche pubbliche e private.

SAN BIAGIO
Una piazza per la frazione, ecco la proposta



UNA PIAZZA a San Biagio, che ancora non c'è, che sia il punto di ritrovo dell'intera comunità. La proposta è nata nel corso dell'ultima riunione dei rappresentanti di partecipazione cittadina del paese. Si tratta di riqualificare un'area verde di Largo Arnolfo, tra le vie Calceolaro e Uggiani. L'idea, raccolta dall'assessore ai Lavori pubblici Sandro Bona, è stata proposta dal presidente della consultazione Delfino Venturi, di recuperare la zona a mio giudizio, abolendo una zona pedonale, giochi, panchine... Per ora non è nei nostri programmi - dice Bona - ma è possibile studiare un piano di fattibilità. Sia presidente forma invece la commissione dell'ex piazzale Martini, che rappresenta un insulso paesaggistico, a due passi dai percorsi naturalistici e ambientali del Delta del Po. La prossima settimana - afferma Bona - ci anticiperemo con la lista di equipaggi delle superfici verdi, poi daremo corso all'intervento che prevede la realizzazione di una strada di accesso alle aziende retrostanti, pavimentazione di verde, posti macchina».

IN COMUNE
Il costo dei lavori potrebbe essere ripartito così: il 90% al fronte, il 10% al Comune.

PORTOMAGGIORE VIA ARGINE MEZZANO
Lavori alle strade bianche
Un incontro coi residenti



È COMINCIATA la settimana della grande ristrutturazione delle strade bianche (foto di riferimento) e vicinali del comune di Portomaggiore, una rete viaria ricca e importante, costituita da 45 chilometri di strade bianche e 15 di strade vicinali. La strada vicinale è una via di comunicazione realizzata fuori dal centro abitato e con-

partizione che prevede l'80 per cento della spesa a carico dei frontisti e il restante 20 per cento in carico al comune di Portomaggiore. Se la proposta andasse in porto, servirebbe come sanoccorso per sostenere altre strade vicinali.

DISCORSO diverso per le strade bianche, un rilievo che attraverso la proprietà dei fondi, che ne risultano il Comune. A questo riguardo martedì 11 aprile il programma un incontro in municipio tra i residenti di via Argine Mezzano, una lunga strada che si snoda da ponte Trava sul canale di bonifica fino all'area di Portomaggiore, nella frazione di Portoverera. L'amministrazione comunale ha predisposto un preventivo di spesa sulla base di una ri-



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 03 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 03 aprile 2017

Articoli

03/04/2017 **La Nuova Ferrara** Pagina 13

Avvio anticipato stagione irrigua

1

03/04/2017 **Estense**

Corporeno, divieto di circolazione in via Canale

2

consorzio bonifica pianura ferrara

Avvio anticipato stagione irrigua

Il consiglio amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, vista l' assenza di piogge, ha disposto di avviare la stagione irrigua ordinaria dal 10 aprile invece che dal 21 come previsto dal regolamento irriguo. Chi necessita di acqua subito, può presentare domanda.

T



«Donando il midollo ho potuto salvare un bambino malato»

Commozione durante la festa della Fidas di Renazzo Enrico, 20 anni, ha raccontato la sua storia di altruismo

I volontari premiati a Villa Chiaroli

Renazzo. Quelli che danno un po' di tempo libero per aiutare chi ha bisogno. Sono i volontari della Fidas Renazzo premiati a Villa Chiaroli. In alto a sinistra: il presidente Daniele Galderisi e i soci. In basso: i volontari premiati.

«Ho una zia che ha una malattia rara e ha bisogno di un midollo. Mi sono iscritto alla Fidas di Renazzo e ho donato il mio midollo. Ho potuto salvare un bambino malato».

Enrico, 20 anni, ha raccontato la sua storia di altruismo durante la festa della Fidas Renazzo che si è svolta a Villa Chiaroli. Il presidente Daniele Galderisi ha premiato Enrico per il suo gesto di solidarietà. Enrico ha donato il suo midollo per salvare un bambino malato. La Fidas Renazzo è un'associazione di volontari che si occupa di aiutare chi ha bisogno di un midollo. Enrico ha donato il suo midollo e ha potuto salvare un bambino malato. La Fidas Renazzo è un'associazione di volontari che si occupa di aiutare chi ha bisogno di un midollo. Enrico ha donato il suo midollo e ha potuto salvare un bambino malato.

«Nuovo regolamento per l'asilo comunale»

Il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per l'asilo comunale. Il regolamento è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari.

Il sindaco ha firmato il nuovo regolamento

Il sindaco ha firmato il nuovo regolamento per l'asilo comunale. Il regolamento è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha firmato il nuovo regolamento per l'asilo comunale. Il regolamento è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha firmato il nuovo regolamento per l'asilo comunale. Il regolamento è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari.

Incanta la voce della Isipato

La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo

La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo. La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo. La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo. La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo.

La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo. La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo. La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo. La giovanissima ha trionfato sabato sera sul palco del Teatro '900 di Tresigallo.

Corporeno, divieto di circolazione in via Canale

Un mese di lavori per la sicurezza idraulica. Non passano veicoli, pedoni e ciclisti

Corporeno. Proseguono gli interventi per la sicurezza idraulica del territorio centese. Nel progetto complessivo rientrano i lavori per la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali, eseguiti per conto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Per consentire la loro realizzazione in piena sicurezza continuerà sino al 30 aprile, termine previsto per la conclusione delle opere, a Corporeno in via Canale, nel tratto compreso tra il civico 16 e l'intersezione con via Ponte Alto, un divieto di circolazione stradale a tutti i veicoli, ai pedoni e ai ciclisti.



Lettori on-line: 609 Pubblicità: Meteo: Lunedì 03 aprile, 2017

Download su App Store | Google play | e | CLARA | È NATO UN NUOVO AMORE PER L'AMBIENTE

estense.com

1 PRU DISCUSSI | al grattacielo, interviene la polizia e trova la droga | COMMENTI (60) | Maxi retata | SEGUICI: | f

Home | Attualità | Cronaca | Economia | Politica | Provincia | Cultura | Spettacoli | Sport | Rubriche | Lettere

lingua

lun 3 Apr 2017 - Cento | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Corporeno, divieto di circolazione in via Canale

Un mese di lavori per la sicurezza idraulica. Non passano veicoli, pedoni e ciclisti

Corporeno. Proseguono gli interventi per la sicurezza idraulica del territorio centese. Nel progetto complessivo rientrano i lavori per la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali, eseguiti per conto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Per consentire la loro realizzazione in piena sicurezza continuerà sino al 30 aprile, termine previsto per la conclusione delle opere, a Corporeno in via Canale, nel tratto compreso tra il civico 16 e l'intersezione con via Ponte Alto, un divieto di circolazione stradale a tutti i veicoli, ai pedoni e ai ciclisti.

Share | Tweet | +1 | Condividi

Notizie correlate

- Scontro auto-moto, ferito centauro
- Convocata la Consulta di Corporeno-Molino Albergati
- Cali pressione alla rete idrica di Corporeno
- Appuntamenti con la festa del Vecchione

MOSTRA I COMMENTI

IL COLORE CHE VUOI
OGNI TIPO DI PITTURA O VERNICE IN QUALSIASI SFUMATURA DI COLORE
SERVIZIO TINTOMETRO
SILLA
www.silla.it

BUSINESS INSTINCTS
NUOVO DALY EX
TIPO A 9000 EURO
A 10000 EURO
A 12000 EURO

GHEDAUTO | **IVECO**
Fino al 50%
facebook | **facebook**
RIDE DI FERRARA IN VIA SUGAN 2
USCITA A 13 FERRARA NORD
TEL. 0532 54118

Compro Oro
Via Eridania, 309
SANTA MARIA MADDALENA
OCCHIOBELLO (RO)
Tel. 0425 76 28 07
Cell. 393 06 59 392

DIVENTA DONATORE DI SANGUE
c'è bisogno anche di te!

AVIS
ZUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
di Zuffoli Roberto & C. S.p.A.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 04 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 04 aprile 2017

Articoli

| | | | | |
|------------|---|-----------|----------------|---|
| 04/04/2017 | La Nuova Ferrara | Pagina 14 | | |
| <hr/> | | | | |
| | «Mutui per la sicurezza idraulica» | | | 1 |
| 04/04/2017 | La Nuova Ferrara | Pagina 14 | STEFANO CIERVO | |
| <hr/> | | | | |
| | Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture | | | 2 |
| 04/04/2017 | Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) | Pagina 68 | | |
| <hr/> | | | | |
| | DA LUNEDI' LA STAGIONE IRRIGUA | | | 4 |
| 04/04/2017 | Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) | Pagina 67 | | |
| <hr/> | | | | |
| | CORPORENO, STRADA INTERROTTA | | | 5 |
| 04/04/2017 | Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) | Pagina 70 | | |
| <hr/> | | | | |
| | Trivelle nel Mezzano, chiude il pozzo Trava 2 | | | 6 |
| <hr/> | | | | |

«Mutui per la sicurezza idraulica»

la proposta della bonifica

Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

Ad essere fermi in attesa di fondi statali sono attualmente una decina d'interventi considerati prioritari, a partire dal completamento di quelli avviati nel Centese (5 milioni su 16 totali), quelli sulla fascia costiera e all'ospedale di Cona. Perfino la legge sulla subsidenza, che trasferiva al territorio quasi ogni anno un po' di soldi, è rimasta senza finanziamenti.

La proposta del consorzio ferrarese, già approvato dal Cda, va alle associazioni delle bonifiche e sarà condivisa con sindaci e parlamentari.

14 Cronaca

Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture

Piogge in media dimezzate rispetto al 2016, è già successo tre volte in dieci anni Coldiretti: mais, bietole e frutta in pericolo. La Bonifica in soccorso a 3.500 ettari

Per un problema in questa zona, anche se non è mai stato così grave, si è già visto che da pochi giorni siamo in un'area di siccità. In questi giorni, per fortuna, non piove, ma le piogge sono state dimezzate rispetto al 2016. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

LA PROPOSTA DELLA BONIFICA

«Mutui per la sicurezza idraulica»

Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

Vigili urbani, in discussione i premi

Non sono stati raggiunti gli obiettivi 2016, si tratta per scongiurare lo stato di agitazione

Meno soldi e più lavoro, pure programmi per precorriere, poi, è questa la combinazione che emerge dal bilancio dei Vigili Urbani. Il presidente del Consorzio, Franco Dalle Vacche, ha detto ai consiglieri che il bilancio 2016 non è stato soddisfacente. Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

IL NODO DELLA FIDEJUSSIONE DI GIBILTERRA

Palaspedchi verso la nuova convenzione

La giunta comunale sta ancora nella fase di qualificazione del Palaspedchi. Oggi dovrebbe essere la giunta D'Amico a varare la nuova convenzione con la Regione Emilia-Romagna. Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

Torcia corsa A13 Marchetti (Legg) contesta in Regione

Nel 2016 sono state ben 2.846 le richieste di voto di parte dei Vigili Urbani, ma solo una parte è stata accolta. Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

PIAZZOLE RISERVATE

Disabili, poche rimozioni

Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati».

Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture

Piogge in media dimezzate rispetto al 2016, è già successo tre volte in dieci anni Coldiretti: mais, bietole e frutta in pericolo. La Bonifica in soccorso a 3.500 ettari

Piove pochissimo in questa primavera anomala, caratterizzata anche da picchi di calore quasi estivi, e nei campi è già scattato l'allarme. «Se continua così, perderemo la maggior parte della produzione del mais, una parte delle bietole e del reddito derivante dalle piante da frutto» fanno presente alla Coldiretti. E il Consorzio di Bonifica si appresta ad attivare gli impianti di irrigazione con una quindicina di giorni d' anticipo, per salvare quante più produzioni possibile anche se in questa maniera il conto per gli agricoltori si allunga.

Sono proprio i dati consortili a mettere il dito... nelle fessurazioni provocate dalla siccità. A gennaio la media di piovosità sul territorio ferrarese è stata di 8 millimetri, con punte di 17; a febbraio si sono registrati gli unici giorni piovosi dell' anno, che hanno portato la media del mese a quota 80 millimetri (punte di 120). A marzo, però, è tornato il secco spinto, visto che non si sono superati i 6 millimetri. La media del trimestre è di 100 millimetri, contro i 220 dell' anno scorso e una media degli ultimi 25 anni di 130 millimetri. Le elaborazioni dell' Arpa mettono in evidenza che la pianura ferrarese è comunque tra le zone con minore deficit idroclimatico (la differenza tra piogge ed evaporazione, calcolato sulla base delle temperature) dell' Emilia Romagna, anche se con marzo ci si è appunto avvicinati alla fascia più bassa dello schema storico delle precipitazioni.

Non è nemmeno una novità assoluta, ormai, visto che il 2008 e il 2012 erano andati anche peggio, sotto questo profilo. «In effetti ci sono stati anni nei quali abbiamo iniziato la derivare addirittura a marzo - ricorda il presidente del Consorzio di bonifica, Franco Dalle Vacche - e bisogna tener conto di questo fortunatamente alcuni terreni, come quelli sabbiosi, hanno scorte di umidità. In ogni caso è vero che abbiamo già ricevuto richieste d' irrigazione per 3.500 ettari su 200mila, in particolare orticole, semine anticipate e trapianti, che soddisfiamo con 12 metri cubi d' acqua». Dagli agricoltori si colgono preoccupazioni proiettate alle prossime settimane, visto che il meteo non sembra dare grandi speranze di precipitazioni "da aprile". «Le piantine di mais faticheranno a spuntare a causa del terreni irrigiditi dalla siccità, con proiezioni di perdite produttive anche del 60-70% - spiegano alla Coldiretti - Le bietole, un tempo non erano nemmeno una coltura irrigua, rischiano perdite del 20-30%, mentre per i frutteti c' è un doppio problema: l' essiccazione dei fiori e la pezzatura

14 Cronaca

Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture

Piogge in media dimezzate rispetto al 2016, è già successo tre volte in dieci anni Coldiretti: mais, bietole e frutta in pericolo. La Bonifica in soccorso a 3.500 ettari

Più pioggia in questa primavera anomala, caratterizzata anche da picchi di calore quasi estivi, e nei campi è già scattato l'allarme. «Se continua così, perderemo la maggior parte della produzione del mais, una parte delle bietole e del reddito derivante dalle piante da frutto» fanno presente alla Coldiretti. E il Consorzio di Bonifica si appresta ad attivare gli impianti di irrigazione con una quindicina di giorni d' anticipo, per salvare quante più produzioni possibile anche se in questa maniera il conto per gli agricoltori si allunga.

Sono proprio i dati consortili a mettere il dito... nelle fessurazioni provocate dalla siccità. A gennaio la media di piovosità sul territorio ferrarese è stata di 8 millimetri, con punte di 17; a febbraio si sono registrati gli unici giorni piovosi dell' anno, che hanno portato la media del mese a quota 80 millimetri (punte di 120). A marzo, però, è tornato il secco spinto, visto che non si sono superati i 6 millimetri. La media del trimestre è di 100 millimetri, contro i 220 dell' anno scorso e una media degli ultimi 25 anni di 130 millimetri. Le elaborazioni dell' Arpa mettono in evidenza che la pianura ferrarese è comunque tra le zone con minore deficit idroclimatico (la differenza tra piogge ed evaporazione, calcolato sulla base delle temperature) dell' Emilia Romagna, anche se con marzo ci si è appunto avvicinati alla fascia più bassa dello schema storico delle precipitazioni.

Non è nemmeno una novità assoluta, ormai, visto che il 2008 e il 2012 erano andati anche peggio, sotto questo profilo. «In effetti ci sono stati anni nei quali abbiamo iniziato la derivare addirittura a marzo - ricorda il presidente del Consorzio di bonifica, Franco Dalle Vacche - e bisogna tener conto di questo fortunatamente alcuni terreni, come quelli sabbiosi, hanno scorte di umidità. In ogni caso è vero che abbiamo già ricevuto richieste d' irrigazione per 3.500 ettari su 200mila, in particolare orticole, semine anticipate e trapianti, che soddisfiamo con 12 metri cubi d' acqua». Dagli agricoltori si colgono preoccupazioni proiettate alle prossime settimane, visto che il meteo non sembra dare grandi speranze di precipitazioni "da aprile". «Le piantine di mais faticheranno a spuntare a causa del terreni irrigiditi dalla siccità, con proiezioni di perdite produttive anche del 60-70% - spiegano alla Coldiretti - Le bietole, un tempo non erano nemmeno una coltura irrigua, rischiano perdite del 20-30%, mentre per i frutteti c' è un doppio problema: l' essiccazione dei fiori e la pezzatura

La proposta della Bonifica

«Mutui per la sicurezza idraulica»
Il Consorzio di Bonifica Ferrara è in grado di attivare gli impianti di irrigazione per 3.500 ettari su 200mila, in particolare orticole, semine anticipate e trapianti, che soddisfiamo con 12 metri cubi d' acqua. Dagli agricoltori si colgono preoccupazioni proiettate alle prossime settimane, visto che il meteo non sembra dare grandi speranze di precipitazioni "da aprile". «Le piantine di mais faticheranno a spuntare a causa del terreni irrigiditi dalla siccità, con proiezioni di perdite produttive anche del 60-70% - spiegano alla Coldiretti - Le bietole, un tempo non erano nemmeno una coltura irrigua, rischiano perdite del 20-30%, mentre per i frutteti c' è un doppio problema: l' essiccazione dei fiori e la pezzatura

Vigili urbani, in discussione i premi
Non sono stati raggiunti gli obiettivi 2016, si tratta per scongiurare lo stato di agitazione

Il nodo della fidejussione di Gibilterra
Palaspechi verso la nuova convenzione

Terza corsia A13 Marchetti (Legg)
contesta in Regione

Piazzole riservate
Disabili, poche rimozioni

dei frutti troppo scarsa rispetto alle esigenze del mercato». C'è addirittura qualche problema per il grano, che è stato seminato in autunno e in genere sfrutta l'umidità invernale, quest'anno davvero scarsa.

Per quanto riguarda il Po, la portata a Pontelagoscuro è vicina ai percentili più bassi, ai livelli del 2016 ma molto limitata rispetto agli anni precedenti. E non c'è da attendersi un gran contributo dallo scioglimento della (poca) neve scesa durante l'inverno.

Stefano Ciervo©RIPRODUZIONE RISERVATA.

STEFANO CIERVO

DA LUNEDI' LA STAGIONE IRRIGUA

Dal 10 aprile il Consorzio di bonifica pianura darà il via alla stagione irrigua, anticipatamente rispetto al calendario, per la scarsità di piogge.

12 **BONDENO E ALTO FERRARESE** **il Resto del Carlino** MARTEDÌ 4 APRILE 2017



POGGIO RENATICO
Centro civico
Progetto
esecutivo ok

IL COMUNE di Poggio Renatico ha approvato il progetto esecutivo di restauro del centro civico in piazza del Popolo, danneggiato dal terremoto del 2012. «Una parte la fase degli appalti», spiega il sindaco Daniele Garuti. Riconferma che l'opera dei lavori, a fine 2016 era prevista per giugno, ma c'è un piccolo ritardo. «Nel frattempo è entrato in vigore anche il nuovo codice degli appalti e ci stiamo adeguando pure a quello. Una volta avventi però i lavori non ci accorgeremo. Siamo comunque convinti che i lavori cominceranno entro la fine di quest'anno».

IL PROGETTO prevede interventi per 400 mila euro, dei quali 400 mila finanziati dagli stessi cittadini tramite l'entrate del 2012, dagli italiani al 45565, 100 mila dall'assessorato del Comune e 300 mila dalla Regione. «In un periodo come questo dove si discute che fine fanno i soldi degli enti, saremo testimoni di questo strumento di partecipazione». Garuti spiega poi come l'intervento opera dalla necessità di portare a risempra alcuni la terra, al momento fissa con un'opera d'ingegno dei Vigili del fuoco che però è temporanea, anche se tutti è volto a diffunzionare. Finora strutture. A lavori terminati infatti il civico si troverà antistante e dotato di un ascensore, sarà fatta una pulizia delle parti accennate nel resto dell'edificio. Finora facciano sarà armonizzata con murari a vista insieme a una razionalizzazione delle finestre, verranno risolti il piazzonello e i marmi e verrà infine pedonalizzato l'attuale parcheggio.

Martin Mingola

Allacciamento abusivo
Lieri a Bondeno, al termine di accertamenti, i militari della Stazione Carabinieri di Burana hanno deferito alla Procura della Repubblica di Ferrara per furto aggravato un trentaseienne di origini marocchine. I militari operanti hanno accertato che l'uomo si collega abusivamente presso la propria abitazione al contatore dell'energia elettrica dell'Enel, causando a quest'ultima un danno economico di rilevante entità, di cui si è corso la quantificazione.



Gli sagomatori il tracciato della nuova strada: a questo punto è imminente l'arrivo del cantiere.

Aprono i cantieri per la nuova strada Primo step per approdare al ponte Bondeno, porterà all'attraversamento sul Burana atteso dal 1986

CI SONO i picchetti, una strada, dalle tracce al percorso che inizia oggi. Siamo consegnati nelle prime ore di questa mattina, i lavori della strada casarecchia che collegherà il prossimo ponte che sarà costruito sul Burana a via Granaroli di Burana.

IL SINDACO
«Due opere strettamente
collegate, entro luglio 2018
si parte con i lavori del ponte»

LA DITTA avrà 270 giorni di tempo per completare l'opera. Sul posto, oggi, ci sarà anche Riccardo Guerci, referente dell'amministrazione comunale: «Si tratta di una strada a due corsie - spiega - di una larghezza utile di circa 6,50 metri, oltre alla fascia di sicurezza di metri di sicurezza». La ditta ha già picchettato un chilometro di strada scorse su parametri

precisissimi. Dalla strada comunale che costeggia il Burana, parte a circa trenta metri dopo l'obliquo di via Donizetti. Attraversa i campi, incurra la prima identità di tangibile della nuova viabilità del Quartiere del Sole. Costerà

720.500 euro. Pagati dalle casse comunali. È una strada urbana di quartiere, fondamentale per l'aggregazione tra il centro cittadino e il nuovo ponte. «Due opere - sottolinea il sindaco Fabio Bergamini - strettamente collegate. Prima la costruzione della strada, poi immediatamente a seguire, l'inizio dei lavori per la realizzazione della rotonda e del nuovo ponte».

TERRE DEL RENO
Sicurezza,
la Municipale
entra nelle scuole

DAL 10 aprile il 5 giugno gli agenti della Municipale entreranno alle materne e primarie del territorio di Terre del Reno dove verranno lezioni di educazione stradale. Alle materne il programma è la regola base di sicurezza e illustrando i loro mezzi di servizio e l'attrezzatura. Alle primarie, invece, si parlerà dei comportamenti da tenere in bici e di buona convivenza sociale e utilizzo delle strutture pubbliche. Verrà inoltre effettuato un percorso attrezzato con segnaletica e semaforo, dove gli alunni potranno esercitarsi a circolare in bicicletta.

sul Burana che insieme costeranno oltre 2 milioni e 100 mila euro. Ponte e strada partiranno a gennaio del 2018 per essere completati, stando ai piani dell'amministrazione comunale, che finanzia l'opera, entro luglio dell'anno del prossimo anno. Sono onorati di essere sindaco mentre si realizza un'opera che è all'ordine del giorno del consiglio comunale dal 1986, quando aveva solo sette anni. Ed è necessario, un secondo sbocco per il Quartiere del Sole che c'è, ha sempre richiesto. Bergamini è deciso: «Un altro ponte serve, è un'infrastruttura fondamentale, soddisfa anche i margini del bisogno di sicurezza del territorio perché sappiamo tutti le condizioni di ammodernamento del vecchio Ponte Rana. Si aspetta solo il ponte nuovo, per prevedere finalmente alla costruzione completa del vecchio Ponte Rana».

Claudia Fortini

SCORTICCHINO ALLA CONSEGNA DEI FONDI ANCHE L'EX BIANCONERO MORENO TORRICELLI Juventus Club, solidarietà all'associazione "Giulia Onlus"



La solidarietà inventiva ha il cuore nel volontariato. C'erano tutti, fidatamente e con la propria donazione, venerdì sera, prima di Mezzogiorno per l'apertivo, poi al ristorante "La Campi" per la cena. Gli oltre diecimila soci della Juventus club "Giulia Onlus" di Scortichino, l'unico in provincia. Una realtà forte che si è unita, deve insieme ai valori più autentici dello sport bene il cuore dell'impegno per il volontariato. Incontrati, soci, cittadini, enti, hanno raccolto quest'anno 2.250 euro consegnati nelle mani dell'Associazione Giulia Onlus, che realizza progetti mirati, di aiuto ai bambini oncologici del firmamento e delle loro famiglie, in collaborazione con il Dipartimento di Oncologia Pediatrica e Clinica Pediatrica dell'Università Ospedaliera-Università dell'ospedale di Cava. Dopo della serata di ieri si responsabili dell'Associazione Giulia e il presidente del club Stefano Braccioni, anche Moreno Torricelli, ereditario pianista, si dedica la Juve negli anni '90 vincitore anche di una Champions League con 23 presenze in nazionale e Claudio Zulliani, giornalista e direttore di L'Espresso TV canale 112 del bouquet Sky.

Claudia Fortini

CORPORENO, STRADA INTERROTTA

Proseguono gli interventi per la sicurezza idraulica del territorio: per consentire la loro realizzazione in piena sicurezza continuerà sino al 30 aprile a Corporeno in via Canale, nel tratto compreso tra il civico 16 e l'intersezione con via Ponte Alto, un divieto di circolazione stradale a tutti i veicoli, ai pedoni e ai ciclisti.

MARTEDÌ 4 APRILE 2017 | il Resto del Carlino

Cento

CORPORENO, STRADA INTERROTTA
Proseguono gli interventi per la sicurezza idraulica del territorio: per consentire la loro realizzazione in piena sicurezza continuerà sino al 30 aprile a Corporeno in via Canale, nel tratto compreso tra il civico 16 e l'intersezione con via Ponte Alto, un divieto di circolazione stradale a tutti i veicoli, ai pedoni e ai ciclisti.

LE FORSE ACQUARIE
Formula 1
Vi aspettiamo per essere con voi sempre in...
POLE POSITIONI
Via Verdi, 36
M. 0532.848025 - DOSSO 19E

DOPO IL TERREMOTO RECUPERO E MIGLIORIE ALLA BASILICA

«San Biagio aprirà a Natale» E' già corsa contro il tempo 'Cordata' economica in aggiunta ai fondi della Regione

di LAURA GUERRA

«C'È TANTA VOGLIA da parte di tutti di rientrare nella basilica di San Biagio. In questi giorni il benedizionario pasquale tutti chiedono informazioni. Da quando non si ha più a disposizione, i comitati se hanno saputo l'importanza. A Natale dovrebbe riaprire». A don Stefano Guizzardi si illuminano gli occhi parlando della sua chiesa e dei lavori post sisma, volendo evitare novità al grande anno della Carta. «Ogni tanto sbircia e si vede come poco alla volta si sta recuperando la chiesa. E' affascinante e emozionante vedere la chiesa che si veste di nuovo: se non ci fossero i tempi, abbiamo inteso sperare di poter festeggiare il Natale in basilica».



I ponteggi all'interno della chiesa di San Biagio, per l'effettuazione dei lavori di ripristino.

CHIESE CHIUSE

San Filippo Meri, si partirà nel 2018. Penzale, ai lavori la gara d'appalto per i lavori

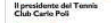
con le modalità tipiche settentrionali e con le principali, come sempre, sempre disposte del tetto e dell'abside. Il nuovo pavimento segue i dettami delle linee guida per l'adeguamento liturgico delle chiese, in accordo con le indicazioni di Soprintendenza su in pietra naturale, attingendo da famiglie di pietre non estranee

al nostro territorio, e avrà un disegno di posa a terra capace di dialogare con le membrature portanti della Basilica. «Per San Filippo Meri è stato autorizzato il progetto preliminare, si sta ultimando il progetto esecutivo e speriamo nel cantiere per l'inizio del 2018 - ha aggiunto -. Sono stati finanziamenti disponibili anche i finanziamenti regionali per la chiesa del Rosario. Si sono quindi avvertite le progettazioni per un cantiere nel 2018. Si apre invece proprio in questi giorni la gara d'appalto per i lavori di ripulitura e consolidamento della chiesa di Penzale con il cantiere previsto in estate».

LA POLEMICA

«Cispadana, Finale si oppone: il Comune di Cento invece tace»

LA FINALE Emilia il Comune ha comitato i denari che comperò l'ossessione. Cispadana, quella di Cento, no. Il consiglio ammin. ammin. dell'opponente del Coordinamento. No autorizza da Nelson Zagni, che porta ad esempio l'ossessione, al progetto che è stata presentata dal vicario comitato, in opposizione - recita il documento - alla modifica del progetto in corrispondenza dell'area del fiume Po-



Tennis Club, si avvicina la copertura dei campi

CON IL tradizionale torace unibicchiere su terra rossa, si è aperta la stagione del Tennis Club di via Santa Liberata. A fare gli onori di casa il presidente Carlo Pini, accompagnato dai consiglieri Andrea Pirani (vicepresidente), Valeria Bortolotti (segretaria), Raffaella Nanni (coordinatore) e il direttore sportivo Pietro Gialini. Tutti impegnati a concretizzare un sogno: la realizzazione di una copertura per i campi che consentirebbe agli appassionati di non dover "inviare" verso altre strutture. L'installazione di provvidenza con i lavori c'è, ha confermato il vice sindaco Cento Simone Maccacini che ha partecipato all'inaugurazione: «Nel frattempo - dice -, con l'approvazione del Bilancio avvenuta nella serata di venerdì, abbiamo dato il via libera anche alla copertura per la gestione del campo da parte del Tennis Club Cento».

COLLABORAZIONE TRA FONDAZIONE CARICENTO E LUCCA COMICS

Talento e allegria con i giovani illustratori

TANTE bocce curiose e attente, ieri hanno presenziato all'apertura della mostra «Dieci comici» all'interno della Casa di Riposo di Cento, esposizione in 28 tavole degli illustratori selezionati al concorso nazionale per disegnatore e illustratore di Lucca Comics & Games. La mostra rientra nell'ambito delle attività relative al Premio Letteratura per Ragazzi

della Fondazione Caricento - ha spiegato Gianni Cortelli, nuovo coordinatore del premio di letteratura - e ad aprile, seguirà la mostra degli illustratori del nostro territorio. Davanti agli studenti di alcune classi dell'Istituto comprensivo di Cento, la partecipazione della responsabile di Lucca Comics & Games Sarah Genovesi e dell'artista Massimiliano Niro di Udine al quale è andata la menzione speciale

del presidente della giunta Livia Soti ha abilmente trasformato la presentazione in un gioco interattivo con ragazzi, spiegando anche come in quelle tavole possano affiorare vicende ma anche nomi affermati a fianco degli emergenti ai quali ora si sono aperte le porte per la pubblicazione. Sarà possibile visitare la mostra fino al 30 aprile.



La foto di gruppo dei giovani partecipanti all'inaugurazione della mostra «Dieci Comici» nei saloni della Fondazione.

Trivelle nel Mezzano, chiude il pozzo Trava 2 Ostellato, ma i grillini non annullano l'iniziativa di protesta in programma sabato

L'OPERAZIONE di ricerca nel Mezzano nel sito denominato 'Trava 2' è ai titoli di coda. Non certo, o non soltanto, per la protesta delle forze politiche e della popolazione che vive nei territori dei comuni coinvolti, ma perché Aleanna Resources ha terminato la prima fase. Ieri mattina è cominciata l'operazione di smontaggio delle attrezzature e dei prefabbricati che hanno consentito agli operai, una ventina di persone, di lavorare nel Mezzano.

DOMANI tutto sarà smontato; seguirà la fase di testa-pozzo, che consiste nella collocazione di tappi per sigillare il pozzo e metterlo in sicurezza. Il pozzo di trivellazione 'Trava 2' era stato aperto il 12 marzo. La sonda è andata fino a una profondità di 1.030 metri, operazione che ha permesso di accertare la presenza di gas metano, come spiega l'ingegnere Sergio Loddo, direttore del cantiere e responsabile della sicurezza del sito. «Siamo soddisfatti. Se n'è trovato abbastanza di metano, è il pozzo che ha avuto maggiore successo tra quelli fatti finora. Il sito è in una concessione abbandonata da Eni, cui è subentrata Aleanna. Sarà portata via tutta la struttura provvisoria, per poi dedicarsi all'apertura di altri pozzi, come normalmente succede». Aleanna Resources ha ottenuto il via libera dal Ministero per l'apertura di altri due pozzi: un altro nel Mezzano e uno a Masi San Giacomo, a 500 metri dal centro abitato. Per esprimere dissenso con le trivellazioni il gruppo Facebook 'Fiumi di torba' che fa riferimento al Movimento 5 Stelle, ha organizzato una manifestazione per sabato prossimo. Il cantiere smobilita, ma l'iniziativa si terrà ugualmente. «La faremo lo stesso - conferma il leader grillino di Ostellato, Francesco Loche - perché il senso dell'iniziativa è sia di tipo ambientalista che per far sentire la nostra voce di dissenso in un intervento che rischia di fare danni al territorio, un ambiente fragile, habitat di elezione di tante specie di avifauna, protetto dall'Unione Europea». Ricordiamo che sulle trivellazioni hanno espresso contrarietà tutti i comuni dell'Unione 'Valli e Delizie' con delibere approvate all'unanimità dai consigli comunali e anche a livello di Unione.

Franco Vanini.

Trivelle nel Mezzano, chiude il pozzo Trava 2 Ostellato, ma i grillini non annullano l'iniziativa di protesta in programma sabato



L'OPERAZIONE di ricerca nel Mezzano nel sito denominato 'Trava 2' è ai titoli di coda. Non certo, o non soltanto, per la protesta delle forze politiche e della popolazione che vive nei territori dei comuni coinvolti, ma perché Aleanna Resources ha terminato la prima fase. Ieri mattina è cominciata l'operazione di smontaggio delle attrezzature e dei prefabbricati che hanno consentito agli operai, una ventina di persone, di lavorare nel Mezzano.

Tanto metano
«Siamo soddisfatti, abbiamo trovato molto metano, e il pozzo che ha avuto più successo tra quelli finora aperti».

Altri due siti
Aleanna Resources ha il via libera per aprire un altro pozzo nel Mezzano e uno a Masi San Giacomo.

ROVISOBANCA Credito Cooperativo soc. coop.
Sede Legale in Rovigo - Via Casalei n. 10
Registro Imprese di Rovigo/Pa. 01199920291 - REA n. 120988.
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno venerdì 21 aprile 2017 alle ore 20,00, presso la sede sociale Via Casalei 10 - Rovigo, in prima convocazione, e successivamente per il giorno:
SABATO 22 aprile 2017 alle ore 16,00
IN SECONDA CONVOCAZIONE
presso il Centro Congressi "Sala Biadina" del CASASER Rovigo Fiumi - Viale Porta Adige 45 - Rovigo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio al 31 dicembre 2016: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Informative sulla riforma del Credito Cooperativo. Progetti di costituzione dei Gruppi bancari cooperativi. Discussione e deliberazione di intenzione di adesione ad un Gruppo.
4. Determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello statuto, dell'ammontare massimo delle equazioni che possono essere assunte nei confronti dei soci, dei clienti e degli esponenti societari.
5. Politiche di remunerazione. Informativa all'assemblea. Deliberazioni conseguenti.
Pubblicare prendere parte all'Assemblea, con le modalità previste dallo statuto, tutti i soci che, alla data di svolgimento della stessa, risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci, in particolare i Soci potano prendere visione, nel termine di sette giorni lavorativi, del progetto di bilancio presso la Sede della Banca.
Rovigo, 20 marzo 2017
Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Lorenzo Liviero

ARGENTA-PORTOMAGGIORE ISTITUTO SUPERIORE
Autismo, una 'Nuvola blu'

Novembre dei carabinieri
NERI al termine di servizi di controllo del territorio i carabinieri di Portomaggiore hanno denunciato 9 persone che perseguitano per guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di stupefacenti i pedoni e i ciclisti. Le denunce sono state presentate ai tribunali di Portomaggiore e Castelfranco Veneto.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 05 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 05 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 05/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| Storia della bonifica per le famiglie | 1 |
| 04/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| «Mutui per la sicurezza idraulica» | 2 |
| 04/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture | 3 |
| 05/04/2017 estense.com | |
| Spettacolo e laboratorio al Giardino del Gigante | 5 |
| 05/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 | |
| Centrale a biomasse, contributi non ancora pagati | 6 |

Giardino del gigante

Storia della bonifica per le famiglie

Tornano le "Domeniche al Giardino" con tante iniziative per le famiglie. Domenica si potrà imparare la storia della bonifica della pianura, raccontata in maniera divertente dal bizzarro custode del Museo della Bonifica. L' appuntamento è alle 16 al Giardino del Gigante, con iniziative, laboratori e giochi per i bambini ma anche momenti per gli adulti, organizzati all' associazione Amici del Giardino del Gigante.



«Mutui per la sicurezza idraulica»

Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a...

«Mutui per la sicurezza idraulica» «Mutui per la sicurezza idraulica» Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a... Tags detrazioni 04 aprile 2017 Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale delle bonifiche, è di consentire il finanziamento di opere attraverso mutui di 25-30 anni, accesi dai consorzi; l'onere a carico dei consorziati sarebbe poi interamente recuperato con detrazioni fiscali del 100%, in maniera da far diventare totalmente pubblico il finanziamento. «Lo schema è quello degli interventi anti-sismici nei condomini, che prevede il recupero in quel caso fino all'85% degli oneri attraverso le detrazioni fiscali a favore dei condomini - spiega Dalle Vacche - Gli investimenti di sicurezza idraulica sono a beneficio di tutta la collettività, di qui l'idea di proporre una detrazione del 100%, che consentirebbe di non gravare sui consorziati». Ad essere fermi in attesa di fondi statali sono attualmente una decina d'interventi considerati prioritari, a partire dal completamento di quelli avviati nel Centese (5 milioni su 16 totali), quelli sulla fascia costiera e all'ospedale di Cona. Perfino la legge sulla subsidenza, che trasferiva al territorio quasi ogni anno un po' di soldi, è rimasta senza finanziamenti. La proposta del consorzio ferrarese, già approvato dal Cda, va alle associazioni delle bonifiche e sarà condivisa con sindaci e parlamentari. Tags.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara
 COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > «MUTUI PER LA SICUREZZA IDRAULICA»

«Mutui per la sicurezza idraulica»

Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a...

BONIFICHE CONSORZI INVESTIMENTI LEGGI DETRAZIONI

04 aprile 2017



Il Consorzio di Bonifica fatica a trovare fondi statali per gli investimenti necessari alla sicurezza idraulica, che assieme all'irrigazione rappresenta la sua ragione di esistere, e prova a rilanciare. Invece di attendere a braccia conserte, ha detto in sostanza il presidente Franco Dalle Vacche ai suoi consiglieri, a fine marzo, facciamo noi una proposta per reperire almeno una parte dei 40 milioni necessari a interventi «urgenti e indifferibili». L'idea, che in questi giorni è stata condivisa con le associazioni regionale e nazionale

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90C - 97000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Rocchi Mirella
 Ferrara, 4 aprile 2017

Graziani Manuela
 Ferrara, 4 aprile 2017

Bertasi Walter
 Copparo, 4 aprile 2017

Bertelli Faustini
 Cesta, 4 aprile 2017

Travagli Valeriano
 Fossanova San Biagio, 4 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
 PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti

Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture

Piogge in media dimezzate rispetto al 2016, è già successo tre volte in dieci anni Coldiretti: mais, bietole e frutta in pericolo. La Bonifica in soccorso a 3.500 ettari

Siccità ormai "ordinaria"rischiano...Siccità ormai "ordinaria"rischiano molte colturePiogge in media dimezzate rispetto al 2016, è già successo tre volte in dieci anniColdiretti: mais, bietole e frutta in pericolo. La Bonifica in soccorso a 3.500 ettariTagsbonifiche04 aprile 2017Piove pochissimo in questa primavera anomala, caratterizzata anche da picchi di calore quasi estivi, e nei campi è già scattato l'allarme. «Se continua così, perderemo la maggior parte della produzione del mais, una parte delle bietole e del reddito derivante dalle piante da frutto» fanno presente alla Coldiretti. E il Consorzio di Bonifica si appresta ad attivare gli impianti di irrigazione con una quindicina di giorni d' anticipo, per salvare quante più produzioni possibile anche se in questa maniera il conto per gli agricoltori si allunga.Sono proprio i dati consortili a mettere il dito... nelle fessurazioni provocate dalla siccità. A gennaio la media di piovosità sul territorio ferrarese è stata di 8 millimetri, con punte di 17; a febbraio si sono registrati gli unici giorni piovosi dell' anno, che hanno portato la media del mese a quota 80 millimetri (punte di 120). A marzo, però, è tornato il secco spinto, visto che non si sono superati i 6 millimetri. La media del trimestre è di 100 millimetri, contro i 220 dell' anno scorso e una media degli ultimi 25 anni di 130 millimetri. Le

elaborazioni dell' Arpa mettono in evidenza che la pianura ferrarese è comunque tra le zone con minore deficit idroclimatico (la differenza tra piogge ed evaporazione, calcolato sulla base delle temperature) dell' Emilia Romagna, anche se con marzo ci si è appunto avvicinati alla fascia più bassa dello schema storico delle precipitazioni. Non è nemmeno una novità assoluta, ormai, visto che il 2008 e il 2012 erano andati anche peggio, sotto questo profilo. «In effetti ci sono stati anni nei quali abbiamo iniziato la derivare addirittura a marzo - ricorda il presidente del Consorzio di bonifica, Franco Dalle Vacche - e bisogna tener conto che fortunatamente alcuni terreni, come quelli sabbiosi, hanno scorte di umidità. In ogni caso è vero che abbiamo già ricevuto richieste d' irrigazione per 3.500 ettari su 200mila, in particolare orticole, semine anticipate e trapianti, che soddisfiamo con 12 metri cubi d' acqua».Dagli agricoltori si colgono preoccupazioni proiettate alle prossime settimane, visto che il meteo non sembra dare grandi speranze di precipitazioni "da aprile". «Le piantine di mais faticheranno a spuntare a causa del terreni irrigiditi dalla siccità, con proiezioni di perdite produttive anche del 60-70% - spiegano alla

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Set in: FERRARA > CRONACA > SICITÀ ORMAI "ORDINARIA" RISCHIANO...

Siccità ormai "ordinaria" rischiano molte colture

Piogge in media dimezzate rispetto al 2016, è già successo tre volte in dieci anni Coldiretti: mais, bietole e frutta in pericolo. La Bonifica in soccorso a 3.500 ettari

AGRICOLTORI SICITÀ PIOGGE BONIFICHE

04 aprile 2017



Piove pochissimo in questa primavera anomala, caratterizzata anche da picchi di calore quasi estivi, e nei campi è già scattato l'allarme. «Se continua così, perderemo la maggior parte della produzione del mais, una parte delle bietole e del reddito derivante dalle piante da frutto» fanno presente alla Coldiretti. E il Consorzio di Bonifica si appresta ad attivare gli impianti di irrigazione con una quindicina di giorni d' anticipo, per salvare quante più produzioni possibile anche se in questa maniera il conto per gli agricoltori si allunga. Sono proprio i dati consortili a mettere il dito... nelle fessurazioni provocate dalla siccità. A gennaio la media di piovosità sul territorio ferrarese è stata di 8 millimetri, con punte di 17; a febbraio si sono registrati gli unici giorni piovosi dell' anno, che hanno portato la media del mese a quota 80 millimetri (punte di 120). A marzo, però, è tornato il secco spinto, visto che non si sono superati i 6 millimetri. La media del trimestre è di 100 millimetri, contro i 220 dell' anno scorso e una media degli ultimi 25 anni di 130 millimetri.

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/C - 97000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell' Emilia Romagna

NECROLOGIE

Rocchi Mirella
Ferrara, 4 aprile 2017

Grazianni Manuela
Ferrara, 4 aprile 2017

Bertasi Walter
Copparo, 4 aprile 2017

Bertelli Faustini
Cesla, 4 aprile 2017

Travagli Valeriano
Fossano - via San Biagio, 4 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti

Coldiretti - Le bietole, che un tempo non erano nemmeno una coltura irrigua, rischiano perdite del 20-30%, mentre per i frutteti c'è un doppio problema: l'essiccazione dei fiori e la pezzatura dei frutti troppo scarsa rispetto alle esigenze del mercato». C'è addirittura qualche problema per il grano, che è stato seminato in autunno e in genere sfrutta l'umidità invernale, quest'anno davvero scarsa. Per quanto riguarda il Po, la portata a Pontelagoscuro è vicina ai percentili più bassi, ai livelli del 2016 ma molto limitata rispetto agli anni precedenti. E non c'è da attendersi un gran contributo dallo scioglimento della (poca) neve scesa durante l'inverno. Stefano Ciervo.

Spettacolo e laboratorio al Giardino del Gigante

Cento. Si aprirà domenica 9 aprile, alle ore 16, al Giardino del Gigante di Cento, la stagione di iniziative dedicate alle famiglie. Tra i temi che collegheranno le proposte di quest'anno ci sarà una particolare attenzione per l'ambiente e la scienza. Ed ecco dunque che si comincia con lo spettacolo 'Per l'acqua che scende o che sale c'è sempre un canale', interpretato da Lorenzo Bonazzi, educatore ambientale di Cà la Ghironda Modern Art Museum, promosso grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica e Anbi Emilia Romagna. La storia della bonifica della Pianura Padana sarà raccontata ai bambini in maniera divertente e interattiva dal bizzarro custode del museo della bonifica, che riporterà aneddoti curiosità e notizie storiche per conoscere una parte importante della storia delle nostre terre. Da un baule usciranno strani oggetti che accompagneranno la narrazione per i bambini, che al termine potranno dedicarsi a un laboratorio creativo, mentre i grandi avranno la possibilità di dialogare con un tecnico responsabile della costruzione delle nuove casse di espansione di Cento. Gli eventi nel parco, promossi dall'associazione Amici del Giardino del Gigante con il patrocinio e il contributo del Comune di Cento, sono sempre a ingresso libero e gratuito.



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there are navigation links for 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Economia', 'Politica', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The article title is 'Spettacolo e laboratorio al Giardino del Gigante' with a sub-headline 'Prende il via la stagione di iniziative dedicate alle famiglie'. The main text begins with 'Cento. Si aprirà domenica 9 aprile, alle ore 16, al Giardino del Gigante di Cento, la stagione di iniziative dedicate alle famiglie.' There is a small image of the 'Giardino del Gigante' building. Below the main text, there is a 'Notizie correlate' section with four thumbnails: 'Nuova Primaria di Renazzo, approvato il progetto preliminare', 'Proseguono i controlli antiaccattonaggio', 'Cento per la salvaguardia del dialetto', and 'Modifiche alla viabilità per lavori post sistema'. On the right side, there are several advertisements, including 'TADDIA', 'Agencia di FERRARA', 'Point di FERRARA', 'dp INFISSI FERRARA', 'Menu Estivo', 'Genius GROUP', 'DIVENTA DONATORE DI SANGUE', and 'AVIS'.

Acqua Ambiente Fiumi

BONDENO QUOTA DI COMPENSAZIONE, IL COMUNE CONCEDE UNA PROROGA Centrale a biomasse, contributi non ancora pagati

UNA PROROGA, per pagare fuori dai tempi previsti, la quota annuale del contributo di impatto ambientale dovuto all'amministrazione comunale dalla Società Energy uno. Lo ha chiesto il legale dell'azienda, lo ha concesso, nei giorni scorsi, la giunta comunale.

Il rapporto di compensazione degli impatti ambientali, legati al funzionamento degli impianti a biomasse per la produzione di energia, sottoscritto con la società «Energy Renew srl» è del 2009 e obbliga a versare complessivamente 550mila euro, somma corrisposta in dieci rate annuali da 55mila euro. Tra variazioni societarie e scissioni, ad oggi sono attive in via per Zerbinate quattro società: Energy Uno, Energy Due, Energy Tre e Energy Quattro ognuna delle quali subentrata pro quota alla convenzione stipulata con Energy Renew assumendo l'onere di pagamento di rate annuali, ciascuna di 13.750 euro. Insieme costituiscono l'impianto più grande del nord Italia. Ebbene, la giunta concede lo slittamento dei tempi «dato atto - si legge nella delibera - che dall'estratto della situazione contabile, risulta che la società Energy Uno Società Agricola non ha ancora saldato la quota di competenza scaduta il 13 dicembre scorso, visto il sollecito della ditta di poter saldare nell'ottobre prossimo». I motivi espressi dall'azienda sono la «transitoria difficoltà finanziaria - si legge - in attesa che le iniziative avviate e finalizzate a dotare la società di maggiori liquidità trovino compimento». Stando al piano di scadenza delle rate, il riferimento è sempre il mese di dicembre 2016 al 2019. Si tratterebbe quindi della prima rata. Contro la centrale a Biogas, e gli odori che dipana, è attivo da anni un comitato civico, «Aria nuova», che ripetutamente chiede controlli e sollecita gli enti competenti a vigilare sull'impianto. Claudia Fortini.

BONDENO E ALTO FERRARESE

«Ricostruzione, pronto a denunciare Biancardi» Bondeno, la protesta di Andrea Marini: «Assurdo infierire così su un terremotato»

«NON SI PUÒ INFIERIRE su un terremoto. Le illusioni di Dario Biancardi, fondatore del Comitato di verifica della ricostruzione, che mette su Facebook la foto del mio fienile adducendo come esempio scrivendo testualmente di voler mostrare come "si dipanano i soldi per edifici fatiscenti", sono una farsa. C'è un tetto che anni in un modulo rurale, messo a disposizione della Regione. Una casa di plastica con le finestre, il golo d'inverno e l'alta d'estate. Per non allarmare all'azienda e dai mezzi. Per vigilare e lavorare nei campi».



Andrea Marini davanti al suo fienile, danneggiato dal terremoto e in fase di ricostruzione

VIVE IN UN MODULO «il fondatore del Comitato mi ha attaccato su Facebook senza alcun motivo»

regia - insiste - non abbiamo fatto nessuna speculazione. Nel fienile viene risto solo ed esclusivamente quello che serve all'attività agricola. Sono il più terremotato dei terremotati - si chiede - perché Biancardi se la prende come a quelle finché...
DA QUESTA TERRA che coltiva, prova un affetto dai genitori, tra Bondeno e Ponte Radossi, Andrea Marini non se ne è mai andato un solo giorno. Dal 20 maggio 2012 è deriso in macchina, da

BONDENO BUCHE E L'IMITT
Buche e anatro rinto: per merito di accuratezza, un'ordinanza della Municipalità impone il limite dei 20 km orari su viale Melissetti dalla rotonda alla stazione.

TERRE DEL NENO
Elezioni: Righi e Poltronieri, corrono assieme?

DICEVA Agnola Carrini: «Un indiano è un indiano, che indio non sia coincidente, ma nei edifici fanno una prova. Ebbene, il tre indio possono avere in quello che si potrebbe definire il giallo delle elezioni di Terre del Neno. A San Carlo, infatti, si lancia non si fa altro che parlare dell'incerto avvenire pubblicamente tra l'ex sindaco di Poltronieri e Sant'Agostino. E ancora Biancardi, la candidatura per la sede di primo cittadino di Terre del Neno Gino Righi, per la lista civica "Cambiano Duvernoi", e Angelo Poltronieri, il sindaco uscente di Marabò e tra i fila del Pd. E così si rafforzano le voci di quest'anno, quelle di un futuro dell'era amministrativa al fianco dell'avvocato. Voci tuttavia mai confermate. Né smentite. La Righi sabato aveva ribadito il valore durante la presentazione della candidatura proprio a Marabò, di aver fiducia e rispetto verso la Poltronieri, avendo avuto occasione di studiare la sua attività di governo. E sperando che aveva lasciato un bilancio in ordine. A fronte del distacco della Poltronieri e della candidatura del Pd di Simone Tassinari, il dunque fatto largo il partito. Tassinari, si è insediato, di un legame tra le liste. Ad avallare la tesi, è anche il silenzio della Righi che successivamente, non ha più confermato, nei pressi di Bondeno. Per di più qualche parola di diversi incontri pubblici tra la Poltronieri e Biancardi. Così come ci sono voci insistenti che parlano di un sindaco uscente della sede del Pd. Non è però stato accertato. L'ipotesi di una corsa solitaria della Poltronieri verso la poltrona. Entrata nella lista di opposizione griglia, sopra a un posto di prestigio successivo. Lo si scoprirà presto».

BONDENO QUOTA DI COMPENSAZIONE, IL COMUNE CONCEDE UNA PROROGA Centrale a biomasse, contributi non ancora pagati

UNA PROROGA, per pagare fuori dai tempi previsti, la quota annuale del contributo di impatto ambientale dovuto all'amministrazione comunale dalla Società Energy uno. Lo ha chiesto il legale dell'azienda, lo ha concesso, nei giorni scorsi, la giunta comunale.



La centrale a biomasse

POGGIO RENATICO CI SARÀ ANCHE LA PRESIDENTE DI CONSUMATORI Comitato rifugi, domani assemblea pubblica

DOMANI SERA, all'aula delle scuole medie di Poggio Renatico, il comitato spontaneo per la riduzione delle tariffe nei rifugi e per un servizio migliore, ha indetto un'assemblea pubblica dalle ore 20.45.

Si parlerà del referendum sui rifugi, sarà un'informazione sul recupero dell'iva, dice il comitato, ingiustamente pagata, e sarà occasione per chiedere alla cittadinanza che decisione prendere a proposito della richiesta danni dell'amministrazione contro il comitato, oggetto ora di una procedura di mediazione. Per l'occasione, sarà interessante ascoltare gli interventi della dottoressa Maria Talla, presidente nazionale di Consumatori, e dell'avvocato Antonio Fracera, responsabile provinciale e legale dell'associazione, che daranno il loro parere sulla questione e significative dritte sul comportamento da tenere di fronte al problema rifugi, alti costi e servizi.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 06 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 06 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|-----------------------------|
| 06/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57 | |
| L' Abbazia di Pomposa e le bonifiche | 1 |
| <hr/> | |
| 06/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57 | |
| Volania 'regina' della bonifica | 2 |
| <hr/> | |
| 06/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57 | |
| La storia delle bonifiche nel territorio | 3 |
| <hr/> | |
| 05/04/2017 Telestense | <i>Redazione Telestense</i> |
| Idrovia a rilento: gli intoppi della burocrazia - VIDEO | 4 |
| <hr/> | |

L' APPROFONDIMENTO

L' Abbazia di Pomposa e le bonifiche

NELLA GIORNATA del 23 febbraio 2017 si è svolta la visita all' idrovoro di Codigoro, dell' unità di apprendimento 'L' Abbazia di Pomposa: conoscenza e valorizzazione del territorio'. Quest' attività ci ha tenuto impegnati per diverso tempo, soprattutto in scienze e in storia. Nella prima materia abbiamo svolto due questionari di studio sulla formazione della pianura Padana e sulle bonifiche, da trasformare poi in formato digitale. Nella seconda abbiamo trattato l' argomento dell' Abbazia di Pomposa dividendoci in cinque gruppi, per costruire un lavoro in power point da assemblare e spiegare ai ragazzi della classe prima.

Non manca però il lavoro riguardante le altre materie scolastiche, dove i nostri professori ci hanno fatto svolgere varie attività. Tutto questo impegno sull' unità di apprendimento ci ha ricompensato con la soddisfazione di svolgere un lavoro unico nel suo genere che non dimenticheremo mai. Una serie di fortunate coincidenze hanno portato all' acquisizione di una copia del 'Corriere Padano' che celebra la nascita di Volania «come inizio dell' appoderamento nell' Agro ferrarese». Grazie alla lezione introduttiva di Giampaolo Trentin del Consorzio Bonifica, abbiamo appreso come funziona il controllo delle acque del nostro territorio. Con il lavoro di 400 persone che sorvegliano il livello delle acque, che altrimenti invaderebbero parte del nostro territorio, possiamo stare tranquilli nelle nostre dimore senza aver paura di essere sommersi dall' acqua. Un' altra funzione importante svolta da questo Ente è la fornitura dell' acqua per l' irrigazione distribuita in modo ordinato.

Il Resto del Carlino
CRONISTI in CLASSE

La storia delle bonifiche nel territorio

Operazione complessa e delicata. La più famosa di tutta Europa

L'EDITORIALE
Volania
la "regina"
della bonifica

NEL TESTO di Pietro Nicolini, senatore ed ex sindaco di Ferrara, "Problemi della bonifica" si può leggere che nei più grandi bonifici è solo verificata la presenza nella provincia di Ferrara, per questo è stata sempre considerata il campo d'osservazione più adatto per lo studio di tutti i problemi che riguardano la bonifica. Sono degli ultimi anni del XIX secolo, gli ingegneri italiani vennero a Ferrara per imparare.

LA BONIFICA è un complesso di operazioni che rende coltivabile o abitabile una parte di territorio, che in precedenza non lo era. Una tipica bonifica è quella del prosciugamento di una zona paludosa, spesso anche malsana per la presenza di insetti che trasmettono malattie come la malaria. Oggi è reso necessario anche un tipo di bonifica per il recupero di zone degradate a causa dell'inquinamento provocato dalle industrie. Su un territorio invece dell'acqua si usa la bonifica idraulica. Pali di zone costiere e delta dei fiumi vengono bonificati per recuperare grandi aree destinate all'agricoltura o ai nuovi insediamenti. La bonifica idraulica di solito viene realizzata per mezzo di pompe che prelevano l'acqua e la scaricano in parte nel Po di Volano da cui può defluire naturalmente.

NOTIZIA
La prima pagina del Corriere Padano, nella quale si annuncia l'istituzione della bonifica del Ferrarese.

QUELLA di Ferrara fu complicata e delicata, ma fu la più famosa in tutta Europa. Tutto il territorio Ferrarese è terra di bonifica. Situata nel delta del Po, la zona che ora costituisce la provincia di Ferrara è stata da sempre terra di valli e paludi.

NELLA PROVINCIA di Ferrara si trovano 179 idrovori (tra i quali quello di Codigoro, uno dei più importanti in Europa) che pompino l'acqua in eccesso e la scaricano in parte nel Po di Volano da cui può defluire naturalmente.

IL LORO scopo primario non è quello igienico o quello sanitario, ma quello di recuperare terreni destinati all'agricoltura. Nel nostro territorio è diffusa maggiormente la bonifica idraulica, la quale è realizzata grazie alla rivoluzione industriale.

L' APPROFONDIMENTO

L' Abbazia di Pomposa e le bonifiche

NELLA GIORNATA del 23 febbraio 2017 si è svolta la visita all' idrovoro di Codigoro, dell' unità di apprendimento 'L' Abbazia di Pomposa: conoscenza e valorizzazione del territorio'. Quest' attività ci ha tenuto impegnati per diverso tempo, soprattutto in scienze e in storia. Nella prima materia abbiamo svolto due questionari di studio sulla formazione della pianura Padana e sulle bonifiche, da trasformare poi in formato digitale. Nella seconda abbiamo trattato l' argomento dell' Abbazia di Pomposa dividendoci in cinque gruppi, per costruire un lavoro in power point da assemblare e spiegare ai ragazzi della classe prima.

Un saluto dalla III I di Lagosanto

LE DIMA ORA. Sabato 25 marzo si è tenuta la premiazione del Concorso di Narrazione e Poesia Lagosanto, presso la Sala Consiglieri del Comune. Ci congratuliamo con la nostra compagna di classe Giulia Bolognani per il primo premio di Narrazione. Anche il prossimo anno, sempre alle superiori seguiranno il concorso perché il Carlino è il nostro giornale quotidiano! Darsi Alessia, Roberta Invernizzi, Borgheese Giulia, Carrara Cosetta, Ferracino-Il Vesuvio, Ferranti Luca, Gelli Edmondo, Luca Bianca, Masci Francesco, Mattia, Manfredini Lorenzo, Manfelloni Veronica, Ossi Emma, Pasquetti Alessia, Pozzi Serena, Rossi Giulia, Tomasi Simone, Wang Sabrina, Zerella Giulia.

L'EDITORIALE

Volania 'regina' della bonifica

NELLA precedente edizione del Concorso 'Cronisti in Classe', i nostri amici avevano vinto un premio speciale, grazie alla pagina dedicata all' Abbazia di Pomposa. La motivazione del riconoscimento è stata quella di aver promosso l' ambiente ed il territorio locale.

Quando i nostri insegnanti ci hanno proposto l' unità di apprendimento 'L' Abbazia di Pomposa: conoscenza e valorizzazione del territorio', la nostra idea è stata quella di dedicare la seconda pagina alla bonifica del basso ferrarese. Il contributo del Dott. Giampaolo Trentin, del Consorzio di bonifica 'Pianura di Ferrara' ci ha fornito importanti dati inerenti il lavoro dell' Ente. Fra questi vi sono dei numeri sconvolgenti: ad esempio l' acqua sollevata annualmente è di un miliardo e mezzo di metri cubi, la superficie del comprensorio è di 256.715 ettari con un' estensione di canali di 4.183 chilometri! Siamo riusciti a procurarci una copia del giornale 'Corriere Padano' del 20 dicembre 1938. Si era in piena autarchia, ovvero bisognava essere autosufficienti e bastare a se stessi. Il titolo dell' apertura del giornale era 'Carbonia e Volania': fu emozionante vedere il nome del paese di alcuni di noi scritto a caratteri cubitali. Si trattava dell' inizio [...]«dell' appoderamento degli ottantacinquemila ettari della val Trebba e Ponti, nell' Agro Ferrarese». La retorica dell' epoca può essere riassunta nel titolo dell' editoriale del giornalista ferrarese Nello Quilici «L' ultima nata sarà la prima». Si tratta della nascita di Volania.



L'ABBZIA DI POMPOSA E LE BONIFICHE

L'APPROFONDIMENTO

NELLA GIORNATA del 23 febbraio 2017 si è svolta la visita all'oliveto di Codigoro, dell'unità di apprendimento 'L'Abbazia di Pomposa: conoscenza e valorizzazione del territorio'. Quest'attività ci ha tenuto impegnati per diverso tempo, soprattutto in scienze e in storia. Nella prima materia abbiamo svolto due esercizi di studio sulla formazione della pianura Padana e sulle bonifiche, da risolvere poi in formato digitale. Nella seconda abbiamo trattato l'impegno dell'Abbazia di Pomposa diventando in cinque gruppi, per costruire un lavoro in power point da assemblare e spiegare ai ragazzi della classe prima. Non manca però il lavoro riguardante le altre materie scolastiche, dove i nostri professori ci hanno fatto svolgere varie attività. Tutto questo impegno sull'unità di apprendimento ci ha ricompensato con la soddisfazione di svolgere un lavoro simile nel suo genere che non dimenticheremo mai. Una serie di fortunate coincidenze hanno portato all'acquisizione di una copia del 'Corriere Padano' che celebra la nascita di Volania come inizio dell'approdo-



Un saluto dalla III I di Lagosanto

LE TIMA ORA. Sabato 25 marzo si è tenuta la premiazione del Concorso di Narraiva e Poesia Lagose, presso la Sala Consiglieri del Comune. Ci congratuliamo con la nostra compagna di classe Giulia Bolognani per il primo premio di Narraiva. Anche il prossimo anno, sempre alle superiori seguiranno il concorso perché il Carlino e il nostro giornale quotidiani Dono Alvisoli, Rodica Invernizzi, Bolognani Giulia, Carrara Cesare, Ferracino-Il Vesuvio, Ferranti Luca, Gelli Edonardo, Luca Bianca, Masci Francesco, Mattia, Manfredini Lorenzo, Martelli Veronica, Ossi Emma, Pasquetti Alessia, Pozzi Serena, Rossi Giulia, Tomasi Simone, Wang Sabrina, Zerbini Giulia.

Acqua Ambiente Fiumi

La storia delle bonifiche nel territorio

Operazione complessa e delicata. La più famosa di tutta Europa

NEL TESTO di Pietro Niccolini, senatore ed ex sindaco di Ferrara, 'Problemi della bonifica' si può leggere che «le più grandi bonifiche a scolo artificiale si trovano nella provincia di Ferrara [], per questo è stata sempre considerata il campo d'osservazione più adatto per lo studio di tutti i problemi che riguardano la bonifica. Sin dagli ultimi anni del XIX secolo, gli ingegneri idraulici vennero a Ferrara per imparare».

LA BONIFICA è un complesso di operazioni che rende coltivabile e abitabile una parte di territorio, che in precedenza non lo era.

Una tipica bonifica è quella del prosciugamento di una zona paludosa, spesso anche malsana per la presenza di insetti che trasmettono malattie come la malaria. Oggi si è reso necessario anche un tipo di bonifica per il recupero di zone degradate a causa dell'inquinamento provocato dalle industrie.

Su un territorio invaso dall'acqua si usa la bonifica idraulica. Paludi, zone costiere e delta dei fiumi vengono bonificate per recuperare grandi aree destinate all'agricoltura o ai nuovi insediamenti. La bonifica idraulica di solito viene realizzata per mezzo di pompe che prelevano l'acqua e la scaricano in parte nel Po di Volano da cui può defluire naturalmente.

IL LORO scopo primario non è quello igienico o quello sanitario, ma quello di recuperare territori destinati all'agricoltura. Nel nostro territorio è diffusa maggiormente la bonifica idraulica, la quale è iniziata grazie alla rivoluzione industriale.

QUELLA di Ferrara fu complicata e delicata, ma fu la più famosa in tutta Europa. Tutto il territorio Ferrarese è terra di bonifica. Situata nel delta del Po, la zona che ora costituisce la provincia di Ferrara è stata da sempre terra di valli e paludi.

NELLA PROVINCIA di Ferrara si trovano 179 idrovori (fra i quali quello di Codigoro, uno dei più importanti in Europa) che possono sollevare fino a 830 mila litri di acqua al secondo. Durante l'estate il Consorzio apre i canali per poter irrigare i campi coltivati.

GIOVEDÌ 6 APRILE 2017 | Il Resto del Carlino | CAMPIONATO GIORNALISMO | 9



La storia delle bonifiche nel territorio

Operazione complessa e delicata. La più famosa di tutta Europa

L'EDITORIALE
Volania 'regina' della bonifica

NEL TESTO di Pietro Niccolini, senatore ed ex sindaco di Ferrara, "Problemi della bonifica" si può leggere che «le più grandi bonifiche a scolo artificiale si trovano nella provincia di Ferrara, per questo è stata sempre considerata il campo d'osservazione più adatto per lo studio di tutti i problemi che riguardano la bonifica. Sin dagli ultimi anni del XIX secolo, gli ingegneri idraulici vennero a Ferrara per imparare».

LA BONIFICA è un complesso di operazioni che rende coltivabile e abitabile una parte di territorio, che in precedenza non lo era. Una tipica bonifica è quella del prosciugamento di una zona paludosa, spesso anche malsana per la presenza di insetti che trasmettono malattie come la malaria. Oggi si è reso necessario anche un tipo

NOTIZIA
La prima pagina del Corriere Padano, nella quale è annunciata l'Abbazia di Pomposa.

NOTIZIA
QUELLA di Ferrara fu complicata e delicata, ma fu la più famosa in tutta Europa. Tutto il territorio Ferrarese è terra di bonifica. Situata nel delta del Po, la zona che ora costituisce la provincia di Ferrara è stata da sempre terra di valli e paludi.

NELLA PROVINCIA di Ferrara si trovano 179 idrovori (fra i quali quello di Codigoro, uno dei più importanti in Europa) che possono sollevare fino a 830 mila litri di acqua al secondo. Durante l'estate il Consorzio apre i canali per poter irrigare i campi coltivati.

IL LORO scopo primario non è quello igienico o quello sanitario, ma quello di recuperare territori destinati all'agricoltura. Nel nostro territorio è diffusa maggiormente la bonifica idraulica, la quale è iniziata grazie alla rivoluzione industriale.

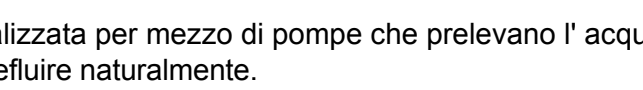
L'APPROFONDIMENTO

L'Abbazia di Pomposa e le bonifiche

NELLA GIORNATA del 23 febbraio 2017 si è svolta la visita all'Abbazia di Codigoro, dell'unità di apprendimento "L'Abbazia di Pomposa: conoscenza e valorizzazione del territorio". Quest'attività ci ha tenuto impegnati per diverso tempo, soprattutto in scienza e in storia. Nella prima materia abbiamo svolto due questionari di livello sulla formazione della pianura Padana e sulle bonifiche, da risolvere poi in formato digitale. Nella seconda abbiamo trattato l'argomento dell'Abbazia di Pomposa dividendoci in cinque gruppi, per

costruire un lavoro in power point da esentare e spiegare ai ragazzi della classe prima. Non manca però il lavoro riguardante le altre materie scolastiche, dove i nostri professori ci hanno fatto svolgere varie attività. Tutto questo impegno nell'unità di apprendimento ci ha ricompensato con la soddisfazione di svolgere un lavoro unito nel suo genere che non dimenticheremo mai. Una serie di fortunate coincidenze hanno portato all'acquisizione di una copia del "Corriere Padano" che celebra la nascita di Volania come inizio dell'approfondimento nell'Agro Ferrarese. Grazie alla lezione introduttiva di Giampaolo Trentini del Consorzio Bonifica, abbiamo appreso come funzionava il controllo delle acque del nostro territorio. Con il lavoro di 400 persone che sorvegliavano il livello delle acque, che altrimenti avrebbero piovuto dal nostro territorio, possiamo stare tranquilli nelle nostre fattorie senza aver paura di essere sommersi dall'acqua. Un'altra lezione importante svolta da questo team è la fornitura dell'acqua per l'irrigazione distribuita in modo ordinato.

Un saluto dalla III I di Lagosanto
ULTIMA ORA: Sabato 25 marzo si è tenuta la premiazione del Consorzio di Navarra e Ponia Laspada, presso la Sala Consiglierale del Comune. Ci congratuliamo con la nostra compagna di classe Giulia Bonaglia per il primo premio di Navarra. Anche il prossimo anno, sempre alle superiori seguiremo il concorso perché il Carlino è il nostro giornale quotidiano! Bani Alessia, Bodoa Ismaele Valentin, Bortolotto Giulia, Caracciolo Caterina, Ferrarini Nicola, Ferrarini Luca, Gelli Edoardo, Luca Emma Bianca, Macis Francesco Maria, Manfredini Lorenzo, Marcellini Veronica, Ochi Denise, Pasquero Alessia, Pozzi Serena, Rossi Giulia, Tomasi Simone, Wong Sabrina, Zerella Giulia.



Economia

Idrovia a rilento: gli intoppi della burocrazia - VIDEO

Idrovia ferrarese: "La burocrazia sta bloccando i lavori"

E' l' accusa del direttore di Assonautica Ferrara, Paolo Dalbuono, che lancia un appello alle istituzioni e alla politica affinché dia un forte impulso ad una infrastruttura importante, non solo per Ferrara e la sua provincia. L' obiettivo è quello di rendere navigabile il tratto del Po che va da Pontelagoscuro fino al mare Adriatico alle navi commerciali di medie e grandi dimensioni ma il progetto procede a rilento. Stiamo parlando dell' idrovia ferrarese, un percorso di circa 70 km che attraversa il territorio estense e la città di Ferrara, e che in 15 anni di progettazione e lavori ha registrato fasi di realizzazione alternate a fermi e blocchi. Il corso dell' asta fluviale interessato dai lavori ha inizio dalla Conca di Pontelagoscuro, oltrepassa la città di Ferrara e si immette, attraverso la pianura e le Valli di Comacchio, nel Mare Adriatico che bagna Porto Garibaldi e Lido degli Estensi. Ma a bloccare i lavori, spiega Paolo Dalbuono, Direttore di Assonautica, è soprattutto la burocrazia.

Redazione Telestense



Idrovia a rilento: gli intoppi della burocrazia - VIDEO

05/04/2017 18:15

Idrovia ferrarese: "La burocrazia sta bloccando i lavori".

E' l'accusa del direttore di Assonautica Ferrara, Paolo Dalbuono, che lancia un appello alle istituzioni e alla politica affinché dia un forte impulso ad una infrastruttura importante, non solo per Ferrara e la sua provincia.

Il corso dell'asta fluviale interessato dai lavori ha inizio dalla Conca di Pontelagoscuro, oltrepassa la città di Ferrara e si immette, attraverso la pianura e le Valli di Comacchio, nel Mare Adriatico che bagna Porto Garibaldi e Lido degli Estensi. Ma a bloccare i lavori, spiega Paolo Dalbuono, Direttore di Assonautica, è soprattutto la burocrazia.

Articoli correlati per tags:

- Problemi all'idrovia di Ferrara: ok dall'Unione europea - VIDEO
- Ferrara, il fondo "responsabile" della Droebeke di Ferrara - VIDEO
- Ferrara, cosa cambia e le prossime tappe - INTERVISTA - VIDEO
- Ferrara, taglio dei costi per il ponte di Migliarino - VIDEO

Tags: [Assonautica dal buono idrovia](#)

Autore: [Redazione Telestense](#)

LASCIA UN COMMENTO

Message



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 07 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 07 aprile 2017

Articoli

| | | | | |
|--|------------------------------------|-----------|----------------------|---|
| 07/04/2017 | La Nuova Ferrara | Pagina 31 | PIERGIORGIO FELLETTI | 1 |
| <hr/> | | | | |
| Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante | | | | |
| 07/04/2017 | Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) | Pagina 64 | | 2 |
| <hr/> | | | | |
| Bonifica Pianura «Quel fosso è del demanio» | | | | |
| 07/04/2017 | La Nuova Ferrara | Pagina 28 | MAURIZIO BARBIERI | 3 |
| <hr/> | | | | |
| I lavori anti allagamenti sono arrivati al termine | | | | |
| 07/04/2017 | Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) | Pagina 55 | GIUSEPPE MALASPINA | 4 |
| <hr/> | | | | |
| «Cispadana e Ferrara-Mare La 'strada' per lo sviluppo» | | | | |

Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante

Mezzogoro, la struttura è stata chiusa al traffico e possono passare solo pedoni // Comune mette a disposizione i fondi per la ristrutturazione completa

MEZZOGORO Nella frazione codigorese di Mezzogoro, il ponte Bailey, realizzato nel centro abitato del paese, sarà presto oggetto di un radicale intervento di manutenzione al fine di rendere il manufatto nuovamente idoneo al passaggio del traffico veicolare, in quanto attualmente, possono transitare solo pedoni, cicli e motocicli leggeri.

Peraltro lo scorrimento del traffico veicolare, in particolare di quello dei mezzi agricoli, è assicurato da altri due ponti, perfettamente agibili, di cui uno situato nei pressi del ponte interdetto. Per questo, il Comune di Codigoro, come passaggio propedeutico all' indizione dell' appalto dei relativi lavori, ha pubblicato un bando per l' affidamento del servizio di architettura ed ingegneria per un intervento di verifica strutturale e consolidamento del ponte Bailey, per i cui lavori è prevista una spesa a base d' asta di 110 mila euro. Su tale importo, il professionista progettista dovrà formulare la propria offerta economica per le prestazioni richieste, con base di partenza fissata in EUR 29.000. Così il Comune, avviando l' indagine esplorativa di mercato, ha inteso individuare un professionista al fine di affidare il servizio tecnico richiesto per l' intervento.

Tale incarico prevede l' elaborazione di un progetto preliminare dell' intervento di verifica strutturale e consolidamento e qualora necessari, anche gli elaborati progettuali per il recepimento dei pareri degli Enti competenti tra cui, Soprintendenza per l' autorizzazione paesaggistica, Consorzio di Bonifica e Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano. Ed ancora, prevedere la progettazione definitiva/esecutiva, la direzione lavori, la contabilità e Cre, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e per la sicurezza in fase di esecuzione.

Le manifestazioni d' interesse dovranno pervenire al Comune entro il termine perentorio delle 13 del 12 aprile prossimo. Se non insorgeranno problemi tecnici o di slittamento dei tempi e l' importo resterà fissato in quello a base d' asta, la procedura d' appalto dovrebbe concludersi entro i mesi di ottobre o novembre 2017, quindi i lavori dovrebbero essere conclusi entro la primavera del 2018.

Piergiorgio Felletti.

5 MARZO | APRILE 2017 | LA NUOVA

Una lezione per salvare le tartarughe

CODIGORO Una lezione per salvare le tartarughe. Il Comune di Codigoro ha organizzato una lezione per i bambini della scuola elementare di Mezzogoro. L'obiettivo è sensibilizzare i più piccoli sulle problematiche legate alla tutela delle tartarughe, specie di acqua dolce, che sono in via di estinzione. L'attività è stata condotta dalla biologa Anna Maria Paoletti, che ha spiegato ai bambini l'importanza di proteggere questi animali e di non mangiarli. Le tartarughe sono animali longevi e possono vivere fino a 100 anni. Sono animali che si riproducono molto lentamente e che hanno bisogno di un ambiente pulito e sano per sopravvivere.



La lezione per i bambini della scuola elementare di Mezzogoro.

Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante

Mezzogoro, la struttura è stata chiusa al traffico e possono passare solo pedoni // Il Comune mette a disposizione i fondi per la ristrutturazione completa



Il ponte Bailey di Mezzogoro è stato dichiarato inagibile.

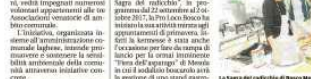
La lotta alla droga inizia tra i banchi e parte dalle parole

CODIGORO La lotta alla droga inizia tra i banchi e parte dalle parole. Il Comune di Codigoro ha organizzato una conferenza stampa per presentare il piano di lotta alla droga che sarà attuato nel 2017. Il piano prevede l'implementazione di misure preventive e repressive, nonché l'adozione di misure di riabilitazione e reinserimento sociale. Le misure preventive consistono nella sorveglianza dei banchi e nella collaborazione con le forze dell'ordine. Le misure repressive consistono nella sequestro di sostanze stupefacenti e nella sanzione amministrativa. Le misure di riabilitazione e reinserimento sociale consistono nella consulenza e nel supporto psicologico.

Il sindaco di Codigoro, Roberto Biondi, ha sottolineato l'importanza di una lotta coordinata e multidisciplinare alla droga. Ha sottolineato che la lotta alla droga non è solo una questione di ordine pubblico, ma è anche una questione di salute pubblica e di sicurezza. Ha sottolineato che il Comune di Codigoro è pronto a collaborare con le altre istituzioni e con i cittadini per combattere la droga. Ha sottolineato che il piano di lotta alla droga è un progetto a lungo termine che richiede impegno e costanza. Ha sottolineato che il Comune di Codigoro è orgoglioso di essere all'avanguardia nella lotta alla droga.

La Pro Loco si prepara agli eventi di primavera

BOSCO MESOLA La Pro Loco si prepara agli eventi di primavera. La Pro Loco di Bosco Mesola ha organizzato una serie di eventi per la primavera. Gli eventi consistono in sfilate, spettacoli e iniziative culturali. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i bambini e per gli anziani. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i giovani. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i disabili. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i nonni. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i giovani. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i disabili. La Pro Loco ha anche organizzato una serie di iniziative per i nonni.



La Pro Loco di Bosco Mesola si prepara agli eventi di primavera.

Creazioni di primavera tra borse e bomboniere

CODIGORO Creazioni di primavera tra borse e bomboniere. Il Comune di Codigoro ha organizzato una serie di iniziative per la primavera. Le iniziative consistono in sfilate, spettacoli e iniziative culturali. Il Comune di Codigoro ha anche organizzato una serie di iniziative per i bambini e per gli anziani. Il Comune di Codigoro ha anche organizzato una serie di iniziative per i giovani. Il Comune di Codigoro ha anche organizzato una serie di iniziative per i disabili. Il Comune di Codigoro ha anche organizzato una serie di iniziative per i nonni.



Creazioni di primavera tra borse e bomboniere.

PORTO GARIBALDI

Bonifica Pianura «Quel fosso è del demanio»

IL CONSORZIO di Bonifica Pianura di Ferrara in riferimento all' articolo del 2 aprile dal titolo 'Rovi e detriti accolgono nutrie e topi' ricorda che l' affossatura citata non è di sua competenza, ma la titolarità è del demanio idrico (Regione). «L' Amministrazione del Comune di Comacchio ed i suoi tecnici ne sono da tempo a conoscenza sia per la corrispondenza intercorsa, sia per gli incontri che avvengono in tema di urbanizzazioni che interessano il territorio comunale». Il Consorzio di Bonifica, proprio nei riguardi di via Guide Garibaldine, ha presentato suggerimenti «per migliorare la situazione locale, caratterizzata da costruzioni, tombamenti, modifiche di linee di scolo: tutti interventi per i quali nessuna autorizzazione è stata rilasciata da questo ente, perché non di sua competenza. Si precisa inoltre che l' emissione di contributi consortili relativi ai fabbricati sono attinenti allo scarico delle acque provenienti dalle abitazioni, che trovano recapito poi, attraverso il sistema fognario, nel depuratore comunale; acque che infine, dopo il trattamento depurativo, vengono convogliate e sollevate verso mare dall' impianto idrovoro consortile di Guagnino».

16 il Resto del Carlino - VENERDÌ 7 APRILE 2017

Comacchio & LIDI

«Turismo, dati in grande ritardo»

Cna 'bacchetta' la Regione mentre elegge il presidente provinciale

IMPRESE

Dario Guidi

Il nuovo presidente di Cna provinciale è comacchiese, 44 anni, ed è subentrato a Riccardo Cavicchi che ha ricoperto due mandati e che ha inviato la richiesta dei dati turistici alla Regione



Rete e lobbying

«Il mio obiettivo è aiutare le nostre imprese a cogliere le opportunità di trasformazione del mercato lavoreremo per informare le imprese, facendo rete e una sana attività di lobbying»

PROIEZIONE

Pesca ai Lidi (sopra) e il presidente provinciale Cna, Dario Guidi

Il MIO principale obiettivo è quello di aiutare le nostre imprese a cogliere le opportunità di trasformazione che i mercati offriamo nei prossimi anni. Lavoreremo per tenere costantemente informati gli imprenditori, facendo rete e promuovendo una sana attività di lobbying. La chiave di volta sta nell'attrarre l'operaio delle aziende, al tempo di Cna Turismo e Commercio - prosegue - e costruire forme concrete di collaborazione tra imprese di settori diversi, direttamente o indirettamente interessate all'economia turistica. Insieme al presidente, Guidi, siedono oggi nel Consiglio provinciale del direttore di Cna, Francesco e Commercio, il vicepresidente Alessandro Fiorini, Riccardo Cavicchi, Marco Ferreri, Davide Franco, Fe-

LA REGIONE

«Siamo abbastanza soddisfatti di come stanno andando i lavori della commissione parlamentare e sulla modifica della legge 154 per le sanzioni sulla pesca. Questo primo incontro ha già promosso gli emendamenti alla proposta, accettata, per ridurre di un terzo l'importo delle multe». È il commento del legale Carla Matta che per conto di Marinella d'Italia e d'Europa ha seguito l'incontro romano. Entro il 20 aprile dovranno uscire gli emendamenti per poi modificare la legge a maggio.

LA REGIONE

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in riferimento all' articolo del 2 aprile dal titolo 'Rovi e detriti accolgono nutrie e topi' ricorda che l' affossatura citata non è di sua competenza, ma la titolarità è del demanio idrico (Regione). «L' Amministrazione del Comune di Comacchio ed i suoi tecnici ne sono da tempo a conoscenza sia per la corrispondenza intercorsa, sia per gli incontri che avvengono in tema di urbanizzazioni che interessano il territorio comunale». Il Consorzio di Bonifica, proprio nei riguardi di via Guide Garibaldine, ha presentato suggerimenti «per migliorare la situazione locale, caratterizzata da costruzioni, tombamenti, modifiche di linee di scolo: tutti interventi per i quali nessuna autorizzazione è stata rilasciata da questo ente, perché non di sua competenza. Si precisa inoltre che l' emissione di contributi consortili relativi ai fabbricati sono attinenti allo scarico delle acque provenienti dalle abitazioni, che trovano recapito poi, attraverso il sistema fognario, nel depuratore comunale; acque che infine, dopo il trattamento depurativo, vengono convogliate e sollevate verso mare dall' impianto idrovoro consortile di Guagnino».

COMACCHIO DUE GIORNI CON ALTO DA SOGNO, NATURA ED ENOGASTRONOMIA

'La magia della laguna' su una Ferrari storica

EVOCARE i mitici anni Cinquanta, l'atmosfera della pesca delle anguille, con il rituale della cattura nel lavoretto e il trasporto sulle barche su i canali comacchiesi, ma anche il fascino della Ravenna più antica, porta aperta a Rimini, e persino la visita museale di Fontega, alla della roccia musicale. È l'ambizione dell'evento "La Magia della Laguna" che domenica porterà nel delta del Po una cinquantina di associazioni e una ventina di flaminiani Ferraresi in un raduno automobilistico che desidera unire alla passione per il motore, quella per la cultura e il paesaggio italiano. Prossimo dall'Alfabetto Veneta Carlo di Rizzione insieme a Carlo "Knox Ferreri" di Mansuello e a Kaos tv, la due giorni interessante si svolgerà a Comacchio in formato di partecipanti per un tour che immergerà letteralmente in profumi, colori e panorami di valle. Si parte da

RICCARDO RODA

Sono previste tappe al nuovo Museo, ai Lidi, ma anche al capanno da pesca, al castello di Mesola e alla millenaria abbazia di Pomposa

manita da Rizzione con il lungo corteo che vedrà sfilare modelli di auto della Mille Miglia in direzione Ravenna e Sant'Alberto, dove il suo storico, alle quali si uniscono le Ferrari del Club, attraverseranno il tragheto alla volta delle Valli di Comacchio, per ammirare con il motore dai numeri non di dritta, i 500cc di storia.

A COMACCHIO, dopo l'arrivo in arena di Palazzo Bellini, sotto il cielo del centro storico, con visita al nuovo museo per proseguire poi per il giro ai caschi del Benicchio di Foce. La sera il raduno tornerà ai Lidi e sarà ospite per il pernottamento al Camping Fiorino di Scacchi, mentre dal giorno dopo ripartirà alla volta di Guagnino: i partecipanti visiteranno l'abbazia di Pomposa, il castello di Mesola, ma si fermeranno anche ad assaporare i Vini delle Sabbie di Corte Madonnina fino a condurre al mare, al Bagno Ipatema di Lido Volano. È la seconda manifestazione di questo tipo che organizza - spiega l'organizzazione Riccardo Roda - e prima molto perché è molto più che un evento per appassionati di auto, ma un modo per mostrare il nostro bellissimo territorio, unendo storia, cultura e tradizione enogastronomica. Abbiamo avuto un grande sostegno dalle amministrazioni dei vari comuni toccati dall'itinerario e dalla Provincia, che ci hanno dato il loro supporto tecnico. Tra i partecipanti alcuni vip tra cui Cesare Ragozzi e il pilota Thomas Blum e a sorpresa, anche una famosa vedetta.

LA ROSSA
Una Ferrari a Maranello
Candida Cinti



CONFESERCENTI TRA I TEMI LA RIQUALIFICAZIONE DELLA ROMEOA

«Cispadana e Ferrara-Mare La 'strada' per lo sviluppo»

Convegno rivolto al Piano regionale dei trasporti

di GIUSEPPE MALASPINA LA VIABILITÀ e la fruibilità del territorio come chiave di volta per dare impulso allo sviluppo commerciale, turistico e industriale della Provincia. Si rivolge al Piano regionale integrato dei trasporti 2025, il messaggio che arriva da Nicola Scolamacchia, neo-presidente di Confesercenti, nel convegno che ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, all'hotel 'Il Duca d'Este'. Una conferenza, dal titolo 'Lo sviluppo delle infrastrutture per il rilancio del territorio', moderata dal direttore Alessandro Osti, e introdotta appunto dalla relazione del successore di Paolo Benasciutti. «Diversi sono gli interventi previsti sul territorio - ha sottolineato Scolamacchia - che ruotano tuttavia intorno a un punto focale che crediamo guidi tutti gli altri: la realizzazione della nuova autostrada Cispadana, destinata a creare un collegamento diretto fra l'autostrada del Brennero e il casello di Ferrara Sud, ovvero la Ferrara-Mare, passando per Cento e parte dell'Alto Ferrarese». Un'opera alla quale Confesercenti guarda favorevolmente, «solo se inserita all'interno di un complessivo potenziamento del resto della viabilità», mentre insieme alla realizzazione della Cispadana, «il Prit stesso propone l'adeguamento a caratteristiche autostradali della Ferrara-Mare, la riqualificazione e la messa in sicurezza della SS 309 Romea, e la costruzione della terza corsia sul tratto autostradale Ferrara-Bologna». Il docente della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna Andrea Simone ha illustrato il progetto con alcune slide. «La Cispadana - ha ricordato - è stata approvata nel febbraio del 2016. Nulla osta ormai più alla sua realizzazione. L'infrastruttura con due corsie di marcia, avvisi e curve d'emergenza, che farà diventare Ferrara un punto di riferimento con il Brennero, analoga da interpretare un flusso che coinvolge il medio bolognese. Per quanto riguarda la Ferrara-Mare, se diventerà un'autostrada, la terza corsia economica potrà essere realizzata in tempi brevi. Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani ha evidenziato l'importanza della coesione territoriale nell'indicazione delle priorità, alla luce della copertura economica delle infrastrutture, e Paolo Govoni, presidente della Camera di commercio, ha posto l'accento sul ruolo della piccola impresa nella partecipazione al processo di sviluppo del territorio. «Occorre pensare alla regione come a un sistema unico e interconnesso. La Cispadana è l'infrastruttura della quale vogliamo avviare i lavori in questa legislatura. Inoltre è partita la valutazione di impatto ambientale per la terza corsia da Ferrara Sud a Bologna. Sulla Ferrara-Mare invece siamo un po' indietro. Una Ferrara-Mare che sbocchi sulla Romea, ha concluso il consigliere regionale Paolo Calvano.

VENERDI' 7 APRILE 2017 | il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 7

CONFESERCENTI TRA I TEMI LA RIQUALIFICAZIONE DELLA ROMEOA
«Cispadana e Ferrara-Mare La 'strada' per lo sviluppo»
 Convegno rivolto al Piano regionale dei trasporti

IL CONVEGNO
 Il futuro dell'Europa dopo i Trattati, esperti a confronto a Palazzo Crema

IL PREMIO
 Il legale ferrarese Francesco Caputo Nassetti avvocato dell'anno

L'AVVOCATO Francesco Caputo Nassetti ha vinto il premio Loy - Lawyer of the year - per l'innovazione di alcune sue proposte in materia di Npi e per l'intensa attività svolta in materia finanziaria. Ad assegnare il riconoscimento nella sede della Borsa di Milano il Centro di formazione e studi di giuridici bancari e finanziari Alma Iura, su indicazione della giunta, formata da alcuni dei nomi più importanti della comunità bancaria e finanziaria italiana: Caputo Nassetti, ferrarese, 59 anni, docente di Diritto bancario all'Istituto di Ferrara, e amministratore delegato di Swiss Merchant Corporation, società di consulenza finanziaria specializzata in operazioni straordinarie d'impresa, è considerato uno dei maggiori esperti in contratti derivati e crediti deteriorati. Nella sua banca carriera ha assunto, tra l'altro, posizioni apicali nella Banca commerciale italiana, in Banca Intesa e in Deutsche Bank; ha insegnato Diritto privato alla Bocconi di Milano e stato consigliere di amministrazione della Cassa di risparmio di Cesena. Autore di numerose pubblicazioni, la più recente delle quali è il contratto di appalto bancabile», scrive Carlo di Giuliano, ex.

DA SINISTRA: Osti, Nicolò Scolamacchia e Paolo Calvano. Nella foto: Osti, Andrea Simone

GIUSEPPE MALASPINA
 LA VIABILITÀ è la fruibilità del territorio come chiave di volta per dare impulso allo sviluppo commerciale, turistico e industriale della Provincia. Si rivolge al Piano regionale integrato dei trasporti 2025, il messaggio che arriva da Nicola Scolamacchia, neo-presidente di Confesercenti, nel convegno che ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, all'hotel 'Il Duca d'Este'. Una conferenza, dal titolo 'Lo sviluppo delle infrastrutture per il rilancio del territorio', moderata dal direttore Alessandro Osti, e introdotta appunto dalla relazione del successore di Paolo Benasciutti. «Diversi sono gli interventi previsti sul territorio - ha sottolineato Scolamacchia - che ruotano tuttavia intorno a un punto focale che crediamo guidi tutti gli altri: la realizzazione della nuova autostrada Cispadana, destinata a creare un collegamento diretto fra l'autostrada del Brennero e il casello di Ferrara Sud, ovvero la Ferrara-Mare, passando per Cento e parte dell'Alto Ferrarese». Un'opera alla quale Confesercenti guarda favorevolmente, «solo se inserita all'interno di un complessivo potenziamento del resto della viabilità», mentre insieme alla realizzazione della Cispadana, «il Prit stesso propone l'adeguamento a caratteristiche autostradali della Ferrara-Mare, la riqualificazione e la messa in sicurezza della SS 309 Romea, e la costruzione della terza corsia sul tratto autostradale Ferrara-Bologna». Il docente della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna Andrea Simone ha illustrato il progetto con alcune slide. «La Cispadana - ha ricordato - è stata approvata nel febbraio del 2016. Nulla osta ormai più alla sua realizzazione. L'infrastruttura con due corsie di marcia, avvisi e curve d'emergenza, che farà diventare Ferrara un punto di riferimento con il Brennero, analoga da interpretare un flusso che coinvolge il medio bolognese. Per quanto riguarda la Ferrara-Mare, se diventerà un'autostrada, la terza corsia economica potrà essere realizzata in tempi brevi. Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani ha evidenziato l'importanza della coesione territoriale nell'indicazione delle priorità, alla luce della copertura economica delle infrastrutture, e Paolo Govoni, presidente della Camera di commercio, ha posto l'accento sul ruolo della piccola impresa nella partecipazione al processo di sviluppo del territorio. «Occorre pensare alla regione come a un sistema unico e interconnesso. La Cispadana è l'infrastruttura della quale vogliamo avviare i lavori in questa legislatura. Inoltre è partita la valutazione di impatto ambientale per la terza corsia da Ferrara Sud a Bologna. Sulla Ferrara-Mare invece siamo un po' indietro. Una Ferrara-Mare che sbocchi sulla Romea, ha concluso il consigliere regionale Paolo Calvano.

DOPO BENASCIUTTI
 Scolamacchia nuovo presidente

IL NUOVO presidente Nicola Scolamacchia proporrà la nomina a presidente onorario del suo predecessore Paolo Benasciutti. Il gesto, fatto a Milano, inaugura un'operazione di continuità con la Bocconi. Scolamacchia si è trasferito a Ferrara nel 2005, dal 2010 gestisce l'Hotel Hara Hotel. È nella presidenza nazionale Assobancieri.

NOTA CONGIUNTA DEGLI INDUSTRIALI DI FERRARA E DI MODENA DOPO LO STOP DI FINALE EMILIA
 «La nuova autostrada è un'infrastruttura indispensabile per il futuro»

GLI IMPRENDITORI di Modena e Ferrara esprimono in una nota «dove preoccupazione di fronte alle recenti prese di posizione contro la Cispadana da parte dell'amministrazione comunale di Finale Emilia. Si tratta «spiegano di un'opera indispensabile per il rilancio del territorio, che ha già generato da oltre trent'anni. Senza contare che è parte fondamentale del disegno della rete infrastrutturale regionale e nazionale, che senza la direzione della direzione Nord sud - il Brennero e verso il Nord Est. Inoltre, la Cispadana costituirebbe un'occasione di crescita anche per tutti gli altri importanti comparti industriali, non ultimo, il settore delle attività ricettive della zona autostrada. Per gli imprenditori «avviare la realizzazione di un'infrastruttura con elevati potenziali produttivi ed economici, nel medio e lungo termine». I cantieri devono avviarsi in tempi brevi. «Una scelta in direzione politica - concludono gli imprenditori - che ha a che fare con la politica che deve invece impegnarsi a creare le migliori condizioni di sviluppo, gli investimenti e lo sviluppo».

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

valutazione di impatto ambientale per la terza corsia da Ferrara Sud a Bologna. Sulla Ferrara-Mare invece siamo un po' indietro.

Una Ferrara-Mare che sbocchi sulla Romea», ha concluso il consigliere regionale Paolo Calvano.

GIUSEPPE MALASPINA

Musei dell'acqua

Alla scoperta di un paesaggio inedito ed affascinante

Museo della Bonifica, Saiarino (Argenta, Ferrara) Il complesso di Saiarino comprende oltre alle strutture idrauliche vere e proprie, anche magazzini, officine e limponente centrale termica che garantiva l'autonomia energetica per far funzionare le idrovore, il tutto ancora perfettamente integro e funzionante. Gli eleganti edifici si levano a cavallo dei maestosi canali dove si specchiano le facciate ingentilite da ampie vetrate, mentre i luminosi interni Liberty custodiscono le gigantesche pompe ed altri macchinari originari. Casse di espansione di Campotto, Bassarone e Vallesanta L'Oasi di Campotto (sempre ad Argenta, Ferrara) è l'area della Bonifica Renana che ancora oggi svolge la funzione primaria di cassa di espansione per la sicurezza idraulica della pianura. Dal 1977 ad oggi, tutela ambientale e rinaturalizzazione ne hanno fatto uno dei paesaggi vallivi più interessanti d'Europa. Per informazioni: Sergio Stignani 339 3743507, Ecomuseo 0532 808058. Ogni prima domenica del mese (compreso domani 5 marzo 2017) l'ingresso alle strutture è gratuito. Nodo di Bagnetto A Bagnetto, alla confluenza fra Samoggia e Reno, tra Sala Bolognese e Castello d'Argile, si trova l'omonimo impianto idrovoro storico. Costruito nel 1925, con fattezze rubbienesche, ospita le imponenti idrovore d'epoca ed un interessante allestimento museale. Per prenotare visite guidate (minimo 8 persone) è possibile inviare una richiesta con almeno 15 giorni di preavviso, tramite mail all'indirizzo: comunicazione@bonificarenana.it. DAL 2017, IN COLLABORAZIONE CON FILMCOMMISSION EMILIA-ROMAGNA, QUESTI AMBITI DEL CONSORZIO RIENTRANO TRA LE LOCATION DISPONIBILI PER PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE E DOCUMENTARISTICHE.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 10 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 10 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 09/04/2017 lanuovaferrara.it <u>Urla e lacrime nella notte la disperazione della figlia</u> | 1 |
| 10/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 39 <u>«Il depuratore non è in area protetta». Assolto...</u> | 2 |
| 09/04/2017 Estense <u>Il depuratore di Comacchio non scarica in area protetta, la Cassazione...</u> | 3 |

Urla e lacrime nella notte la disperazione della figlia

PORTOMAGGIORE. «Lì in fondo c'è mio padre». L'urlo squarcia il silenzio, cattura l'attenzione dei giornalisti e quella del carabiniere che filtra gli accessi del posto di blocco. Strada Mondo Nuovo è...

Urla e lacrime nella notte...di fronte al luogo del delitto
 Urla e lacrime nella notte la disperazione della figlia
PORTOMAGGIORE. «Lì in fondo c'è mio padre». L'urlo squarcia il silenzio, cattura l'attenzione dei giornalisti e quella del carabiniere che filtra gli accessi del posto di blocco. Strada Mondo Nuovo è...
 09 aprile 2017
PORTOMAGGIORE. «Lì in fondo c'è mio padre». L'urlo squarcia il silenzio, cattura l'attenzione dei giornalisti e quella del carabiniere che filtra gli accessi del posto di blocco. Strada Mondo Nuovo è sbarrata, sono le 20.30. Qualcuno dice che a piangere e a disperarsi è la figlia di Valerio Verri, la guardia provinciale volontaria uccisa ieri pomeriggio nelle campagne del Mezzano. Il corpo è ancora sul posto. Nella voce della donna c'è il dolore di chi ha perso ogni speranza. Un dolore che cerca di lenire un amico o un parente che la stringe a sé. A meno di 200 metri, illuminato dai lampeggianti, non lontano dal cartello che segnala il canale Centino, c'è il luogo dell'omicidio attorno al quale si muovono le ombre di tecnici e operatori delle forze dell'ordine. Verso le 21 arrivano due colleghi della vittima e di Marco Ravaglia, la guardia provinciale rimasta ferita. Sono Massimo Franceschi e Gino Alberghini. Oltrepassano il posto di blocco, ai giornalisti spiegano che le due guardie «stavano svolgendo un controllo di routine. No, non erano impegnati in un'operazione di polizia».

La tristezza stampata sul volto segna per sempre una notte che sembra senza fine. Pochi minuti dopo arriva un signore che dice di lavorare per il consorzio di bonifica, si rivolge al carabiniere del posto di blocco e gli chiede: «Più avanti abita la mia famiglia, vorrei raggiungerli al più presto. Mi fate passare?». Il militare gli risponde dispiaciuto: «Purtroppo non posso autorizzarla, deve fare il giro». «Cerchi di capire, vorrei raggiungere mia moglie al più presto». «Lo so - ribatte il carabiniere - se vuole può aspettare qui ma non so a che ora finiremo...». 09 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

la Nuova Ferrara +12°C
 CERCA NEL SITO

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO FURTI RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > URLA E LACRIME NELLA NOTTE LA...

DI FRONTE AL LUOGO DEL DELITTO

Urla e lacrime nella notte la disperazione della figlia

PORTOMAGGIORE. «Lì in fondo c'è mio padre». L'urlo squarcia il silenzio, cattura l'attenzione dei giornalisti e quella del carabiniere che filtra gli accessi del posto di blocco. Strada Mondo Nuovo è sbarrata, sono le 20.30. Qualcuno dice che a piangere e a disperarsi è la figlia di Valerio Verri, la guardia provinciale volontaria uccisa ieri pomeriggio nelle campagne del Mezzano. Il corpo è ancora sul posto. Nella voce della donna c'è il dolore di chi ha perso ogni speranza. Un dolore che cerca di lenire un amico o un parente che la stringe a sé. A meno di 200 metri, illuminato dai lampeggianti, non lontano dal cartello che segnala il canale Centino, c'è il luogo dell'omicidio attorno al quale si muovono le ombre di tecnici e operatori delle forze dell'ordine. Verso le 21 arrivano due colleghi della vittima e di Marco Ravaglia, la guardia provinciale rimasta ferita. Sono Massimo Franceschi e Gino Alberghini. Oltrepassano il posto di blocco, ai giornalisti spiegano che le due guardie «stavano svolgendo un controllo di routine. No, non erano impegnati in un'operazione di polizia».

La tristezza stampata sul volto segna per sempre una notte che sembra senza fine. Pochi minuti dopo arriva un signore che dice di lavorare per il consorzio di bonifica, si rivolge al carabiniere del posto di blocco e gli chiede: «Più avanti abita la mia famiglia, vorrei raggiungerli al più presto. Mi fate passare?». Il militare gli risponde dispiaciuto: «Purtroppo non posso autorizzarla, deve fare il giro». «Cerchi di capire, vorrei raggiungere mia moglie al più presto». «Lo so - ribatte il carabiniere - se vuole può aspettare qui ma non so a che ora finiremo...». 09 aprile 2017.

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

De Pretis Norma
 Piazzoli di Bondeno, 9 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
 PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Ville, villette, terratetti
 Tresigallo (FE) 104 mq Ottimo n. bagni 3 1 piano cucina: Abitabile Box privato vende soluzione tutta su un piano indipendente su 3 lati, ingresso soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali disimpegno bagno fig....

CERCA UNA CASA

● Vendita ● Affitto ● Asta Giudiziarie

Provincia
 Ferrara

Cerca

COMACCHIO LA CASSAZIONE HA CHIUSO LA VICENDA LEGALE SULLO SCARICO DELLA STRUTTURA

«Il depuratore non è in area protetta». Assolto presidente del Cadf

IL DEPURATORE di Comacchio, che si trova in località Molino, è stato recentemente oggetto di attenzione nell'ambito di un procedimento penale a carico della società di gestione Cadf conclusosi tre giorni fa in Corte di Cassazione. La vicenda risale all'aprile del 2013, quando Arpa ha rilevato nell'ambito di un campionamento sullo scarico del depuratore che finiva nel canale Collettore Adige, un valore del parametro Escherichia Coli pari al doppio rispetto al limite previsto dalle norme. Il legale rappresentante del Cadf Cristiano Bertelli (difeso dall'avvocato Lorenzo Valgimigli) era quindi finito a giudizio. Nel marzo del 2014 la norma è stata parzialmente abrogata ed oggi la sanzione penale rimane unicamente nei casi in cui gli scarichi finiscano in aree di salvaguardia delle risorse idriche o in aree protette. Nell'ambito del giudizio di primo grado la procura ha ritenuto che, nonostante dalla documentazione prodotta dalla difesa emergesse la collocazione dello scarico in area non protetta, non ci fosse in questo caso alcuna depenalizzazione. Il Collettore Adige, infatti, dopo alcune centinaia di metri dal depuratore, attraversa la zona protetta del Comacchio e, data la natura espansiva del liquido, per la procura, non si poteva limitare la tutela alla sola collocazione fisica dello scarico.

Il giudice di primo grado ha condiviso l'interpretazione della norma suggerita dal pm, tuttavia ha assolto l'imputato in quanto mancava la prova che l'impianto di depurazione comacchiese violasse le norme tecniche. La sentenza viene impugnata e si va avanti. Nell'udienza di venerdì la Cassazione ha stabilito che la corretta interpretazione della norma fosse quella difensiva, perché la zona dello scarico del depuratore è esterna all'area protetta.

10 APRILE 2017 **il Resto del Carlino** 7

PROVINCIA

LA SCHEDE

Amici a 4 zampe
Si prevede la creazione di un'area dedicata ai cani, recintata e attrezzata. Due spazi distinti per cani di grossa taglia e cani di piccola taglia.

Per i ragazzi
Il restyling prevede la realizzazione, nell'area nord del parco, di una zona gioco per adolescenti attrezzata per poter praticare il parkour.

SOCCORSI Sul posto l'elicottero del 118

RENAZZO
Incidente, feriti due giovani

DOVERA essere una normale dinamica di sviluppo che la quale riterranno con gli amici e decidere come presentarsi al meglio il pomeriggio prima di un'altra settimana di scuola e di lavoro. Ma, per due giovani di Comacchio, è stato un incubo. In un'auto, in bici, in moto e chi lo sa, complicando il bel tempo e la voglia di sciogliere il caldo autunnale dopo i lunghi mesi invernali. Raccontano che erano intesi a decidere se andare al vicino Molino in un altro luogo quando qualcosa ha iniziato a loro avanzare. Due loro amici erano a terra. Ieri hanno allertato i soccorsi che, una volta giunti sul posto, hanno richiesto anche l'arrivo dell'elicottero. Parla di ragazzi ancora sotto choc, soccorsi dalla scena che gli era presentata davanti e incapaci di ricostruire l'accaduto ma ricorrono al fatto che entrambi i loro amici non hanno mai perso conoscenza. I segni delle ferite, ancora presenti sull'elido, hanno fatto pensare al paguro ma fortunatamente per un'attesa centese non si è parlato di pericolo di vita seppure il trauma sia apparso di una certa importanza. Una volta raggiunto il pronto soccorso del nosocomio bolognese, infatti, dopo aver effettuato tutti gli accertamenti del caso si è potuto parlare soltanto di traumi vari che richiederebbero qualche giorno di ospedalizzazione di poter tornare dai propri amici. L'altro ragazzo è rinvio stato trasportato all'ospedale di Ceno per accertamenti.

Laura Guerra

VIGARANO IL COMUNE VA A CACCIA DI ARTISTI
IL COMUNE di Vigarano è in cerca di due artisti per partecipare la prima settimana di agosto a una citazione internazionale d'arte di Ungheira. Le domande per poter prendere parte all'importante iniziativa vanno presentate entro il 29 aprile.



FUTURO Il campo di calcio del parco del Reno durante una partita tra giovani

LA SCHEDA

Amici a 4 zampe
Si prevede la creazione di un'area dedicata ai cani, recintata e attrezzata. Due spazi distinti per cani di grossa taglia e cani di piccola taglia.

Per i ragazzi
Il restyling prevede la realizzazione, nell'area nord del parco, di una zona gioco per adolescenti attrezzata per poter praticare il parkour.

IL PARCO del Reno si prepara a diventare un punto di riferimento per la comunità centese, grazie ad importanti interventi di riqualificazione che sono stati tracciati dall'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di un verde proprio poco disteso alle famiglie, con parcheggi e panchine. E non solo. Perché c'è l'intenzione di ampliare l'area zona sportiva, che già vede la presenza di un campo da calcio con spogliatoi che è gestito da una società di calcio, nelle intenzioni della giunta Toselli vi è quella di realizzare un campo da basket e pallanuoto pavimentato, in modo da poter essere disponibili a diversi usi, come eventi all'aperto e gioco libero. In più, si sta riflettendo sulla possibilità di ampliare il playground esistente, affinché possa essere accessibile veramente a tutti. l'area potrà comprendere mappe e percorsi utili per l'orientamento e il riconoscimento del gioco, per consentire l'ingresso anche da parte degli ipovedenti.

DOVRANNO essere inseriti giochi sensoriali utili, sonori, visivi

GIUCHI

L'idea della giunta è quella di creare campi da basket e da pallanuoto pavimentati

per una esperienza multisensoriale. Le gradite da tutti, in modo tale da consentire anche ai bambini con disabilità di giocare in totale sicurezza fianco a fianco con i loro coetanei. E, inoltre, si prevede la creazione di un'area dedicata ai cani accompagnati dai loro padroni, che dovrà essere recintata e attrezzata. Una delle caratteristiche che dovrà avere questo "dog park" saranno due spazi distinti per cani di grossa taglia e cani di piccola taglia, con un accesso comune dotato di una sorta di "ingresso-filtro" con doppia porta, per garantire la necessaria protezione delle due categorie di animali. Entrambe le aree saranno munite di panchine, fontanelle per cani, distributori di saponi e palette igieniche per la raccolta dei deiezioni canine. E, a chiudere, il restyling sarà la realizzazione dell'area nord del parco di una zona gioco per adolescenti attrezzata per poter praticare il parkour, e l'aggiunta di un "sagor" nell'area di rifinitura - dovrà essere pensato ed adottato in "base di abilità", contraddistinto da attrezzature di diverso difficoltà di utilizzo, per rendere possibile un approccio graduale a questo sport, che sta guadagnando tra i giovani. Le parole d'ordine del progetto sono, dunque, socializzazione e inclusione per migliorare questa area della città del Giuochino in un verde e proprio parco urbano di cui si sente necessità da anni.

SULLA ROMEA

Investito a Porto Garibaldi
Grande un 50enne

PAURA, ieri, verso le 19 a Porto Garibaldi, in località Collina, a due passi dalla statale Romena, per l'investimento di un pedone. Sul luogo per i rilievi del caso i carabinieri di Comacchio. Il fatto è una tarantola oleanna, che stava camminando a bordo strada, ed è stato urtato da un'auto. L'uomo è seguito dall'investimento ha riportato commotumi e ferite. È stato trasportato in un ospedale di Bologna in elicottero. L'uomo non è in pericolo di vita.

COMACCHIO LA CASSAZIONE HA CHIUSO LA VICENDA LEGALE SULLO SCARICO DELLA STRUTTURA

«Il depuratore non è in area protetta». Assolto presidente del Cadf

una quindi finito a giudizio. Nel marzo del 2014 la norma è stata parzialmente abrogata ed oggi la sanzione penale rimane unicamente nei casi in cui gli scarichi finiscano in aree di salvaguardia delle risorse idriche o in aree protette. Nell'ambito del giudizio di primo grado la procura ha ritenuto che, nonostante dalla documentazione prodotta dalla difesa emergesse la collocazione dello scarico in area non protetta, non ci fosse in questo caso alcuna depenalizzazione. Il Collettore Adige, infatti, dopo alcune centinaia di metri dal depuratore, attraversa la zona protetta del Comacchio e, data la natura espansiva del liquido, per la procura, non si poteva limitare la tutela alla sola collocazione fisica dello scarico.

Il depuratore di Comacchio non scarica in area protetta, la Cassazione assolve il Cadf

Risolta un'annosa questione su cui erano stati espressi pareri difformi di Arpa, Noe, Procura della Repubblica e Tribunale

Comacchio. Il depuratore di Comacchio, in località Molino, è stato recentemente oggetto di attenzione nell'ambito di un procedimento penale a carico della società di gestione Cadf Spa conclusosi nella giornata di ieri innanzi alla Suprema Corte di Cassazione. La vicenda risale all'aprile del 2013, quando Arpa rilevò nell'ambito di un campionamento sullo scarico del depuratore recapitante nel canale Collettore Adige un valore del parametro Escherichia Coli pari al doppio rispetto al limite tabellare fissato dal D. Lgs. 152/2006 (10.000 UFC/100 ml a fronte di un limite ex tabella 3 allegato 5 parte terza pari a 5.000 UFC/100ml). E' stato dunque tratto a giudizio il legale rappresentante di Cadf per il reato previsto dal comma 2 dell'art. 29-quattordicesimo D. L.vo 152/06 (inosservanza delle prescrizioni Aia in materia ambientale), difeso dall'avvocato Lorenzo Valgimigli. Da rilevare che nel marzo del 2014 la norma è stata parzialmente abrogata e oggi la sanzione penale permane unicamente nei casi in cui gli scarichi recapitano in aree di salvaguardia delle risorse idriche o in corpi idrici posti in area protetta. Nell'ambito del giudizio di primo grado, celebratosi davanti al Tribunale di Ferrara - giudice Alessandra Testoni - la pubblica accusa riteneva che, nonostante dalla documentazione prodotta dalla difesa emergesse pacificamente la collocazione dello scarico in area non protetta, non ricorresse nel caso di specie alcuna depenalizzazione. Il corpo idrico collettore Adige, infatti, dopo alcune centinaia di metri dal depuratore attraversa la zona protetta del comune di Comacchio e, data la natura espansiva del liquido, non si potesse limitare la tutela alla sola collocazione fisica dello scarico. Il giudice di primo grado ha condiviso l'interpretazione della norma suggerita dalla pubblica accusa, tuttavia ha mandato assolto l'imputato per assenza di colpa in quanto difettava la prova che l'impianto di depurazione comacchiese fosse irrispettoso delle normative tecniche. Contro la sentenza assolutoria del Tribunale di Ferrara hanno proposto ricorso per Cassazione sia il pm, in ordine al profilo di colpa ritenuta insussistente dal giudice, sia la difesa, in relazione all'interpretazione del decreto legislativo del 2014. All'udienza di venerdì 7 aprile la Corte di Cassazione, in accoglimento del ricorso proposto dalla difesa dell'imputato, ha



dom 9 Apr 2017 - 0 visite Comacchio / Primo Piano | Di Redazione

Il depuratore di Comacchio non scarica in area protetta, la Cassazione assolve il Cadf

Risolta un'annosa questione su cui erano stati espressi pareri difformi di Arpa, Noe, Procura della Repubblica e Tribunale

Comacchio. Il depuratore di Comacchio, in località Molino, è stato recentemente oggetto di attenzione nell'ambito di un procedimento penale a carico della società di gestione Cadf Spa conclusosi nella giornata di ieri innanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

La vicenda risale all'aprile del 2013, quando Arpa rilevò nell'ambito di un campionamento sullo scarico del depuratore recapitante nel canale Collettore Adige un valore del parametro Escherichia Coli pari al doppio rispetto al limite tabellare fissato dal D. Lgs. 152/2006 (10.000 UFC/100 ml a fronte di un limite ex tabella 3 allegato 5 parte terza pari a 5.000 UFC/100ml). E' stato dunque tratto a giudizio il legale rappresentante di Cadf per il reato previsto dal comma 2 dell'art. 29-quattordicesimo D. L.vo 152/06 (inosservanza delle prescrizioni Aia in materia ambientale), difeso dall'avvocato Lorenzo Valgimigli. Da rilevare che nel marzo del 2014 la norma è stata parzialmente abrogata e oggi la sanzione penale permane unicamente nei casi in cui gli scarichi recapitano in aree di salvaguardia delle risorse idriche o in corpi idrici posti in area protetta.

Nell'ambito del giudizio di primo grado, celebratosi davanti al Tribunale di Ferrara - giudice Alessandra Testoni - la pubblica accusa riteneva che, nonostante dalla documentazione prodotta dalla difesa emergesse pacificamente la collocazione dello scarico in area non protetta, non ricorresse nel caso di specie alcuna depenalizzazione. Il corpo idrico collettore Adige, infatti, dopo alcune centinaia di metri dal depuratore attraversa la zona protetta del comune di Comacchio e, data la natura espansiva del liquido, non si potesse limitare la tutela alla sola collocazione fisica dello scarico.

Il giudice di primo grado ha condiviso l'interpretazione della norma suggerita dalla pubblica accusa, tuttavia ha mandato assolto l'imputato per assenza di colpa in quanto difettava la prova che l'impianto di depurazione comacchiese fosse irrispettoso delle normative tecniche.

Contro la sentenza assolutoria del Tribunale di Ferrara hanno proposto ricorso per Cassazione sia il pm, in ordine al profilo di colpa ritenuta insussistente dal giudice, sia la

PAROLA DA CERCARE



Privata Assistenza



...noi arriviamo fino a TE
Assistenza sanitaria a domicilio
Cell: 370 3064935

Orecchiette

Menu Estivo

Stuffi di fame da primo, secondo e contorno per zanzare? Ordinate ora la vostra ZANZABARRA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcuno. Meglio qualcun altro, no?

Piedino!

Genius GROUP

soluzioni per zanzariere

800 944797

DIVENTA DONATORE DI SANGUE

c'è bisogno anche di te!



stabilito che la corretta interpretazione della norma fosse quella difensiva, in quanto la zona dove è collocato lo scarico del depuratore è esterna alla zona protetta del centro storico di Comacchio.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 10 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 10 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 08/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 13 | |
| «Consorzio Emilia assorbita la fusione con Ferrara» | 1 |
| 08/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| Storie della bonifica al parco del Giganten | 2 |
| 08/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 44 | |
| Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara | 3 |
| 07/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante | 5 |

agricoltura

«Consorzio Emilia assorbita la fusione con Ferrara»

Il Consorzio agrario dell' Emilia ha assorbito la fusione con il ferrarese Cap e può stabilizzare ora il suo giro d' affari, circa 500 milioni di euro. «Proseguiremo l' attività in tutti i rami d' azienda - ha detto il presidente Gabriele Cristofori, a trenta giorni dalle consultazioni per il rinnovo delle cariche - e manterremo il livello occupazionali». Dal punto di vista finanziario si parla di «un generale e progressivo riassorbimento delle operazioni di fusione», mentre si spinge sulla ricerca anche grazie alla partnership con Bonifiche Ferraresi.



CREDITO » QUESTA MATTINA L'ASSEMBLEA DELLA POPOLARE Nuova Carife targata Bper ecco le scelte dei modenesi

Attesa per le risposte sulla vendita e la vertenza integrativo dell'ad Vandelli Presenti i No Salvabanche: una recente sentenza viene incontro alle loro istanze



Una recente assemblea della Banca Popolare dell' Emilia Romagna

Per capire di più sulle sorti di Nuova Carife bisogna essere presenti questa mattina, a partire dalla 14, nei locali della Banca di Modena. Si tiene l'assemblea annuale della Banca Popolare dell' Emilia Romagna, la banca che in occasione Ferraria Economica, per rispondere al bilancio 2016 ed eleggere il nuovo amministratorato, che dopo gli amministratori, sono i modenesi a decidere di una nuova società in cui entra il Consorzio di Bonifica, per rispondere al bilancio 2016 ed eleggere il nuovo amministratorato. Si tratta di una scelta che ha fatto scattare la polemica dei No Salvabanche, che hanno chiesto la vendita della banca. La sentenza del Tribunale di Modena, che ha respinto la richiesta di vendita, è un colpo per i No Salvabanche. La banca di Modena, che ha risposto al bilancio 2016 con un utile netto di 1,1 miliardi di euro, è stata eletta presidente Roberto Nazzari. Ha parlato di «voto di fiducia» e «voto di consenso» per il nuovo consiglio di amministrazione. C'è la battaglia di vendita per il Consorzio, risposta da quella di altri, appunto, del subconsorzio di Bper. L'attuale direttore di banca, Gabriele Cristofori, ha risposto ai sindacati la scorsa settimana. «Una fusione delle due banche, con l'integrazione, ed un voto unanime di fiducia sono stati i risultati del voto», ha detto. «L'assemblea ha deciso di vendere il Consorzio di Bonifica a Bper, ma la fusione avverrà in un secondo momento». Cristofori ha detto che il Consorzio di Bonifica ha risposto al bilancio 2016 con un utile netto di 1,1 miliardi di euro, e che il Consorzio di Bonifica ha risposto al bilancio 2016 con un utile netto di 1,1 miliardi di euro.



Il Petrochimico di Ferrara: ieri il suo azionista è stato il settore

AL PETROLCHIMICO Ieri due ore di sciopero dopo l'infortunio all'operaio

Due ore di sciopero, ieri, al Petrochimico di Ferrara. L'operaio è stato ferito durante un'attività di manutenzione. L'azienda ha annunciato che l'operaio è stato ricoverato in ospedale. L'azienda ha annunciato che l'operaio è stato ricoverato in ospedale. L'azienda ha annunciato che l'operaio è stato ricoverato in ospedale.

Le nuove imprese crescono ancora Sono 37 quelle innovative iscritte alla Camera di commercio. E aumenteranno

Sono 37 le start up innovative iscritte alla Camera di commercio. E aumenteranno. Sono 37 le start up innovative iscritte alla Camera di commercio. E aumenteranno. Sono 37 le start up innovative iscritte alla Camera di commercio. E aumenteranno.

CONTRIBUTI E BONUS SPESA Premio alle start up cooperative Legacoop sceglie il "podio" delle nuove aziende più innovative

Un accordo in fondo prodotto di 1.000 e 1.000 euro, «abbiamo scelto di collaborare alla Banca di Modena». Legacoop sceglie il "podio" delle nuove aziende più innovative. Legacoop sceglie il "podio" delle nuove aziende più innovative.

AGRICOLTURA «Consorzio Emilia assorbita la fusione con Ferrara»

Il Consorzio agrario dell' Emilia ha assorbito la fusione con il ferrarese Cap e può stabilizzare ora il suo giro d' affari, circa 500 milioni di euro. «Proseguiremo l' attività in tutti i rami d' azienda - ha detto il presidente Gabriele Cristofori, a trenta giorni dalle consultazioni per il rinnovo delle cariche - e manterremo il livello occupazionali».

cento

Storie della bonifica al parco del Giganten

La storia della bonifica nella pianura centese e ferrarese raccontata in maniera divertente dal custode del museo della Bonifica. L' incontro si svolgerà domani alle 16 al parco del Gigante (via Respighi). Aneddoti, curiosità e notizie storiche per conoscere come sia iniziata l' opera di bonifica. L' appuntamento è rivolto a tutti, dai bambini agli anziani. A seguire, per gli adulti, ci sarà anche un intervento da parte dei tecnici del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara.



Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

www.bonificaferrara.it

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2017 dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2017 si riferisce a ONERI CONSORTILI dovuti, a norma di legge, per la manutenzione ed esercizio della rete dei canali e degli Impianti di bonifica necessari per lo smaltimento delle acque e, per i terreni agricoli, anche per la disponibilità e regolazione idrica. Si applicano i criteri di riparto della contribuzione contenuti nel PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA, in vigore dall'anno 2016. Sul sito web del Consorzio (www.bonificaferrara.it) è possibile: Consultare il testo integrale del Piano di Classifica ed una sua Sintesi; Consultare il Documento di Applicazione del Piano di Classifica; Visualizzare le cartografie allegato al Piano; Verificare il calcolo del contributo 2017 tramite il PORTALE CONTRIBUTI (mediante identificazione con il codice fiscale e l'importo dell'avviso di pagamento 2017 l'utente potrà verificare nei dettagli la propria

posizione contributiva e le modalità di calcolo del contributo). Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre 2017. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a catasto@bonificaferrara.it. Per eventuali informazioni di dettaglio inerenti l'irrigazione telefonare al 0532 218135 oppure al 0533 728711. MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli Istituti di Credito indicati negli avvisi di pagamento. Uffici ricevimento pubblico: FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286 JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle



Consorzi di Bonifica

8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176 CODIGORO via per Ferrara n. 2 - il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711 MESOLA vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732 ARGENTA via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 da luglio a marzo il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066 COMACCHIO c/o Ascom via Zappata n.43 da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 328-2667754 CENTO c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736

Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante

Mezzogoro, la struttura è stata chiusa al traffico e possono passare solo pedoni Il Comune mette a disposizione i fondi per la ristrutturazione completa

Il ponte Bailey è inagibile perché... Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante Mezzogoro, la struttura è stata chiusa al traffico e possono passare solo pedoni Il Comune mette a disposizione i fondi per la ristrutturazione completa 07 aprile 2017 MEZZOGORO . Nella frazione codigorese di Mezzogoro, il ponte Bailey, realizzato nel periodo post bellico e situato nel centro abitato del paese, sarà presto oggetto di un radicale intervento di manutenzione al fine di rendere il manufatto nuovamente idoneo al passaggio del traffico veicolare, in quanto attualmente, possono transitare solo pedoni, cicli e motocicli leggeri. Peraltro lo scorrimento del traffico veicolare, in particolare di quello dei mezzi agricoli, è assicurato da altri due ponti, perfettamente agibili, di cui uno situato nei pressi del ponte interdetto. Per questo, il Comune di Codigoro, come passaggio propedeutico all' indizione dell' appalto dei relativi lavori, ha pubblicato un bando per l' affidamento del servizio di architettura ed ingegneria per un intervento di verifica strutturale e consolidamento del ponte Bailey, per i cui lavori è prevista una spesa a base d' asta di 110 mila euro. Su tale importo, il professionista progettista dovrà formulare la propria offerta economica per le prestazioni richieste, con base di partenza fissata in 29.000. Così il Comune, avviando l' indagine esplorativa di mercato, ha inteso individuare un professionista al fine di affidare il servizio tecnico richiesto per l' intervento. Tale incarico prevede l' elaborazione di un progetto preliminare dell' intervento di verifica strutturale e consolidamento e qualora necessari, anche gli elaborati progettuali per il recepimento dei pareri degli Enti competenti tra cui, Soprintendenza per l' autorizzazione paesaggistica, Consorzio di Bonifica e Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano. Ed ancora, prevedere la progettazione definitiva/esecutiva, la direzione lavori, la contabilità e Cre, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e per la sicurezza in fase di esecuzione. Le manifestazioni d' interesse dovranno pervenire al Comune entro il termine perentorio delle 13 del 12 aprile prossimo. Se non insorgeranno problemi tecnici o di slittamento dei tempi e l' importo resterà fissato in quello a base d' asta, la procedura d' appalto dovrebbe concludersi entro i mesi di ottobre o novembre 2017, quindi i lavori dovrebbero essere conclusi entro la primavera del 2018. Piergiorgio Felletti.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Il ponte Bailey è inagibile perché pericolante' and is dated 07 aprile 2017. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several sidebar sections: 'ASTE GIUDIZIARIE' featuring 'Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000' and 'Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara'; 'NECROLOGIE' listing 'Gallerani Arrigo', 'Donno Luigi', and 'Merli Antonio'; and 'CASE' featuring 'Appartamenti dei Calzolari 623 Via Ferrara (FE) 65 mq'. The website header includes navigation menus for 'COMUNI' and 'SI PARLA DI', and a search bar.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 12 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 12 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 11/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 7 | |
| Isolato anche il rifugio del Cai «Per ora non ci andiamo» | 1 |
| 11/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23 | |
| In via Canale nessuno stop Il cantiere è in regola | 2 |
| 11/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 18 | |
| «Sconti e rimborsi per chi è scollegato dai depuratori... | 3 |
| 11/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 59 | |
| Lavori alla rete idrica, confronto coi negozianti | 4 |
| 11/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 | |
| Niente scarichi in area protetta Assolto Cristiano Bertelli (Cadf) | 5 |

Isolato anche il rifugio del Cai «Per ora non ci andiamo»

È diventato famoso a livello nazionale come il rifugio Cai più basso d'Italia, addirittura al di sotto del livello del mare, ma in questi giorni anche i suoi più assidui frequentatori ci stanno alla larga. «In effetti anche questa mattina (ieri, ndr) un paio di nostri soci dovevano darci un'occhiata e andare a svolgere qualche piccolo lavoro di manutenzione, ma abbiamo convenuto che era meglio rinviare a quando tutta questa vicenda sarà conclusa - racconta Emanuela Massari, presidente della sezione del Club alpino italiano di Argenta - Il rifugio di trova in una zona isolata, nelle campagne tra Argenta e Campotto, anche se la strada è piuttosto frequentata anche dagli operatori del Consorzio di bonifica diretti ad una chiusa. Non abbiamo segnali che possano metterci in allarme, seppure tutti si sia attenti ad eventuali stranezze, ma in situazioni come queste è meglio essere prudenti quantomeno per non creare intralci alle forze dell'ordine». Nel dicembre scorso il rifugio è stato visitato dai ladri, «ogni tanto c'è qualcuno che forza l'ingresso in cerca di qualcosa da rubare - continua la presidente - è praticamente impossibile da controllare. Abbiamo rinunciato a tenerci cose di valore ma da dicembre non ci sono state altre incursioni». Il rifugio si trova sull'argine del Reno e viene utilizzato dal Cai di Argenta come punto di appoggio per le attività della sezione, attività di educazione ambientale e riferimento nell'ambito del percorso eco-museale delle oasi di Campotto. Era una vecchia casa di guardia della Bonifica, abitato fino agli anni '70 e poi dismesso. Da circa vent'anni è stato assegnato dal Comune in gestione al Club Alpino.



In via Canale nessuno stop Il cantiere è in regola

CENTONnessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione sull'imponente cantiere di quell'area. Da alcune settimane i lavori sono fermi, il corso d'acqua è stato deviato e la strada interrotta per consentire la realizzazione di un manufatto che passerà sotto alla rete stradale e permetterà il collegamento tra i corsi d'acqua, che si trovano da un lato della strada, e appositi invasi collocati dalla parte opposta. La zona, infatti, è da qualche tempo oggetto di importanti lavori, facenti parte del piano che vede la realizzazione di invasi d'accumulo, a fini idraulico-ambientali, per la messa in sicurezza idraulica della città ed evitare possibili allagamenti.

Gli ingegneri del Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara, responsabili del progetto, precisano che i lavori sono in piena regola con i tempi previsti e che il periodo di pausa è una questione prettamente organizzativa e logistica dell'impresa che opera nel cantiere. Nelle prossime settimane, e più precisamente dopo Pasqua, dovrebbero riprendere le attività degli operai, nessuno stop dunque ai lavori. (an.bon.)



Doppio furto di auto nella notte

Una vettura rubata in via Rossini e ritrovata poi in un piazzale: forse doveva servire per rapine

FURTO
Doppio episodio di furto di auto nella notte a Cento, anche se la notizia precede il completamento delle indagini. Il primo è stato quello di una Fiat 500 rubata in via Rossini, il secondo quello di una Fiat 500 rubata in via Canale. I due furti sono avvenuti in poche ore di notte, e la seconda vettura è stata ritrovata in un piazzale. Le indagini sono in corso.



La Fiat 500 presa in ostaggio per il furto della proprietaria

In via Canale nessuno stop Il cantiere è in regola

IN VIA CANALE
Nessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione sull'imponente cantiere di quell'area. Da alcune settimane i lavori sono fermi, il corso d'acqua è stato deviato e la strada interrotta per consentire la realizzazione di un manufatto che passerà sotto alla rete stradale e permetterà il collegamento tra i corsi d'acqua, che si trovano da un lato della strada, e appositi invasi collocati dalla parte opposta. La zona, infatti, è da qualche tempo oggetto di importanti lavori, facenti parte del piano che vede la realizzazione di invasi d'accumulo, a fini idraulico-ambientali, per la messa in sicurezza idraulica della città ed evitare possibili allagamenti.

L'incontro tra Lamborghini e Riva

L'Acquaroma costruito nel 1968 oggi vale 2 milioni di euro

ACQUAROMA
Cento. Riva, ingegnere plurimo della nautica mondiale e patron della società di costruzioni di nautica di lusso, è morto sei anni fa. La sua casa nel 1968 fu l'incarico di un ingegnere di nome Riva. L'Acquaroma, nella foto, è l'opera di Riva, che si è occupato di progettare, costruire e gestire. L'Acquaroma, nella foto, è l'opera di Riva, che si è occupato di progettare, costruire e gestire.



Lamborghini (sotto) in un progetto di nautica, con il suo studio di nautica, con il suo studio di nautica, con il suo studio di nautica.

Centro anziani Mattarelli chiede nuove garanzie

Il Comune di Cento ha chiesto nuove garanzie

INTERVENTO
Centro anziani Mattarelli chiede nuove garanzie. Il Comune di Cento ha chiesto nuove garanzie per il finanziamento del progetto di ampliamento del centro anziani Mattarelli. Il Comune di Cento ha chiesto nuove garanzie per il finanziamento del progetto di ampliamento del centro anziani Mattarelli.

Centomantà Incontro sul distretto Ovest

Utilizzate i servizi offerti

CENTO - SANITÀ
Incontro sul distretto Ovest. Utilizzate i servizi offerti. Il Comune di Cento ha organizzato un incontro sul distretto Ovest per discutere sui servizi offerti e sulle modalità di utilizzo. Il Comune di Cento ha organizzato un incontro sul distretto Ovest per discutere sui servizi offerti e sulle modalità di utilizzo.

-Sexy Shop Boutique "I Trasgressivi"
SPECIALE PASQUA
Presentando il coupon sconto 10% offerta non cumulabile.
Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20 (dietro parco Pandurera)
Tel. 051.6830083/Whatsapp: 3473147720/Email: info@itrasgressivi.com/www.itrasgressivi.it

«Sconti e rimborsi per chi è collegato dai depuratori Hera»

Il Comune aveva identificato l'anno scorso circa 6.400 abitazioni da regolarizzare o adeguare sotto il profilo degli scarichi in fognatura delle acque reflue domestiche. Si tratta, quindi, di famiglie che non utilizzano il servizio di depurazione, chiamati a lavori di adeguamento degli impianti ma, nel frattempo, potenziali beneficiari delle agevolazioni tariffarie sui canoni di depurazione contenuti nelle bollette idriche, con conseguenti rimborsi per quanto eventualmente versato negli anni a Hera per questa voce.

«L'amministrazione comunale ha sollecitato Hera spa ad inviare il modulo di richiesta delle agevolazioni tariffarie e il modulo di richiesta di rimborso alle utenze che si trovano in queste condizioni?» è la domanda che pone in un'interrogazione la consigliera Ilaria Morghen (M5s). Nel documento indirizzato al sindaco si richiama tra l'altro una sentenza del 2008 della Corte costituzionale, nella quale si sancisce che «i canoni di depurazione debbano essere pagati dagli utenti del servizio idrico solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione», e che i gestori del servizio debbano provvedere «alla restituzione della quota di tariffa non dovuta e riferita all'esercizio del servizio di depurazione». Lo stesso principio è richiamato nel regolamento Hera sulle tariffe di scarico e depurazione, che prevede la non applicazione per tutti i "non allacciati o non allacciabili" alla pubblica fognatura e, nel caso della depurazione, anche per gli allacciati che non usufruiscono temporaneamente del servizio in quanto la rete fognaria non è allacciata al depuratore. Morghen chiede anche un aggiornamento sullo stato di adeguamento delle utenze non allacciate, e se l'amministrazione comunale abbia notificato loro la necessità di adeguamento dell'impianto fognario.

18 Cronaca LA NUOVA MARCHE 11 APRILE 2017

IN BREVE

LA DISTRIBUZIONE
Immediati 790
Il sindaco di Ferrara ha chiesto alla Hera di distribuire gratuitamente all'Usp informazioni del servizio di depurazione per circa 6.400 abitazioni in attesa di lavori di adeguamento. Il servizio è stato attivato il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

ANNOUNCIANDO
Uova della solidarietà in pediatra
All'Asp di Ferrara, l'ospedale di viale dell'Industria, è stato inaugurato il "Punto Verde" (PdV) di pediatria. È un servizio di pronto soccorso per i bambini, che opera in collaborazione con il servizio di pediatria. È stato inaugurato il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

COMMISSIONE
Commissione sul bilancio
La Commissione consiliare di bilancio della giunta comunale di Ferrara ha approvato il bilancio consuntivo per il 2016. Il bilancio è stato approvato il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

INFORMAZIONE, LAVORO, DIRITTI
Informazione, lavoro, diritti
Il Comune di Ferrara ha organizzato un ciclo di incontri per discutere sui temi dell'informazione, del lavoro e dei diritti. Gli incontri sono stati organizzati il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

MARCHE
M5s incontro pubblico per parlare dello studio
Il consigliere comunale M5s Ilaria Morghen ha organizzato un incontro pubblico per discutere sullo studio di fattibilità per la depurazione delle acque reflue domestiche. L'incontro è stato organizzato il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

Contratto oltre il jobs act nelle cooperative sociali

Firmato l'accordo che interessa tremila lavoratori della provincia di Ferrara. Garanzie di stabilità occupazionale nel settore scolastico e molte novità.



Il nuovo contratto per il settore delle cooperative sociali della provincia di Ferrara è stato firmato il 10 aprile scorso. L'accordo, che interessa tremila lavoratori, prevede garanzie di stabilità occupazionale nel settore scolastico e molte novità. Il contratto è stato firmato dai rappresentanti delle cooperative sociali, dai sindacati e dalle istituzioni. Le novità principali riguardano la stabilizzazione dei lavoratori, la riduzione dell'orario di lavoro e l'aumento delle ferie. Inoltre, il contratto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro e la promozione della formazione professionale.

«Sconti e rimborsi per chi è collegato dai depuratori Hera»

Il Comune aveva identificato l'anno scorso circa 6.400 abitazioni da regolarizzare o adeguare sotto il profilo degli scarichi in fognatura delle acque reflue domestiche. Si tratta, quindi, di famiglie che non utilizzano il servizio di depurazione, chiamati a lavori di adeguamento degli impianti ma, nel frattempo, potenziali beneficiari delle agevolazioni tariffarie sui canoni di depurazione contenuti nelle bollette idriche, con conseguenti rimborsi per quanto eventualmente versato negli anni a Hera per questa voce.

«L'amministrazione comunale ha sollecitato Hera spa ad inviare il modulo di richiesta delle agevolazioni tariffarie e il modulo di richiesta di rimborso alle utenze che si trovano in queste condizioni?» è la domanda che pone in un'interrogazione la consigliera Ilaria Morghen (M5s). Nel documento indirizzato al sindaco si richiama tra l'altro una sentenza del 2008 della Corte costituzionale, nella quale si sancisce che «i canoni di depurazione debbano essere pagati dagli utenti del servizio idrico solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione», e che i gestori del servizio debbano provvedere «alla restituzione della quota di tariffa non dovuta e riferita all'esercizio del servizio di depurazione». Lo stesso principio è richiamato nel regolamento Hera sulle tariffe di scarico e depurazione, che prevede la non applicazione per tutti i "non allacciati o non allacciabili" alla pubblica fognatura e, nel caso della depurazione, anche per gli allacciati che non usufruiscono temporaneamente del servizio in quanto la rete fognaria non è allacciata al depuratore. Morghen chiede anche un aggiornamento sullo stato di adeguamento delle utenze non allacciate, e se l'amministrazione comunale abbia notificato loro la necessità di adeguamento dell'impianto fognario.

IN VIA CALDIROLO
Le assemblee della Cna
Protagonista delle assemblee della Cna di Ferrara è stato il presidente della Cna di Ferrara, Roberto Biondi. Le assemblee sono state organizzate il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

VISITA IN REDAZIONE
Gli alunni della 3ª A "Cosmè Tura" alla Nuova Ferrara
Gli alunni della classe 3ª A "Cosmè Tura" della scuola primaria di Ferrara hanno visitato la redazione della Nuova Ferrara. La visita è stata organizzata il 10 aprile scorso. Spese Hera: 12 milioni.

Acqua Ambiente Fiumi

CENTO ANCHE I RESIDENTI VISIONERANNO IL PROGETTO GIOVEDÌ IN SALA ZARRI Lavori alla rete idrica, confronto coi negozianti

PARTIRÀ domani la serie di incontri organizzata dall'amministrazione comunale per discutere dei prossimi lavori di Hera sulla rete idrica che interesseranno alcune delle vie principali del centro storico dal 26 aprile al 4 agosto prossimo. Domani toccherà alle associazioni di categoria del settore commerciale e produttivo prendere visione del progetto, mentre giovedì, alle 20, nella sala 'Zarri' di palazzo del Governatore sono invitati i residenti delle vie Matteotti, F.lli Rosselli, Gennari, Ugo Bassi e viale Jolanda. L'obiettivo è quello di fare arrivare tutti preparati all'inizio dei cantieri sulla rete idrica e fognaria del centro che, inevitabilmente, comporteranno variazioni alla viabilità e alla sosta che amministratori e tecnici comunali intendono condividere e concertare con residenti ed esercenti. Queste opere faranno da apripista ad un altro progetto importante che riguarderà il centro storico, ossia la riqualificazione dei centri storici colpiti dal sisma del maggio 2012, per la quale il Comune di Cento ha ricevuto 950mila euro da parte della Regione per una serie di interventi mirati al decoro del 'salotto' cittadino. L'amministrazione comunale centese ha deciso di impiegare queste risorse per procedere alla pavimentazione di corso e piazza Guercino e delle vie Matteotti, Malagodi, Cremonino, Ugo Bassi, viale Jolanda (nella parte finale) e via Donati, che scontano situazioni importanti di degrado sia nelle parti in porfido che in asfalto. L'idea di posticipare gli interventi lungo le vie è dettata proprio dai lavori che Hera andrà a preventivamente ad eseguire sulla rete idrica, per evitare eventuali rotture di tubi successive alla posa dei nuovi manti stradali.

MARTELLI 11 APRILE 2017 Il Resto del Carlino

Cento

CENTO ANCHE I RESIDENTI VISIONERANNO IL PROGETTO GIOVEDÌ IN SALA ZARRI Lavori alla rete idrica, confronto coi negozianti

Governatore sono invitati i residenti delle vie Matteotti, F.lli Rosselli, Gennari, Ugo Bassi e viale Jolanda. L'obiettivo è quello di fare arrivare tutti preparati all'inizio dei cantieri sulla rete idrica e fognaria del centro che, inevitabilmente, comporteranno variazioni alla viabilità e alla

sosta che amministratori e tecnici comunali intendono condividere e concertare con residenti ed esercenti. Queste opere faranno da apripista ad un altro progetto importante che riguarderà il centro storico, ossia la riqualificazione del piano per la rivitalizzazione del centro storico.

LA POLEMICA FERRARESE

«Sulla Cispadana da Toselli solo fumo negli occhi»

DURANTE l'incontro del 27 marzo ad Alberone organizzato dal Comitato No Autostrada Cispadana, l'onorevole Vittorio Ferraresi si era lamentato pubblicamente di non aver avuto risposte dal sindaco Toselli e il silenzio si è protratto, portando il deputato del Movimento 5 Stelle a ricattare tra la dose, «sai no al'autostrada Cispadana siamo con il sindaco di Finale Emilia Sandro Palazzi e il suo consiglio» - spiega Ferraresi - «per sommare una meno importante esperienza a scerminare roba. Non sarà un mistero la posizione del sindaco di Cento Fabrizio Toselli, che oltre a non aver mai risposto ai sottoscritti, non sta neanche lo stile e la qualità della vita dei suoi cittadini. Da battaglia Toselli non ne farà, come non ne ha mai fatto in tutti questi anni, poco fumo negli occhi che serve a far passare un falso impegno. Credo veramente che i più grandi problemi per le future generazioni e cittadini saranno quelli elencati. La realtà è che non li sta neanche, e per giunta senza uno straccio di motivazione. Invito quindi tutti i cittadini di Cento e frazioni, che hanno già risposto con l'invio di osservazioni contrarie all'autostrada-convale Ferraresi - di inviare anche una diffida al sindaco Toselli per le responsabilità che si sta prendendo con questa sua posizione. Parecchi decantano finta di un rappresentante dei cittadini che vede alla Camera e in commissione Giustizia, su un argomento così delicato come la Cispadana e così sentita da tutta la popolazione locale. **Laura Guerra**

CENTO IL DIRETTORE GENERALE DELL'AUSL CLAUDIO VAGNINI GARANTISCE

«Vogliamo valorizzare l'ospedale» Presentata Nicoletta Natalini, responsabile del Distretto Ovest

IL NUOVO direttore del Distretto Ovest dell'Azienda Usi sarà la dottoressa Nicoletta Natalini, che è stata presentata ieri a palazzo del Governatore durante la riunione del Comitato di Distretto. All'incontro ha partecipato anche il direttore generale dell'Ausl Claudio Vagnini, che ha ricordato come all'inizio del proprio mandato aveva preannunciato che avrebbe creato il nuovo distretto di Cento.



«Puntiamo anche all'avanzamento delle Case della Salute, da Pieve di Cento fino a Bondeno»
«Piena sintonia»
Il primo cittadino Fabrizio Toselli: «Siamo pronti a lavorare assieme per consolidare l'offerta sanitaria che abbiamo»
Valerio Franzoni

Quello che la sintesi sarà un lavoro che il direttore generale definisce impegnativo. Suo pensiero, valutazione dell'ospedale di Cento, per rifare, garantire, ciò che è dovuto alla cittadinanza e cercando di dirimere i tempi non Rendati. E non solo. Penso anche all'avanzamento delle Case della Salute, al progetto per la Casa della salute intercomunale di Pieve di Cento, a Bondeno

CENTO L'AMMISSIONE DEL COMUNE AL BANDO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE A BANDA ULTRA LARGA

Wi-fi, più copertura sul territorio e negli impianti sportivi

LA COPERTURA della rete wi-fi sul territorio centese è destinata ad aumentare. Questo grazie all'ammissione del Comune di Cento al bando regionale per la diffusione wi-fi a banda ultra larga EmiliaRomagnaWiFi. La nuova rete pubblica della Regione che sarà in grado di garantire un accesso facile e senza restrizioni a tutti, attraverso i 110 nuovi punti di accesso a internet, libri, giornali, video. Tra le novità contenute nel bando vi è la possibilità di negoziare senza bisogno di annunciare, 24 ore su 24 tutti i giorni, senza limiti e vincoli nell'infrastruttura "Lepida" a banda ultra larga. Si tratta di un progetto importante che consentirà di ridurre ulteriormente il divario digitale presente nel Comune e di rispondere ad alcune lacune, come sottolinea l'assessore ai sistemi informativi, Matteo Fontani: «Siamo molto soddisfatti di aver potuto partecipare a questo bando per aumentare la copertura del wi-fi sul territorio, con la collaborazione di Lepida della Regione, che consentirà fra l'altro di collegare alla banda ultra larga gli impianti sportivi dello stadio e del palacentero dello sport, che sempre più utilizzano la rete per le loro attività». EmiliaRomagnaWiFi: l'impiego di fibre, di fare una prova verso il raggiungimento dell'obiettivo fissato dall'agenda digitale, che prevede sia punti wi-fi ogni 1.000 abitanti, riducendo ulteriormente il digital divide.

Valerio Franzoni

Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO LA CASSAZIONE SULLA QUESTIONE DEL DEPURATORE

Niente scarichi in area protetta Assolto Cristiano Bertelli (Cadf)

Ribaltate le tesi di Noe, Arpa e Procura di Ferrara

NON C'È stato reato. Le acque sono state scaricate in un'area libera da tutela ambientale. Il legale rappresentante di Cadf, Cristiano Bertelli non ha più nulla da temere dall'episodio del 2013, che lo aveva portato in tribunale per inosservanza delle prescrizioni dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia. Al centro della vicenda l'impianto di Valle Molino e il risultato delle analisi sulle campionature di Arpa, che avevano rilevato nel canale collettore Adige una presenza di escheria coli doppia rispetto ai valori consentiti.

LA CASSAZIONE ha fatto piazza pulita di ogni dubbio sulla rilevanza penale dell'evento che ha spinto Bertelli, tramite il suo avvocato Lorenzo Valgimigli, a ricorrere contro la sentenza di proscioglimento pronunciata nei suoi confronti dal Tribunale di Ferrara nel marzo 2016. Obiettivo: un'assoluzione con formula piena. La tesi della difesa, sostenuta dalla parziale abrogazione della norma che limita lo scarico in area protetta, è stata sposata dalla Cassazione.

La Corte ha azzerato l'interpretazione della pubblica accusa secondo la quale la salvaguardia ambientale andava estesa anche se lo scarico era collocato in un'area priva di tutele, ma vicina al Parco del Delta del Po. «Nell'ambito del giudizio di primo grado - ricorda Valgimigli - il pubblico ministero riteneva che, nonostante dalla documentazione prodotta dalla difesa emergesse la collocazione dello scarico in area non protetta, non ricorresse nel caso specifico alcuna depenalizzazione». E ancora. «L'interpretazione suggerita dalla pubblica accusa e condivisa dal giudice Alessandra Testoni - dice - faceva riferimento alla natura espansiva del liquido, da qui la convinzione di non poter limitare la tutela alla sola zona che accoglie fisicamente lo scarico, ma di estenderla poiché il collettore Adige, dopo alcune centinaia di metri dal depuratore, attraversa la zona protetta del comune di Comacchio». Quanto al proscioglimento in primo grado del legale rappresentante del Cadf, sottolinea Valgimigli, c'era stato perché mancava la prova per dimostrare come l'impianto di depurazione fosse irrispettoso delle normative tecniche. C'è voluto qualche anno ma alla fine, ricorda Valgimigli, la Cassazione ha chiarito le cose mettendo ordine in una vicenda giocata su pareri difformi di Arpa, Noe e Procura. La sentenza, è destinata a fare letteratura giuridica.

Monica Forti.

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 | il Resto del Carlino

15

Comacchio & LIDI

COMACCHIO LA CASSAZIONE SULLA QUESTIONE DEL DEPURATORE

Niente scarichi in area protetta Assolto Cristiano Bertelli (Cadf)

Ribaltate le tesi di Noe, Arpa e Procura di Ferrara



NON C'È stato reato. Le acque sono state scaricate in un'area libera da tutela ambientale. Il legale rappresentante di Cadf, Cristiano Bertelli non ha più nulla da temere dall'episodio del 2013, che lo aveva portato in tribunale per inosservanza delle prescrizioni dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia. Al centro della vicenda l'impianto di Valle Molino e il risultato delle analisi sulle campionature di Arpa, che avevano rilevato nel canale collettore Adige una presenza di escheria coli doppia rispetto ai valori consentiti.



LA CASSAZIONE ha fatto piazza pulita di ogni dubbio sulla rilevanza penale dell'evento che ha spinto Bertelli, tramite il suo avvocato Lorenzo Valgimigli, a ricorrere contro la sentenza di proscioglimento pronunciata nei suoi confronti dal Tribunale di Ferrara nel marzo 2016. Obiettivo: un'assoluzione con formula piena. La tesi della difesa, sostenuta dalla parziale abrogazione della norma che limita lo scarico in area protetta, è stata sposata dalla Cassazione.

La Corte ha azzerato l'interpretazione della pubblica accusa secondo la quale la salvaguardia ambientale andava estesa anche se lo scarico era collocato in un'area priva di tutela, ma vicina al Parco del Delta del Po. «Nell'ambito del giudizio di primo grado - ricorda Valgimigli - il pubblico ministero riteneva che, nonostante dalla documentazione prodotta dalla difesa emergesse la collocazione dello scarico in area non protetta, non ricorresse nel caso specifico alcuna depenalizzazione». E ancora. «L'interpretazione suggerita dalla pubblica accusa e condivisa dal giudice Alessandra Testoni - dice - faceva riferimento alla natura espansiva del liquido, da qui la convinzione di non poter limitare la tutela alla sola zona che accoglie fisicamente lo scarico, ma di estenderla poiché il collettore Adige, dopo alcune centinaia di metri dal depuratore, attraversa la zona protetta del comune di Comacchio». Quanto al proscioglimento in primo grado del legale rappresentante del Cadf, sottolinea Valgimigli, c'era stato perché mancava la prova per dimostrare come l'impianto di depurazione fosse irrispettoso delle normative tecniche. C'è voluto qualche anno ma alla fine, ricorda Valgimigli, la Cassazione ha chiarito le cose mettendo ordine in una vicenda giocata su pareri difformi di Arpa, Noe e Procura. La sentenza, è destinata a fare letteratura giuridica.

PORTO GARIBOLDI SCAPPA DOPO L'INCIDENTE: DENUNCIATO
I CARABINIERI di Porto Garibaldi dopo un'indagine di tre mesi hanno denunciato per omissione di soccorso un uomo di 63 anni il quale, il 23 dicembre si era allontanato da un incidente stradale senza soccorrere la parte offesa. L'altro ieri, alle 2 di notte in un pub a Lido Nazario, i militari hanno denunciato per resistenza un uomo di 39 anni che, evidentemente ubriaco infastidito i clienti del pub e, al loro arrivo, ha pure insultato e spintonato i militari.



INSIEME
Tutti i partner che daranno vita alle iniziative turistiche

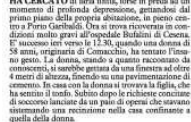
TURISMO NEI WEEK END DI PASQUA E 25 APRILE
Cibo, vino e musica
«La stagione può partire»

UN TRIONFO di emozione e cultura nei due templi più caratterizzati e prestigiosi week end. E che sanciranno l'inizio della stagione turistica. «Centriamo molto su questi primi punti di primavera per dare un'impulso alla stagione estiva - dice il sindaco Marco Fabiani - e le iniziative spazieranno dalla ricorrenza di alcune iniziative, come per esempio la Festa dei pesci marini ad aprile, la Festa del risotto, oltre a eventi proposti dal Comune di Comacchio Capitale italiana della cultura, che parteciperanno, come il festival "New Laguna".

GRAZIE alla collaborazione con Accim il programma di animazione e valorizzazione della casa, che coinvolgerà Comacchio e Lido degli Scotti, pronto a partire abbiamo inteso: prenotazioni - e siamo almeno 100 mila presentati in entrambi i posti. Pasqua il week end del 25 Aprile con musica ed enogastronomia. Si partono con il Village Street Food, dal 14 al 17 aprile, che porterà in via delle Querce (vicino) espositi emporio, zingari e gruppi musicali internazionali per immergere i visitatori in un mondo di sport, cultura e arte. Il week end del 14-15-16 aprile - «L'obiettivo - dice l'organizzatore Edoardo - è quello di puntare esclusivamente sulla qualità, portando diretta-

PORTO GARIBOLDI LA TRAGEDIA ATTORNO ALLE 12.30

Si lancia dal primo piano, donna gravissima



HA CERCATO di fela finita, forse in preda ad un momento di profonda disperazione, gettandosi dal primo piano della propria abitazione, in pieno centro a Porto Garibaldi. Una si trova ricoverata in condizioni molto gravi all'ospedale Bufalini di Cesena. Il successo ieri verso le 12.30, quando una donna di 55 anni, originaria di Comacchio, ha tentato l'ennesimo gesto. La donna, stando a quanto raccontato da un testimone, si sarebbe gettata da un balcone ad oltre 4 metri di altezza, ferendo su una pavimentazione di cemento. In casa con la donna si trovava la figlia, che ha sentito il tonfo. Subito dopo le richieste conclusive di soccorso lanciate da un passante, quest'ultima si è recata in un punto di incontro con la polizia e quella della donna.



SUL POSTO, in pochissimi minuti è giunta un'ambulanza del 118, seguita da una pattuglia dei carabinieri in qualità e ufficiali in ricomposizione dei fatti. Vista la gravità delle condizioni della donna i sanitari hanno richiesto l'intervento dell'elicottero che giunto da Ravenna ha poi trasportato la donna all'ospedale Bufalini di Cesena, dove si trova ricoverata in condizioni molto gravi e i medici si sono riservati la prognosi. I vicini della donna - che vive insieme alla figlia e al marito, quest'ultimo al momento della tragedia si trovava al lavoro in un'azienda fuori della provincia di Ferrara - hanno



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 12 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 12 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 12/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 4 | |
| Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce | 1 |
| 12/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 45 | |
| Le sentinelle della Bonifica in campo con i carabinieri | 3 |
| 11/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| In via Canale nessuno stop Il cantiere è in regola | 5 |
| 11/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| Isolato anche il rifugio del Cai «Per ora non ci andiamo» | 6 |

Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce

LUOGHI

ARGENTANA In due occasioni nelle ultime ore i cani molecolari, addestrati per seguire le scie olfattive, sembravano aver fiutato la pista giusta per trovare il killer.

Ma in entrambi i casi gli animali, a cui erano stati fatti annusare gli indumenti abbandonati in un furgoncino dall' uomo in fuga, si sono fermati sulla riva di corsi d' acqua. La circostanza fa pensare che Norbert Feher, alias Igor Vaclavic, si possa essere immerso nei canali, numerosi nell' area dove si concentrano le battute, facendo così smarrire le proprie tracce. Nei racconti sul latitante ce n' è anche uno risalente al 2010, quando per sfuggire ad un arresto per rapina si gettò in un fiume e rimase sott' acqua respirando con una canna. Poi alla fine, però, fu preso.

Le valli Argentane sono luogo ideale per una persona che intenda darsi alla macchia. Un reticolo di canali, il corso del Reno e quelli dei suoi affluenti Idice e Sillaro, le casse di espansione che servono a mitigare le piene improvvise dei tre corsi d' acqua. Un mondo di terra e acqua che la Bonifica Renana - che nel Ferrarese gestisce oltre 37 ettari di pianura - protegge da allagamenti e alluvioni e che può offrire a un uomo in fuga.

La situazione, oggi, è tale per cui solo i due canali principali - Lorgana e Botte - hanno nel loro alveo acque profonde, nelle quali un uomo dovrebbe nuotare. Gli altri canali hanno ancora livelli bassi, sia per la scarsità di precipitazioni che hanno contraddistinto l' inverno sia perché la bonifica non ha ancora dato il via alla stagione irrigua.

Ma l' acqua che c' è è più che sufficiente a consentire a chi intende attraversarli di far perdere le tracce anche ai cani.

Tra l' altro la Bonifica Renana, come da consuetudine e prima della stagione irrigua, ha provveduto a ripulire tutte le sponde dei canali: difficile quindi pensare che un fuggiasco possa nascondersi a lungo nei luoghi della bonifica. Tra l' altro le strutture del comprensorio, compresi gli impianti di sollevamento delle acque del Salarino e di Valle Santa, sono state tra le prime zone a essere controllate per cercare tracce di Norbert-Igor.

Discorso diverso, invece per il Reno e per i suoi due affluenti Idice e Sillaro, che non sono compenza della Bonifica. Il livello del fiume e dei due torrenti è tale che a oggi è praticamente possibile guardarli

Primo piano

KILLER IN FUGA » ANSIA NEI PAESI

«L'assassino è stato nostro vicino di casa Ora abbiamo paura»

PORTOMAGGIORE

Portomaggiore non l'ammiamo mai potuto identificare, ma dopo essere stati fotografati da un fotografo di un giornale di Portomaggiore, il killer è stato fotografato anche da un altro giornale di Portomaggiore. Il killer è stato fotografato anche da un altro giornale di Portomaggiore. Il killer è stato fotografato anche da un altro giornale di Portomaggiore.



Nei vicinati di Portomaggiore l'ansia si è diffusa

«L'ho visto correre dall'argine al frutteto»

Decine di segnalazioni, poche quelle attendibili. Imprenditore fermato dai militari: «Nel mio casolare segni di bivacco»

ARGENTANA

Una lunga e sottile pista che si è affacciata sul Reno, poi sono state le segnalazioni. C'è un certo numero di segnalazioni, ma poche attendibili. Imprenditore fermato dai militari: «Nel mio casolare segni di bivacco».



Un trattore in un campo di frutteto

LUOGHI



Un testimone in un campo

Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce

La situazione, oggi, è tale per cui solo i due canali principali - Lorgana e Botte - hanno nel loro alveo acque profonde, nelle quali un uomo dovrebbe nuotare. Gli altri canali hanno ancora livelli bassi, sia per la scarsità di precipitazioni che hanno contraddistinto l' inverno sia perché la bonifica non ha ancora dato il via alla stagione irrigua.

senza rischi. Inoltre l' alveo di piena dei tre corsi d' acqua dà la possibilità di nascondigli che possono essere utilizzati da un uomo in fuga.

Infatti erba alta, alberi e arbusti che si trovano nell' alveo possono facilmente essere usati da chi intenda nascondersi, anche da controlli dall' alto con gli elicotteri.

Consorzi di Bonifica

Le sentinelle della Bonifica in campo con i carabinieri

Il direttore della Renana: «Nessuno conosce le valli come loro»

ANCHE la Bonifica Renana in campo per trovare il killer. Gli operai e le guardie giurate addette alla sicurezza idraulica del Consorzio diventano 'sentinelle' per segnalare ai carabinieri l'eventuale presenza di Igor 'il russo'. Gli addetti, infatti, conoscono come le loro tasche la Valle Santa tra Campotto nel Ferrarese e Marmorta di Molinella, uno dei rifugi preferiti dall'assassino. «Abbiamo dato la nostra disponibilità alle forze dell'ordine e li abbiamo aiutati nelle ricerche all'interno dell'oasi naturale - spiega il direttore della Renana Paolo Pini (nella foto) -. Si parla di oltre 900 ettari di boschi e zone umide, un'area sterminata. E poi abbiamo messo in campo delle misure di prevenzione».

Cosa intende? «Abbiamo chiuso i due musei di Campotto: quello di Saiarino nella chiesa secolare e quello all'interno delle valli. Qui riceviamo scolaresche accompagnate dagli insegnanti e vogliamo evitare pericoli per bambini e ragazzi. E poi abbiamo dovuto ritardare alcune operazioni».

Sempre nelle valli? «Sì, c'è una parte coltivata e quindi abbiamo aspettato a effettuare la semina. I nostri operai, comunque, hanno sempre gli occhi aperti. E abbiamo previsto che girino sempre in due: uno deve coprire le spalle all'altro compagno. Ci sono le zone più interne con i boschi che riteniamo siano le più pericolose».

I vostri casolari sono stati usati come rifugio dal killer? «No, non ha usato i nostri, ma da quello che abbiamo sentito, un rudere a ridosso della Valle Santa in direzione Conselice».

Sa dove si trova? «No, non ne sono a conoscenza. Noi ci siamo occupati di dare ogni informazione ai militari sulla parte di nostra competenza, ossia la fitta rete di canali e tutti i punti dove il fuggitivo potrebbe nascondersi».

Lo avete avvistato? «Per ora nessuno dei nostri operai l'ha incontrato, ma è sicuro che sia passato da Campotto. E' di certo una zona adatta per far perdere le tracce».

L'assassino potrebbe utilizzare i canali per spostarsi? «Non mi meraviglierebbe: gli argini sono una paravento naturale. Il killer userà l'alveo del canale per spostarsi. L'acqua è bassa e quindi è possibile muoversi all'interno».

Ma bisogna fare attenzione: vanno conosciuti molto bene».

Dal controllo idraulico alla sicurezza, vi occupate di tutto... «Eh no, i carabinieri sanno benissimo fare il loro lavoro. Noi diamo solo una mano sulla logistica e con le segnalazioni. Speriamo di farne al più

MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017 **Il Resto del Carlino** **FERRARA PRIMO PIANO** 5

L'AUGURIO È CHE SI POSSA TROVARE AL PIÙ PRESTO IL RESPONSABILE

TI SUPPLICHIAMO: COSTITUISCITI E REINTERGRATI IN UNA COMPAGNIA ECCLESIALE

SEGUITECI SUL WEB

Le sentinelle della Bonifica in campo con i carabinieri

Il direttore della Renana: «Nessuno conosce le valli come loro»

ACQUA
Il direttore della Renana Paolo Pini

Rassicurati i sindaci

L'assassino potrebbe utilizzare i canali per spostarsi?

Il Colpo
Una sera di agosto del 2015 la banda prese di mira l'anziano disabile e la figlia

Padre e figlia rapinati: «Riconosco quel cappellino»

CORONELLA IDENTICO A QUELLA FOTO CON IL COPRICAPPO DA PESCA E GLI AURICOLARI»

PRIMA ha visto in televisione, poi ha chiuso gli occhi, infine ha rivisto ogni fotogramma di quella sera. Giulia Bertelli ha riconosciuto l'agente in una fotografia, lunedì durante il telegiornale. C'era anche lui, l'altro al quale mille uomini hanno dato la caccia. Non parla, Giulia. Trincerata nel silenzio di chi ormai sa che oltre agli agenti della casa si può affacciare il male. C'era anche Igor a Coronella, la notte del 5 agosto 2015. Coronella, civico 61, è la notte tra mercoledì 5 e giovedì 6. Cristina Bertelli torna a casa dal padre anziano quando, in pochi minuti, si ritrova davanti i banditi. Tutti a viso scoperto. Uno solo conomato, lui è il 'topo'. Portato via tutto, compaiono e re-mezzo di inferno: volge il tempo di venti, accampati, stanchi di franta, che Da quel che ricorda Giulia, Igor sarebbe tornato al piano terra. Si con lui, dopo avergli offerto il braccio - il fido rimasta stampata sulla pelle di Giulia per oltre un mese - Fran Paladò. Ricorda tutto la vittima, in particolare i ricordi: Igor nella foto con il cappellino da pesca, gli auricolari bianchi alle orecchie e lo zainetto. Gli occhi verdi. La mascella, i capelli biondi e quelli fari di uno che sembra uscito da un ufficio o no, invece, pronto ad ostentare ogni incanto delle persone più indifese. Lei 31 anni ex Os del Saaf Anna, è il padre Giulio Bertelli, 84 anni infermo e costretto alla bombola di ossigeno per respirare, nel 2015 sono rimasti in balia di quattro

scalo, ci siamo chiusi in cucina, ho provato a chiamare il 115 ma dopo qualche secondo nessuno ha risposto. L'orecchio: appi quella porta ho sentito i passi del telefono. Avevano girato piano da dentro e con la camera di colpire gli impolverati di non farci nulla, pensavo che ci ammazzavano. I poligoni? Hanno discusso nella stanza accanto, Giulio Bertelli veniva solo a vedere nel divano, la figlia dormiva su una sedia. «Uno dei banditi, il capo, è rimasto a controllarci, ha aiutato mio padre, gli ha attaccato l'ossigeno mentre continuavo a fumare e a dare ordini. Siamo rimasti in quella posizione per cinque ore, ci ha permesso solo di bere un po' di acqua. Rubarono tutto. E quel giorno era luglio».

mi.s.

<-- Segue

Consorzi di Bonifica

presto».
Matteo Radogna.

In via Canale nessuno stop Il cantiere è in regola

CENTO. Nessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione...

In via Canale nessuno stopIl...In via Canale nessuno stopIl cantiere è in regolaCENTO. Nessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione...11 aprile 2017CENTO. Nessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione sull'imponente cantiere di quell'area. Da alcune settimane i lavori sono fermi, il corso d'acqua è stato deviato e la strada interrotta per consentire la realizzazione di un manufatto che passerà sotto alla rete stradale e permetterà il collegamento tra i corsi d'acqua, che si trovano da un lato della strada, e appositi invasi collocati dalla parte opposta. La zona, infatti, è da qualche tempo oggetto di importanti lavori, facenti parte del piano che vede la realizzazione di invasi d'accumulo, a fini idraulico-ambientali, per la messa in sicurezza idraulica della città ed evitare possibili allagamenti. Gli ingegneri del Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara, responsabili del progetto, precisano che i lavori sono in piena regola con i tempi previsti e che il periodo di pausa è una questione prettamente organizzativa e logistica dell'impresa che opera nel cantiere. Nelle prossime settimane, e più precisamente dopo Pasqua, dovrebbero riprendere le attività degli operai, nessuno stop dunque ai lavori. (an.bon.)11 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara
 COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > IN VIA CANALE NESSUNO STOP IL...

In via Canale nessuno stop Il cantiere è in regola

CENTO. Nessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione...

11 aprile 2017

CENTO. Nessuno stop ai lavori di via Canale. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini che, preoccupati per la mancata prosecuzione dei lavori lungo via Canale, hanno focalizzato l'attenzione sull'imponente cantiere di quell'area. Da alcune settimane i lavori sono fermi, il corso d'acqua è stato deviato e la strada interrotta per consentire la realizzazione di un manufatto che passerà sotto alla rete stradale e permetterà il collegamento tra i corsi d'acqua, che si trovano da un lato della strada, e appositi invasi collocati dalla parte opposta. La zona, infatti, è da qualche tempo oggetto di importanti lavori, facenti parte del piano che vede la realizzazione di invasi d'accumulo, a fini idraulico-ambientali, per la messa in sicurezza idraulica della città ed evitare possibili allagamenti. Gli ingegneri del Consorzio di bonifica della pianura di Ferrara, responsabili del progetto, precisano che i lavori sono in piena regola con i tempi previsti e che il periodo di pausa è una questione prettamente organizzativa e logistica dell'impresa che opera nel cantiere. Nelle prossime settimane, e più precisamente dopo Pasqua, dovrebbero riprendere le attività degli operai, nessuno stop dunque ai lavori. (an.bon.)

11 aprile 2017

Appartamenti Via per Stellata n. 90C - 97000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Zoboli Villam
 Vigorano Mansarda, 11 aprile 2017

Fabbi Anna
 Ferrara, 11 aprile 2017

Bonazzi Franco
 Vigorano Mansarda, 11 aprile 2017

Ferrari Silvano
 Ferrara, 11 aprile 2017

Correggioli Adriana
 Ferrara, 11 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
 PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti

Isolato anche il rifugio del Cai «Per ora non ci andiamo»

ARGENTA. È diventato famoso a livello nazionale come il rifugio Cai più basso d'Italia, addirittura al di sotto del livello del mare, ma in questi giorni anche i suoi più assidui frequentatori ci...

Vai alla pagina su I delitti di Igor - Ezechiele isolato anche il rifugio del Cai «Per ora non ci andiamo» ARGENTA. È diventato famoso a livello nazionale come il rifugio Cai più basso d'Italia, addirittura al di sotto del livello del mare, ma in questi giorni anche i suoi più assidui frequentatori ci... Tags bonifiche 11 aprile 2017 ARGENTA. È diventato famoso a livello nazionale come il rifugio Cai più basso d'Italia, addirittura al di sotto del livello del mare, ma in questi giorni anche i suoi più assidui frequentatori ci stanno alla larga. «In effetti anche questa mattina (ieri, ndr) un paio di nostri soci dovevano darci un'occhiata e andare a svolgere qualche piccolo lavoro di manutenzione, ma abbiamo convenuto che era meglio rinviare a quando tutta questa vicenda sarà conclusa - racconta Emanuela Massari, presidente della sezione del Club alpino italiano di Argenta - Il rifugio di trova in una zona isolata, nelle campagne tra Argenta e Campotto, anche se la strada è piuttosto frequentata anche dagli operatori del Consorzio di bonifica diretti ad una chiusa. Non abbiamo segnali che possano metterci in allarme, seppure tutti si sia attenti ad eventuali "stranezze", ma in situazioni come queste è meglio essere prudenti quantomeno per non creare intralci alle forze dell'ordine». Nel dicembre scorso il rifugio è stato visitato dai ladri, «ogni tanto c'è qualcuno che forza l'ingresso in cerca di qualcosa da rubare - continua la presidente - è praticamente impossibile da controllare. Abbiamo rinunciato a tenerci cose di valore ma da dicembre non ci sono state altre incursioni». Il rifugio si trova sull'argine del Reno e viene utilizzato dal Cai di Argenta come punto di appoggio per le attività della sezione, attività di educazione ambientale e riferimento nell'ambito del percorso eco-museale delle oasi di Campotto. Era una vecchia casa di guardia della Bonifica, abitato fino agli anni '70 e poi dismesso. Da circa vent'anni è stato assegnato dal Comune in gestione al Club Alpino. Tags



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU [f](#) [t](#) [i](#) [s](#)

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CANTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > ISOLATO ANCHE IL RIFUGIO DEL CAI «PER...»

VAI ALLA PAGINA SU I DELITTI DI IGOR - EZECHIELE

Isolato anche il rifugio del Cai «Per ora non ci andiamo»

ARGENTA. È diventato famoso a livello nazionale come il rifugio Cai più basso d'Italia, addirittura al di sotto del livello del mare, ma in questi giorni anche i suoi più assidui frequentatori ci...

CLUB ALPINO RIFIUTI KILLER BONIFICHE

11 aprile 2017



ARGENTA. È diventato famoso a livello nazionale come il rifugio Cai più basso d'Italia, addirittura al di sotto del livello del mare, ma in questi giorni anche i suoi più assidui frequentatori ci stanno alla larga. «In effetti anche questa mattina (ieri, ndr) un paio di nostri soci dovevano darci un'occhiata e andare a svolgere qualche piccolo lavoro di manutenzione, ma abbiamo convenuto che era meglio rinviare a quando tutta questa vicenda sarà conclusa - racconta Emanuela Massari, presidente della sezione del Club alpino italiano di Argenta - Il rifugio di trova in una zona isolata, nelle campagne tra Argenta e Campotto, anche se la strada è piuttosto frequentata anche dagli operatori del Consorzio di bonifica diretti ad una chiusa. Non abbiamo segnali che possano metterci in allarme, seppure tutti si sia attenti ad eventuali "stranezze", ma in situazioni come queste è meglio essere prudenti quantomeno per non creare intralci alle forze dell'ordine». Nel dicembre scorso il rifugio è stato visitato dai ladri. «ogni tanto c'è qualcuno che forza l'ingresso in cerca di

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 50000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Zoboli William
Vigarano Mainarda, 11 aprile 2017

Fabbri Anna
Ferrara, 11 aprile 2017

Bonazzi Franco
Vigarano Mainarda, 11 aprile 2017

Ferrari Silvano
Ferrara, 11 aprile 2017

Correggioli Adriana
Ferrara, 11 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 13 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 13 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 12/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce | 1 |
| 13/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 15 | |
| Confagricoltura «Siccità, colture in sofferenza» | 3 |
| 13/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20 | |
| Poca erba, addio a sorpresa delle pecore | 4 |
| 13/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 60 | |
| Biogas, servono 'nasi elettronici' | 5 |

Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce

ARGENTA. In due occasioni nelle ultime ore i cani molecolari, addestrati per seguire le scie olfattive, sembravano aver fiutato la pista giusta per trovare il killer. Ma in entrambi i casi gli...

Vai alla pagina su I delitti di Igor - Ezechiele Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce ARGENTA. In due occasioni nelle ultime ore i cani molecolari, addestrati per seguire le scie olfattive, sembravano aver fiutato la pista giusta per trovare il killer. Ma in entrambi i casi gli... Tags 12 aprile 2017 ARGENTA. In due occasioni nelle ultime ore i cani molecolari, addestrati per seguire le scie olfattive, sembravano aver fiutato la pista giusta per trovare il killer. Ma in entrambi i casi gli animali, a cui erano stati fatti annusare gli indumenti abbandonati in un furgoncino dall'uomo in fuga, si sono fermati sulla riva di corsi d'acqua. La circostanza fa pensare che Norbert Feher, alias Igor Vaclavic, si possa essere immerso nei canali, numerosi nell'area dove si concentrano le battute, facendo così smarrire le proprie tracce. Nei racconti sul latitante ce n'è anche uno risalente al 2010, quando per sfuggire ad un arresto per rapina si gettò in un fiume e rimase sott'acqua respirando con una canna. Poi alla fine, però, fu preso. Le valli Argentane sono luogo ideale per una persona che intenda darsi alla macchia. Un reticolo di canali, il corso del Reno e quelli dei suoi affluenti Idice e Sillaro, le

casce di espansione che servono a mitigare le piene improvvise dei tre corsi d'acqua. Un mondo di terra e acqua che la Bonifica Renana - che nel Ferrarese gestisce oltre 37 ettari di pianura - protegge da allagamenti e alluvioni e che può offrire a un uomo in fuga. La situazione, oggi, è tale per cui solo i due canali principali - Lorgana e Botte - hanno nel loro alveo acque profonde, nelle quali un uomo dovrebbe nuotare. Gli altri canali hanno ancora livelli bassi, sia per la scarsità di precipitazioni che hanno contraddistinto l'inverno sia perché la bonifica non ha ancora dato il via alla stagione irrigua. Ma l'acqua che c'è è più che sufficiente a consentire a chi intende attraversarli di far perdere le tracce anche ai cani. Tra l'altro la Bonifica Renana, come da consuetudine e prima della stagione irrigua, ha provveduto a ripulire tutte le sponde dei canali: difficile quindi pensare che un fuggiasco possa nascondersi a lungo nei luoghi della bonifica. Tra l'altro le strutture del comprensorio, compresi gli

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUI SU](#) [f](#) [t](#) [s](#)

la Nuova Ferrara +13°C
poca nuvolosa

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > NEL RETICOLO DI FOSSI E CANALI ANCHE...

[VAI ALLA PAGINA SU I DELITTI DI IGOR - EZECHIELE](#)

Nel reticolo di fossi e canali anche i cani perdono le tracce

ARGENTA. In due occasioni nelle ultime ore i cani molecolari, addestrati per seguire le scie olfattive, sembravano aver fiutato la pista giusta per trovare il killer. Ma in entrambi i casi gli...

12 aprile 2017



ARGENTA. In due occasioni nelle ultime ore i cani molecolari, addestrati per seguire le scie olfattive, sembravano aver fiutato la pista giusta per trovare il killer. Ma in entrambi i casi gli animali, a cui erano stati fatti annusare gli indumenti abbandonati in un furgoncino dall'uomo in fuga, si sono fermati sulla riva di corsi d'acqua. La circostanza fa pensare che Norbert Feher, alias Igor Vaclavic, si

ASTE GIUDIZIARIE


Appartamenti Via per Stellata n. 90 - 95000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE

-  **Fabbrì Anna**
Ginevra, 12 aprile 2017
-  **Gualtoli Rina**
Ferrara, 12 aprile 2017
-  **Zerbini Bice**
Ferrara, 12 aprile 2017
-  **Passerini Tiziana**
Cena, 12 aprile 2017
-  **Pampolini Irene**
Ostellato, 12 aprile 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)
[PUBBLICA UN NECROLOGIO >](#)

CASE MOTORI LAVORO ASTE



impianti di sollevamento delle acque del Saiarino e di Valle Santa, sono state tra le prime zone a essere controllate per cercare tracce di Norbert-Igor. Discorso diverso, invece per il Reno e per i suoi due affluenti Idice e Sillaro, che non sono competenza della Bonifica. Il livello del fiume e dei due torrenti è tale che a oggi è praticamente possibile guadarli senza rischi. Inoltre l' alveo di piena dei tre corsi d' acqua dà la possibilità di nascondigli che possono essere utilizzati da un uomo in fuga. Infatti erba alta, alberi e arbusti che si trovano nell' alveo possono facilmente essere usati da chi intenda nascondersi, anche da controlli dall' alto con gli elicotteri. Tags.

Confagricoltura «Siccità, colture in sofferenza»

Gli scherzetti climatici rischiano di incidere, e non poco, sui bilanci delle aziende agricole. Le colture sono in sofferenza e lo stress idrico delle piante sposta inevitabilmente verso l'alto i costi produttivi della campagna 2017, oltre a compromettere la resa.

«Le aziende cominciano l'anno con un +10% di costi aziendali dovuti all'irrigazione anticipata. Speriamo che ci sia "disponibilità" di risorsa idrica per il territorio e che tale servizio non diventi un ulteriore fardello per gli agricoltori», dichiara il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, Gianni Tosi. Preoccupa la fotografia della siccità nelle campagne. «È allarme per i produttori di cereali, dal grano al mais - spiega il presidente regionale degli imprenditori agricoli -. I frumenti, soprattutto i teneri, soffrono per la mancanza di acqua anche perché non è stato possibile alimentarli. Infatti il concime non ha potuto raggiungere la radice della pianta e quindi non è stato assorbito, tutto ciò nella fase più importante della crescita (l'inizio della levata). Quindi si è manifestato il fenomeno dell'ingiallimento fogliare da malnutrizione». E conclude: «La stagione è compromessa se non pioverà nel breve. È lotta contro il tempo per non perdere il raccolto».

Per la pubblicità su La Nuova Ferrara
A. Mancini & C. Spa
Via Po, 10 - 41012 Ferrara

FerraraECONOMIA

La Nuova Ferrara | 13 aprile 2017 | 15

Bper si affaccia al tavolo Carife Trattativa riaperta

Contratto, ci si aggiorna a dopo Pasqua per evitare scioperi Intanto la banca stanza 100 milioni per investimenti

Confagricoltura «Siccità, colture in sofferenza»

«Crediamo, da un punto di vista tecnico, di indovinare una soluzione che permetta a Bper di accedere al tavolo di trattativa con Carife...»



Rimborsi ai parenti, ecco il regolamento

Il nuovo regolamento di tutela dei depositi ha modificato un vecchio regolamento per la nuova riforma di tutela, che...

PETROLCHIMICA Il ceo Patel in visita a Basell Filtecm: più assunzioni



Il ceo Patel in visita a Basell Filtecm: più assunzioni. Il ceo della holding di controllo...

CAAF! SOLUZIONE... 0532-783130

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017... 0532-783130

PER LA PUBBLICITÀ su La Nuova Ferrara

stamattina il trasloco, niente pasqua nel sottomura

Poca erba, addio a sorpresa delle pecore

Il gregge "tosaerba" non trascorrerà le feste pasquali a Ferrara. Ieri è stato infatti l'ultimo giorno "pieno" di permanenza delle 800 pecore lungo le Mura della città. Dall'ultimo tratto del sottomura di via Cairoli, dove hanno pascolato nei giorni scorsi, questa mattina all'alba il pastore Massimo Freddi condurrà «le sue bimbe» come lui le chiama sugli argini del Po. «Una stagione priva di piogge, mi costringe a cercare l'erba necessaria fuori dalla città» ha detto il pastore, che ieri si era assentato per andare a trovare la famiglia. Un addio o un arrivederci? Sorridendo Freddi risponde «ci devo pensare». L'addio del gregge è una sorpresa per chi, a partire dall'amministrazione comunale, aveva preannunciato una presenza delle pecore tosaerba in città almeno per un mese. In effetti già dal giorno dell'arrivo del gregge si era notata una certa scarsità di materia prima, cioè l'erba, sia perché in precedenza erano stati effettuati degli sfalci in alcune zone, sia a causa dell'andamento stagionale, particolarmente sfavorevole sotto il profilo della piovosità.

Certo la partenza anticipata delle pecore dispiacerà alle tante famiglie ferraresi che, soprattutto nei giorni di feste e alla domenica, erano ormai abituate a portare a vedere i bambini a vederle. Pasqua e Pasquetta, in particolare, sembravano le giornate ideali per una passeggiata "bucolica" attorno alle mura della città, che se Freddi manterrà il suo proposito dovrà fare necessariamente a meno della visita al gregge. Di sicuro non ci sarà bisogno di altri sfalci meccanici nel sottomura, almeno per diverse settimane: le pecore hanno fatto egregiamente il lavoro.

20 Cronaca

LA NUOVA GIOVEDÌ 13 APRILE 2017

STAMATTINA IL TRASLOCO, NIENTE PASQUA NEL SOTTOMURA
Poca erba, addio a sorpresa delle pecore

Il gregge "tosaerba" non trascorrerà le feste pasquali a Ferrara. Ieri è stato infatti l'ultimo giorno "pieno" di permanenza delle 800 pecore lungo le Mura della città. Dall'ultimo tratto del sottomura di via Cairoli, dove hanno pascolato nei giorni scorsi, questa mattina all'alba il pastore Massimo Freddi condurrà «le sue bimbe» come lui le chiama sugli argini del Po. «Una stagione priva di piogge, mi costringe a cercare l'erba necessaria fuori dalla città» ha detto il pastore, che ieri si era assentato per andare a trovare la famiglia. Un addio o un arrivederci? Sorridendo Freddi risponde «ci devo pensare». L'addio del gregge è una sorpresa per chi, a partire dall'amministrazione comunale, aveva preannunciato una presenza delle pecore tosaerba in città almeno per un mese. In effetti già dal giorno dell'arrivo del gregge si era notata una certa scarsità di materia prima, cioè l'erba, sia perché in precedenza erano stati effettuati degli sfalci in alcune zone, sia a causa dell'andamento stagionale, particolarmente sfavorevole sotto il profilo della piovosità.

«Azzeriamo lo smog»
Nuova rottamazione divieti su stufe e diesel

Ambizioso piano della Regione: entro il 2020 aria a posto

Previsto anche l'ampliamento di ztl e dell'area pedonale

INNOVAZIONI DELLE CENTRALINE
Polveri, Cento "sorpassa" Ferrara

La centralina di Cervo Lancia, in provincia di Arezzo, ha registrato il superamento dei limiti di inquinamento previsti per il particolato fine (PM10) e il diossido di azoto (NO2).

La centralina di Cervo Lancia, in provincia di Arezzo, ha registrato il superamento dei limiti di inquinamento previsti per il particolato fine (PM10) e il diossido di azoto (NO2). In provincia di Ferrara, invece, la centralina di Cervo Lancia ha registrato il superamento dei limiti di inquinamento previsti per il particolato fine (PM10) e il diossido di azoto (NO2).

DOMANI SERA TRAFFICO INTERRUPTO PER TRE PROCESSIONI
Fine settimana di messe solenni

In tutte le chiese fino a Lunedì Santo numerose cerimonie pasquali

Via Tazzoli, via Don Gregorio e via Don Bontadeo, in tutte queste strade il traffico è interrotto in occasione delle processioni di Venerdì Santo. In tutte le chiese fino a Lunedì Santo numerose cerimonie pasquali.

NONNO PAPERÒ
Menù di Pasquetta

MAZZANCOLLE E MACEDONIA TROPICALI
CARPACCIO DI SALMONI CON GROSINI
INSALATA DI POLPO E SIPPRA CON VEGETARI

PRIMI PIATTI
SOTTILE ALLA MARINARA
SPAGHETTI ALLA VENGIONE E POMODORINI

SECONDI PIATTI
FETTINO MASTO DI FESCE
CON VERDURE PASTILLATE

CAPPÉ
ZEURO
REVANDE ESCLUSE

0521 944001 PER PRENOTAZIONI

BONDENO: LA RICHIESTA DEL COMITATO 'ARIANUOVA' Biogas, servono 'nasi elettronici'

IL COMITATO di cittadini 'Arianuova', che da anni contesta gli odori cattivi che si diffondono dalla centrale a Biogas di via per Zerbinata, ha fiuto per le novità tecnologiche. E là dove non arrivano i controlli, per tempi e costi di gestione degli enti, chiede l'istallazione di 'nasi elettronici' per vigilare su quella che, con i suoi quattro impianti, rappresenta la centrale più grande d'Italia.

«L'avevamo chiesto in un incontro con il sindaco quattro mesi fa - spiega il presidente Lorenzo Menghini -. Avevano preso atto della richiesta e delle lamentele perché i cattivi odori continuano a fasi alterne, rendendo difficile la vita ai residenti. Sembra che la Regione sia intenzionata ad applicarli. Sarebbe molto utile che Bondeno potesse essere uno dei comuni capofila». «A Masi Torello - spiega Mario Cattabriga, portavoce del comitato - un paese dove c'è un'altra centrale a biogas che dà problemi, e dove è sorto un comitato sono già stati installati. E' la prova che si può fare. Vengono programmati su determinate molecole. Occorre individua le correnti d'aria per capire e dimostrare qual è l'origine dei cattivi odori tanto è vero che sono dotati di un anemometro». «I problemi nella zona della centrale e non solo continuano - sottolineano Lorenzo Zappaterra e Rodolfo Soffritti - non è possibile che non si possa fare niente». C'è una questione poi che il comitato non digerisce affatto. Due settimane fa la giunta ha concesso la proroga, per il pagamento di 13.750 euro di oneri di contributo di impatto ambientale. Le 4 aziende ne devono pagare 550.000. «Sembra un trattamento di favore - dice il comitato - proprio verso un'azienda che tanto disturbo crea ai cittadini. Se per un qualsiasi motivo, un cittadino non riesce a pagare un servizio del comune, non ha di certo privilegi come questi neppure se ha perso il lavoro».

Claudia Fortini.

BONDENO E ALTO FERRARESE

Il Resto del Carlino 13 APRILE 2017
VIGARANO: RIFIUTI, INCONTRO
Si terrà oggi alle 21 nella sala consiliare di Vigarano il secondo incontro tra Clara e i rangier ambientalisti sulla raccolta rifiuti.

«La mia candidatura? Tra un paio di giorni» Mirabello, l'ex sindaco Poltronieri: «Deciderò con le persone fidate». I dati del Bilancio

POGGIO
Wifi, due access point aperti 24 ore su 24
Ecco le zone

DUE access point wifi aperti al pubblico 24 ore su 24, senza necessità di registrazione e autenticazione, collegati all'infrastruttura in fibra ottica di Poggio per consentire uno scambio dati ad alta velocità. E quanto verrà installato presso a Poggio Remicio, dove verranno coperte le zone di Piazza del Popolo e dell'area che comprende il municipio e le scuole. «Ancora non ci sono stati di comitati», spiega il vicesindaco Andrea Bernini, «ma la graduatoria non va in ordine di presentazione delle domande quanto di semplicità dell'installazione, quindi speriamo che i tempi siano brevi perché l'installazione è un lavoro operativo». Il Comune infatti è già collegato alla fibra di Lendin e poco più di un mese fa è stato avviato un tentativo di coprire la zona di Piazza del Popolo con un'operazione wifi a spese dell'amministrazione, ma che si è poi arenata perché il progetto naufraga poco tempo dopo a causa della scarsa portata delle antenne. Il fondo è parte dell'apporto regionale per l'abbattimento del digital divide e prevede l'installazione di 1100 access point, 38 di quali sul ferrarese.



ATTESA Angela Poltronieri pronta a tornare in pista? DOPO una lunga pausa, l'ex sindaco di Mirabello Angela Poltronieri ha iniziato a rompere il silenzio, comunicando dati e numeri della sua relazione di fine mandato 2014-2016. Ma soprattutto facendo una tempistica per sciogliere ogni riserva sulla sua eventuale corsa alla amministrativa di Terre del Reno. «Tra un paio di giorni comunicherò la mia decisione», spiega. Deve ancora far alcuni passaggi necessari alla decisione, incrociare la mia ex giunta e i miei consiglieri di maggioranza con cui sono in ottimi rapporti. La scelta la farò insieme alle persone di cui mi fido e con cui ho collaborato e lavorato bene, decidendo tutti insieme. Si tratta di una decisione molto importante perché ci si mette la faccia. E voci insistenti la danno in corsa

NUMERI
Meno 136 euro

Ridotti i tassi di indebitamento procapite a 136,97 euro con il rispetto del pagamento, che non andranno a gravare su Terre del Reno.

L'avanzo
L'avanzo di Bilancio mirabellese ammonta a quasi 1 milione di euro, di cui circa 3.350.000 euro vincolati per opere di ricostruzione.
Liberi, che si sommano ai crediti per la famiglia. Messe in campo, aggiunte, vrate le risorse per il miglioramento dei servizi e delle strutture, rinviate dopo il voto, con interventi in particolare all'edilizia scolastica, la palestra ed il sostegno al progetto delle scuole. Inoltre sono stati acquistati 3 appartamenti per le famiglie in attesa della ricostruzione, terreno per il nuovo Polo Scolastico e la parte per la nuova Caserma a Sant'Agostino. Intenso supporto alle attività produttive, commerciali e associazionismo, incoraggiando i risultati della sperimentazione del parco a porte degli italiani. Con la fusione, per il magazzino comunale, il cinema e il centro Quadrifoglio, opera ancora la situazione.
Luana Guerra



TERRE DEL RENO
Cambiamo Davvero presenta il simbolo: «Due torri, con sole e stelle»
CONTINUA il percorso di Gian Fabrizio Righi, candidato a sindaco per la lista Cambiamo Davvero, ornando ufficialmente il simbolo. Al fianco del cittadino di Terre del Reno, è quello che abbiamo sintetizzato nella nostra immagine - ha spiegato -. Al centro i due campanili di Sant'Agostino e Mirabello, simbolo di due comunità che si abbracciano per le loro profili comunitarie e che stanno d'ora in poi un'unità nella vertuosità e crescita. Alle loro spalle la sintesi dell'arcobaleno che simboleggia la diversità e la specificità, diventando a sua volta simbolo di coesione e di apertura. Poi, le quattro frazioni sono forma di stile e infine, il sole che sorge.

MIRABELLO
Pasqua all'insegna della natura

UNA Pasqua all'insegna della natura e del rispetto verso gli animali, secondo più da vicino l'affascinante mondo dei cavalli. E' questo l'obiettivo di Rappresentazione del Centro Ippico "Le Pradine" di Mirabello che ha ideato una particolare due giorni dedicati ai bambini ma anche ai loro genitori. Il pomeriggio di Pasqua, dunque, dalle 16 alle 18 si potrà giocare nei prati e verrà dato il battesimo della sella a tutti i coloro che la desiderano. L'indomani, il pomeriggio di pasquetta vedrà aggiungerci anche la caccia al tesoro con premiazione finale.



PUZZA La centrale a Biogas di via per Zerbinata

BONDENO: LA RICHIESTA DEL COMITATO 'ARIANUOVA' Biogas, servono 'nasi elettronici'

IL COMITATO di cittadini 'Arianuova', che da anni contesta gli odori cattivi che si diffondono dalla centrale a Biogas di via per Zerbinata, ha fiuto per le novità tecnologiche. E là dove non arrivano i controlli, per tempi e costi di gestione degli enti, chiede l'istallazione di 'nasi elettronici' per vigilare su quella che, con i suoi quattro impianti, rappresenta la centrale più grande d'Italia. «L'avevamo chiesto in un incontro con il sindaco quattro mesi fa - spiega il presidente Lorenzo Menghini -. Avevano preso atto della richiesta e delle lamentele perché i cattivi odori continuano a fasi alterne, rendendo difficile la vita ai residenti. Sembra che la Regione sia intenzionata ad applicarli. Sarebbe molto utile che Bondeno potesse essere uno dei comuni capofila». «A Masi Torello - spiega Mario Cattabriga, portavoce del comitato - un paese dove c'è un'altra centrale a biogas che dà problemi, e dove è sorto un comitato sono già stati installati. E' la prova che si può fare. Vengono programmati su determinate molecole. Occorre individuare le correnti d'aria per capire e dimostrare qual è l'origine dei cattivi odori tanto è vero che sono dotati

di un anemometro. I problemi nella zona della centrale e non solo continuano - sottolineano Lorenzo Zappaterra e Rodolfo Soffritti - non è possibile che non si possa fare niente». C'è una questione poi che il comitato non digerisce affatto. Due settimane fa la giunta ha concesso la proroga, per il pagamento di 13.750 euro di oneri di contributo di impatto ambientale. Le 4 aziende ne devono pagare 550.000. «Sembra un trattamento di favore - dice il comitato - proprio verso un'azienda che tanto disturbo crea ai cittadini. Se per un qualsiasi motivo, un cittadino non riesce a pagare un servizio del comune, non ha di certo privilegi come questi neppure se ha perso il lavoro».

Claudia Fortini



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 14 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 14 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 14/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 25 | |
| <u>Hera e i progetti ferraresi un piano da 77 milioni</u> | 1 |
| 14/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56 | |
| <u>Gas, acqua, raccolta dei rifiuti: previsti 77 milioni di investimenti</u> | 3 |
| 13/04/2017 ferrara24ore.it | |
| <u>Hera, investimenti per 77 milioni nel Ferrarese</u> | 4 |

Hera e i progetti ferraresi un piano da 77 milioni

Interventi che riguarderanno soprattutto reti, fognature e depurazione Entro il 2020 corpi investimenti anche nel settore del teleriscaldamento

Efficienza, innovazione, sostenibilità. Sono i punti forti del piano industriale (fino al 2020) di Hera, presentato a Ferrara dal presidente esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano ai sindaci dei Comuni serviti. Un piano che conferma un percorso di crescita, elaborato nel rispetto degli equilibri finanziari, per continuare a creare valore per gli stakeholder e al contempo garantire flessibilità finanziaria per nuovi sviluppi. Dal punto di vista finanziario il piano proietta al 2020 un margine operativo lordo di 1.080 milioni di euro.

In un settore in profonda trasformazione, diventa indispensabile per Hera fare leva sulla propria solidità ed efficienza per poter rafforzarsi e cogliere i principali trend industriali: economia circolare e valore condiviso, nuove esigenze della clientela da soddisfare con nuove soluzioni, processi di digitalizzazione, raccolta e analisi dei dati, diffusione nelle città di infrastrutture intelligenti. La ricerca dell'efficienza sarà perseguita anche grazie all'introduzione di tecnologie di natura innovativa: dall'impiego dei dati raccolti sul campo per ottimizzare le attività di raccolta e spazzamento, alla ricerca di perdite nelle reti idriche con avanzati sistemi di monitoraggio satellitare.

Sul fronte della regolazione, il quadro normativo è maggiormente stabile rispetto al passato ma richiede agli operatori del settore di sostenere più investimenti (ad esempio per i contatori elettronici di gas ed energia elettrica e la qualità dei servizi).

La pressione competitiva tra le utility sarà sempre più forte vista la pluralità di gare previste per l'assegnazione dei servizi di distribuzione gas, igiene urbana, illuminazione pubblica, e questo, insieme alle spinte provenienti dalla riforma della Pubblica Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali, porterà a un progressivo consolidamento del settore, superando il deficit di efficienza e industrializzazione complessiva del sistema.

Previsti entro il 2020 quasi 2,5 miliardi di investimenti, 77 milioni solo nel territorio di Ferrara.

Dal 2002 al 2016, sul territorio servito, il Gruppo Hera ha effettuato oltre 5 miliardi di euro di investimenti e di questi circa 260 milioni sono stati destinati al territorio di Ferrara a partire dal 2004 (anno della incorporazione di Agea da parte di Hera).

Nel periodo 2016-2020 gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano a quasi 2,5 miliardi di

Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA

CONTRIBUTI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2017 dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nei comprensori consorziali.

La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2017 si riferisce a ONERI CONSORTILI dovuti a norma di legge, per la manutenzione ed esercizio delle reti dei canali e degli impianti di bonifica necessari per lo smaltimento delle acque e, per i terreni agricoli, anche per la disponibilità e regolazione idrica.

Si applicano i criteri di riparto dei contributi contenuti nel PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA, in vigore dall'anno 2016.

Sul sito web del Consorzio (www.bonificaferrara.it) è possibile:

- Consultare il testo integrale del Piano di Classifica ed una sua Sintesi;
- Consultare il Documento di Applicazione del Piano di Classifica;
- Visualizzare le cartografie allegate al Piano;
- Verificare il calcolo del contributo 2017 tramite il "PORTALE CONTRIBUTI" (mediante identificazione con il codice fiscale e l'imputo dell'avviso di pagamento 2017 l'utente potrà verificare nei dettagli la propria posizione contributiva e le modalità di calcolo del contributo).

Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previsti come sempre tre rate, con scadenza, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre 2017.

Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698959 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle ore 12:30 - Tel. 0532-918116

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati, il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli Istituti di Credito indicati negli avvisi di pagamento.

UFFICIO RICEVIMENTO PUBBLICO:

FERRARA via Borgo dei Latini n. 26 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 - Tel. 0532-918116

JOLANDA DI SAVOIA - Matricola n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-826176

CONDORRO via per Ferrara n. 2 - il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-728711

ARESLA - viale Cavour - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 - Tel. 0532-983722

ARGENTINA via Ferrara n. 49/51 (Belfiori) dal aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - dal luglio a marzo l'ultimo martedì del mese dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-800606

COMACINA via Accanto via Zappalà n. 43 - da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 399-2987724

CINQUE via Accanto, 27/piazza via Martelli n. 8 - il giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1831736

euro, con una marcata prevalenza (70%) della filiera reti, che include anche gli investimenti destinati alle gare gas e ad altri importanti interventi di ammodernamento delle infrastrutture come la sostituzione dei contatori del gas.

Nel territorio ferrarese gli investimenti diretti del Gruppo nel periodo del piano saranno in totale 77 milioni, che andranno ad aggiungersi agli oltre 13 milioni sostenuti nel 2016. Quasi 19 milioni di euro sono gli investimenti già pianificati per l'anno in corso.

La maggior parte degli investimenti diretti pianificati dalla multiutility dal 2017 al 2020 nel territorio di Ferrara si concentreranno in particolare nel settore idrico (reti, fognature, depurazione) a cui saranno destinati 40 milioni di euro, nel settore gas con 17 milioni di euro, teleriscaldamento con 15 milioni di euro e in misura meno rilevante nel settore ambiente (5 milioni di euro). I principali progetti nell'area del teleriscaldamento riguardano la ristrutturazione della Centrale Tlr S.

Anna (1,4 milioni di euro) e l'estensione della rete in via Bentivoglio a Pontelagoscuro (1,8 milioni di euro), mentre nel settore dell'idrico si segnalano gli interventi di ammodernamento del digestore anaerobico del depuratore di Gramiccia (2,6 milioni di euro).

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

HERA IL PIANO STRATEGICO PER I COMUNI FERRARESI

Gas, acqua, raccolta dei rifiuti: previsti 77 milioni di investimenti

Presentato ieri ai sindaci ferraresi il piano industriale al 2020 di Hera: il presidente Tomaso Tommasi di Vignano (nella foto) ha tracciato il quadro delle attività e dei progetti. Nel ferrarese gli investimenti diretti del gruppo nel periodo del piano saranno in totale 77 milioni, che si aggiungeranno agli oltre 13 milioni sostenuti nel 2016. Quasi 19 milioni di euro sono invece gli investimenti già pianificati per l'anno in corso. La maggior parte degli investimenti si concentrerà in particolare nel settore idrico (reti, fognature, depurazione) a cui saranno destinati 40 milioni di euro, nel settore gas con 17 milioni di euro, teleriscaldamento con 15 milioni di euro e in misura meno rilevante nel settore ambiente (5 milioni di euro).

I principali progetti nell'area del teleriscaldamento riguardano la ristrutturazione della centrale del teleriscaldamento nell'ex Sant'Anna (1,4 milioni di euro) e l'estensione della rete in via Bentivoglio a Pontelagoscuro (1,8 milioni di euro), mentre nel settore dell'idrico si segnalano gli interventi di ammodernamento del digestore anaerobico del depuratore di Gramiccia (2,6 milioni di euro).

Per quanto riguarda i servizi, a Ferrara la percentuale di raccolta differenziata si attesta, nel 2016, al 55,9%, quasi un punto percentuale in più rispetto al 2015. Ma Hera si preparando a raggiungere un traguardo ancora più sfidante: il 70% di raccolta differenziata entro il 2020. Per ottenerlo è stata avviata, dalla metà di ottobre 2016, una nuova modalità di raccolta, cominciando da Pontelagoscuro per poi proseguire gradualmente, nel 2017, con tutta la città. Nel 2018, inoltre, sarà introdotta la cosiddetta tariffa puntuale. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati nell'ambito di Ferrara si è da tempo raggiunto l'obiettivo «discarica zero» con la totalità dei rifiuti avviati alla termovalorizzazione. Inoltre, per salvaguardare il principio di prossimità territoriale, il termovalorizzatore che recepisce i rifiuti del territorio è solo quello di Ferrara, il più vicino al luogo di produzione e raccolta dei rifiuti.

8 FERRARA CRONACA | **Il resto del Carlino** | VENERDI 14 APRILE 2017

1° ANNIVERSARIO
14-4-2016 | 14-4-2017

Luciana Bergamini in Pocarotta
La presidente onoraria della società di calcio...
14-4-2017

Albertina Formignani Ved Soavi
Sorella per sempre nei nonnissimi...
14-4-2017

ANDREA FERRARA (Paolo)
14-4-2017

PROFESSORSSA Giuseppina Righi
14-4-2017

Maria Grazia Cecchetti in Riorato
14-4-2017

Stadio, sì alla variazione di bilancio per i lavori
Votano sì Pd, Sinistra e Lega. Astenuti gli altri

23 MILA POSTI SUBITO
Se ne guadagneranno 3 mila dalla gradinata, ma anche la Curva Est verrà rifatta

PROCESSIONI
Via Crucis, stop alle auto

HERA IL PIANO STRATEGICO PER I COMUNI FERRARESI
Gas, acqua, raccolta dei rifiuti: previsti 77 milioni di investimenti



Hera, investimenti per 77 milioni nel Ferrarese

Hera, investimenti per 77 milioni nel Ferrarese Tommaso Tommasi di Vignano Il Piano della multiutility presentato ai sindaci "Efficienza, innovazione, sostenibilità". Sono i punti forti, spiega Hera in una nota, del piano industriale al 2020, presentato oggi a Ferrara dal Presidente Esecutivo Tommaso Tommasi di Vignano ai Sindaci dei comuni ferraresi serviti. Un Piano "che conferma un percorso di crescita, elaborato nel rispetto degli equilibri finanziari, per continuare a creare valore per gli stakeholder e al contempo garantire flessibilità finanziaria per nuovi sviluppi". Per quanto riguarda Ferrara sono previsti nuovi investimenti per 77 milioni. "Dal punto di vista economico-finanziario, il Piano proietta al 2020 un margine operativo lordo di 1.080 milioni di euro con un miglioramento del rapporto tra posizione finanziaria netta e Mol, che scende a 2,8 volte, già oggi tra i migliori del settore e anche a livello nazionale, confermando crescita sostenibile e solidità finanziaria, prosegue Hera. In un settore in profonda trasformazione, diventa indispensabile per Hera fare leva sulla propria solidità ed efficienza per poter rafforzarsi e cogliere i principali trend industriali: economia circolare e valore condiviso, nuove esigenze della clientela da soddisfare con nuove soluzioni, processi di digitalizzazione, raccolta e analisi dei dati, diffusione nelle città di infrastrutture intelligenti. La ricerca dell'efficienza sarà perseguita anche grazie all'introduzione di tecnologie di natura innovativa: dall'impiego dei dati raccolti sul campo per ottimizzare le attività di raccolta e spazzamento, alla ricerca di perdite nelle reti idriche con avanzati sistemi di monitoraggio satellitare. Sul fronte della regolazione, il quadro normativo è maggiormente stabile rispetto al passato ma richiede agli operatori del settore di sostenere più investimenti (ad esempio per i contatori elettronici di gas ed energia elettrica e la qualità dei servizi). La pressione competitiva tra le utility sarà sempre più forte vista la pluralità di gare previste per l'assegnazione dei servizi di distribuzione gas, igiene urbana, illuminazione pubblica, e questo, insieme alle spinte provenienti dalla riforma della Pubblica Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali, porterà a un progressivo consolidamento del settore, superando il deficit di efficienza e industrializzazione complessiva del sistema. Gli investimenti Dal 2002 al 2016, sul territorio servito, il Gruppo Hera ha effettuato oltre 5 miliardi di euro di investimenti e di questi circa 260 milioni sono stati destinati al territorio di Ferrara a partire dal 2004 (anno della incorporazione di Agea da parte di Hera). Nel periodo 2016-2020 gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano a quasi 2,5 miliardi di euro, con una marcata prevalenza (70%) della filiera reti, che include anche gli investimenti

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla [Cookie Policy](#). Se proseguisci nella navigazione di questo sito accetti l'utilizzo dei cookie.

[Continua](#) [Informazioni](#)

Ferrara24ORE.it HOME CENTO COMACCHIO Q

13 aprile 2017 - Ferrara, Cronaca, Economia & Lavoro

Hera, investimenti per 77 milioni nel Ferrarese

Il Piano della multiutility presentato ai sindaci

"Efficienza, innovazione, sostenibilità". Sono i punti forti, spiega Hera in una nota, del piano industriale al 2020, presentato oggi a Ferrara dal Presidente Esecutivo Tommaso Tommasi di Vignano ai Sindaci dei comuni ferraresi serviti.

Un Piano "che conferma un percorso di crescita, elaborato nel rispetto degli equilibri finanziari, per continuare a creare valore per gli stakeholder e al contempo garantire flessibilità finanziaria per nuovi sviluppi". Per quanto riguarda Ferrara sono previsti nuovi investimenti per 77 milioni.

"Dal punto di vista economico-finanziario, il Piano proietta al 2020 un margine operativo lordo di 1.080 milioni di euro con un miglioramento del rapporto tra posizione finanziaria netta e Mol, che scende a 2,8 volte, già oggi tra i migliori del settore e anche a livello nazionale, confermando crescita sostenibile e solidità finanziaria, prosegue Hera.

In un settore in profonda trasformazione, diventa indispensabile per Hera fare leva sulla propria solidità ed efficienza per poter rafforzarsi e cogliere i principali trend industriali: economia circolare e valore condiviso, nuove esigenze della clientela da soddisfare con nuove soluzioni, processi di digitalizzazione, raccolta e analisi dei dati, diffusione nelle città di infrastrutture intelligenti. La ricerca dell'efficienza sarà perseguita anche grazie all'introduzione di tecnologie di natura innovativa: dall'impiego dei dati raccolti sul campo per ottimizzare le attività di raccolta e spazzamento, alla ricerca di perdite nelle reti idriche con avanzati sistemi di monitoraggio satellitare.

Sul fronte della regolazione, il quadro normativo è maggiormente stabile rispetto al passato ma richiede agli operatori del settore di sostenere più investimenti (ad esempio per i contatori elettronici di gas ed energia elettrica e la qualità dei servizi). La pressione competitiva tra le utility sarà sempre più forte vista la pluralità di gare previste per l'assegnazione dei servizi di distribuzione gas, igiene urbana, illuminazione pubblica, e questo, insieme alle spinte provenienti dalla riforma della Pubblica Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali, porterà a un progressivo consolidamento del settore, superando il deficit di efficienza e industrializzazione complessiva del sistema.

Gli investimenti

Dal 2002 al 2016, sul territorio servito, il Gruppo Hera ha effettuato oltre 5 miliardi di euro di investimenti e di questi circa 260 milioni sono stati destinati al territorio di Ferrara a partire dal 2004 (anno della incorporazione di Agea da parte di Hera).

Nel periodo 2016-2020 gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano a quasi 2,5 miliardi di euro, con una marcata prevalenza (70%) della filiera reti, che include anche gli investimenti destinati alle gare gas e ad altri importanti interventi di ammodernamento delle infrastrutture come la sostituzione dei contatori del gas.

Nel territorio ferrarese gli investimenti diretti del Gruppo nel periodo del piano saranno

Notizie da Rovigo

- Eridania, messaggi nei pannelli lungo la strada commerciale
- Arriva la banda ultra larga nelle zone scoperte
- L'ipsia "Colombo" di Porto Tolle a lezione di economia
- Cultura e spettacolo animano il "Maggio rodigino"
- Zanzare e biodiversità, ecco i nuovi approcci di prevenzione

Notizie da Forlì

- Aperture straordinarie per la mostra sull'Art Deco e i Mussi civici
- "Il telefonino ai bambini Mai alle elementari"
- GS Nuoto a Riccione Lombini e Siboni in finale A
- CNA Professioni eletta la nuova presidenza
- "Padiniamo 2017", al via le adesioni, call aperta fino al 14 maggio

Notizie da Ravenna

- I Carabinieri Forestali salvano un capriolo gravemente ferito
- Fa razzia di pezzi di formaggio, arrestato pluripregiudicato
- "Nuovo parcheggio di piazza Baracca come piazza Kennedy"
- Conoscersi imparando nuovi

destinati alle gare gas e ad altri importanti interventi di ammodernamento delle infrastrutture come la sostituzione dei contatori del gas. Nel territorio ferrarese gli investimenti diretti del Gruppo nel periodo del piano saranno in totale 77 milioni, che andranno ad aggiungersi agli oltre 13 milioni sostenuti nel 2016. Quasi 19 milioni di euro sono gli investimenti già pianificati per l'anno in corso. Servizio idrico ed energetico La maggior parte degli investimenti diretti pianificati dalla multiutility dal 2017 al 2020 nel territorio di Ferrara si concentreranno in particolare nel settore idrico (reti, fognature, depurazione) a cui saranno destinati 40 milioni di euro, nel settore gas con 17 milioni di euro, teleriscaldamento con 15 milioni di euro e in misura meno rilevante nel settore ambiente (5 milioni di euro). I principali progetti nell'area del teleriscaldamento riguardano la ristrutturazione della Centrale TLR S. Anna (1,4 milioni di euro) e l'estensione della rete in via Bentivoglio a Pontelagoscuro (1,8 milioni di euro), mentre nel settore dell'idrico si segnalano gli interventi di ammodernamento del digestore anaerobico del depuratore di Gramiccia (2,6 milioni di euro). Soddisfazione dei clienti: Ferrara si aggiudica 77 punti Nella rilevazione effettuata nel corso del 2016 il grado di soddisfazione complessivo del cliente, nel territorio di Ferrara, si mantiene ampiamente al di sopra dei 70 punti, considerati la soglia della piena soddisfazione, arrivando a 77 punti. Analizzando l'andamento della soddisfazione dei clienti si rileva che in genere il grado di soddisfazione sia costantemente più elevato rispetto alla media dei territori del Gruppo (75 punti). Dalla scomposizione dell'indicatore di soddisfazione per singolo business, emerge che i servizi più apprezzati dalle famiglie sono l'acqua e il gas, rispettivamente a quota 77 e 79 punti. Anche i servizi ambientali superano il livello di piena soddisfazione, con 72 punti, un ottimo risultato, il cui valore è accresciuto dall'esposizione del servizio, particolarmente suscettibile di osservazioni da parte della cittadinanza. Raccolta differenziata tra le migliori d'Italia Nell'ambito di risultati di eccellenza a livello di Gruppo, a Ferrara la percentuale di raccolta differenziata si attesta, nel 2016, al 55,9%, quasi un punto percentuale in più rispetto al 2015 e ben al di sopra rispetto alla media italiana. Ma Ferrara si sta preparando a raggiungere un traguardo ancora più sfidante: il 70% di raccolta differenziata entro il 2020. Per ottenerlo è stata avviata, dalla metà di ottobre 2016, una nuova modalità di raccolta, cominciando da Pontelagoscuro per poi proseguire gradualmente, nel 2017, con tutta la città. Nel 2018, inoltre, sarà introdotta la cosiddetta tariffa puntuale. Il nuovo sistema, tracciando la quantità di rifiuti indifferenziati conferiti da ogni utenza, consentirà una maggiore equità sociale e un aumento della quantità e qualità della raccolta differenziata. Va evidenziato che gli sforzi dei cittadini per differenziare i rifiuti urbani vengono pienamente valorizzati dalle modalità di recupero adottate da Hera. Infatti il 94,4% dei rifiuti differenziati viene avviato a recupero ed è stato già raggiunto il 64% di recupero degli imballaggi, con l'obiettivo di raggiungere il 75% al 2020, in anticipo di 10 anni rispetto alle scadenze fissate a livello comunitario. Smaltimento dei rifiuti: a Ferrara «discarica zero» Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati nell'ambito di Ferrara si è da tempo raggiunto l'obiettivo «discarica zero» con la totalità dei rifiuti avviati alla termovalorizzazione. Inoltre, per salvaguardare il principio di prossimità territoriale, il termovalorizzatore che recepisce i rifiuti del territorio è solo quello di Ferrara, il più vicino al luogo di produzione e raccolta dei rifiuti".

Consorzi di Bonifica

Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

www.bonificaferrara.it

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli **AVVISI DI PAGAMENTO** relativi ai **CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2017** dovuti al **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile. La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2017 si riferisce a **ONERI CONSORTILI** dovuti, a norma di legge, per la manutenzione ed esercizio della rete dei canali e degli Impianti di bonifica necessari per lo smaltimento delle acque e, per i terreni agricoli, anche per la disponibilità e regolazione idrica. Si applicano i criteri di riparto della contribuzione contenuti nel **PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**, in vigore dall'anno 2016. Sul sito web del Consorzio (www.bonificaferrara.it) è possibile: Consultare il testo integrale del Piano di Classifica ed una sua Sintesi; Consultare il Documento di Applicazione del Piano di Classifica; Visualizzare le cartografie allegate al Piano; Verificare il calcolo del contributo

2017 tramite il **PORTALE CONTRIBUTI** (mediante identificazione con il codice fiscale e l'importo dell'avviso di pagamento 2017 l'utente potrà verificare nei dettagli la propria posizione contributiva e le modalità di calcolo del contributo). Gli avvisi di pagamento per gli importi inferiori a 50 euro saranno riscossi con un'unica rata con scadenza 30 aprile, mentre per gli importi superiori sono previste come sempre tre rate, con scadenze, rispettivamente il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre 2017. Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a catasto@bonificaferrara.it. Per eventuali informazioni di dettaglio inerenti l'irrigazione telefonare al 0532 218135 oppure al 0532 728711. **MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI** Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli Istituti di Credito indicati negli avvisi di pagamento. Uffici ricevimento pubblico: FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286 JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176 CODIGORO via per Ferrara n. 2 - il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711 MESOLA vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732

SABATO 15 APRILE 2017 **Il Resto del Carlino** **FERRARA PRIMO PIANO** 5

L'ESTREMO SALUTO
A SETTE GIORNI DALL'ORRIBILE DELITTO
NELLA FRAZIONE ARGENTANA VERRANNO
CELEBRATI I FUNERALI DEL VOLONTARIO

L'ESITO DELL'AUTOPSIA
VERRI È STATO RAGGIUNTO DA UN COLPO
ALL'ADDOME CHE GLI HA PROVOCATO
UN'EMORRAGIA FATALE

LE ISTITUZIONI
OLTRE ALL'ESPOSIZIONE DEL GOVERNO ANCHE
RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DELL'ORDINE,
DELLE FORZE DELL'ORDINE E I SINDACI

MINUTO DI SILENZIO
Bandiere a mezz'asta e un minuto di silenzio per manifestare in modo tangibile dolore della cittadinanza

Il paese si ferma per l'addio a Verri

Ai funerali anche il ministro Galletti

L'ultimo saluto a Ospital Monacale. A Portomaggiore è lutto cittadino



CONDUGLIO
Valerio Verri, 62 anni

PORTOMAGGIORE. Comune sul cui territorio abitava Verri, oggi osservava una giornata di lutto cittadino. A officiarlo è stata un'ordinata del sindaco Nicola Minarelli. Bandiere a mezz'asta e lutto a tutto in tutta la paese e un minuto di silenzio alle 12 per ricordare la vittima innocente di un errore iudiciale. Un anno di vicinanza della comunità a una famiglia distrutta dalla mano di una bestia. L'abbraccio cordale da parte di una collettività che ritiene importante in modo tangibile e solenne il dolore della cittadinanza. I funerali di Verri cadono a una settimana esatta dalla mattanza di Trava di Portomaggiore. Quel portomaggiore Verri aveva svolto uno dei servizi di sicurezza di custodia tra le compagnie e i canali del Meszaso. Insieme al collega e amico Ranaglia aveva tenuto un Florino seminario dalla vegetazione a bordi strada. I due hanno pensato che si trattasse di qualche addestramento che non era mai stato osservato davanti un uomo bruno, senza nulla da perdere e con già una scia di sangue alle spalle. Sereno e colui fatto sveglia e Corallo tra le due province. Sette giorni di caccia in un quarto ma ancora sereno, senza che i familiari di Valerio Verri e Marco Ranaglia ricominciarono, scampano ai colpi del fuggitivo possono avere giustizia.

È IL GIORNO del dolore per Portomaggiore, il paese che si ferma per i funerali di Valerio Verri, 62 anni, guardia civica volontaria assistita da Igor Vaccaro, alla Nochem Felber, mentre stava svolgendo un servizio di controllo insieme all'agente di polizia provinciale Marco Ranaglia, rimasto a sua volta gravemente ferito. Le esequie del volontario sono fissate per le 9,30 di oggi, nella chiesa di Ospital Monacale. Oltre ad amici, familiari e parenti, anche le istituzioni saranno presenti per l'ultimo saluto a un uomo che tanto si è speso per la legalità e per la sicurezza del nostro territorio. A rappresentare il governo in questo giorno di dolore sarà il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti. Oltre all'espone del presidente, saranno presenti: Mariella Zappalà, ex presidente della Provincia, oggi presidente dell'assemblea legislativa della Regione, alla rappresentazione delle forze dell'ordine e sindacati del territorio. Un saluto di condoglio, segno della preoccupazione per un killer sanguinario sparso fra gli alberi e ancora in fuga per le valli tra Argenta e Mattarola (Bologna).

Contributi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
www.bonificaferrara.it

Durante il mese di aprile saranno recapitati gli AVVISI DI PAGAMENTO relativi ai CONTRIBUTI DI BONIFICA PER L'ANNO 2017 dovuti al CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA da tutti i proprietari di immobili (terreni o fabbricati) ricadenti nel comprensorio consortile.

La richiesta contenuta nell'avviso di pagamento anno 2017 si riferisce a ONERI CONSORTILI dovuti, a norma di legge, per la manutenzione ed esercizio della rete dei canali e degli impianti di bonifica necessari per lo smaltimento delle acque e, per i terreni agricoli, anche per la disponibilità e regolazione idrica.

Si applicano i criteri di riparto della contribuzione contenuti nel PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA, in vigore dall'anno 2016.

Sul sito web del Consorzio (www.bonificaferrara.it) è possibile:

- Consultare il testo integrale del Piano di Classifica ed una sua Sintesi;
- Consultare il Documento di Applicazione del Piano di Classifica;
- Visualizzare le cartografie allegate al Piano;
- Verificare il calcolo del contributo 2017 tramite il PORTALE CONTRIBUTI (mediante identificazione con il codice fiscale e l'importo dell'avviso di pagamento 2017 l'utente potrà verificare nei dettagli la propria posizione contributiva e le modalità di calcolo del contributo).

Per ricevere ulteriori informazioni o per segnalare variazioni, si può contattare il numero verde 800.698859 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 (chiamata gratuita) o mandare una mail a catasto@bonificaferrara.it. Per eventuali informazioni di dettaglio telefonare al numero verde 800.698859 oppure al 0532 218135 oppure al 0532 728711.

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Oltre ai consueti sistemi di pagamento (con bollettino di c/c postale, presso gli sportelli di istituti bancari indicati nell'avviso di pagamento, mediante pagamento on line con carta di credito, tramite bonifico bancario), sarà possibile effettuare i pagamenti anche presso i punti vendita collegati alla rete Lottomatica Servizi e presso i punti vendita COOP abilitati. Il pagamento può essere effettuato da tutti i contribuenti senza addebito di commissioni presso gli Istituti di Credito indicati negli avvisi di pagamento. Uffici ricevimento pubblico: FERRARA via Borgo dei Leoni n. 28 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0532-218286 JOLANDA DI SAVOIA via Matteotti n. 22 - il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 12:00 - Tel. 0532-836176 CODIGORO via per Ferrara n. 2 - il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-728711 MESOLA vicolo Castello - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 - Tel. 0533-993732

<-- Segue

Consorzi di Bonifica

ARGENTA via Fiorana n. 49/B (Bando) da aprile a giugno tutti i martedì dalle ore 8.30 alle ore 12:00 da luglio a marzo il primo martedì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12:00 Tel. 0532-855066 COMACCHIO c/o Ascom via Zappata n.43 da aprile a settembre tutti i mercoledì, da ottobre a marzo il primo mercoledì del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - Tel. 328- 2667754 CENTO c/o Ascom, 2° piano via Matteotti n. 8 - il giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 - Tel. 340-1821736



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 18 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 18 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|-----------------------------|
| 16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 4 | |
| Annulate le gite nelle oasi Restano aperti i musei | 1 |
| 15/04/2017 Telestense | <i>Redazione Telestense</i> |
| Valli Argenta e Campotto, la paura del killer non ne cancella la bellezza... | 2 |
| 15/04/2017 Telestense | <i>Redazione Telestense</i> |
| E' ancora caccia al killer: cosa sta succedendo | 3 |
| 16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 15 | <i>VALERIO FRANZONI</i> |
| Il mulino di Ro torna al suo posto | 4 |
| 16/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 23 | <i>MAURIZIO BARBIERI</i> |
| Il mulino è tornato e ora via al progetto per l' area golenale | 5 |

Annulate le gite nelle oasi Restano aperti i musei

STOP alle visite in oasi a Pasqua. Per motivi di sicurezza, legati ovviamente alla caccia a Igor Vaclavic, alias Norbert Feher, il 41enne pluriomicida di Budrio e Portomaggiore, il comune di Argenta ha deciso di annullare l'escursione organizzata al Bosco del Traversante, con picnic all'ombra delle querce. Ma anche le gite (in bici, a piedi, in barca, golf car e ecobus) e le attività naturalistiche per queste festività salteranno. Aperti invece i settori espositivi dei musei delle Valli e della Bonifica. Ieri intanto, anche il sindaco di Argenta (che auspica una imminente cattura del killer, e che venga poi imprigionato «buttando le chiavi»), ha proclamato il lutto cittadino.

Alle 12 è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di Valerio Verri, guardia ecologica volontaria vittima della mattanza di Trava di Portomaggiore del quale ieri mattina è stato celebrato il funerale nella chiesa di Ospital Monacale.

FERRARA PRIMO PIANO | **Resto del Carlino** | DOMENICA 16 APRILE 2017

SANGUE NEL MEZZANO

LA SCIA DI VIOLENZA

| | | |
|--|--|--|
| <p>26 luglio 2015 Villanova di Denere</p> <p>Alessandro Colombani torna a casa dopo una serata in pizzeria. Viene malmenato, legato e derubato da tre delinquenti. Per quel colpo sono indagati Igor Vaclavic, Ivan Pajdek e Patrick Ruszo</p>  <p>1</p> | <p>29 luglio 2015 Mesola</p> <p>Emma Santi, 52enne all'epoca dei fatti, viene legata e derubata nella sua abitazione di Mesola. I banditi la lasciano sul pavimento. Verrà ritrovata tre giorni dopo. Indagati Vaclavic, Pajdek e Ruszo</p>  <p>2</p> | <p>6 agosto 2015 Coronella</p> <p>Giulio e Cristina Bertelli, padre e figlia, rimangono per cinque ore in balia dei banditi nella loro abitazione di Coronella. Anche per quella rapina vengono indagati Vaclavic, Pajdek e Ruszo</p>  <p>3</p> |
|--|--|--|

L'INTERVISTA L'EX COMPAGNO DI CELLA

«Igor? Non si farà prendere vivo. Prepara l'ultimo scontro a fuoco e non ha paura della morte»

di NICOLA BIANCHI

«SONO l'ultimo contatto che ho avuto con Igor. Spilla a quella, in pochi metri quadrati dove si considerava ogni cosa. Chi parla (chiude di rimanere anonimo) è l'ex compagno di stanza di Norbert Feher, alias Igor Vaclavic, il quale saluta tutto il mondo in casa. I Ros non faticano a seguirlo. Igor Feher pensava che fosse ripreso da noi. Ma in così lui non ha nulla a che fare».

L'ultimo volta che lo ha visto?
«Non posso rispondere a questa domanda. Ho riferito tutto agli inquirenti».

Lo sta aiutando nelle indagini?
«Sì, per quello che posso. Sono un canale attento anche se dubito che Igor possa raccontarmi tutto tutto ciò che sta accadendo. È sicuramente lo stato pensa che sanno, dopo l'omicidio, potesse venire a trovarmi».

Cosa direbbe di suo ex compagno di cella?
«Igor era una persona simpatica? Perché ha ammazzato due poliziotti di famiglia? Dal cuore il dubbio di consegnarsi, sono disposto a venirci a prenderli, dopo le armi carismatiche».

Ma lui sarebbe mai disposto ad arrendersi?
«Sinceramente?».

Certo...
«Ma... Ora è un uomo braccato, disperato, impaurito. Sta dormendo».

EDUCAZIONE SIBERIANA

Faceva 12 serie da mille addominali. Quando gli venivano i crampi si faceva legare i polpacci e così poteva continuare

do mezz'ora, un'ora al giorno così non potrà andare avanti molto. Ma non si arrenderà mai. È il suo proposito all'ultima battaglia, all'ultimo scontro a fuoco con le forze dell'ordine. È puerile per i suoi crampi non saranno ancora perché in carcere non ci vuole tornare».

La speranza è un suo arma?
«Non è da Igor. Lui è un calcolatore paziente. Sul suo profilo Facebook si erano trovati mesi fa, ma dopo tutto il bombardamento spariti. Ha avuto la lucidità di fare ciò quando aveva mezzo mondo che lo cercavano».

Chi è realmente Igor/Norbert?
«Una macchina che con me diceva sempre: se mi nascondo in un campo da calcio, non mi troveranno mai».

È in carcere?
«Ma no problema. Sempre gentile, quando entrò mi prese le chiavi. Pochissimo, tutto. Un bambino che adora i cartoni animati perché il padre non glieli aveva mai fatti vedere. E voleva giocare al Giro dell'oca. Si allora alle 6 ogni mattina si alzava fino alle 11».

Mille addominali al giorno, non è vero?
«Quasi? Faceva 12 serie consecutive di mille addominali ciascuna. Da diciannove. E quando gli veniva».

no i crampi, si faceva legare i polpacci al letto così poteva continuare senza mai una tregua di dolore».

Che raccontava di lui?
«Nel carcere identificativo c'era scritto: Igor Vaclavic, nato nel 1977 in Russia. Emancipato l'abbiamo subito assistito da un libro e anche Norbert credo sia un nome inventato».

È soldato russo?
«Con lui ha sempre detto di essere un ex soldato della Siberia dove aveva lasciato moglie e figlia, conterrà a fuggire, in quanto disertore, dai servizi segreti».

Una prova di questo?
«Il numero di matricola che veniva tenuto ai soldati alla cartella militare e che lui si era tolto. Ho visto la cartolina».

Ha mai pensato che le possa aver raccontato bugie?
«No. Al suo avvocato disse che aveva nascosto i soldi sotto terra e che quando sarebbe uscito l'avrebbe pagato. Certo è successo».

Avete rapporti con gli altri detenuti?
«Quasi zero».

In Siberia cosa avrebbe fatto?
«Diceva di stare in mezzo alla neve a catturare porcinette».

È possibile che si nascondesse e sopravvivesse tra i boschi?
«No, assolutamente. Lui sa benissimo ciò che lo aspetta in un campo di prigionia. La morte non gli fa paura».

Si potrebbe tempo di spogli, di persone che potrebbero coprirlo.
«Non lo so. Non ha nessuno. In carcere non ha mai ricevuto una visita, un regalo, una lettera. Qualcuno diceva: c'è, potrebbe essere un qualche scudo di una sua vecchia banda».

Lo prendevano vivo?
«No, assolutamente. Lui sa benissimo ciò che lo aspetta in un campo di prigionia. La morte non gli fa paura».

Una prova di questo?
«Il numero di matricola che veniva tenuto ai soldati alla cartella militare e che lui si era tolto. Ho visto la cartolina».

Ha mai pensato che le possa aver raccontato bugie?
«No. Al suo avvocato disse che aveva nascosto i soldi sotto terra e che quando sarebbe uscito l'avrebbe pagato. Certo è successo».

Avete rapporti con gli altri detenuti?
«Quasi zero».

In Siberia cosa avrebbe fatto?
«Diceva di stare in mezzo alla neve a catturare porcinette».

È possibile che si nascondesse e sopravvivesse tra i boschi?
«No, assolutamente. Lui sa benissimo ciò che lo aspetta in un campo di prigionia. La morte non gli fa paura».

STOP alle visite in oasi a Pasqua. Per motivi di sicurezza, legati ovviamente alla caccia a Igor Vaclavic, alias Norbert Feher, il 41enne pluriomicida di Budrio e Portomaggiore, il comune di Argenta ha deciso di annullare l'escursione organizzata al Bosco del Traversante, con picnic all'ombra delle querce. Ma anche le gite (in bici, a piedi, in barca, golf car e ecobus) e le attività naturalistiche per queste festività salteranno. Aperti invece i settori espositivi dei musei delle Valli e della Bonifica. Ieri intanto, anche il sindaco di Argenta (che auspica una imminente cattura del killer, e che venga poi imprigionato «buttando le chiavi»), ha proclamato il lutto cittadino. Alle 12 è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di Valerio Verri, guardia ecologica volontaria vittima della mattanza di Trava di Portomaggiore del quale ieri mattina è stato celebrato il funerale nella chiesa di Ospital Monacale.

Annulate le gite nelle oasi Restano aperti i musei

INTROVABILE
Igor/Norbert in una foto scattata in carcere dall'ex compagno di cella



PRIMO PIANO

Valli Argenta e Campotto, la paura del killer non ne cancella la bellezza - VIDEO

Il turismo nelle valli di Argenta, oggi, prova a ripartire a una settimana dall' inizio della caccia all' uomo che ha blindato queste mete turistiche.

In un periodo importante come la Pasqua, gli agriturismi stanno risentendo dell' impatto di questa situazione ma intanto, oggi, il Museo delle Valli ed il Museo della Bonifica hanno riaperto i battenti. Perché, come ci ha detto Sergio Stignani del Consorzio bonifica Renana, queste zone sono un' oasi naturalistica prima che un' area militarizzata e pericolosa.

Redazione Telestense



The screenshot displays the Telestense website interface. At the top, there are navigation tabs for 'Sport', 'Informazione', and 'Cultura'. Below these is a search bar and a menu with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', etc. The main article is titled 'PRIMO PIANO Valli Argenta e Campotto, la paura del killer non ne cancella la bellezza - VIDEO' with a sub-headline 'Il turismo nelle valli di Argenta, oggi, prova a ripartire a una settimana dall'inizio della caccia all'uomo che ha blindato queste mete turistiche.' The article text begins with 'In un periodo importante come la Pasqua, gli agriturismi stanno risentendo dell'impatto di questa situazione ma intanto, oggi, il Museo delle Valli ed il Museo della Bonifica hanno riaperto i battenti. Perché, come ci ha detto Sergio Stignani del Consorzio bonifica Renana, queste zone sono un' oasi naturalistica prima che un' area militarizzata e pericolosa.' Below the text is a video player showing a black screen with the message 'Playback isn't supported on this device.' To the right of the article are several promotional banners for 'BUCA', 'Passione SPAL', 'fermet', 'Io & CLARA', 'LA TV IN DIRETTA SUI WEB', and 'il mantello'. The bottom of the page features a 'LASCIA UN COMMENTO' section with a message input field.

AREA 3 [Portomaggiore e Argenta]

E' ancora caccia al killer: cosa sta succedendo

E' passata una settimana dall' inizio dell' imponente caccia all' uomo, e probabilmente le ricerche di Norbert Feher dureranno almeno un' altra settimana. Facciamo il punto della situazione all' interno della zona rossa tra Argenta e Molinella.

Continua a essere alta la tensione per chi abita nell' argentano e nella vasta zona ampia quaranta chilometri quadrati che arriva fino a Molinella, seppur sia passata già una settimana dall' omicidio di Valerio Verri e dall' inizio delle ricerche del killer Norbert Feher. Sempre di sabato, il primo aprile, due settimane fa, il ricercato numero uno in Italia freddò anche Davide Fabbri, il barista di Budrio. Le forze dell' ordine, i carabinieri e i reparti speciali stanno seguendo le piste dei giacigli in cui si sarebbe riposato Feher, il quale, secondo gli inquirenti, avrebbe attraversato anche i fiumi per sfuggire alla cattura. Corsi d' acqua che, come ha confermato un responsabile del Consorzio di Bonifica Renana, in questo periodo si possono anche guardare facilmente per un uomo addestrato e che conosce bene il territorio come il killer. Intanto si sta riprendendo Marco Ravaglia , l' agente della Polizia provinciale di 53 anni ferito gravemente da Feher . Tutt' ora è ricoverato e sotto osservazione all' ospedale di Cesena e, dopo quattro interventi chirurgici, i medici sono riusciti a estrarre anche l' ultimo proiettile. Presto parlerà con gli inquirenti a cui potrebbe fornire degli elementi aggiuntivi per la ricostruzione di quello che successe una settimana fa alla Trava di Portomaggiore. Forse anche indizi utili alle ricerche che nel frattempo continuano e potrebbero durare anche la prossima settimana se non si arriverà alla cattura dell' uomo sulla cui testa pendono, oltre ai due omicidi e al tentato omicidio, anche una serie di rapine . Stesso reato per cui è ricercato anche in Serbia oltre che per una violenza sessuale. Nel frattempo, nella zona rossa, soltanto le forze dell' ordine che stanno operando sul campo potranno stabilire se il maltempo previsto per il week-end pasquale potrà complicare e rallentare le ricerche oppure aiutare chi sta cacciando Norbert Feher, il quale potrebbe lasciare tracce più evidenti.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are logos for 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below these is a search bar and navigation links for 'PER MOTIVI', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'EVENTI', 'CULTURA', 'SALUTE', 'SPORT', 'COMUNI', 'ALTRO', and 'CONTATTI'. The main article is titled 'E' ancora caccia al killer: cosa sta succedendo' and is dated 15/04/2017 18:47. The article text is partially visible, starting with 'E' passata una settimana dall' inizio dell' imponente caccia all' uomo, e probabilmente le ricerche di Norbert Feher dureranno almeno un' altra settimana. Facciamo il punto della situazione all' interno della zona rossa tra Argenta e Molinella.' There are several images related to the article, including a car labeled 'CARABINIERI' and a person in a field. The article is surrounded by various social media sharing icons and a sidebar with additional content like 'LA TV IN DEDICATA AL WEB', 'il mantello', 'Passione SPAL', and 'BUCA'.

Redazione Telestense

Acqua Ambiente Fiumi

Il mulino di Ro torna al suo posto

Storia e turismo. Il sindaco Giannini: «Simbolo e volano di economia»

DOPO 14 mesi di lavori di manutenzione realizzati in un cantiere a Gorino, il mulino sul Po di Ro Ferrarese ha ripreso posto nell' area golenale di Ro Ferrarese. Il ritorno della struttura simbolo del paese, fedele ricostruzione dei mulini ferraresi sul Grande Fiume diventati celebri nel romanzo di Riccardo Bacchelli, era atteso da tempo. In particolare, dal sindaco Antonio Giannini che vede così completarsi il progetto ribattezzato 'Area golenale 2.0' per il rilancio turistico del proprio territorio. Il mulino, che ospita al suo interno il Museo del pane, sarà al centro di un percorso culturale, gastronomico e ambientale e sarà curato dal gestore del bar - ristorante 'Vento di Supa' che seguirà la struttura sia dal punto di vista didattico che dell' immagine, con l' organizzazione di una serie di iniziative dedicate ai visitatori. «È un motivo di grande orgoglio essere riusciti a riportare a 'casa' il mulino sull' acqua - afferma il primo cittadino - che, dopo gli ultimi ritocchi, verrà ufficialmente aperto al pubblico il prossimo weekend e nel giorno in cui verrà celebrato il centenario della nascita di Ro, vedrà la competizione tra pubblico e privato di creare grandi cose. Indispensabile è l' impegno anche da parte del mondo del volontariato, in particolare dell' Unione Pescatori Estensi e del Gommone Club, che si adoperano per i servizi e le attività sportive sull' acqua. E indispensabili sono le manifestazioni che si svolgeranno nell' area».

Valerio Franzoni.

DOMENICA 16 APRILE 2017 | **il Resto del Carlino** | 15

COPPARO E CODIGORO

CODIGORO OMESSA DENUNCIA DI ARMI
A CODIGORO, a seguito della denuncia di alcuni furti patti, nel corso dei sopralluoghi i militari hanno accertato una omessa custodia di armi denunciando in stato di libertà un uomo italiano classe 1951.

MESOLA

Centro storico Un laboratorio per rilanciare il commercio

TUTTO pronto per Mesola, laboratorio pensato per studiare soluzioni e idee innovative e realizzarle con la collaborazione delle funzioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini. L'obiettivo è far nascere spunti per cercare, progettare e programmare i prossimi interventi sul centro storico, nonché di individuare un'immagine coordinata per la promozione degli esercizi commerciali del centro storico attraverso canali innovativi. Al progetto sono sottostanti il sindaco Marco Olivieri e dal sindaco Gianni Micalizio Padellani - finanziato con fondi regionali per l'Unità nera e dalla cura di fondi comunitari ai fini di azioni politiche coordinate e condotte in area pubblica e privati per la valorizzazione della funzione commerciale del centro storico.

M. F. B.

Il mulino di Ro torna al suo posto

Storia e turismo. Il sindaco Giannini: «Simbolo e volano di economia»

DOPO 14 mesi di lavori di manutenzione realizzati in un cantiere a Gorino, il mulino sul Po di Ro Ferrarese ha ripreso posto nell' area golenale di Ro Ferrarese. Il ritorno della struttura simbolo del paese, fedele ricostruzione dei mulini ferraresi sul Grande Fiume è atteso da tempo. In particolare, dal sindaco Antonio Giannini che vede così completarsi il progetto ribattezzato 'Area golenale 2.0' per il rilancio turistico del proprio territorio. Il mulino, che ospita al suo interno il Museo del pane, sarà al centro di un percorso culturale, gastronomico e ambientale e sarà curato dal gestore del bar - ristorante 'Vento di Supa' che seguirà la struttura sia dal punto di vista didattico che dell' immagine, con l' organizzazione di una serie di iniziative dedicate ai visitatori. È un motivo di grande orgoglio essere riusciti a riportare a 'casa' il mulino sull' acqua - afferma il primo cittadino - che, dopo gli ultimi ritocchi, verrà ufficialmente aperto al pubblico il prossimo weekend e nel giorno in cui verrà celebrato il centenario della nascita di Ro, vedrà la competizione tra pubblico e privato di creare grandi cose. Indispensabile è l' impegno anche da parte del mondo del volontariato, in particolare dell' Unione Pescatori Estensi e del Gommone Club, che si adoperano per i servizi e le attività sportive sull' acqua. E indispensabili sono le manifestazioni che si svolgeranno nell' area».

Valerio Franzoni

JOLANDA DI SAVOIA INCIDENTE IN VIA VERGARA

Auto si capotta nel canale, 25enne vivo per miracolo

L'ASFALTO bagnato, una curva, erba alta e bordo strada ed un canale pieno d'acqua di Gorino, unito ad una velocità un po' troppo sostenuta. Ecco l'immagine della fuoristrada di strada che poco dopo le 14 di ieri, in via Vergara, nella campagna di Jolanda di Savoia è caduta il fessamento di un 25enne cittadino romano. Il giovane, per cause in corso di accertamento da parte della municipale dell'Unione Terra e Fiumi, al momento della fuoristrada di strada si trovava a bordo di una Seat Leon e percorreva via Vergara in direzione Migliara, quando l'auto è finita nel canale, ruote all'aria, semi immerso nell'acqua. Il 25enne è riuscito ad uscire da solo dal veicolo. Sul posto c'era la polizia municipale i vigili del fuoco di Codigoro con il mezzo scalo di salvataggio, l'ambulanza, l'ambulanza e l'ambulanza, veniva versata alla base. Il giovane romano è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Coma, dove ora si trova ricoverato, le sue condizioni non destano preoccupazioni.

M. F. B.

Piccoli Annunci | **UFFICI E SPORTELLI:**
BOLOGNA: Via E. Mattei, 106
Tel. 051.253281 - Via Baldini, 10
Orario: 9/13 - 14/17.30

7 LAVORISTE | **12 MESSI** | **15 ALTRI MESSI**

CERCA INGEGNERE FERRARESE
Mi rivolgo a ingegneri con le seguenti competenze: software AutoCAD, Revit, SolidWorks, ecc. e con esperienza in progetti di ingegneria civile e strutturale. Per informazioni e invio del curriculum vitae, scrivere a: ingegner@spaweb.it

ALBA A.A.A.A.A. BOLOGNA
Alba A.A.A.A.A. BOLOGNA è un'azienda specializzata in servizi di pulizia e manutenzione di ambienti interni ed esterni. Per informazioni e preventivi, scrivere a: info@albaa.a.a.a.a.it

ALBA BOLOGNA
Alba Bolognese è un'azienda specializzata in servizi di pulizia e manutenzione di ambienti interni ed esterni. Per informazioni e preventivi, scrivere a: info@albabologna.it

CIGNA
Cigna Assicurazioni è un'azienda specializzata in servizi di assicurazione e consulenza. Per informazioni e preventivi, scrivere a: info@cigna.it

FORI
Fori Assicurazioni è un'azienda specializzata in servizi di assicurazione e consulenza. Per informazioni e preventivi, scrivere a: info@fori.it

INOLA
Inola Assicurazioni è un'azienda specializzata in servizi di assicurazione e consulenza. Per informazioni e preventivi, scrivere a: info@inola.it

PIRELLA DI CIVITA'
Pirella di Civita' Assicurazioni è un'azienda specializzata in servizi di assicurazione e consulenza. Per informazioni e preventivi, scrivere a: info@pirella.it

SERVIZIO NECROLOGIE
Il sito dedicato a annunci.spaweb.it

annunci.spaweb.it
800.017.168
numeroverde@spaweb.it

Il mulino è tornato e ora via al progetto per l' area golenale

Ro, il sindaco spiega i piani per nuove forme di turismo Collaborazione con "Vento di Supa" e con il volontariato

di Maurizio Barbieri
RO Il Mulino del Po dopo un' assenza di quattordici mesi a causa dei lavori di manutenzione svolti in un cantiere nautico di Gorino è ritornato nella gola del grande fiume.

Sono stati necessari un paio di giorni di navigazione e dopo il posizionamento sono iniziate le operazioni per la realizzazione del nuovo tipo di ormeggio per il "Museo Galleggiante": un ormeggio in autogoverno come un pontile di una imbarcazione ovvero al variare del livello dell' acqua si autoregola il suo galleggiamento, precedentemente invece era fissato attraverso corpi morti adagiati sul fondo. Alcuni giorni di lavoro con delicate operazioni per ultimare l' ormeggio ed il Museo del pane a partire dalla prossima settimana sarà nuovamente visitabile. Palpabile la soddisfazione del sindaco roese Antonio Giannini. «Il mulino è mancato per diverso tempo per la manutenzione. Il fatto è che nel momento che si sono presentate le opere si sono presentate le opere di manutenzione del fiume. Questa ora si può dire che è un' area golenale di Ro 2.0 in quanto non è solamente il mulino ma tutta un' area che va promossa, valorizzata e conservare che va da Ferrara fino al mare. C' è un progetto di più ampio respiro per poter intercettare nuove forme di turismo. Il gestore "Vento di Supa" che gestirà per dieci anni il ristorante e il relativo spazio aperto oltre al mulino investirà fondi importanti per lo sviluppo dell' area. L' aver scelto anche di puntare sul mondo dell' associazionismo sta dando i suoi frutti. Parlo del Gommone Club e dell' Associazione Pescatori Estensi che gestiscono i servizi nautici fluviali mentre l' altro pezzo che stiamo valorizzando è la promozione della bicicletta con il Bici Grill attraverso la Witoor ed alcuni risultati si sono già visti quando è stata organizzata la Bike&Night da Ferrara al mare. Il mondo del volontariato - prosegue il primo cittadino - è un valore aggiunto che ha la capacità di promuovere e valorizzare un territorio. Faremo la nostra parte anche per il progetto Ven-To, la ciclabile da Venezia a Torino».

A breve sarà presentata la nuova stagione. Vento di Supa dopo il ristorante completerà l' area giochi per i bimbi, una zona solarium e il museo del cibo, un percorso enogastronomico alla scoperta dei gusti e sapori estensi. Nei prossimi anni è prevista un' area fitness, una piscina galleggiante sul Po in



Automobilista stroncato da male, si cercano testimoni

Un automobilista di 55 anni si è sentito male mentre guidava un'autostrada. Si cercano testimoni. L'incidente è avvenuto a km 118 di via Emilia, in direzione di Ferrara. L'automobilista è stato soccorso e trasportato in ospedale. Si cerca chi ha visto l'incidente o ha sentito il rumore dell'auto che si ferma.



Il mulino è tornato e ora via al progetto per l'area golenale

Ro, il sindaco spiega i piani per nuove forme di turismo Collaborazione con "Vento di Supa" e con il volontariato

Il Mulino del Po dopo un' assenza di quattordici mesi a causa dei lavori di manutenzione svolti in un cantiere nautico di Gorino è ritornato nella gola del grande fiume. Sono stati necessari un paio di giorni di navigazione e dopo il posizionamento sono iniziate le operazioni per la realizzazione del nuovo tipo di ormeggio per il "Museo Galleggiante": un ormeggio in autogoverno come un pontile di una imbarcazione ovvero al variare del livello dell' acqua si autoregola il suo galleggiamento, precedentemente invece era fissato attraverso corpi morti adagiati sul fondo. Alcuni giorni di lavoro con delicate operazioni per ultimare l' ormeggio ed il Museo del pane a partire dalla prossima settimana sarà nuovamente visitabile.



Adsl lumaca, i cittadini protestano

Linee obsolete per la fibra ottica. Si pensa ad una petizione. I cittadini si sono presentati al Comune di Ferrara per esprimere il loro disagio per la lentezza della fibra ottica. Si sta pensando di presentare una petizione al Comune.



Buona Pasqua
VIA A. GRAMSCI, 26
FORMIGNANA (FE)
TEL E FAX 0533.59963

autogoverno e un albergo galleggiante tipo house boat e bungalow. Una struttura turistica completa dove l'ospite potrà trascorrere qualche giorno in completo relax. Il Mulino, realizzato grazie a fondi comunitari, è una fedele ricostruzione di un mulino ad acqua come quelli presenti sul Po come un centinaio di anni fa simile a quello descritto da Riccardo Bacchelli nel suo celebre romanzo. La ricostruzione è nata dalla ricerca storica che ha permesso di attingere informazioni sui vecchi mulini galleggianti con particolare riferimento alle loro dimensioni, tecniche realizzative, impianti e macchinari. Nel mulino sono previste prove di macinatura per produrre farine integrali con germe di grano mediante le quali produrre il buon pane ferrarese. Il mulino sul Po è approdato a Ro nel novembre del 2004 ed è stato inaugurato il 12 giugno del 2005.

MAURIZIO BARBIERI



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 18 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 18 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 18/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 45 | |
| Musei aperti, ma poche presenze «Niente escursioni per... | 1 |
| 18/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| Accordo per gli espropri sul ponte di Borgo Scala | 2 |
| 18/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| Chicchi come noci Forse verrà chiesto lo stato di calamità | 3 |
| 18/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 19 | |
| Grandine caduta a macchia di leopardo | 4 |
| 18/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| Gli agricoltori alle prese con le nutrie | 5 |
| 18/04/2017 Estense | |
| Il maltempo di Pasqua provoca danni all' agricoltura | 6 |
| 16/04/2017 Ianuovaferrara.it | |
| Il mulino è tornato e ora via al progetto per l' area golendale | 7 |

di Maurizio Barbieri

SANGUE NEL MEZZANO

Musei aperti, ma poche presenze «Niente escursioni per precauzione»

Merighi ('Terre'): «Non vogliamo disturbare le forze dell'ordine»

IL POLO museale di Argenta (museo delle Valli e museo della Bonifica). Il museo Civico è sempre rimasto aperto) riapre i battenti per le feste. Ma la ripartenza è a scartamento ridotto. L'effetto Igor Vaclavic, il killer ancora ricercato tra le campagne e i canali tra Argenta e il Bolognese, ha avuto significative ricadute sull'afflusso di turisti per il weekend di Pasqua. A fare il punto, a Pasquetta ormai conclusa, è Stefano Merighi, amministratore di Terre', la società che gestisce le valli argentane. Merighi, che aria si respira in valle? «C'è voglia di tornare un po' alla normalità, anche se con le dovute cautele». Avete deciso di riaprire i musei per Pasqua. «Sì. La settimana scorsa sono rimasti chiusi. Una precauzione necessaria, visto che molte delle nostre attività si svolgono nella zona delle ricerche». Come è andata in questi due giorni? «Gli accessi sono stati meno del solito. Un calo legato anche al fatto che abbiamo sospeso tutte le escursioni». Perché? «Sono le attività che si addentrano maggiormente nella zona in cui questo fuggitivo potrebbe essere nascosto». Avete avuto disdette? «Sì, ce ne sono state. Credo sia normale, la situazione è molto delicata. E, tra i nostri visitatori, abbiamo anche molte scolaresche. La cautela è doverosa». Da conoscere della zona che idea si è fatto? Igor/Norbert è ancora qui? «Mah, posso solo immaginarlo. Non sono uno specialista di queste cose, quindi non saprei rispondere». Nonostante sia ancora in giro e pericoloso avete deciso di riaprire i musei nelle valli. Come siete arrivati a questa scelta? «Non abbiamo mai sottovalutato il rischio. Abbiamo concordato tutto con lo staff e condiviso un modus operandi. Spesso abbiamo una pattuglia davanti al museo e, quando non c'è, gli impiegati tengono le porte chiuse, aprendo solo quando arrivano i visitatori». Quando riprenderanno a pieno regime le attività? «Vedremo un po' come procedono le ricerche. Qualora venga preso, le cose sicuramente cambieranno. Si parla di altre due settimane di ricerche. «Fino alla cattura e finché c'è una massiccia presenza di forze dell'ordine, non vogliamo che si crei una sovrapposizione con la loro caccia all'uomo. Insomma, non vogliamo assolutamente disturbare il loro lavoro». Federico Malvasi

MARTedì 18 APRILE 2017 | Il Resto del Carlino | FERRARA PRIMO PIANO 5

CONTINUANO GLI AVVISTAMENTI
SI ACCAVALLANO SENZA SOSTA LE CHIAMATE ALLE FORZE DELL'ORDINE DA PARTE DI PERSONE CHE AVREBBERO VISTO IL FUGGITIVO

LA 'ZONA ROSSA'
L'AREA DELLE RICERCHE È VASTA (CIRCA QUARANTA CHILOMETRI) E ALTERNI CAMPI E CANALI A ZONE DI VEGETAZIONE FITTA

L'APPELLO IN CHIESA
DURANTE I FUNERALI DI VALERIO VERRI, IL VICARIO DEL VESCOVO HA CHIESTO A FEHER DI POSARE LE ARMI E COSTITUIRSI

44 MASSIMA CAUTELA
Abbiamo una pattuglia davanti al museo e quando manca il personale chiude la porta d'ingresso

IL POLO museale di Argenta (museo delle Valli e museo della Bonifica). Il museo Civico è sempre rimasto aperto) riapre i battenti per le feste. Ma la ripartenza è a scartamento ridotto. L'effetto Igor Vaclavic, il killer ancora ricercato tra le campagne e i canali tra Argenta e il Bolognese, ha avuto significative ricadute sull'afflusso di turisti per il weekend di Pasqua. A fare il punto, a Pasquetta ormai conclusa, è Stefano Merighi, amministratore di Terre', la società che gestisce le valli argentane.

Merighi, che aria si respira in valle?
«C'è voglia di tornare un po' alla normalità, anche se con le dovute cautele».

Avete deciso di riaprire i musei per Pasqua.
«Sì. La settimana scorsa sono rimasti chiusi. Una precauzione necessaria, visto che molte delle nostre attività si svolgono nella zona delle ricerche».

Come è andata in questi due giorni?
«Gli accessi sono stati meno del solito. Un calo legato anche al fatto che abbiamo sospeso tutte le escursioni».

Perché?
«Sono le attività che si addentrano maggiormente nella zona in cui questo fuggitivo potrebbe essere nascosto».

Avete avuto disdette?
«Sì, ce ne sono state. Credo sia normale, la situazione è molto delicata. E, tra i nostri visitatori, abbiamo anche molte scolaresche».

Da conoscere della zona che idea si è fatto? Igor/Norbert è ancora qui?
«Mah, posso solo immaginarlo. Non sono uno specialista di queste cose, quindi non saprei rispondere».

Nonostante sia ancora in giro e pericoloso avete deciso di riaprire i musei nelle valli. Come siete arrivati a questa scelta?
«Non abbiamo mai sottovalutato il rischio. Abbiamo concordato tutto con lo staff e condiviso un modus operandi. Spesso abbiamo una pattuglia davanti al museo e, quando non c'è, gli impiegati tengono le porte chiuse, aprendo solo quando arrivano i visitatori».

Quando riprenderanno a pieno regime le attività?
«Vedremo un po' come procedono le ricerche. Qualora venga preso, le cose sicuramente cambieranno. Si parla di altre due settimane di ricerche».

«Un encomio ai militari»
UN ENCOMIO per le forze dell'ordine impegnate nella tutela e difesa dei cittadini. Lo propone Forza Italia, con una mozione consacrata. Un riconoscimento per tutti gli uomini e le donne che, soprattutto ad Argenta, si stanno adoperando per assicurare alla giustizia l'omicida Norbert Feher, ritenuto responsabile dei delitti di Daniele Fabbrì e Bubbico e di Valerio Verrì e Portomaggiore.

La cautela è doverosa.
Da conoscere della zona che idea si è fatto? Igor/Norbert è ancora qui? «Mah, posso solo immaginarlo. Non sono uno specialista di queste cose, quindi non saprei rispondere».

Federico Malvasi



NUOVA YARIS HYBRID

L'IBRIDO CONTAGIA LA CITTÀ.

DA 14.950 EURO

TECNOLOGIA IBRIDA TOYOTA. PER GODERE IN CITTÀ OLTRE IL 50% IN ELETTRICO, SENZA PRESE NE RICARICHE. CAMBIO AUTOMATICO, PER UN'ESPERIENZA FLUIDA E DINAMICA. SISTEMA TOYOTA SAFETY SENSE. PER IL MASSIMO DELLA SICUREZZA.

LASCIATI CONTAGIARE, PER NON TORNARE PIÙ INDIETRO.

AUTOMASTER

FERRARA, VIA INDOUR 27 - TEL. 052 480011
ROVATO, VIA S. VILE 11 - TEL. 0423 254077

www.automaster.it



Accordo per gli espropri sul ponte di Borgo Scala Bondeno, fissate le cifre per i terreni necessari per realizzare l'infrastruttura In tutto saranno pagati quasi 16mila euro, circa 770 euro a metro quadro

BORGO SCALAProcede l' iter per la realizzazione del nuovo ponte a Borgo Scala e della viabilità necessaria al collegamento con il manufatto, nella zona Ovest. Dopo l' avvio del cantiere della nuova strada, da un paio di settimane, il Consorzio di Bonifica ha comunicato alcuni giorni fa al Comune di Bondeno l' esito del proprio consiglio di amministrazione. Il quale ha preso in esame il preliminare di compravendita delle aree consortili interessate dalla realizzazione dell' opera. Per una somma complessiva di 15mila e 900 euro, che stabilisce un prezzo pari a 771,15 euro al metro quadro del terreno che servirà allo scopo (in applicazione della tabella elaborata dalla competente commissione tecnica provinciale, lo scorso 23 febbraio). Salvo variazioni dei valori tabellari intervenute tra il momento della pubblicazione della delibera municipale, che sancisce l' accordo, e la stipula del contratto di compravendita. In quel momento, verranno versate nelle casse del Consorzio le risorse necessarie all' acquisto dei terreni, funzionali alla realizzazione dello snodo del traffico della zona Ovest. Da quel momento in poi, quindi, «il Comune darà applicazione agli impegni assunti». Tutto questo per quel che riguarda gli aspetti burocratici delle aree che ancora non erano di proprietà del Comune, che oltre al ponte dovrà realizzare anche una rotatoria all' imbocco del quartiere di Borgo Scala. Intanto, procedono spediti i lavori per la nuova strada, che per ora collegherà il futuro ponte a via Generale Dalla Chiesa, con un raccordo che raggiungerà anche via Vittime dell' 11 settembre. Le ruspe hanno ormai scavato ampie porzioni di quello che sarà il tracciato di circa un chilometro alle prossime fasi del cantiere.

22 Bondeno • Alto Ferrarese

LA NUOVA SABATO 18 APRILE 2017



SABATO A GALLERIA

Libera: musica e dibattiti contro le mafie

di Silvia
Appuntamento con la musica, la letteratura e la consapevolezza sociale a Galliera, a partire da Diego Bonfanti. Alle 18 l'inaugurazione del ciclo di incontri Libera. L'evento si svolgerà in una sala di via Venezia alle 18, con l'intervento di Diego Bonfanti, autore del libro "Libera". L'evento è organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Bondeno. Il ciclo di incontri si svolgerà in una sala di via Venezia alle 18, con l'intervento di Diego Bonfanti, autore del libro "Libera".

poiché chiamati dal centro del paese. Verso alle 18, invece, si celebra un'ora di musica di Giuseppe Bonfanti nel 1966. L'improvvisazione è stata curata dal gruppo di ricerca musicale "Libera". L'evento è organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Bondeno. Il ciclo di incontri si svolgerà in una sala di via Venezia alle 18, con l'intervento di Diego Bonfanti, autore del libro "Libera".

Accordo per gli espropri sul ponte di Borgo Scala

Bondeno, fissate le cifre per i terreni necessari per realizzare l'infrastruttura. In tutto saranno pagati quasi 16mila euro, circa 770 euro a metro quadro

di BRENDEL
Procede l'iter per la realizzazione del nuovo ponte a Borgo Scala e della viabilità necessaria al collegamento con il manufatto, nella zona Ovest. Dopo l' avvio del cantiere della nuova strada, da un paio di settimane, il Consorzio di Bonifica ha comunicato alcuni giorni fa al Comune di Bondeno l' esito del proprio consiglio di amministrazione. Il quale ha preso in esame il preliminare di compravendita delle aree consortili interessate dalla realizzazione dell' opera. Per una somma complessiva di 15mila e 900 euro, che stabilisce un prezzo pari a 771,15 euro al metro quadro del terreno che servirà allo scopo (in applicazione della tabella elaborata dalla competente commissione tecnica provinciale, lo scorso 23 febbraio). Salvo variazioni dei valori tabellari intervenute tra il momento della pubblicazione della delibera municipale, che sancisce l' accordo, e la stipula del contratto di compravendita. In quel momento, verranno versate nelle casse del Consorzio le risorse necessarie all' acquisto dei terreni, funzionali alla realizzazione dello snodo del traffico della zona Ovest. Da quel momento in poi, quindi, «il Comune darà applicazione agli impegni assunti». Tutto questo per quel che riguarda gli aspetti burocratici delle aree che ancora non erano di proprietà del Comune, che oltre al ponte dovrà realizzare anche una rotatoria all' imbocco del quartiere di Borgo Scala. Intanto, procedono spediti i lavori per la nuova strada, che per ora collegherà il futuro ponte a via Generale Dalla Chiesa, con un raccordo che raggiungerà anche via Vittime dell' 11 settembre. Le ruspe hanno ormai scavato ampie porzioni di quello che sarà il tracciato di circa un chilometro alle prossime fasi del cantiere.

BONDENO Rebecchi e la nuova start-up per organizzare i matrimoni

di BRENDEL
Il matrimonio, nella nostra quotidianità, può trasformarsi da felice evento, ad esperienza per non avere un amico, quindi "wedding planner".



SARINO REBECCHI, WEDDING PLANNER

Con il suo progetto di legge il Comune di Bondeno si è impegnato a favorire lo sviluppo del settore. Il Comune di Bondeno ha approvato una delibera che prevede la creazione di un fondo di garanzia per i matrimoni. Il fondo di garanzia è destinato a fornire un contributo economico ai matrimoni celebrati in Comune. Il Comune di Bondeno ha approvato una delibera che prevede la creazione di un fondo di garanzia per i matrimoni. Il fondo di garanzia è destinato a fornire un contributo economico ai matrimoni celebrati in Comune.

SANREMO TREND FESTIVAL

Vigarano terra promessa del rock

Domani artisti in gara allo Spirito con Katrin Roselli special guest



KATRIN ROSSELLI, SPECIAL GUEST

Domani il festival ha la sua seconda tappa di audizione live del Sanremo Rock & Trend Festival 2017 per l'ultima tappa a Vigarano. Il festival è organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Vigarano. Il festival è organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Vigarano. Il festival è organizzato dal Consorzio di Bonifica e dal Comune di Vigarano.

SEZIONI MIRABELLO E SANT'AGOSTINO

Federaccia fa il punto sulle attività in programma

di BRENDEL
Nel giorno scorso si è svolta ad Anzola l'assemblea Federaccia delle sezioni Mirabello e Sant'Agostino. L'assemblea è presieduta dal presidente Federaccia, che ha fatto il punto sulle attività in programma per il prossimo anno. L'assemblea è presieduta dal presidente Federaccia, che ha fatto il punto sulle attività in programma per il prossimo anno.

CONSORZIO MASCOLTORI CEREALICOLTORI POLESANI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
CENTRO DI RACCOLTA
PRASINERIE STOCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI
Via Mantova 10/12 - Tel. 049 3711000

bilancio coldiretti

Chicchi come noci Forse verrà chiesto lo stato di calamità

La grandinata ha provocato pesanti danni nelle campagne: è quanto emerge da un primo monitoraggio di Coldiretti. Le campagne sono state colpite da grandine grande come albicocche, con danni agli alberi da frutta che si trovano in piena fioritura, agli ortaggi e a grano e in alcuni casi barbabietole. Coldiretti si sta attivando per chiedere lo stato di calamità. Colpiti soprattutto i frutteti, facendo cadere i fiori e in alcuni casi danneggiando le reti antigrandine. Colpiti poi gli ortaggi, con la devastazione delle cipolle autunnali, forti danni sulla cipolla primaverile e danni al grano a due mesi dalla raccolta. Danni anche alle barbabietole, in particolare quelle da seme. In alcuni casi danneggiati frutteti e qualche vigneto.

Chicchi di grandine si sono abbattuti su ortaggi, cereali e frutteti in piena fioritura con la conseguente perdita di buona parte della produzione della frutta estiva.

Nella nostra provincia le prime segnalazioni sono relative al Centese, ma anche a Dosso, Voghiera, Gambulaga, Runco, Quartiere, sino ad arrivare a Tresigallo, Formignana, Berra, e poi nell' area del litorale Comacchiese e nel Mesolano con forti piogge e venti impetuosi.

«Nell' attuale fase stagionale - sottolineano i vertici Coldiretti -, la grandine è l' evento più temuto dagli imprenditori agricoli, per la possibile perdita dell' intero raccolto e per i danni indotti sia sulle colture danneggiate, sia alle piante da frutto, 'stressate' dall' evento, le quali possono reagire con comportamenti anomali».

MANTOVA 18 APRILE 2017 LA NUOVA Provincia 19

FESTA ROVINATA DAL MALTEMPO

«Una Pasqua così non la scorderemo»

Una tromba d'aria si è abbattuta su un'abitazione di Cento scoperciando il tetto. Tanti i danni, incolumi gli occupanti



L'abitazione colpita da una tromba d'aria che ha abbattuto il tetto. In alto: la piazza di Cento

SUPER LAVORO PER I VIGILI DEL FUOCO

Albero si piega per il vento e fa cadere un palo della luce

Almeno duecento vigili del fuoco sono intervenuti per il recupero di un palo della luce crollato in via...
A seguito di un grave temporale di grandine, venerdì 14 aprile, un palo della luce è crollato in via...
Il palo della luce è crollato in via...
Il palo della luce è crollato in via...
Il palo della luce è crollato in via...

IL SINDACO TOSELLI

«Confronto con associazioni per fare la conta dei danni»

Il sindaco Toselli ha convocato un tavolo di confronto con le associazioni...
Il sindaco Toselli ha convocato un tavolo di confronto con le associazioni...
Il sindaco Toselli ha convocato un tavolo di confronto con le associazioni...
Il sindaco Toselli ha convocato un tavolo di confronto con le associazioni...

FERRARIA/INTECRO SOMMO-POLDWELLI

Tronco si stacca e cade: chiusa l'area



Un tronco d'albero crollato su una strada, chiudendo l'area.

COLPITA BUONA PARTE DELLA PROVINCIA

Grandine caduta a macchia di leopardo

La grandine ha colpito buona parte della provincia...
La grandine ha colpito buona parte della provincia...
La grandine ha colpito buona parte della provincia...
La grandine ha colpito buona parte della provincia...

«Nella nostra provincia la pioggia è arrivata in modo repentino...
«Nella nostra provincia la pioggia è arrivata in modo repentino...
«Nella nostra provincia la pioggia è arrivata in modo repentino...
«Nella nostra provincia la pioggia è arrivata in modo repentino...»

longastrino

Gli agricoltori alle prese con le nutrie

LONGASTRINO Non solo le problematiche legate alla crisi del pomodoro ed il caos relativo alla ricerche di Igor/Ezechiele. Nel territorio argentano ormai da mesi è tornata una dolorosa piaga: quella delle nutrie. «Sono molto preoccupata - precisa Giordana Ballardini, moglie dell' agricoltore Andrea Bersani - e spero che, col tempo, non ci si debba trovare di fronte a qualche epidemia causata da questi animali. Non è la prima volta che nell' erba alta, una nutria, per difendere i piccoli, attacca una persona: è successo e succederà ancora».

«Ho appena fatto della foto alla piantagione dei piselli - aggiunge la figlia Barbara -: è un disastro. Abbiamo le gabbie ma qualcuno, di nascosto, o le butta nel fosso o gli toglie le porte. Ho telefonato alla Provincia ed anche al numero per richiedere l' intervento dei coadiutori, ma so che ci sono dei problemi e poi, nemmeno mio marito, cacciatore, può intervenire se non sui terreni a lui intestati, mentre sui miei rischierebbe di grosso... Tutti gli anni è questa storia».

(g.c.)

24 | Argenta | Portomaggiore

OSTELLATO

Tamponamento a catena in superstrada

Un tamponamento a catena ha bloccato la superstrada Ostella-Torricella. Le cause sono state attribuite a un errore di guida di un camionista. L'incidente è avvenuto alle 16.30 circa. Le auto sono rimaste bloccate per ore.

LONGASTRINO

Gli agricoltori alle prese con le nutrie

Le nutrie continuano a causare danni alle coltivazioni di ortaggi e frutta. Gli agricoltori si sono visti costretti a prendere misure preventive per evitare ulteriori perdite.

Strade e nuovi punti luce nel Comune di Fiscaglia

L'amministrazione ha messo in preventivo interventi per 140mila euro. Saranno realizzati quest'anno con priorità ai lavori dentro i centri abitati.

Fiscaglia, clima caldo «Soldi mal distribuiti Rotta da cambiare»

ILLUMINAZIONE
In questi tempi di crisi, le spese per illuminazione pubblica sono diventate una priorità per il Comune di Fiscaglia. L'amministrazione ha stanziato 140 mila euro per la sostituzione delle lampadine e l'installazione di nuovi punti luce.

ROMANZI
Vittorio Emanuele e Margherita sono i protagonisti di un romanzo che racconta la storia di una famiglia di Fiscaglia. Il libro è stato appena pubblicato e ha riscosso un grande successo.

Portomaggiore, in teatro il concerto della libertà

Il teatro di Portomaggiore ospiterà un concerto dedicato alla libertà. Il programma include spettacoli teatrali e musicali.

AUTODEMOLIZIONI PAMBIANCHI

Autodemolizioni Pambianchi: servizi di demolizione e smantellamento. Offriamo soluzioni complete per la gestione dei rifiuti e la demolizione di edifici.

RIAMBI E OLEODINAMICI
Riambi per trattori e trattori per agricoltura. Soluzioni innovative per aumentare l'efficienza e ridurre i consumi.

TRATTORI
Trattori di varie taglie e modelli per soddisfare le diverse esigenze agricole.

Il maltempo di Pasqua provoca danni all' agricoltura

Secondo il monitoraggio di Coldiretti le campagne nelle province di Ferrara e Bologna sono tra le più colpite

Nubifragi, raffiche di vento, bombe d' acqua, temporali e chicchi di grandine grossi come noci hanno colpito a macchia di leopardo nelle campagne italiane che si trovano in pieno risveglio primaverile con verdure nei campi e alberi in fioritura o con i piccoli frutti. Nel Ferrarese le prime segnalazioni sono relative all' area di Cento, ma anche a Dosso di S. Agostino, Voghiera, Gambulaga, Runco, Quartiere, sino ad arrivare a Tresigallo, Formignana, Berra, e poi nell' area del litorale comacchiese e nel mesolano con forti piogge e venti impetuosi. È quanto emerge da un primo monitoraggio della Coldiretti nel segnalare che il maltempo di Pasqua e pasquetta non ha solo rovinato i pic-nic degli italiani, ma ha provocato anche danni alle campagne in una stagione schizofrenica dopo una lunga assenza di pioggia e allarme siccità in molti territori, come nel ferrarese, dove gli agricoltori hanno dovuto iniziare l' irrigazione delle colture con settimane di anticipo e dove si guarda con preoccupazione al livello del Po, ai minimi come nei mesi estivi. I danni più pesanti delle precipitazioni della sera di Pasqua, si registrano proprio in Emilia Romagna dove chicchi di grandine si sono abbattuti su ortaggi, cereali e frutteti in piena fioritura con la conseguente perdita di buona parte della produzione della frutta estiva, in particolare nel bolognese, ai confini con Ferrara (da Pieve di Cento a San Giovanni in Persiceto, a Budrio, sino a San Lazzaro ed altre località).

Nell' attuale fase stagionale - sottolinea la Coldiretti - la grandine è l' evento più temuto dagli imprenditori agricoli per la possibile perdita dell' intero raccolto e per i danni indotti sia sulle colture danneggiate, sia alle piante da frutto, stressate dall' evento, che possono reagire con comportamenti anomali. Questi eventi sembrano una volta di più confermare i cambiamenti climatici in atto che si manifestano proprio - continua la Coldiretti - con la piu' elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. A marzo in Italia la temperatura è stata di ben 2,5 gradi superiore alla media del periodo di riferimento mentre le precipitazioni sono praticamente dimezzate (-54%) ma la pioggia, che è importante per dissetare i campi resi aridi dalla siccità, per essere utile - conclude la Coldiretti - deve cadere in modo costante e leggero mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da grandine, aggravano i danni.



mar 18 Apr 2017 - Economia e Lavoro / Vetrina | Di Redazione

Il maltempo di Pasqua provoca danni all'agricoltura

Secondo il monitoraggio di Coldiretti le campagne nelle province di Ferrara e Bologna sono tra le più colpite

Nubifragi, raffiche di vento, bombe d'acqua, temporali e chicchi di grandine grossi come noci hanno colpito a macchia di leopardo nelle campagne italiane che si trovano in pieno risveglio primaverile con verdure nei campi e alberi in fioritura o con i piccoli frutti. Nel Ferrarese le prime segnalazioni sono relative all'area di Cento, ma anche a Dosso di S. Agostino, Voghiera, Gambulaga, Runco, Quartiere, sino ad arrivare a Tresigallo, Formignana, Berra, e poi nell'area del litorale comacchiese e nel mesolano con forti piogge e venti impetuosi.



È quanto emerge da un primo monitoraggio della Coldiretti nel segnalare che il maltempo di Pasqua e pasquetta non ha solo rovinato i pic-nic degli italiani, ma ha provocato anche danni alle campagne in una stagione schizofrenica dopo una lunga assenza di pioggia e allarme siccità in molti territori, come nel ferrarese, dove gli agricoltori hanno dovuto iniziare l'irrigazione delle colture con settimane di anticipo e dove si guarda con preoccupazione al livello del Po, ai minimi come nei mesi estivi.

I danni più pesanti delle precipitazioni della sera di Pasqua, si registrano proprio in Emilia Romagna dove chicchi di grandine si sono abbattuti su ortaggi, cereali e frutteti in piena fioritura con la conseguente perdita di buona parte della produzione della frutta estiva, in particolare nel bolognese, ai confini con Ferrara (da Pieve di Cento a San Giovanni in Persiceto, a Budrio, sino a San Lazzaro ed altre località).

Nell'attuale fase stagionale - sottolinea la Coldiretti - la grandine è l'evento più temuto dagli imprenditori agricoli per la possibile perdita dell'intero raccolto e per i danni indotti sia sulle colture danneggiate, sia alle piante da frutto, stressate dall'evento, che possono reagire con comportamenti anomali.

Questi eventi sembrano una volta di più confermare i cambiamenti climatici in atto che si manifestano proprio - continua la Coldiretti - con la piu' elevata frequenza di eventi estremi

PAROLA DA CERCARE

IL COLORE CHE VUOI
OGNI TIPO DI PITTURA O VERNICE IN QUALSIASI SFUMATURA DI COLORE

SERVIZIO TINTOMETRO

SILLA
www.silla.it

dp
INFISSI FERRARA
P.LE ATLETI AZZURRI D'ITALIA, 9

Compro Oro
Via Eridania, 309
SANTA MARIA MADDALENA
OCCHIOBELLO (RO)
Tel. 0425 76 28 07
Cell. 393 06 59 392

DIVENTA DONATORE DI SANGUE
c'è bisogno anche di te!


AVIS

Il mulino è tornato e ora via al progetto per l' area golendale

Ro, il sindaco spiega i piani per nuove forme di turismo Collaborazione con "Vento di Supa" e con il volontariato

Il mulino è tornato e ora via al... Il mulino è tornato e ora via al progetto per l' area golendale. Ro, il sindaco spiega i piani per nuove forme di turismo Collaborazione con "Vento di Supa" e con il volontariato di Maurizio Barbieri. 16 aprile 2017. Il Mulino del Po dopo un' assenza di quattordici mesi a causa dei lavori di manutenzioni svolti in un cantiere nautico di Gorino è ritornato nella gola del grande fiume. Sono stati necessari un paio di giorni di navigazione e dopo il posizionamento sono iniziate le operazioni per la realizzazione del nuovo tipo di ormeggio per il "Museo Galleggiante": un ormeggio in autogoverno come un pontile di una imbarcazione ovvero al variare del livello dell' acqua si autoregola il suo galleggiamento, precedentemente invece era fissato attraverso corpi morti adagiati sul fondo. Alcuni giorni di lavoro con delicate operazioni per ultimare l' ormeggio ed il Museo del pane a partire dalla prossima settimana sarà nuovamente visitabile. Palpabile la soddisfazione del sindaco roese Antonio Giannini. «Il mulino è mancato per diverso tempo per causa dei necessari lavori di manutenzione. Il fatto è che nel momento che si sono iniziate le opere si sono presentati interventi più strutturali. Questa area mi piace

definirla area golendale di Ro 2.0 in quanto non 'è solamente il mulino ma tutta un' area che va promossa, valorizzata e conservare che va da Ferrara fino al mare. C' è un progetto di più ampio respiro per poter intercettare nuove forme di turismo. Il gestore "Vento di Supa" che gestirà per dieci anni il ristorante e il relativo spazio aperto oltre al mulino investirà fondi importanti per lo sviluppo dell' area. L' aver scelto anche di puntare sul mondo dell' associazionismo sta dando i suoi frutti. Parlo del Gommone Club e dell' Associazione Pescatori Estensi che gestiscono i servizi nautici fluviali mentre l' altro pezzo che stiamo valorizzando è la promozione della bicicletta con il Bici Grill attraverso la Witoor ed alcuni risultati si sono già visti quando è stata organizzata la Bike&Night da Ferrara al mare. Il mondo del volontariato - prosegue il primo cittadino - è un valore aggiunto che ha la capacità di promuovere e valorizzare un territorio. Faremo la nostra parte anche per il progetto Ven-To, la ciclabile da Venezia a Torino». A breve sarà presentata la nuova stagione. Vento di Supa dopo il ristorante completerà l' area



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +11°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Solo: FERRARA > CRONACA > IL MULINO È TORNATO E ORA VIA AL...

Il mulino è tornato e ora via al progetto per l'area golendale

Ro, il sindaco spiega i piani per nuove forme di turismo Collaborazione con "Vento di Supa" e con il volontariato di Maurizio Barbieri

16 aprile 2017



RO. Il Mulino del Po dopo un'assenza di quattordici mesi a causa dei

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90C - 37000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Boggian Mauro
Giulio, 16 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

giochi per i bimbi, una zona solarium e il museo del cibo, un percorso enogastronomico alla scoperta dei gusti e sapori estensi. Nei prossimi anni è prevista un' area fitness, una piscina galleggiante sul Po in autogoverno e un albergo galleggiante tipo house boat e bungalow. Una struttura turistica completa dove l' ospite potrà trascorrere qualche giorno in completo relax. Il Mulino, realizzato grazie a fondi comunitari, è una fedele ricostruzione di un mulino ad acqua come quelli presenti sul Po come un centinaio di anni fa simile a quello descritto da Riccardo Bacchelli nel suo celebre romanzo. La ricostruzione è nata dalla ricerca storica che ha permesso di attingere informazioni sui vecchi mulini galleggianti con particolare riferimento alle loro dimensioni, tecniche realizzative, impianti e macchinari. Nel mulino sono previste prove di macinatura per produrre farine integrali con germe di grano mediante le quali produrre il buon pane ferrarese. Il mulino sul Po è approdato a Ro nel novembre del 2004 ed è stato inaugurato il 12 giugno del 2005.16 aprile 2017.

di Maurizio Barbieri



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 20 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 20 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 19/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20 | |
| <u>Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri</u> | 1 |
| 19/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| <u>Codigoro dice no all' estrazione di gas nel mare Adriatico</u> | 2 |
| 19/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 13 | |
| <u>Darsena, progetto dimenticato</u> | 3 |

Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri

BORGO SCALA Dopo l' avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l' esito del proprio consiglio di amministrazione. Il quale ha preso in esame il preliminare di compravendita delle aree consortili interessate dalla realizzazione dell' opera. Per un valore di 770 euro totali, ovvero 1,5 euro al metro quadro. Salvo variazioni dei valori tabellari intervenuti tra il momento della pubblicazione e la stipula del contratto.

20 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese** LA NUOVA - MERCOLEDÌ 19 APRILE 2017

Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri

di BORGHINI
Dopo l'avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l'esito del proprio consiglio di amministrazione. Il quale ha preso in esame il preliminare di compravendita delle aree consortili interessate dalla realizzazione dell'opera. Per un valore di 770 euro totali, ovvero 1,5 euro al metro quadro. Salvo variazioni dei valori tabellari intervenuti tra il momento della pubblicazione e la stipula del contratto.

A Terre del Reno arriva il nuovo cap

di SAN AGOSTINO
Dal lunedì 9 maggio Paolo Tulliani sostituirà il capomastro di Terre del Reno, nuovo capomastro del cantiere. Per garantire la continuità del servizio di consegna. Paolo Tulliani, consorzio del servizio di consegna. Paolo Tulliani, consorzio del servizio di consegna. Paolo Tulliani, consorzio del servizio di consegna.

TRA FICAROLO E BONDENO Il vento fa cadere il postino dallo scooter

di FICAROLO
Un altoparlante della Pirelli ha rotto nel marciapiede di un scooter. Il postino è caduto. Il postino è caduto. Il postino è caduto. Il postino è caduto.

Chiude l'American Diner Gli anni '50 sono finiti

Dosso, il ristorante va in ferie poi non riapre. Luci spente da ormai due mesi il locale aveva aperto nel 2014, ora si ferma senza nessun annuncio ufficiale

Dopo il temporale incontro a S. Carlo sugli allagamenti



Attuali allagamenti a San Carlo

di BORGHINI
Era il 25 febbraio quando da un lato la porta di ingresso dell'American Diner di Dosso si chiuse. E da un altro lato, il locale aveva aperto nel 2014, ora si ferma senza nessun annuncio ufficiale. Il locale aveva aperto nel 2014, ora si ferma senza nessun annuncio ufficiale.



Il nuovo American Diner prima partito in un via a Dosso

di BORGHINI
La pagina Facebook di Dosso viene aggiornata da febbraio. E su Google+ legge "Chiuso definitivamente". Il locale aveva aperto nel 2014, ora si ferma senza nessun annuncio ufficiale.

BONDENO Monsignor Vincenzi lascia il suo incarico dopo 57 anni

Il 28 maggio sarà una di quelle date che, difficilmente, la memoria di un sacerdote dimentica. Quella cioè dell'avvicinamento del suo attuale parroco.

di BORGHINI
Il 28 maggio sarà una di quelle date che, difficilmente, la memoria di un sacerdote dimentica. Quella cioè dell'avvicinamento del suo attuale parroco. Monsignor Vincenzi lascia il suo incarico dopo 57 anni.

"Fare Indiana" La lista di Tassinari

di BORGHINI
Il sindaco di Bondeno era arrivato a metà degli anni '80. Il sindaco di Bondeno era arrivato a metà degli anni '80. Il sindaco di Bondeno era arrivato a metà degli anni '80.

MIRABELLO L'Avis nelle scuole parla di volontariato

Il gruppo del volontariato Avis nelle scuole parla di volontariato. Il gruppo del volontariato Avis nelle scuole parla di volontariato.



Proiezione del gruppo del volontariato Avis nelle scuole della scuola di Mirabello

RIANIMIAMO BONDENO JUNIOR In 200 per il progetto di primo soccorso

Il progetto di primo soccorso in 200. Il progetto di primo soccorso in 200. Il progetto di primo soccorso in 200.



Il primo corso di primo soccorso

Codigoro dice no all' estrazione di gas nel mare Adriatico

CODIGORODi recente, il Comune di Codigoro ha espresso la propria posizione di contrarietà in merito alla opportunità di rilasciare parere positivo all' accoglimento dell' istanza presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico. Tale progetto prevede l' installazione di una piattaforma di tipo non presidiato, dotata di attrezzature necessarie per la produzione, la realizzazione di due pozzi e la posa di due sealines che collegano detta piattaforma alla piattaforma Naomi-Pandora ed è localizzato in una zona del mare Adriatico settentrionale antistante Ravenna, su un fondale di circa 32 metri di profondità. Così, per quanto di propria competenza, il Comune di Codigoro ha fatto proprie le riserve e la contrarietà espresse sia dalla Regione Veneto che dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che hanno motivato il diniego del loro parere positivo, rispettivamente quanto alla Regione, per motivi legati proprio al fenomeno della subsidenza ma anche per gli impatti negativi sulla fauna dovuti all' inquinamento sonoro ed ai possibili effetti fortemente negativi per l' ecosistema marino dovuti alla possibile fuoriuscita di acque reflue oleose dalla piattaforma, assumendo pertanto il principio di precauzione di accogliere con cautela la richiesta di compatibilità ambientale presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico. Tale progetto prevede l' installazione di una piattaforma di tipo non presidiato, dotata di attrezzature necessarie per la produzione, la realizzazione di due pozzi e la posa di due sealines che collegano detta piattaforma alla piattaforma Naomi-Pandora ed è localizzato in una zona del mare Adriatico settentrionale antistante Ravenna, su un fondale di circa 32 metri di profondità. Così, per quanto di propria competenza, il Comune di Codigoro ha fatto proprie le riserve e la contrarietà espresse sia dalla Regione Veneto che dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che hanno motivato il diniego del loro parere positivo, rispettivamente quanto alla Regione, per motivi legati proprio al fenomeno della subsidenza ma anche per gli impatti negativi sulla fauna dovuti all' inquinamento sonoro ed ai possibili effetti fortemente negativi per l' ecosistema marino dovuti alla possibile fuoriuscita di acque reflue oleose dalla piattaforma, assumendo pertanto il principio di precauzione di accogliere con cautela la richiesta di compatibilità ambientale presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico.

24 Codigoro Comacchio

LA NUOVA MERCOLEDÌ 19 APRILE 2017

SAN GIUSEPPE

Picchia padre, fidanzata e nipote per l'auto

IL CASO L'incidente è avvenuto al primo bivio della Circonvallazione Agropesce, vicino all'abitato di San Giuseppe, dove il figlio stava ripulendo e pulendo il parabrezza. La fidanzata e il nipote, per evitare di urtare l'auto, si sono mossi in fretta. L'auto è stata colpita da un camion che stava transitando in direzione di Codigoro e da un camion di servizio marciapiedi di 36 anni, residente a Codigoro, si è scontrato con l'auto. L'incidente è avvenuto in viale della Libertà, dove il figlio stava ripulendo e pulendo il parabrezza. La fidanzata e il nipote, per evitare di urtare l'auto, si sono mossi in fretta. L'auto è stata colpita da un camion che stava transitando in direzione di Codigoro e da un camion di servizio marciapiedi di 36 anni, residente a Codigoro, si è scontrato con l'auto.

LA NUOVA

Codigoro dice no all' estrazione di gas nel mare Adriatico

IL CONTO Il Comune di Codigoro ha espresso la propria posizione di contrarietà in merito alla opportunità di rilasciare parere positivo all' accoglimento dell' istanza presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico. Tale progetto prevede l' installazione di una piattaforma di tipo non presidiato, dotata di attrezzature necessarie per la produzione, la realizzazione di due pozzi e la posa di due sealines che collegano detta piattaforma alla piattaforma Naomi-Pandora ed è localizzato in una zona del mare Adriatico settentrionale antistante Ravenna, su un fondale di circa 32 metri di profondità. Così, per quanto di propria competenza, il Comune di Codigoro ha fatto proprie le riserve e la contrarietà espresse sia dalla Regione Veneto che dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che hanno motivato il diniego del loro parere positivo, rispettivamente quanto alla Regione, per motivi legati proprio al fenomeno della subsidenza ma anche per gli impatti negativi sulla fauna dovuti all' inquinamento sonoro ed ai possibili effetti fortemente negativi per l' ecosistema marino dovuti alla possibile fuoriuscita di acque reflue oleose dalla piattaforma, assumendo pertanto il principio di precauzione di accogliere con cautela la richiesta di compatibilità ambientale presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico.

I proventi delle multe per la sicurezza stradale

Mesola, per quest'anno il gettito delle sanzioni è stimato in 150mila euro. Previsto un budget di 40mila euro per la segnaletica e acquisto di automezzi



Una pattuglia della polizia municipale di Mesola durante un controllo.

MESOLA Ammonta a 150mila euro il gettito stimato del Comune di Mesola per il 2017, dalle sanzioni relative a violazioni del codice stradale. Il budget è stanziato in due parti, circa il 60 per cento destinato all'acquisto di automezzi e il restante 40 per cento per la segnaletica e l'acquisto di automezzi. Il Comune di Mesola ha deliberato di impegnare il proprio bilancio per la sicurezza stradale, con un budget di 40mila euro per la segnaletica e l'acquisto di automezzi. Il Comune di Mesola ha deliberato di impegnare il proprio bilancio per la sicurezza stradale, con un budget di 40mila euro per la segnaletica e l'acquisto di automezzi.

Codigoro dice no all' estrazione di gas nel mare Adriatico

Mesola, per quest'anno il gettito delle sanzioni è stimato in 150mila euro. Previsto un budget di 40mila euro per la segnaletica e acquisto di automezzi



Una piattaforma petrolifera nel mare Adriatico.

IL CONTO Il Comune di Codigoro ha espresso la propria posizione di contrarietà in merito alla opportunità di rilasciare parere positivo all' accoglimento dell' istanza presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico. Tale progetto prevede l' installazione di una piattaforma di tipo non presidiato, dotata di attrezzature necessarie per la produzione, la realizzazione di due pozzi e la posa di due sealines che collegano detta piattaforma alla piattaforma Naomi-Pandora ed è localizzato in una zona del mare Adriatico settentrionale antistante Ravenna, su un fondale di circa 32 metri di profondità. Così, per quanto di propria competenza, il Comune di Codigoro ha fatto proprie le riserve e la contrarietà espresse sia dalla Regione Veneto che dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che hanno motivato il diniego del loro parere positivo, rispettivamente quanto alla Regione, per motivi legati proprio al fenomeno della subsidenza ma anche per gli impatti negativi sulla fauna dovuti all' inquinamento sonoro ed ai possibili effetti fortemente negativi per l' ecosistema marino dovuti alla possibile fuoriuscita di acque reflue oleose dalla piattaforma, assumendo pertanto il principio di precauzione di accogliere con cautela la richiesta di compatibilità ambientale presentata dalla società Po Valley Operations Pty Ltd. per la pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di messa in produzione di un giacimento, situato nel mare Adriatico.

Grandine e pioggia sul litorale

A Porto Garibaldi messa in sicurezza un'area. Nuova allerta per oggi



Il mare agitato a Porto Garibaldi.

COMACCHIO Dopo l'assaggio del giorno di mercoledì 12 aprile, la grandine è tornata ad insidiare, sempre per poco, il litorale. Così, tutti gli stabilimenti di Porto Garibaldi, messi in sicurezza, sono stati messi in sicurezza. Il mare agitato a Porto Garibaldi, messo in sicurezza, sono stati messi in sicurezza. Il mare agitato a Porto Garibaldi, messo in sicurezza, sono stati messi in sicurezza.

La visita

Il post: baci da Comacchio Carboni, Pasquetta in laguna



Il post: baci da Comacchio Carboni, Pasquetta in laguna.

LA VISITA Il post: baci da Comacchio Carboni, Pasquetta in laguna. Il post: baci da Comacchio Carboni, Pasquetta in laguna. Il post: baci da Comacchio Carboni, Pasquetta in laguna.

La fotografia

La fotografia: i baci di Comacchio



La fotografia: i baci di Comacchio.

LA FOTOGRAFIA La fotografia: i baci di Comacchio. La fotografia: i baci di Comacchio. La fotografia: i baci di Comacchio.

Darsena, progetto dimenticato

di Marcello Pulidori La darsena di Ferrara: bella, verrebbe da dire. Anzi, bellissima. Se non fosse che per vederla nel suo splendore bisognerà aspettare ancora un po' di tempo. Quanto? Non si sa. E non lo sanno nemmeno gli enti e le istituzioni che avrebbero il diritto/dovere di fare questi lavori. Visto che, come al solito, le competenze sono distribuite su vari enti, appunto. Ma non tutto è perduto. Perché con un po' di pazienza la suggestione del Po di Volano, il Tevere di Ferrara, alla fine potrebbe anche spuntarla. Insomma, a 6 mesi dallo spostamento della barca/pizzeria Sebastian (che sembrava bloccare ogni intervento), ancora nulla si è mosso. La sensazione, dopo una visita effettuata ieri in loco, è che, prima di poter fotografare la nuova darsena di Ferrara bisognerà attendere. Quanto, non si sa. La Regione deve difatti ancora presentare il progetto iniziale, quello che dovrebbe riguardare il dragaggio del Po di Volano per consentire alle imbarcazioni di avere il pescaggio sufficiente. Arriverà, prima o poi. Quello che è certo è che Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara e presidente della Provincia, si è più volte dichiarato favorevole a veder partire i lavori di dragaggio per quanto riguarda la parte ferrarese del Po di Volano.

Sta di fatto che questi benedetti lavori non sono ancora iniziati. Il progetto è della Regione Emilia-Romagna, mentre il finanziamento è già stato stanziato dallo Stato grazie anche all'impegno economico sostenuto dall'Unione Europea. L'ente attuatore e che comunque, come ricordato, deve presentare il progetto, è la Regione. Ma non si tratterà di un unico progetto in quanto dopo il dragaggio si dovranno, ad esempio, sistemare i ponti, e così via. Fino al completamento della Idrovia. I lavori dovrebbero essere affidati all'Agenzia sicurezza del territorio e protezione civile. Ieri abbiamo raggiunto al telefono Claudio Miccoli, responsabile dell'area Reno- Po di Volano della stessa agenzia, che ha fornito interessanti indicazioni, non rilasciando nessuna dichiarazione ufficiale. I lavori che riguardano la darsena sono legati al più ampio pacchetto di interventi legati alla grande opera denominata Idrovia Ferrarese, quello che dovrebbe diventare il collegamento tra Ferrara e il mare Adriatico. Per quanto riguarda i lavori da eseguire nella cosiddetta parte a secco della darsena, è il Comune di Ferrara, ente proprietario, che deve intervenire. Si attende il bando periferie del Governo sul quale Ferrara ha candidato il recupero dell'ex Mof e (appunto) la darsena, per un totale di 18 milioni. L'area non è più gestita da Assonautica e, a parte il taglio dell'erba di tanto in tanto, nessuno interviene. E le conseguenze sono visibili. In questo caso non si può parlare di vero e proprio degrado, ma certo la condizione di questa parte di darsena non è delle migliori. Erba alta, giacigli di fortuna, ricettacoli di



vario genere, qualche vestito abbandonato qua e là, e la testimonianza del proprietario di una nota nave ottenuta grazie ad alcune modifiche apportate ad uno storico vaporetto veneziano restaurato, oggi attraccata nella darsena di San Paolo. Testimonianza non unica, la sua. E che, assieme alle altre, fa riferimento a qualche profugo che di notte entra nell'area verde per dormire, all'erba che mostra segni del passaggio dell'uomo e alle parti legate alla darsena (all'attracco delle imbarcazioni) che sono ferme.
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 20 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 20 aprile 2017

Articoli

| | | |
|---|-----------------------------|---|
| 19/04/2017 lanuovaferrara.it | | |
| Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri | | 1 |
| 20/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12 | | |
| La manutenzione straordinaria slitta alla primavera 2018 | | 2 |
| 20/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12 | | |
| Piloni sotto osservazione Tre ponti vietati ai tir | | 3 |
| 19/04/2017 lanuovaferrara.it | <i>di Marcello Pulidori</i> | |
| Darsena, progetto dimenticato | | 5 |

Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri

BORGO SCALA. Dopo l'avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l'esito del proprio consiglio di amministrazione. Il...

Ponte di Borgo Scala Accordo sugli... Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri BORGOSCALA. Dopo l'avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l'esito del proprio consiglio di amministrazione. Il... 19 aprile 2017 BORGOSCALA. Dopo l'avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l'esito del proprio consiglio di amministrazione. Il quale ha preso in esame il preliminare di compravendita delle aree consortili interessate dalla realizzazione dell'opera. Per un valore di 770 euro totali, ovvero 1,5 euro al metro quadro. Salvo variazioni dei valori tabellari intervenuti tra il momento della pubblicazione e la stipula del contratto. 19 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara
 COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel to: FERRARA > CRONACA > PONTE DI BORGO SCALA ACCORDO SUGLI...

Ponte di Borgo Scala Accordo sugli espropri

BORGO SCALA. Dopo l'avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l'esito del proprio consiglio di amministrazione. Il...

19 aprile 2017

BORGO SCALA. Dopo l'avvio del cantiere della nuova strada per il ponte di Borgo Scala, il Consorzio di Bonifica ha comunicato al Comune di Bondeno l'esito del proprio consiglio di amministrazione. Il quale ha preso in esame il preliminare di compravendita delle aree consortili interessate dalla realizzazione dell'opera. Per un valore di 770 euro totali, ovvero 1,5 euro al metro quadro. Salvo variazioni dei valori tabellari intervenuti tra il momento della pubblicazione e la stipula del contratto.

19 aprile 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Sisti Parisina
 Ferrara, 29 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
 PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
 Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina: Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare in affitto zona vicino a conca quartesana guardo Voghiera gaibana gaibanella d. Egidio e località limitrofe anche in comodato d'...

CERCA UNA CASA

● Vendita ○ Affitto ○ Asta Giudiziarie

Provincia
 Ferrara

Cerca

ponte sul po tra Pontelagoscuro E Santa Maria Maddalena

La manutenzione straordinaria slitta alla primavera 2018

È da tempo un osservato speciale e proprio per questo è già stato programmato un intervento di manutenzione straordinaria in grado di rinforzare le solette del ponte. Stiamo parlando della struttura stradale sul fiume Po che collega Pontelagoscuro a Santa Maria Maddalena.

Un ponte costruito subito dopo la guerra e che ormai dopo 70 anni è considerato sicuro ma obsoleto e ormai passato per affrontare le necessità di traffico dei giorni nostri.

Il progetto di manutenzione però sta trovando delle difficoltà operative per cui i tempi tecnici fissati lo scorso anno non sono stati rispettati. A confermarlo è il sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni, che precisa le nuove scadenze dei lavori.

«Nei giorni scorsi - dichiara Chiarioni - c'è stato un incontro a Ferrara insieme all' Anas per fare il punto della situazione del ponte sul Po. I tecnici dell' Anas hanno fatto capire che per giugno non si è ancora pronti per accantierare i lavori e per cui al massimo, tra bando, aggiudicazione e il via ai lavori, il cantiere non può partire prima dell' autunno 2017. A questo punto anche per ovvie ragioni, verrà fatto slittare tutto alla primavera del prossimo anno 2018. Inutile dire l' importanza strategica che questo ponte riveste non solo per la nostra comunità ma anche per i tanti ferraresi».

La struttura ha avuto nei mesi scorsi dei problemi per la rottura di un giunto, causando code e disagi. Per questo si è reso necessario - in mancanza di un vero piano che preveda la costruzione di un nuovo ponte - programma un intervento di manutenzione straordinaria urgente consistente nel rifacimento delle solette.

Intevento che dovrebbe durare un paio di settimane e che verrà eseguito, come detto, il prossimo anno.



ALLERTA CAVALCAVIA

Piloni sotto osservazione Tre ponti vietati ai tir

Monitoraggio e controlli. Polemica tra Provincia e Lega Nord: mancano i soldi

Vizio di costruzione nel crollo a Fossano
La Procura di Cuneo apre un'inchiesta

C'è un vizio di costruzione che ha causato il crollo del ponte di Fossano, nella provincia di Cuneo, il 27 aprile scorso. L'inchiesta è stata aperta dalla Procura di Cuneo. I lavori erano stati affidati a una ditta privata. La Procura ha chiesto che venga fatta una perizia per accertare le responsabilità. La ditta ha contestato l'accusa. La Procura ha chiesto che venga fatta una perizia per accertare le responsabilità. La ditta ha contestato l'accusa.



Il sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni, ha precisato che il progetto di manutenzione straordinaria del ponte sul Po tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena è stato slittato alla primavera 2018 a causa di difficoltà operative e mancanza di fondi.

Il sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni, ha precisato che il progetto di manutenzione straordinaria del ponte sul Po tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena è stato slittato alla primavera 2018 a causa di difficoltà operative e mancanza di fondi.

La manutenzione straordinaria slitta alla primavera 2018

Il da tempo un osservato speciale e proprio per questo è già stato programmato un intervento di manutenzione straordinaria in grado di rinforzare le solette del ponte. Stiamo parlando della struttura stradale sul fiume Po che collega Pontelagoscuro a Santa Maria Maddalena.

Piloni sotto osservazione Tre ponti vietati ai tir

allerta cavalcavia Monitoraggio e controlli. Polemica tra Provincia e Lega Nord: mancano i soldi

di Gian Pietro Zerbini
Emergenza ponti anche nel ferrarese. Gli ultimi clamorosi crolli avvenuti in Italia con tre episodi sconcertanti in sei mesi - avvenuti l'altro giorno a Fossano nel cuneese, sulla A14 a Castelfidardo lo scorso marzo con due morti e a Lecco lo scorso ottobre con il bilancio di un morto e cinque feriti - hanno acceso i riflettori su un problema che non va sottovalutato. La manutenzione delle strutture viarie, soprattutto quelle sopraelevate, è diventata a questo punto una priorità anche se molto spesso bisogna fare i conti, come nel caso dell'amministrazione provinciale, con le casse vuote e fondi non disponibili.

«La nostra opera di monitoraggio e controllo dei ponti stradale di nostra competenza - precisa Massimo Mastella, ingegnere capo della Provincia - continua da tempo. E in alcuni casi abbiamo anche messo dei divieti per il transito ai veicoli di trasporti eccezionali superiori alle 40 tonnellate. A questo proposito abbiamo tre ponti che presentano alcune criticità e sui quali è stato posto questo divieto, mi riferiscono in particolare al ponte sul torrente Idice sulla via Cardinala a Campotto; al ponte sul Volano a Final di Rero sulla strada provinciale del Mare e al ponte sul canale Burana a Bondeno» Mastella indica anche i ponti sui fiumi che stanno monitorando in particolare quelli sul Po tra Stellata e Ficarolo e tra Ro Ferrarese e Polesella. Proprio quest'ultima struttura ultimamente ha avuto un aumento del traffico pesante, proprio per i divieti imposti ai mezzi di trasporto eccezionale sul ponte di Pontelagoscuro. Ponti sotto controllo anche quelli sul fiume Reno in prossimità dei centri di Argenta e Traghetti.

«Il nostro lavoro di indagine - continua Mastella - era in atto ancora prima dei recenti crolli nazionali, stiamo verificando lo stato delle infrastrutture stradale, a cominciare da quelle più importanti».

Insieme all'Anas sono in corso anche controlli ai vari cavalcavia della Superstrada, in particolare quello di Gualdo che presenta alcune criticità che comunque al momento non pregiudicano la tenuta della struttura. Anche i vari Comuni ferrarese, per le strade di loro competenze in questi giorni hanno intensificato i controlli sulle strutture viarie sopraelevate.

Intanto divampa anche la polemica politica su questa vicenda dei ponti. Il vicepresidente della Provincia di Ferrara, Andrea Marchi, risponde al leghista Nicola Lodi, riguardo lo stato di manutenzione di ponti e



strade.

«Viene da chiedersi - replica Marchi a Lodi che aveva criticato il degrado dei ponti - se negli ultimi tempi mentre il Consiglio Provinciale denunciava il vergognoso stato in cui versano le finanze provinciali, a causa di un riforma nata male e morta peggio, il signore in questione fosse sintonizzato su altri canali. Pare oramai informazione evidente e nota ai più la drammatica situazione di emergenza in cui versano le Province italiane, con bilanci bloccati ed in esercizio provvisorio e con la seria difficoltà a garantire i servizi provinciali ai cittadini. Da mesi chiediamo, insieme ai colleghi di ogni schieramento politico, lo stanziamento al Governo di fondi che garantiscano nulla altro se non la manutenzione ordinaria di 5100 scuole superiori statali ed oltre 130 mila chilometri di strade provinciali». «Oggi - prosegue il vicepresidente della Provincia - sulla scia dell' emergenza di crolli di ponti e di tragedie della strada Nicola Lodi si accorge dell' assurda situazione. Bene, sappia l' esponente della Lega Nord che ben prima di lui la Provincia di Ferrara, insieme ad ogni Provincia di ogni colore e tendenza ha provveduto a presentare un esposto alla Corte dei Conti, alla Procura della Repubblica ed alla Prefettura per segnalare ed illustrare la situazione finanziaria degli Enti incapaci di erogare i servizi assegnati dalla legge ed a cui i cittadini hanno pieno diritto. In materia di esposti quindi, Nicola Lodi arriva buon ultimo. Così come Lodi, anche noi, oltre all' obbligo di amministrare con il nulla, abbiamo quello di denunciare situazioni che non dipendono certamente da noi e con le quali quotidianamente combattiamo per garantire servizi».

Darsena, progetto dimenticato

Si attende il piano lavori della Regione. Intanto l'area è diventata rifugio di senzatetto e profughi

FERRARA. La darsena di Ferrara: bella, verrebbe da dire. Anzi, bellissima. Se non fosse che per vederla nel suo splendore bisognerà aspettare ancora un po' di tempo. Quanto? Non si sa. E non lo sanno nemmeno gli enti e le istituzioni che avrebbero il diritto/dovere di fare questi lavori. Visto che, come al solito, le competenze sono distribuite su vari enti, appunto. Ma non tutto è perduto. Perché con un po' di pazienza la suggestione del Po di Volano, il Tevere di Ferrara, alla fine potrebbe anche spuntarla. Insomma, a 6 mesi dallo spostamento della barca/pizzeria Sebastian (che sembrava bloccare ogni intervento), ancora nulla si è mosso. La sensazione, dopo una visita effettuata ieri in loco, è che, prima di poter fotografare la nuova darsena di Ferrara bisognerà attendere. Quanto, non si sa. La Regione deve difatti ancora presentare il progetto iniziale, quello che dovrebbe riguardare il dragaggio del Po di Volano per consentire alle imbarcazioni di avere il pescaggio sufficiente. Arriverà, prima o poi. Quello che è certo è che Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara e presidente della Provincia, si è più volte dichiarato favorevole a veder partire i lavori di dragaggio per quanto riguarda la parte ferrarese del Po di Volano.

Sta di fatto che questi benedetti lavori non sono ancora iniziati. Il progetto è della Regione Emilia-Romagna, mentre il finanziamento è già stato stanziato dallo Stato grazie anche all'impegno economico sostenuto dall'Unione Europea. L'ente attuatore e che comunque, come ricordato, deve presentare il progetto, è la Regione. Ma non si tratterà di un unico progetto in quanto dopo il dragaggio si dovranno, ad esempio, sistemare i ponti, e così via. Fino al completamento della Idrovia. I lavori dovrebbero essere affidati all'Agenzia sicurezza del territorio e protezione civile. Claudio Miccoli, responsabile dell'area Reno-Po di Volano della stessa agenzia, fornisce qualche informazione sullo stato dell'arte. I lavori che riguardano la darsena sono legati al più ampio pacchetto di interventi legati alla grande opera denominata Idrovia Ferrarese, quello che dovrebbe diventare il collegamento tra Ferrara e il mare Adriatico. Per quanto riguarda i lavori da eseguire nella cosiddetta parte a secco della darsena, è il Comune di Ferrara, ente proprietario, che deve intervenire. Si attende il bando periferie del Governo sul quale Ferrara ha candidato il recupero dell'ex Mof e (appunto) la darsena, per un totale di 18 milioni. L'area non è più gestita da Assonautica e, a parte il taglio dell'erba di tanto in tanto, nessuno interviene. E



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', 'ANNUNCI LOCALI', and 'PRIMA'. Below this, there is a search bar and a weather widget showing '+5°C'. The main article is titled 'Darsena, progetto dimenticato' and is dated '19 aprile 2017'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several sidebar widgets: 'ASTE GIUDIZIARIE' with an image of a house and text 'Appartamenti Via per Stellata n. 90/C - 97000', 'NECROLOGIE' with a profile picture and text 'Sisti Parisina Ferrara, 19 aprile 2017', and 'CERCA UNA CASA' with a house image and text 'Appartamenti Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina: Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare in affitto zona vicino a cona quartesana guardo vogliera gabana gabanella di Egidio e località limitrofe anche in comodato d'...'.

le conseguenze sono visibili. In questo caso non si può parlare di vero e proprio degrado, ma certo la condizione di questa parte di darsena non è delle migliori. Erba alta, giacigli di fortuna, ricettacoli di vario genere, qualche vestito abbandonato qua e là, e la testimonianza del proprietario di una nota nave ottenuta grazie ad alcune modifiche apportate ad uno storico vaporetto veneziano restaurato, oggi attraccata nella darsena di San Paolo. Testimonianza non unica, la sua. E che, assieme alle altre, fa riferimento a qualche profugo che di notte entra nell' area verde per dormire, all' erba che mostra segni del passaggio dell' uomo e alle parti legate alla darsena (all' attracco delle imbarcazioni) che sono "ferme". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

di Marcello Pulidori



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 21 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 21 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 21/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 26 | |
| «Maltempo, danni molto ingenti anche nel Ferrarese» | 1 |
| 20/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| Il passaggio sul torrente Idice | 2 |
| 20/04/2017 lanuovaferrara.it | |
| Il ponte sul Po di Volano | 3 |

coldiretti

«Maltempo, danni molto ingenti anche nel Ferrarese»

Si fa ancora la conto dei danni del maltempo. In provincia di Ferrara, soprattutto nell' alto ferrarese, a Cento e a Bondeno, sono stati colpiti frutteti e mais già interessati dalla grandinata di domenica scorsa. In queste zone, Coldiretti ha rilevato l' avvizzimento del mais, e sofferenza per pomodoro e ortaggi da pieno campo.

«A preoccupare - afferma Coldiretti - è il repentino capovolgere del tempo con i cambiamenti climatici in atto che in Italia si manifestano con ripetuti sfasamenti stagionali ed eventi estremi anche con il rapido passaggio dalla siccità all' alluvione, precipitazioni brevi e violente accompagnate anche da grandine e gelo, con pesanti effetti sull' agricoltura che in Emilia Romagna negli ultimi dieci anni ha subito a causa delle avverse condizioni atmosferiche danni per 1,6 miliardi di euro».

26 | Cronaca

Carife, si tratta sull'integrativo

Ieri una maratona, nuovo incontro tra le parti lunedì. I dipendenti: non trattateci da ultimi della classe

Una maratona di trattative nella sede della Nuova Carife, poi il lungo negoziato a tradimento lunedì. Che se ne è discusso sul contratto di registrazione postale, mentre la dirigenza di Nuova Carife discuteva - spiega il presidente della Cgil Ferrarese, Renato Zorzi, dall'alto - con i sindacati per ottenere il consenso per poter valutare le richieste dei dipendenti. Tutti i negoziati sono stati conclusi lunedì 20 aprile, quando il Cgil Ferrarese ha comunicato ai sindacati la sua posizione. Se non vengono raggiunti i presupposti per il rinnovo del contratto, il sindacato si prepara a una nuova fase di lotta.



Al momento della manifestazione di ieri, i dipendenti di Nuova Carife hanno chiesto un incontro con la dirigenza.

FABRRI SUGLI AZERATI Tempi brevi per l'indennizzo

Un incontro onnicale bolognese che potrebbe gli azerati Carife un periodo di tempo breve per il pagamento di un indennizzo dopo il nuovo reclamo. Il sindacato di Nuova Carife, capeggiato dal segretario della Cgil Ferrarese, Renato Zorzi, ha chiesto ai sindacati di Nuova Carife di accettare la proposta di un incontro con i sindacati di Nuova Carife e di accettare la proposta di un incontro con i sindacati di Nuova Carife.

Anniversario
21-4-2007 - 21-4-2017



Giulio Manzoli

Giulio Manzoli, presidente della Cgil Ferrarese, ha chiesto ai sindacati di Nuova Carife di accettare la proposta di un incontro con i sindacati di Nuova Carife.

COLDIRETTI «Maltempo, danni molto ingenti anche nel Ferrarese»

Si fa ancora la conto dei danni del maltempo. In provincia di Ferrara, soprattutto nell' alto ferrarese, a Cento e a Bondeno, sono stati colpiti frutteti e mais già interessati dalla grandinata di domenica scorsa. In queste zone, Coldiretti ha rilevato l' avvizzimento del mais, e sofferenza per pomodoro e ortaggi da pieno campo.

Richiedono "asilo" ma per 7 è no

Gli immigrati che hanno fatto domanda sono oltre mille. Volontariato per 146



Angela Birni Ugo

Un'immigrazione di cui si parla molto, ma che non è ancora stata definita. In provincia di Ferrara, soprattutto nell' alto ferrarese, a Cento e a Bondeno, sono stati colpiti frutteti e mais già interessati dalla grandinata di domenica scorsa.



Cesare Rossi

Cesare Rossi, presidente della Cgil Ferrarese, ha chiesto ai sindacati di Nuova Carife di accettare la proposta di un incontro con i sindacati di Nuova Carife.

Un'immigrazione di cui si parla molto, ma che non è ancora stata definita. In provincia di Ferrara, soprattutto nell' alto ferrarese, a Cento e a Bondeno, sono stati colpiti frutteti e mais già interessati dalla grandinata di domenica scorsa.

NEI MOMENTI DIFFICILI rivolgiti sicuro a

LOREMO

PER LE PRATICHE DI SUCCESSIONE

Numero unico per Ferrara e Provincia
0532.783123

ATC

Severina accreditata
MILANO VERDE
GRUPPO

800 700 800

Call Center 24h/24h

0532 299900

Pazzi

ONORANZE FUNEBRI

Arte funeraria, progettazione di tombe di famiglia, lapidi, bronzi

Tel. 0532 206209

Onoranze Funebri Vendemmiati

i particolari che fanno la differenza

T. 3391848065

T. 3474401164

Piazza Maggiore 10/11

Santa Maria Maddalena

Rovigo

(Piazza del Mercato)

www.onoranzevndemmiati.com

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli

FERRELLA Via Bologna, 16/18

Pruggia Marostica (FR)

Via D'Aliphanzio, 2

S. Bartolomeo in Basso (FR)

Via Mar. 122

Mad. Torchio (FR)

S. Maria, 50/8

0532 925322

tel. 339 59 32 64

www.zuffoli.it

Il passaggio sul torrente Idice

Il ponte sul torrente Idice di Compatto è da anni un osservato speciale ed è spesso oggetto di interventi per smottamenti della struttura come successe nel 2011 e per le sponde rotte nel 2014 poi...

Il passaggio sul torrente Idice è da anni un osservato speciale ed è spesso oggetto di interventi per smottamenti della struttura come successe nel 2011 e per le sponde rotte nel 2014 poi... 20 aprile 2017 Il ponte sul torrente Idice di Compatto è da anni un osservato speciale ed è spesso oggetto di interventi per smottamenti della struttura come successe nel 2011 e per le sponde rotte nel 2014 poi sistemate. È oggetto ora di un'interrogazione regionale del M5s. 20 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > IL PASSAGGIO SUL TORRENTE IDICE

Il passaggio sul torrente Idice

Il ponte sul torrente Idice di Compatto è da anni un osservato speciale ed è spesso oggetto di interventi per smottamenti della struttura come successe nel 2011 e per le sponde rotte nel 2014 poi...

20 aprile 2017



Il ponte sul torrente Idice di Compatto è da anni un osservato speciale ed è spesso oggetto di interventi per smottamenti della struttura come successe nel 2011 e per le sponde rotte nel 2014 poi sistemate. È oggetto ora di un'interrogazione regionale del M5s.

20 aprile 2017

ASTE GIUDIZIARIE


Appartamenti Via per Stellata n. 90 - 95000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

-  **Sisti Parisina**
Ferrara, 19 aprile 2017
-  **Colombari Aminta**
Cons., 18 aprile 2017
-  **Tagliati Gigliola**
Gambulaga, 18 aprile 2017
-  **Boggian Mauro**
Guado, 16 aprile 2017
-  **Bonazza Maria**
Ferrara, 15 aprile 2017
-  **Manfredini Liliana**
Reggiaino, 15 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Il ponte sul Po di Volano

Un altro ponte che presenta delle criticità segnalate dalla stessa amministrazione provinciale è quello sua via del Mare in prossimità dell' entrata nel paese di Final di Rero. Nel piano dell' idrovia...

Il ponte sul Po di Volano
Un altro ponte che presenta delle criticità segnalate dalla stessa amministrazione provinciale è quello sua via del Mare in prossimità dell' entrata nel paese di Final di Rero. Nel piano dell' idrovia...
20 aprile 2017
Un altro ponte che presenta delle criticità segnalate dalla stessa amministrazione provinciale è quello sua via del Mare in prossimità dell' entrata nel paese di Final di Rero. Nel piano dell' idrovia è prevista anche un rifacimento del ponte.
20 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +4°C Ferrara Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > IL PONTE SUL PO DI VOLANO

Il ponte sul Po di Volano

Un altro ponte che presenta delle criticità segnalate dalla stessa amministrazione provinciale è quello sua via del Mare in prossimità dell'entrata nel paese di Final di Rero. Nel piano dell'idrovia...

20 aprile 2017



Un altro ponte che presenta delle criticità segnalate dalla stessa amministrazione provinciale è quello sua via del Mare in prossimità dell'entrata nel paese di Final di Rero. Nel piano dell'idrovia è prevista anche un rifacimento del ponte.

20 aprile 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

- Sisti Parisina**
Ferrara, 19 aprile 2017
- Colombari Aminta**
Cona, 18 aprile 2017
- Tagliati Gigliola**
Gambulaga, 18 aprile 2017
- Boggian Mauro**
Guado, 16 aprile 2017
- Bonazza Maria**
Ferrara, 15 aprile 2017
- Manfredini Liliana**
Reggiaino, 15 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO >

CASE MOTORI LAVORO ASTE





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 26 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 26 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 21/04/2017 lanuovaferrara.it <u>Malborghetto senz' acqua Arrivano le autobotti</u> | 1 |
| 22/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 11 <u>Campi e stalle, dati in tempo reale</u> | 2 |
| 22/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 14 <u>Hera, obbligazioni "verdi"</u> | 3 |

Malborghetto senz' acqua Arrivano le autobotti

Tolta per alcune ore l' erogazione per consentire lavori alla condotta idrica Pochi hanno beneficiato del servizio sostitutivo di approvvigionamento

Malborghetto senz' acqua Arrivano le... Malborghetto senz' acqua Arrivano le autobotti Tolta per alcune ore l' erogazione per consentire lavori alla condotta idrica Pochi hanno beneficiato del servizio sostitutivo di approvvigionamento 21 aprile 2017 Giornata "insolita" per il villaggio Primavera a Malborghetto di Boara. Ieri mattina, dalle 9.45 l' intera zona è rimasta priva di acqua potabile, visto che Hera ha effettuato dei lavori idrici, rprogrammati da tempo Sono così comparse due autobotti che fornivano acqua agli abitanti della zona che ne facevano richiesta. La presenza è stata costante ma non molti hanno approfittato del servizio gratuito offerto dall' azienda. Una parte della popolazione ha anche ammesso di non esserne al corrente e così ha dovuto rinunciare al servizio. Le due autobotti sono state posizionate, rispettivamente, nel parcheggio della scuola primaria di Malborghetto di Boara, in via dei Calzolai 136 e nel parcheggio di via dei Gelsomini, di fronte al "Joy Cafè". Una situazione abbastanza insolita. Disagi non sono mancati nei negozi che si affacciano sulla piazzetta del paese. Chiuso fino alle 16, orario in cui l' acqua è stata nuovamente erogata per la fine dei lavori alla condotta idrica, il negozio della parrucchiera, mentre i bar, pur rimanendo aperti non hanno potuto servire caffè se non quello d' orzo e ginseng. Salvo nuovo avviso, la situazione è da considerarsi risolta. Si ricorda che alla ripresa del servizio è bene lasciare scorrere l' acqua per qualche minuto prima di utilizzarla. In caso di ulteriori problemi e per richiedere maggiori informazioni è sempre possibile contattare il pronto intervento Hera al numero verde 800.713.900, attivo tutti i giorni 24 ore su 24. Cinzia Berveglieri.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA - CRONACA - MALBORGHETTO SENZ'ACQUA ARRIVANO LE...

Malborghetto senz'acqua Arrivano le autobotti

Tolta per alcune ore l'erogazione per consentire lavori alla condotta idrica Pochi hanno beneficiato del servizio sostitutivo di approvvigionamento

21 aprile 2017



Giornata "insolita" per il villaggio Primavera a Malborghetto di Boara. Ieri mattina, dalle 9.45 l'intera zona è rimasta priva di acqua potabile, visto che Hera ha effettuato dei lavori idrici, rprogrammati da tempo. Sono così comparse due autobotti che fornivano acqua agli abitanti della zona che ne facevano richiesta. La presenza è stata costante ma non molti hanno approfittato del servizio gratuito offerto dall'azienda. Una parte della popolazione ha anche ammesso di non esserne al corrente e così ha dovuto rinunciare al servizio. Le due autobotti sono state posizionate, rispettivamente, nel parcheggio della scuola primaria di Malborghetto di Boara, in via dei Calzolai 136 e nel parcheggio di via dei Gelsomini, di fronte al "Joy Cafè". Una situazione abbastanza insolita. Disagi non sono mancati nei negozi che si affacciano sulla piazzetta del paese. Chiuso fino alle 16, orario in cui l'acqua è stata nuovamente erogata per la fine dei lavori alla condotta idrica, il negozio della parrucchiera, mentre i bar, pur rimanendo aperti non hanno potuto servire caffè se non quello d'orzo e ginseng. Salvo nuovo avviso, la situazione è da considerarsi risolta. Si ricorda che alla ripresa del servizio è bene lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla. In caso di ulteriori

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80090

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Rossi Cesare
Pontelangorino, 21 aprile 2017

Manzoli Giulio
Ferrara, 23 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti Misinto Cascina Nuova - Via Padovan

Trova tutte le aste giudiziarie

innovazione che parte dall' attività tradizionale

Campi e stalle, dati in tempo reale

La "control room" elabora le informazioni del sistema aziendale

JOLANDA DI SAVOIA La visita di Matteo Renzi alle Bonifiche Ferraresi, e al mondo agricolo che vi ruota attorno, doveva restare una parentesi privata del suo tour per le primarie, tra un pranzo di finanziamento e un comizio, ma la notizia è filtrata e i tempi si sono dilatati. Così è saltata la prevista visione del filmato con la sintesi degli investimenti e dei progetti di Bf, nel nuovo auditorium, sostituita però da una visita diretta all' azienda nel corso della quale i manager jolandini, guidati dall' ad Federico Vecchioni, hanno potuto far toccare con mano a Renzi quanto realizzato fino ad oggi. I 4mila ettari di terreni sono riservati per 1.500 ettari alle produzioni che servono a rendere indipendente il distretto zootecnico Bf (alimentazione a chilometro zero anche per i capi di bestiame), e per il resto a colture tra le quali spicca il riso. Nei recenti periodi di carenza idrica è diventato fondamentale il ruolo dei grandi ranger da un chilometro di lunghezza, i più grandi sistemi d' irrigazione dei campi a livello nazionale. La strada provinciale divide i terreni produttivi dal polo terziario dell' azienda. Sono già in piedi l' auditorium-aula magna del campus, le residenze riservate a studenti e agricoltori (50 i letti a disposizione) e la control room. In quest' ultimo edificio vengono convogliati e analizzati tutti i dati raccolti dai vari sistemi aziendali, dalla georeferenziazione al satellite fino alla telemetria dei trattori, provenienti anche dalla Toscana e dalla Sardegna, gli altri siti del gruppo. Con queste analisi si può addirittura prevedere come saranno i terreni tra 2 o 3 anni, e risparmiare acqua.



INNOVAZIONE CHE PARTE DALL' ATTIVITÀ TRADIZIONALE
Campi e stalle, dati in tempo reale
La "control room" elabora le informazioni del sistema aziendale

Matteo Renzi si è detto impressionato dalla visita di campo alle Bonifiche Ferraresi, e ha speso parole non impegnative nell'agrodromo che si sta sviluppando, da prendere l'incarico di direttore generale della nuova società Bf. La premier ha agito con l'aria del finanziere, ma ha fatto un lavoro da numeri uno. Il suo tour di lavoro è stato un esempio per il sud, nei campi c'è il futuro.

Renzi è stato impressionato da investimenti e tecnologia: un esempio per il sud, nei campi c'è il futuro. Il suo tour di lavoro è stato un esempio per il sud, nei campi c'è il futuro.

Renzi è stato impressionato da investimenti e tecnologia: un esempio per il sud, nei campi c'è il futuro. Il suo tour di lavoro è stato un esempio per il sud, nei campi c'è il futuro.

finanziano 26 progetti

Hera, obbligazioni "verdi"

Lotta al cambiamento climatico, riduzione delle emissioni, qualità della depurazione acque e gestione dei rifiuti: sono questi i quattro ambiti strategici dei 26 progetti finanziati dall'obbligazione "verde" a dieci anni che Hera, primo caso italiano, ha emesso nel 2014, allineandosi all'esempio di altre grandi utility europee. Le emissioni di green bond, peraltro, che a livello mondiale avevano raggiunto i 42 miliardi di dollari già nel 2015, sono salite oltre gli 80 nel 2016 e la Climate Bond Initiative prevede che toccheranno i 150 miliardi di dollari entro la fine del 2017. Proponendo una cedola del 2,375% e un rendimento del 2,436%, l'obbligazione verde di Hera ha riscosso successo, con richieste per un controvalore pari a circa tre volte il suo ammontare e una domanda composta al 75% da finanziatori internazionali, in maggioranza orientati a investire in sostenibilità, che certifica il profilo di un'operazione tanto radicata nel locale. Promosse, dunque, le scelte di Hera, che ha già destinato i 500 milioni di euro finanziati dai bond a 26 progetti, rendicontati nel proprio Bilancio di Sostenibilità 2016: sette progetti, per un valore di 223,5 milioni, riguardano interventi volti a incrementare l'efficienza energetica; quattro progetti, a cui sono stati destinati 173,2 milioni, promuovono l'impiego di impianti di trattamento di rifiuti; altri 57,4 milioni sono dedicati all'incremento della produzione di energia da fonti non fossili; per il miglioramento degli impianti di depurazione delle acque sono in campo quattro progetti e 34,0 milioni; un ultimo progetto da 11,9 milioni, infine, punta all'incremento della raccolta differenziata e alla continua riduzione del ricorso alla discarica.

14 Cronaca

Rifiuti, cresce a Ferrara la raccolta differenziata

A quota 55,9% è diventato nel 2016 uno dei capoluoghi di provincia più virtuosi i dati del bilancio di sostenibilità di Hera: progetti per il riuso e contro lo spreco

FINANZIAMENTO 26 PROGETTI

Hera, obbligazioni "verdi"

Lotta al cambiamento climatico, riduzione delle emissioni, qualità della depurazione acque e gestione dei rifiuti sono questi i quattro ambiti strategici dei 26 progetti finanziati dall'obbligazione "verde" a dieci anni che Hera, primo caso italiano, ha emesso nel 2014, allineandosi all'esempio di altre grandi utility europee. Le emissioni di green bond, peraltro, che a livello mondiale avevano raggiunto i 42 miliardi di dollari già nel 2015, sono salite oltre gli 80 nel 2016 e la Climate Bond Initiative prevede che toccheranno i 150 miliardi di dollari entro la fine del 2017. Proponendo una cedola del 2,375% e un rendimento del 2,436%, l'obbligazione verde di Hera ha riscosso successo, con richieste per un controvalore pari a circa tre volte il suo ammontare e una domanda composta al 75% da finanziatori internazionali, in maggioranza orientati a investire in sostenibilità, che certifica il profilo di un'operazione tanto radicata nel locale. Promosse, dunque, le scelte di Hera, che ha già destinato i 500 milioni di euro finanziati dai bond a 26 progetti, rendicontati nel proprio Bilancio di Sostenibilità 2016: sette progetti, per un valore di 223,5 milioni, riguardano interventi volti a incrementare l'efficienza energetica; quattro progetti, a cui sono stati destinati 173,2 milioni, promuovono l'impiego di impianti di trattamento di rifiuti; altri 57,4 milioni sono dedicati all'incremento della raccolta differenziata e alla continua riduzione del ricorso alla discarica.

Una prima azienda in Emilia a fare affidamento di sostenibilità di Hera, questa la quota di maggior risparmio: l'azienda che deriva da attività che rispondono alle priorità fissate dall'agenzia Carbono, settore dell'Onu al 2030, e quindi in grado di contribuire in modo concreto alle obbligazioni. Hera, che ha già destinato 100 milioni di euro finanziati dal bond a progetti, ha così finanziato il proprio Bilancio di Sostenibilità 2016 con un valore di 223,5 milioni, riguardando interventi volti a incrementare l'efficienza energetica; quattro progetti, a cui sono stati destinati 173,2 milioni, promuovono l'impiego di impianti di trattamento di rifiuti; altri 57,4 milioni sono dedicati all'incremento della raccolta differenziata e alla continua riduzione del ricorso alla discarica.



Una raccolta per la raccolta differenziata

Il gruppo della circolazione. Nella gestione sostenibile della città, per quanto riguarda Ferrara, un numero crescente di iniziative, a partire dall'acquisto di ponticelli per la mobilità sostenibile, fino a una sperimentazione recente nel 2015 di una rete di piste ciclabili, ha permesso di aumentare la qualità della vita e di ridurre il consumo di energia e di risorse. Il sistema integrato di gestione dei rifiuti, infatti, è stato migliorato, con l'adozione di nuove tecnologie e l'impiego di risorse umane e tecniche. In questo modo, il sistema integrato di gestione dei rifiuti ha permesso di aumentare la qualità della vita e di ridurre il consumo di energia e di risorse. Il sistema integrato di gestione dei rifiuti ha permesso di aumentare la qualità della vita e di ridurre il consumo di energia e di risorse.

L'AMICA DEI GATTI

Lunedì mattina alla Certosa i funerali di Clara Chiari

Si svolgono lunedì 11 aprile nella sala del convitto della Certosa di Ferrara i funerali di Clara Chiari, 76enne di professione insegnante di lettere, che ha lasciato la vita il 10 aprile. Clara Chiari, che ha lavorato per anni alla Certosa, è stata sepolta nella cappella della Certosa. Clara Chiari, che ha lavorato per anni alla Certosa, è stata sepolta nella cappella della Certosa.



Clara Chiari

RICHIESTA M5S IN REGIONE

«Migliorare le condizioni di lavoro dei vigili del fuoco»

Il gruppo di lavoro del M5S in Regione Emilia-Romagna ha presentato una proposta di legge per migliorare le condizioni di lavoro dei vigili del fuoco. La proposta prevede l'adozione di misure per migliorare le condizioni di lavoro dei vigili del fuoco, come l'adozione di misure per migliorare le condizioni di lavoro dei vigili del fuoco.

BIBLIOTECA BASSANI

Assemblea dei soci del gruppo editore "Parsifal"

Si è svolta lunedì 11 aprile l'assemblea dei soci del gruppo editore "Parsifal". L'assemblea ha discusso le attività del gruppo editore e ha approvato il bilancio di gestione. L'assemblea ha discusso le attività del gruppo editore e ha approvato il bilancio di gestione.



Wafa Pichon M5S

POLIZIA MUNICIPALE DAVANTI ALLA CATTEDRALE

Sequestrata merce che veniva venduta abusivamente

La polizia municipale di Ferrara ha sequestrato merce che veniva venduta abusivamente davanti alla cattedrale. La polizia municipale di Ferrara ha sequestrato merce che veniva venduta abusivamente davanti alla cattedrale.

La polizia municipale di Ferrara ha sequestrato merce che veniva venduta abusivamente davanti alla cattedrale. La polizia municipale di Ferrara ha sequestrato merce che veniva venduta abusivamente davanti alla cattedrale.



Una delle centrali elettriche della polizia municipale.

SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
rievoca a Ferrara
336.6615977 - www.sensitivo.it



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 26 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 26 aprile 2017

Articoli

| | |
|--|---------------------------|
| 23/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 22 | |
| <u>Liquidata la società Terre C' era un ammanco di cassa</u> | 1 |
| 23/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 13 | |
| <u>Rete idrica, nuovi lavori a Malborghetto</u> | 3 |
| 23/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 18 | |
| <u>Un progetto anti allagamenti</u> | 4 |
| 23/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 24 | |
| <u>Spiagge, ripascimento a metà</u> | 5 |
| | <i>ANNARITA BOVA</i> |
| 23/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 | |
| <u>Maltempo, il comitato incontra Hera: «Basta allagamenti»</u> | 7 |
| 23/04/2017 Corriere della Sera Pagina 30 | |
| <u>«Opere, bene la cura dimagrante ma quelle decise bisogna farle»</u> | 8 |
| | <i>di Nicola Saldutti</i> |

Liquidata la società Terre C' era un ammanco di cassa

Le quattro dipendenti passeranno a Soelia. Azzalli (Ar): «Mancati controlli» Il vice sindaco Baldini: «Il Comune sta valutando di costituirsi parte civile»

ARGENTALA società Terre Srl del gruppo Soelia è stata messa in liquidazione. Continuerà ad esserci, invece, il patrimonio culturale e professionale di coloro che, da anni ci hanno lavorato.

Quattro giovani donne che non potendo essere assunte in Comune (in quanto non sono mai stati dipendenti comunale), ora faranno parte della casa madre Soelia. Sul futuro di questa eccellenza, il presidente di Soelia Piero Buzzi, ha riferito che, se non si fosse imboccava questa strada, Terre sarebbe stata costretta a chiudere e invece, così facendo, si dà continuità per la qualità del servizio offerto prevedendo ancora uno sviluppo dell'attività stessa. Riguardo alla motivazione di mettere Terre in liquidazione, il vicesindaco Andrea Baldini, ha spiegato che deriva da un ragionamento fra soci(Consorzio Bonifica Renana e Parco del Delta) nato innanzitutto da un decreto che ne vieta l'esistenza per l'esiguo bilancio ma anche da un increscioso episodio relativo ad "un ammanco dell'importo di cassa". E su quest'ultima questione, già oggetto di un'interrogazione della consigliere Azzalli, il dibattito consigliere ha rispettato un'ovvia segretezza perchè, come ha puntualizzato il consigliere Luca Bertaccini(M5s) «ci sarà un'azione legale». Nessun nome e cognome e nemmeno cifre.

Ne«Lo abbiamo denunciato e licenziato» ha detto il sindaco. Sul mancato controllo sono volate accuse che Gabriella Azzalli(Ar) ha indirizzato agli amministratori. Un'occasione che la leader di Argenta Rinnovo ha colto al volo per rinviangare altre analoghe situazione sfuggite al controllo degli amministratori come il caso Omnicom. Nel replicare Baldini ha tenuto a precisare che non c'è stato un errore tecnico, che i documenti non presentano irregolarità e che il Comune sta valutando di costituirsi parte civile. A riguardo poi della futura gestione degli ostelli di Anita e Campotto, Baldini ha annunciato l'uscita di un bando ed un avviso pubblico. In conclusione, il sindaco si è assunto per primo la responsabilità del mancato controllo, ha però fatto notare che non appena si sono accorti dell'ammanco di cassa sono stati presi i dovuti provvedimenti. Al voto, 10 del Pd hanno votato a favore della liquidazione, 2(Ar) hanno contro e 3(M5s e Fi) astenuti.(g.c.)

22 Argenta

Liquidata la società Terre C'era un ammanco di cassa

Le quattro dipendenti passeranno a Soelia. Azzalli (Ar): «Mancati controlli» Il vice sindaco Baldini: «Il Comune sta valutando di costituirsi parte civile»

IN BREVE
Azzalli si proietta "elle" Alcinna Ferris e l'altro...
I Fiori di Argenta...
NELL'ARGENTANO Distribuzione del kit anti zanzare

INTERROGAZIONE DI BERTACCINI (M5S)
Pensiline delle scuole in cemento amianto
Azzalli. Con un'interrogazione al consigliere Luca Bertaccini ha chiesto di...
Azzalli. Con un'interrogazione al consigliere Luca Bertaccini ha chiesto di...
Azzalli. Con un'interrogazione al consigliere Luca Bertaccini ha chiesto di...

ARGENTANA società Terre Srl del gruppo Soelia è stata messa in liquidazione. Continuerà ad esserci, invece, il patrimonio culturale e professionale di coloro che, da anni ci hanno lavorato. Quattro giovani donne che non potendo essere assunte in Comune (in quanto non sono mai stati dipendenti comunale), ora faranno parte della casa madre Soelia. Sul futuro di questa eccellenza, il presidente di Soelia Piero Buzzi, ha riferito che, se non si fosse imboccava questa strada, Terre sarebbe stata costretta a chiudere e invece, così facendo, si dà continuità per la qualità del servizio offerto prevedendo ancora uno sviluppo dell'attività stessa. Riguardo alla motivazione di mettere Terre in liquidazione, il vicesindaco Andrea Baldini, ha spiegato che deriva da un ragionamento fra soci(Consorzio Bonifica Renana e Parco del Delta) nato innanzitutto da un decreto che ne vieta l'esistenza per l'esiguo bilancio ma anche da un increscioso episodio relativo ad "un ammanco dell'importo di cassa". E su quest'ultima questione, già oggetto di un'interrogazione della consigliere Azzalli, il dibattito consigliere ha rispettato un'ovvia segretezza perchè, come ha puntualizzato il consigliere Luca Bertaccini(M5s) «ci sarà un'azione legale». Nessun nome e cognome e nemmeno cifre.

Ne«Lo abbiamo denunciato e licenziato» ha detto il sindaco. Sul mancato controllo sono volate accuse che Gabriella Azzalli(Ar) ha indirizzato agli amministratori. Un'occasione che la leader di Argenta Rinnovo ha colto al volo per rinviangare altre analoghe situazione sfuggite al controllo degli amministratori come il caso Omnicom. Nel replicare Baldini ha tenuto a precisare che non c'è stato un errore tecnico, che i documenti non presentano irregolarità e che il Comune sta valutando di costituirsi parte civile. A riguardo poi della futura gestione degli ostelli di Anita e Campotto, Baldini ha annunciato l'uscita di un bando ed un avviso pubblico. In conclusione, il sindaco si è assunto per primo la responsabilità del mancato controllo, ha però fatto notare che non appena si sono accorti dell'ammanco di cassa sono stati presi i dovuti provvedimenti. Al voto, 10 del Pd hanno votato a favore della liquidazione, 2(Ar) hanno contro e 3(M5s e Fi) astenuti.(g.c.)

HALUTTO

Consorzio massimo di carburante, lubrificante e servizi 6,5A, 3,4, 8,1/100 km. Emissioni max. di CO₂ (g/km): 109 (g/km). Dati relativi a Fiat 1.2 TJP 95kW/130CV.

Nuova ŠKODA FABIA TWIN COLOR. Da 10.900 €, TAN 0% - TAEG 2,80%

Boiler • 110L/120L • Cacciacqua 90" • Sensori di Frenaggio • Radio "Radio 6.5" • Halotec in pelle multifunzione • Bustrotoni Smart • ABS • Predisposizione • 5 Porta • Clima • Front Assist • Rain Brake System • 6 Airbag • Servosterzo • Servotronic

SCOPRILA DOMENICA 23 APRILE.

www.alside-argento.it

FERRARA, Via F.L. Ferrari 2 - tel: 0532 593032 - www.estensemotori.it
CODIGORO, Viale della Resistenza 13

)

nella settimana entrante

Rete idrica, nuovi lavori a Malborghetto

Programmate e segnalate deviazioni al traffico. Presto una nuova sospensione del servizio

Seconda "puntata" dei lavori sulla rete idrica di Malborghetto di Boara. Per consentire l'esecuzione dell'intervento da parte di Hera Spa, da domani a sabato 29 aprile è prevista la chiusura al transito di via dei Gelsomini, tra via Conca e il parcheggio, nella frazione, con l'imposizione del divieto di sosta.

È prevista inoltre la deviazione del traffico per via dei Roseti-via Agrifoglio, con cartellonistica di avviso posizionata nell'area. È stata programmata anche la deviazione della linea urbana Tper con accesso da e per via Conca con percorso: via Agrifoglio-via Formia, con spostamento provvisorio delle fermate bus in via Agrifoglio 12 e in via Formia, incrocio con via dei Gelsomini. In paese sono comparsi i cartelli che annunciano il cantiere di manutenzione. Nei prossimi giorni potrebbe rendersi necessario una nuova sospensione della fornitura dell'acqua (che non dovrebbe durare più di qualche ora); l'azienda comunicherà per tempo giorno e orari.

Nella settimana appena conclusa il servizio è stato sospeso nella zona del Villaggio Primavera con l'attivazione di autobotti fino al ripristino della fornitura.

DOMENICA 23 APRILE 2017 LA NUOVA Cronaca 13



LA CASSAZIONE ANNULLA LA CONDANNA Sgarbi non diffamò l'ex sindaco di Piacenza

di R. M. S. - I giudici della Cassazione di Piacenza hanno annullato la sentenza della Corte di Appello di Milano del 4 maggio 2016 (quarta del febbraio 2016) che condannava a sei mesi di reclusione per unaasserzione diffamatoria da parte di Sgarbi il 12 novembre 2015. La sentenza è stata pubblicata sul sito della Cassazione di Piacenza il 12 novembre 2016.

Rubavano nei cimiteri e rivendevano le statue

Furti a Villanova, Gambulaga e nelle province di Bologna e Ravenna La coppia scoperta dai carabinieri dopo la denuncia di due pensionati



Rubavano statue sacre in provincia di Bologna e per almeno un anno hanno venduto le statue rubate in un'area di via dei Gelsomini. I due, un uomo e una donna, sono stati scoperti dai carabinieri di Villanova di Prato dopo la denuncia di due pensionati. La coppia è stata arrestata il 12 aprile 2016. I due sono stati condannati a sei mesi di reclusione e a un'ammenda di 100 euro. La sentenza è stata pubblicata dalla Cassazione di Piacenza il 12 novembre 2016.



Residenti infuriati: «Troppi pericoli in via Copparo»

Il 15 dicembre una figlia e il capofamiglia di un'azienda di via Copparo, Sanandrea, sono stati coinvolti in un incidente. La signora è rimasta ferita e il capofamiglia è stato ucciso. I residenti di via Copparo sono infuriati per il numero di incidenti che avvengono in questa via. Chiedono che venga chiusa la via o che venga installata una barriera di sicurezza. La signora è stata ricoverata in ospedale e il capofamiglia è stato sepolto.

NELLA SETTIMANA ENTRANTE Rete idrica, nuovi lavori a Malborghetto

Programmate e segnalate deviazioni al traffico. Presto una nuova sospensione del servizio

Seconda "puntata" dei lavori sulla rete idrica di Malborghetto di Boara. Per consentire l'esecuzione dell'intervento da parte di Hera Spa, da domani a sabato 29 aprile è prevista la chiusura al transito di via dei Gelsomini, tra via Conca e il parcheggio, nella frazione, con l'imposizione del divieto di sosta. È prevista inoltre la deviazione del traffico per via dei Roseti-via Agrifoglio, con cartellonistica di avviso posizionata nell'area. È stata programmata anche la deviazione della linea urbana Tper con percorso: via Agrifoglio-via Formia, con spostamento provvisorio delle fermate bus in via Agrifoglio 12 e in via Formia, incrocio con via dei Gelsomini. In paese sono comparsi i cartelli che annunciano il cantiere di manutenzione. Nei prossimi giorni potrebbe rendersi necessario una nuova sospensione della fornitura dell'acqua (che non dovrebbe durare più di qualche ora); l'azienda comunicherà per tempo giorno e orari.

san carlo

Un progetto anti allagamenti

Sopralluogo dei tecnici comunali e di Hera nelle aree critiche

SAN CARLO I tecnici di Hera e quelli comunali, hanno effettuato il sopralluogo delle aree critiche interessate agli allagamenti. Erano presenti anche alcuni cittadini e rappresentanti del comitato Allagati di San Carlo. «Questo sopralluogo fa parte del programma messo a punto con Hera nei precedenti incontri. Il mio impegno appena arrivata a Sant' Agostino, è stato quello di capire le cause del perché di questi allegamenti importanti in diversi punti del paese. Mi sono incontrata con i tecnici di Hera ad un tavolo diverse volte -spiega il commissario Sabato-, e dopo attente e concrete valutazioni, indirizzate a risolvere il problema, la mia proposta è stata quella di incaricare Hera a realizzare la modellazione idraulica di tutto il territorio, operazione mai fatta in passato. Questo progetto ci ha portato a programmare i lavori che necessitano alla priorità, per il triennio 2017-2019 oltre ai 500 mila euro investiti per sanare le problematiche idriche su Dosso, lavori quasi in fase di chiusura, sono riuscita ad aggiungere ulteriori 300 mila euro in bilancio, 200 mila euro saranno investiti per la zona Galletto, dove sarà realizzata una pompa di sollevamento che servirà per scaricare e dividere le acque nere da quelle piovane, questo sarà solo un primo lavoro di tamponamento, in attesa del progetto definitivo di sdoppiamento delle tubazioni, e 100 mila euro, saranno investiti per il ponte-tubo Cavo Napoleonico. Lo studio congiunto dei tecnici ci ha portato a capire, che le cause di allagamento in alcune zone, sono dovute alla mancanza di caditoie e dossi nelle progettazioni private, ma il mio impegno e quello di capire ulteriormente come risolvere al meglio il problema . «Siamo molto soddisfatti di questo confronto - spiega Silvio Salvi presidente del comitato allagati-, Hera e il comune hanno ascoltato e compreso il problema , e dopo attenti studi di valutazione ,nel giro di un mese, faranno il possibile per darci risposte e soluzioni adeguate per risolvere questi disagi».(m.t.c.)

18 | Bondeno | Alto Ferrarese

MADONNA BOSCHI
Scompare il fondatore della sagra

ANNUNCIO DI CONTRI (FORZA ITALIA)
Bonzagni, c'è un imprenditore interessato

IN BREVE
Alf Lacing mostra di Sandro Chiozzi

BONDENO
Il Pd vuole sapere la situazione del commercio

BONDENO
Si rifiuta di esibire i documenti e viene denunciato

CONSIGLIO
Il consiglio comunale

TERRE DEL RENO VERSO IL VOTO

«Voglio ridare slancio a quattro comunità»

Paolo Baldissara sarà il candidato sindaco della lista civica "Uniti si può" Al primo posto la creazione di uno sportello per i cittadini e le imprese

SANT'AGOSTINO
Paolo Baldissara candidato sindaco per le amministrative del 19 e 1 giugno del nuovo comune Terre del Reno, si presenta ufficialmente al cittadini nel suo ufficio di viale della Pace a Dosso. «Voglio ridare slancio a quattro comunità», dice Baldissara, «le comunità di San Carlo, San Donato, San Felice e San Giacomo».

LIBERAZIONE, PRIMA FESTA PER IL COMUNE TERRE DEL RENO
MIRABILISI. Si è aperto per il Comune Terre del Reno, la prima festa di Liberazione. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di San Carlo, in collaborazione con il Comune di San Donato, San Felice e San Giacomo.

ANNUNCIO DI CONTRI (FORZA ITALIA)
Dopo i conti, confermatasi di Forza Italia, Alf Lacing mostra di Sandro Chiozzi. Per la ex giunta una "mossa" di un'operazione di partecipazione di Alf Lacing.

BONDENO
«Chiediamo di conoscere la situazione»... il Pd vuole sapere la situazione del commercio.

BONDENO
Si rifiuta di esibire i documenti e viene denunciato.

CONSIGLIO
Il consiglio comunale.

LIBERAZIONE, PRIMA FESTA PER IL COMUNE TERRE DEL RENO

ANNUNCIO DI CONTRI (FORZA ITALIA)

BONDENO

BONDENO

CONSIGLIO

SAN CARLO
Un progetto anti allagamenti
Sopralluogo dei tecnici comunali e di Hera nelle aree critiche

SAN CARLO
Hera ed un tavolo diverse volte -spiega il commissario Sabato-, e dopo attente e concrete valutazioni, indirizzate a risolvere il problema, la mia proposta è stata quella di incaricare Hera a realizzare la modellazione idraulica di tutto il territorio, operazione mai fatta in passato.

ANNUNCIO DI CONTRI (FORZA ITALIA)
Dopo i conti, confermatasi di Forza Italia, Alf Lacing mostra di Sandro Chiozzi.

BONDENO
«Chiediamo di conoscere la situazione»... il Pd vuole sapere la situazione del commercio.

BONDENO
Si rifiuta di esibire i documenti e viene denunciato.

CONSIGLIO
Il consiglio comunale.

Acqua Ambiente Fiumi

Spiagge, ripascimento a metà

Via ai lavori ai Lidi, ma saranno sospesi e continueranno a settembre dopo le proteste degli operatori

di Annarita BovawLIDO VOLANOIl mare ha portato via buona parte della spiaggia dei lidi Spina, Nazioni e Volano. Le mareggiate risalgono allo scorso autunno se non alla fine dell'estate 2016. «A ottobre ci siamo visti per fare il punto della situazione - dice il presidente del Consorzio stabilimenti balneari di Volano Luca Callegarini - e tutta una serie di interventi erano stati programmati. Preciso che il compito è della Regione, che il Comune in questo caso non ha possibilità di intervento». I mesi sono passati, «la gara d'appalto è stata fatta e la ditta individuata. Una ditta molto seria, ci dicono che potrebbe partire anche subito. Il punto però è che siamo a fine aprile, diciamo pure maggio e i lavori, in teoria, dovrebbero andare avanti fino a metà giugno.

Nel pieno della stagione».

Una batosta non da poco per i gestori degli stabilimenti che si vedono, tanto per cambiare, con le mani legate. «È un cane che si morde la coda - va avanti Callegarini - la spiaggia per posizionare gli ombrelloni in diversi casi non c'è nemmeno, ma nello stesso tempo come fanno a ospitare i turisti e i camion che vanno e vengono?». E quindi? «Una soluzione, seppur sofferta, è stata trovata. Ma come al solito ci dobbiamo accontentare delle vie di mezzo perché si perde sempre e solo del gran tempo prezioso». Non le mandano certo a dire da Lido Volano, «noi non ce l'abbiamo con i tecnici della Regione che restano sempre a nostra disposizione, ma con chi sta ai piani alti, con chi non si rende conto delle scadenze e non capisce le reali esigenze di chi lavora». Il cantiere partirà a giorni ma gli interventi previsti verranno divisi in due momenti.

«Procederemo prima con tamponamenti urgenti a Spina, Nazioni e Volano per permettere ai balneari di lavorare. Quindi, nel mese di settembre, procederanno con quelli più massicci. Siamo sempre punto e capo, insomma», conclude Callegarini.

Esattamente a novembre l'assessore regionale Gazzolo aveva annunciato interventi urgenti con fondi regionali di importo pari a 300mila euro, per il ripascimento dei tratti del litorale maggiormente esposti al fenomeno dell'erosione e aveva illustrato le linee guida dell'atteso masterplan, per interventi di medio-lungo termine. Questo era stato il duplice esito del lungo incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle cooperative degli stabilimenti balneari. La nostra costa, in teoria, comunque sarà quella che per prima vedrà i lavori di ripascimento. Sul perché si sia arrivati ad aprire il

24 Codigoro Comacchio

LA NUOVA DOMENICA 23 APRILE 2017

COMACCHIO

Pregiudicati tra i clienti: bar chiuso

di ANNARITA BOVAW

Nel pieno pomeriggio di venerdì, i carabinieri di Comacchio hanno notificato ai proiettili di un'operazione dell'antiterrorismo, una decisa corsiva dalla giornata di ieri per la durata di 10 minuti. I proiettili erano stati trovati nel quartiere di Ferrara, ai piedi del "Village Blue" locale che si trova a Comacchio in via Martini 75. Il provvedimento è scaturito dalla

meridionale attività della investigazione svolta dalla compagnia dei carabinieri di Comacchio tra gli anni 2003 e 2012 con vari tentativi e attività antidroga tanto che l'attività di pubblica sicurezza ha permesso di individuare e sequestrare una grande quantità di stupefacenti. Nel 2012 il 5° nucleo di Comacchio ha sequestrato una grande quantità di stupefacenti, ma soprattutto ha individuato una grande quantità di stupefacenti. La stessa attività continuerà con un'attività di ricerca di soggetti potenzialmente pregiudicati.

PORTO GARIBOLDI

Lancia petardi nella lavanderia automatica

di ANNARITA BOVAW

Una nuova protesta passaporto migliore numero aspettava che i petardi fossero pronti e fu bene pensare di operare petardi. Nel 2012 il 5° nucleo di Comacchio ha sequestrato una grande quantità di stupefacenti, ma soprattutto ha individuato una grande quantità di stupefacenti. La stessa attività continuerà con un'attività di ricerca di soggetti potenzialmente pregiudicati.

una spiaggia di Ferrara. I carabinieri sono stati chiamati ad alcuni cittadini rimasti ubriachi.

Seppure i carabinieri hanno lavorato nella notte, all'alba di Porto Garibaldi, un team di 21 anni di origini romene sbarcato nel porto di Comacchio, per poche ore nel sottogetto ad un'operazione, poiché sbarcato alla guida della propria autostrada, attestando nell'attacco spiaggia.

Spiagge, ripascimento a metà

Via ai lavori ai Lidi, ma saranno sospesi e continueranno a settembre dopo le proteste degli operatori



di ANNARITA BOVAW

Per Comacchio Lidi è Emilio Tomasi Candidato sindaco

Il mare ha portato via buona parte della spiaggia dei lidi Spina, Nazioni e Volano. Le mareggiate risalgono allo scorso autunno se non alla fine dell'estate 2016. «A ottobre ci siamo visti per fare il punto della situazione - dice il presidente del Consorzio stabilimenti balneari di Volano Luca Callegarini - e tutta una serie di interventi erano stati programmati. Preciso che il compito è della Regione, che il Comune in questo caso non ha possibilità di intervento». I mesi sono passati, «la gara d'appalto è stata fatta e la ditta individuata. Una ditta molto seria, ci dicono che potrebbe partire anche subito. Il punto però è che siamo a fine aprile, diciamo pure maggio e i lavori, in teoria, dovrebbero andare avanti fino a metà giugno.

Nel pieno della stagione».

Una batosta non da poco per i gestori degli stabilimenti che si vedono, tanto per cambiare, con le mani legate. «È un cane che si morde la coda - va avanti Callegarini - la spiaggia per posizionare gli ombrelloni in diversi casi non c'è nemmeno, ma nello stesso tempo come fanno a ospitare i turisti e i camion che vanno e vengono?». E quindi? «Una soluzione, seppur sofferta, è stata trovata. Ma come al solito ci dobbiamo accontentare delle vie di mezzo perché si perde sempre e solo del gran tempo prezioso». Non le mandano certo a dire da Lido Volano, «noi non ce l'abbiamo con i tecnici della Regione che restano sempre a nostra disposizione, ma con chi sta ai piani alti, con chi non si rende conto delle scadenze e non capisce le reali esigenze di chi lavora». Il cantiere partirà a giorni ma gli interventi previsti verranno divisi in due momenti.

«Procederemo prima con tamponamenti urgenti a Spina, Nazioni e Volano per permettere ai balneari di lavorare. Quindi, nel mese di settembre, procederanno con quelli più massicci. Siamo sempre punto e capo, insomma», conclude Callegarini.

Esattamente a novembre l'assessore regionale Gazzolo aveva annunciato interventi urgenti con fondi regionali di importo pari a 300mila euro, per il ripascimento dei tratti del litorale maggiormente esposti al fenomeno dell'erosione e aveva illustrato le linee guida dell'atteso masterplan, per interventi di medio-lungo termine. Questo era stato il duplice esito del lungo incontro con i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle cooperative degli stabilimenti balneari. La nostra costa, in teoria, comunque sarà quella che per prima vedrà i lavori di ripascimento. Sul perché si sia arrivati ad aprire il

Weekend tra colori e sapori

A Lido Estensi "Un mare in fiore" e Comacchio festeggia in Manifattura



di ANNARITA BOVAW

I colori vivaci della festa in Manifattura, sito di Lido Estensi con "Un mare in fiore" e Comacchio festeggia in Manifattura. La festa in Manifattura è stata organizzata dal Consorzio stabilimenti balneari di Comacchio. La festa in Manifattura è stata organizzata dal Consorzio stabilimenti balneari di Comacchio. La festa in Manifattura è stata organizzata dal Consorzio stabilimenti balneari di Comacchio.

La festa in Manifattura è stata organizzata dal Consorzio stabilimenti balneari di Comacchio. La festa in Manifattura è stata organizzata dal Consorzio stabilimenti balneari di Comacchio. La festa in Manifattura è stata organizzata dal Consorzio stabilimenti balneari di Comacchio.

cantiere a maggio, non è dato sapere.

«La regione però qualche risposta dovrebbe iniziare a darla», sollecitano i balneari, «così come i nostri amministratori».

ANNARITA BOVA

Maltempo, il comitato incontra Hera: «Basta allagamenti»

L'ENNESIMO temporale che prima di Pasqua ha colpito San Carlo, ha spinto i cittadini a chiedere un incontro al Comune. Il confronto tra il comitato 'Allagati di San Carlo', un rappresentante del municipio e un tecnico di Hera, avvenuto venerdì, pare aver creato uno spiraglio per risolvere la questione.

«Tengo a sottolineare il clima di cordialità e spirito di collaborazione che c'è stato da parte di tutti - ha spiegato Silvio Salvi, presidente del comitato - abbiamo illustrato con precisione ai tecnici il problema di allagamento che deriva dall'impianto fognario. Avevamo scritto una lettera a luglio dell'anno scorso spiegando il problema e abbiamo ricevuto risposta solo a febbraio. Oggi credo che si sia chiarito tutto con il tecnico dell'Hera - prosegue - che ha convenuto con noi la presenza di una serie di problemi da risolvere, riservandosi un mese per verificare e proporre una eventuale soluzione. Attendiamo speranzosi».

Hera, ha concluso, «dovrà trovare una soluzione». Parte del problema, secondo il comitato, «potrebbe derivare da alcune situazioni di privati non congrue ma la maggioranza dipende da un grosso limite del sistema fognario».

DOMINICA 23 APRILE 2017 **il Resto del Carlino** **19**
BONDENO E ALTO FERRARESE **BURANA RESISTE AL CONTROLLO**

«Con me i paesi torneranno come un tempo» Terre del Reno, Baldissera in campo con 'Uniti si può': «Ricostruzione e sicurezza»

DOSSO
Bonzaghi, Contri (Pd): «C'è un imprenditore pronto a subentrare»
IL VICE coordinatore di Ferrara Giulio, Diego Contri, è pronto a dare il proprio contributo per il salvataggio della Manifattura Bonzaghi. Dopo aver appreso del fallimento della società di proprietà di Ferrara, l'imprenditore contri ha deciso di accettare il lavoro e impegnarsi finanziariamente per il salvataggio di produzione e posti di lavoro: «Ho sempre agitato con interesse e preoccupazione gli sviluppi occupazionali del territorio in un momento di crisi generale. Raccogliendo l'appello dei sindacati, dico il mio che una soluzione alla crisi di questa azienda di anni ormai, mi sono adeguato immediatamente nel cercare la possibilità di una soluzione su gli imprenditori locali, penso che la situazione preghi adattare, qualcuno che possa definitivamente dare speranza e futuro ad un'azienda che, da oltre 40 anni, ha lavorato e contribuito a tutta l'area ferrarese. Dopo un'abbina lavoro, Contri è stato nominato da un'imprenditore locale che gli ha espresso il proprio interesse in tal senso e che è pronto a subentrare la possibilità di subentrare in questa attività, esprimendosi: «Grazie al rappresentante di Ferrara Giulio, un proprio paese industriale, non solo per salvare l'azienda, ma per rilanciarla».

Defibrillatore a Chiesa Nuova
È STATO donato alla polisportiva Chiesa Nuova dal Comune di Poggio Renatico il defibrillatore che sarà posizionato nei confini del territorio. A permettere la donazione la vincita di un bando regionale che corrispondeva con mille euro l'acquisto dell'apparecchio. Il defibrillatore sarà posizionato all'interno del campo sportivo di Chiesa Nuova. Il impegno però non finisce qui: «Il nostro intento è di avere tutto il territorio cardioprotetto», ha spiegato l'assessore alla sanità Piergiorgio Brunetto.



SAN CARLO
Maltempo, il comitato incontra Hera: «Basta allagamenti»
L'ENNESIMO temporale che prima di Pasqua ha colpito San Carlo, ha spinto i cittadini a chiedere un incontro al Comune. Il confronto tra il comitato 'Allagati di San Carlo', un rappresentante del municipio e un tecnico di Hera, avvenuto venerdì, pare aver creato uno spiraglio per risolvere la questione. «Tengo a sottolineare il clima di cordialità e spirito di collaborazione che c'è stato da parte di tutti - ha spiegato Silvio Salvi, presidente del comitato - abbiamo illustrato con precisione ai tecnici il problema di allagamento che deriva dall'impianto fognario. Avevamo scritto una lettera a luglio dell'anno scorso spiegando il problema e abbiamo ricevuto risposta solo a febbraio. Oggi credo che si sia chiarito tutto con il tecnico dell'Hera - prosegue - che ha convenuto con noi la presenza di una serie di problemi da risolvere, riservandosi un mese per verificare e proporre una eventuale soluzione. Attendiamo speranzosi».



BONDENO CARLINO FABBRI DELINEA IL FUTURO DELL'ENTE: «SI CAMBIA ALL'INSEGNA DELLA CONTINUITÀ»
«Pro Loco, tocca ai giovani. Palio? Tempì stretti»
IL FUTURO della Pro Loco di Bondeno continuerà a essere a giovani. Parla di Carlo Fabbri, vicepresidente dell'Unione nazionale Pro Loco Italia, pilastro e iscritto alla Pro Loco di Bondeno. Nel rispetto delle tradizioni e della storia e di chi ha organizzato i documenti qui le generazioni si incontrano. «Dagli il consiglio direttivo è dimissionario in maniera ufficiale - spiega - i ragazzi stanno diventando più, qualcuno si sta sposando, altri hanno bimbi piccoli da seguire. E' corretto che, dopo cinque anni di grossi sacrifici, vogliamo vivere momenti con la loro famiglia. Sono ragazzi serbi. Più una conferma. Non vogliono abbandonare la Pro Loco. Prima di dare le dimissioni ufficiali, vogliono essere un nuovo organizzatore di giovani per dare continuità al lavoro fatto. Non un rito ma una continuità. «Ma fine del loro percorso, si mettono in seconda fila - spiega Fabbri - per trasmettere quell'esperienza e aiuto, anche di politica, che l'hanno fatto riuscire portandoli in piazza e alla manifestazione di persone. Il consiglio direttivo dei giovani della Pro Loco infatti sta aspettando prima di presentare le dimissioni ufficiali di individui persone, come al tempo gli avveniva, che si candidano ai ruoli del direttivo». «Alcuni di loro rimarranno - aggiunge Fabbri - per accompagnare nel funzionamento e vedere il bestime gradualmente». E il presidente...

«Opere, bene la cura dimagrante ma quelle decise bisogna farle»

MILANO C'è stata una fase nelle quale i lavori pubblici, nei cantieri e sulla carta, sono diventati tanti, circa 360 miliardi di risorse stanziate (o annunciate).

Adesso siamo intorno ai 90 miliardi. «Forse si era andati oltre, adesso c'è un maggiore realismo delle infrastrutture che si possono, e si devono realizzare», spiega Michele Pizzarotti.

Quarta generazione. «Quando mio bisnonno ha iniziato nel 1910 ha stabilito un principio: i dividendi vanno tutti reinvestiti nella società. E così accade ancora adesso. Ormai contiamo su un patrimonio netto di 500 milioni. L'anno scorso (2015) l'Ebitda ha raggiunto il 13,5%». Un'impresa tutta familiare in un settore dove il made in Italy sembra funzionare...

«In questi anni abbiamo dovuto redistribuire le nostre attività, ormai il 70% viene realizzato all'estero e il 30% in Italia.

Ci rendiamo conto che in vari punti della macchina burocratica si creano intoppi che rallentano tutto. Un esempio? Per una valutazione di impatto ambientale ci sono voluti quattro anni. Aspettiamo un decreto interministeriale per un'opera da più di un anno. Così è difficile lavorare».

Prendiamo un progetto, Campogalliano-Sassuolo.

Centrale per agevolare l'export del distretto delle ceramiche, a che punto è?

«La convenzione è del 2014, sottoscritta dopo aver vinto una gara. Stiamo aspettando due decreti. E' la prima opera che sperimenta il credito d'imposta. Potrebbe essere un modello nuovo per le infrastrutture, ma manca l'ultimo tassello per partire».

Forse anche perché in passato le opere pubbliche sono state fonte di spese cresciute oltre ogni limite... «Certo, ci sono state opere ridondanti, ora il sistema è dimagrito. Ed è un bene, ma quelle decise bisogna farle. Sa quanto investe Parigi per la sua metropolitana?».

No, quanto...

«Trenta miliardi di euro.

Con altri 10 per la parte immobiliare si arriva a 40».

Sì, ma con il nostro deficit non possiamo...

«Vero, i conti dello Stato sono una priorità. Ma quello che è stato deciso andrebbe fatto.

300 ECONOMIA | Domenica 23 Aprile 2017 | Corriere della Sera



«Opere, bene la cura dimagrante ma quelle decise bisogna farle»

Pizzarotti: vogliamo crescere ancora all'estero. I dividendi? Restano in azienda

Chi è
Michele Pizzarotti è il vicepresidente del consorzio di imprese che ha stabilito un principio: i dividendi vanno tutti reinvestiti nella società. E così accade ancora adesso. Ormai contiamo su un patrimonio netto di 500 milioni. L'anno scorso (2015) l'Ebitda ha raggiunto il 13,5%.

La impresa tutta familiare in un settore dove il made in Italy sembra funzionare...
«In questi anni abbiamo dovuto redistribuire le nostre attività, ormai il 70% viene realizzato all'estero e il 30% in Italia. Ci rendiamo conto che in vari punti della macchina burocratica si creano intoppi che rallentano tutto. Un esempio? Per una valutazione di impatto ambientale ci sono voluti quattro anni. Aspettiamo un decreto interministeriale per un'opera da più di un anno. Così è difficile lavorare».

Prendiamo un progetto, Campogalliano-Sassuolo. Centrale per agevolare l'export del distretto delle ceramiche, a che punto è?
«La convenzione è del 2014, sottoscritta dopo aver vinto una gara. Stiamo aspettando due decreti. E' la prima opera che sperimenta il credito d'imposta. Potrebbe essere un modello nuovo per le infrastrutture, ma manca l'ultimo tassello per partire».

Forse anche perché in passato le opere pubbliche sono state fonte di spese cresciute oltre ogni limite... «Certo, ci sono state opere ridondanti, ora il sistema è dimagrito. Ed è un bene, ma quelle decise bisogna farle. Sa quanto investe Parigi per la sua metropolitana?».
No, quanto...
«Trenta miliardi di euro. Con altri 10 per la parte immobiliare si arriva a 40».

Sì, ma con il nostro deficit non possiamo...
«Vero, i conti dello Stato sono una priorità. Ma quello che è stato deciso andrebbe fatto.

PER **CONFERENZA** **CONFERENZA** **CONFERENZA** **CONFERENZA** **CONFERENZA**

Per la pubblicità legale e finanziaria rivolgersi a:

Via Rissoi, 8
20132 Milano
Tel. 02 2586 4645
Fax 02 2586 0114

Via Campania, 59 C
00187 Roma
Tel. 06 6882 8650
Fax 06 6882 8622

RCS
EMILIA ROMAGNA

Sanofi
La fabbrica dei robot per l'insulina

TRANSFORMAZIONE Un milione di pezzi metallici che si alzano, un miliardo di euro investiti nel giro di dieci anni e una decina di robot che girano per l'impianto a tempo di musica per riempire le fiale, idratare, iniettare e sigillare le bottiglie di insulina. È la «fabbrica» di Sanofi che ha realizzato a Francobollo, in Trentino, una fabbrica che nel mondo sta affermando il suo primato di precisione.

Irene Consiglio
Una delle robotizzatrici nell'impianto Sanofi per la parte di insulina

Sull' alta velocità Milano-Verona abbiamo da poco concluso il tratto da Milano fino a Brescia. Ora manca un passaggio del Cipe per proseguire fino a Verona. Un' opera considerata necessaria per i collegamenti ferroviari».

Così il gruppo ha spinto sull' export...

«Lavoriamo in 17 Paesi, dal Perù al Kuwait, dove stiamo realizzando degli ospedali. Al Camerun dove stiamo lavorando all' housing sociale con 10 mila alloggi. In Francia nei primi anni Novanta abbiamo realizzato un pezzo di Eurodisney e dell' aeroporto Charles de Gaulle.

Di recente l' ospedale di Marsiglia, nel cuore della città».

Ma cosa ci riconoscono all' estero in questo settore, penso anche a Salini-Impregilo, Astaldi, Condotte...

«Una grande capacità tecnica e ingegneristica».

Più che in Italia...

«No. Però ogni tanto l' Italia dovrebbe esserne un po' orgogliosa. Opere come il traforo del San Gottardo , scavato anche a profondità di oltre 2 km e con i suoi 57 km di lunghezza, sono un vanto per i saperi del nostro Paese».

Poi c' è la Brebemi che stenta a partire...

«Lì ci sono problemi di accesso ora stiamo realizzando l' interconnessione con la Milano-Venezia, dovrebbe essere pronta per la fine di quest' anno. Ma giudicare un' opera in project finance a un anno dall' apertura è troppo poco. Ci vorrà un po' di tempo perché gli automobilisti si accorgano del vantaggio. E la connessione aiuterà».

Forse delle volte le opere nascono quando servono e vengono realizzate quando non servono più...

«In questo la burocrazia non aiuta».

L' Italia è un Paese da mettere in manutenzione, come sostiene Renzo Piano...

«Se pensiamo al dissesto idrogeologico e agli ultimi tragici accadimenti del terremoto servirebbe una riflessione profonda per una cura costante del territorio. Una lavoro di manutenzione sarebbe ancora più rilevante delle grandi opere annunciate in passato».

Mai un dividendo distribuito, tutto nell' impresa. E' un' eccezione nel panorama italiano...

«E' la regola della nostra famiglia. Ci ha consentito di crescere e restare solidi. Il gruppo realizza un ebitda del 13,5%.

Abbiamo appena realizzato un accordo con la famiglia Roberts in Australia per opere infrastrutturali e immobiliari. Vogliamo crescere ancora all' estero».

E Parma, come va con il gruppo «Parma lo ci sto»...

«Siamo entrati con un gruppo di imprenditori che ha deciso di fare qualcosa per la città.

Ora si sta pensando a come valorizzare la Pilotta, costruita dai Farnese nel 1580. Un gioiello. Rivitalizzerebbe Piazza Della Pace. Ma è in particolare come famiglia Pizzarotti che vogliamo realizzare progetti nel sociale soprattutto legati all' infanzia in quei territori dove lavoriamo, a partire da Parma ma anche nel resto d' Italia e all' estero. Per fare ciò, io e i miei fratelli Pietro ed Enrica abbiamo deciso di costituire una Fondazione che è presieduta da mia sorella. È il progetto che ci sta più a cuore».

E poi la speranza che il Parma calcio salga in serie B...

«Non ero tanto convinto, ma questo gruppo di sette imprenditori sta funzionando».

Che sia un modello per altre città?

di Nicola Saldutti



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 27 aprile 2017



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 27 aprile 2017

Articoli

| | |
|---|---|
| 27/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 20 | |
| <u>Dal Lions Club un aiuto al ricreatorio parrocchiale</u> | 1 |
| 27/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 60 | |
| <u>Uccise il proprio cane nel territorio del 'Burana', licenziato</u> | 2 |
| 26/04/2017 Estense | |
| <u>Uccise il proprio cane, ora perde la casa e il lavoro</u> | 3 |
| 27/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 25 | |
| <u>Continua l' allerta della Protezione civile</u> | 5 |
| 27/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 25 | |
| <u>Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge</u> | 6 |
| 26/04/2017 Telestense | |
| <u>Allerta meteo fino a giovedì</u> | 8 |

Redazione Telestense

renazzo

Dal Lions Club un aiuto al ricreatorio parrocchiale

CENTOTra bilancio di sostenibilità, interventi di messa in sicurezza idraulica del Centese e la consegna il 28 aprile del service a favore dell' area sportiva e nuovo campetto del ricreatorio di Renazzo, il Lions Club di Cento prosegue nel calendario degli appuntamenti fissati dal presidente Stefano Ferrari. Nel frattempo, il consiglio l' 11 aprile ha eletto il nuovo presidente per l' annata 2017/18: è Corrado Martin.

Ma solo in giugno, avverrà l' effettivo passaggio di consegne.

Nei giorni scorsi tanto si è svolto il meeting col dottor Mauro Marcucci che, al Ristorante Europa, ha affrontato il tema 'Il valore creato dall' impresa tradotto in beneficio per la comunità attraverso l' opportunità del Bilancio Sociale'. Non solo bilancio di sostenibilità come valore aggiunto e certificazione etico-morale dell' impresa, ma anche nuova frontiera del business, da realizzarsi in prospettiva anche nel Centese.

Domani, poi si terrà la consegna del service annuale a Parrocchia di Renazzo, Circolo Anspi e Ads Meteorite.

Al Circolo Anspi, alle 19.30 l' incontro del governatore Lions Distretto 108 Tb Giorgio Beltrami con i Leo e i Lions di Cento, poi la cerimonia di inaugurazione. Un' occasione per ringraziare il Lions che ha contribuito alla riqualificazione e al rifacimento del campetto in erba sintetica dell' area sportiva del ricreatorio parrocchiale di Renazzo. Per l' occasione, il saluto del sindaco e del parroco don Ivo Cevenini. Nell' area del ricreatorio si terrà poi, la tradizionale serata della Charter del Club, cena a cura del Circolo Anspi. Il 9 maggio poi, il Lions centese incontrerà il presidente del Consorzio di Bonifica di Ferrara Franco Dalle Vacche per parlare di 'Sicurezza idraulica del territorio centese'.

Cento
LA NUOVA SOCIETÀ DI APRILE 2017 20

Uccise la moglie sofferente Pena abbassata in Appello
L'anziano centese era stato condannato a dieci anni, ora ridotti a 9 e 4 mesi. La difesa aveva chiesto di riquilibrare l'accusa in omicidio di consenziente.

Il salvataggio della micia Nene Era sull'albero da due giorni

Vecchia discarica tra ritardi e costi
Mattarello il Comune spieghi quanto pesa sulle tasche dei cittadini

dott. Andrea Bergamini
CONSULENZA E FORMAZIONE
INTEGRAZIONE TELEMEDICA
GESTIONE CONDOMINIALE

Via G. Garibaldi 14 - San Giovanni in Persicoto (Bo)
Via E. Salsgarilli 201 - Cento (Fe)
Tel. ufficio: 0591.407.8023
Tel. cellulare: 051.985.9146
Cell. 340.648.2895
bergamini@consorzioanspife.it

Pensionato Cavalieri
Mettiamo il cuore
Dipendibilità e gratifica al servizio della persona anziana

• Servizio residenziale temporaneo
• Servizio familiare
• Servizio farmacia
• Assistenza
• Assistenza
• Assistenza

AIUTA chi da te ha fatto aiutato
dalla il tuo 5%
81001000389

Cassa Carovita - Cento (Fe)
Tel. e fax 059.962014 - 125.912049
pensionato.cavalieri@gmail.com
www.pensionato.cavalieri.it

minelli
MOSTRA DELLE ROSE
Inaugura il nuovo dalla voce

Web: www.minelli.it
Tel. 059.4211111
Info: il nostro sito www.minelli.it e i social

Consorzi di Bonifica

BONDENO IL CONSORZIO HA TOLTO IL LAVORO AL DIPENDENTE RESPONSABILE DELL' EPISODIO

Uccise il proprio cane nel territorio del 'Burana', licenziato

«IL CONSIGLIO del Consorzio Bonifica di Burana ha deliberato, venerdì scorso, il licenziamento del dipendente reo dell' uccisione a colpi di fucile del proprio cane, a Bondeno all' interno del territorio del Consorzio. Un risultato sicuramente molto importante». Lo annunciano insieme le associazioni in difesa degli animali che avevano organizzato e partecipato, alla manifestazione di febbraio di fronte alla sede del Consorzio ottenendo anche un incontro con i vertici. Una comunicazione che affidano ai portavoce Stefania Corradini responsabile della sezione di Ferrara di Leal, Giovanni Cocchi di Enpa, Lilia Casali di Animal Liberation, Claudia Accorsi di Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Laura Panzani di Animaliamo onlus. Un provvedimento che avevano richiesto a gran voce. «Grazie alla manifestazione e alla risonanza mediatica che il crudele e barbaro gesto aveva suscitato nell' opinione pubblica - spiegano - si è potuto giungere a questo risultato, in attesa che anche il provvedimento giudiziario faccia il suo corso con l' emissione di una sentenza». Un risultato che definiscono «esemplare, tenuto conto che finora la maggior parte dei casi di maltrattamento e uccisione ingiustificata di animali anche domestici restava nell' ombra e cadeva nel silenzio, coperta dall' indifferenza o al massimo dall' indignazione». È nostra speranza, dicono, «che questo caso, uno fra i tanti che si traducono quotidianamente in violenze inaudite contro gli animali, induca una riflessione e una presa di coscienza nell' opinione pubblica».

Claudia Fortini.

12
BONDENO E ALTO FERRARESE
 il Resto del Carlino 27 APRILE 2017

BONDENO 'OPEN DAY' AL NIDO 'MARGHERITA'
 'OPEN day' oggi, dalle 18 alle 19, al nido d'infanzia comunale 'Margherita' di via Granatieri di Sardegna. I genitori interessati all'iscrizione potranno visitare la struttura e parlare con le educatrici.

MIRABELLO TERREMOTO DI MAGNITUDO 3.1, ATTIMI DI PAURA
Nuova scossa: gente in strada
 UNA SCOSSA di terremoto di magnitudo 3.1 è stata avvertita nella prima serata di ieri nell'alto ferrarese. La scossa, secondo quanto riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha avuto il suo epicentro a sette chilometri di profondità, pochi chilometri a ovest del centro di Mirabello e si è verificata alle 18.46. La relativa superficialità della scossa e la vicinanza al quinto anniversario del terremoto del 2012 - della cui prima scossa ricorre il 20 maggio, fra meno di un mese - hanno messo in allarme alcuni cittadini tra Mirabello, Sant'Agostino e Poggio Renatico - i comuni più vicini all'epicentro - i quali, dopo aver avvertito alcuni tremori, si sono rivolti ai social network. «Si è sentita bene», hanno scritto infatti alcuni abitanti sui diversi gruppi cittadini su Facebook, «ho sentito la casa tre o quattro volte, anche se è durata solamente pochi istanti». E ancora «la nonna Mirabello gran bestia e scassa», ha scritto scettico il portavoce, mentre un'altra ancora racconta che «il mio cane si è alzato di scatto dal divano ed è saltato giù. Una segnalazione arriva anche da Bondeno: «Il mio divano si è mosso, sentita anche qui». La paura ha spinto molte persone a scendere in strada, nella paura di nuove scosse. Una seconda scossa è stata avvertita poco dopo le 21.

Marta Miraglia

Cemento scadente, l'indagine si allarga
Nel mirino alcuni fienili del Ferrarese
Sant'Agostino, sotto la lente due edifici di proprietà di Manuzzi

La procura di Modena ha bussato alla porta dell'azienda per che risultava uno dei capannoni costruiti con il cemento fornito dalla Betonarmi di Piacenza, già accusata di trionfare calcando indebitamente.

ACCERTAMENTI
 Sono in corso verifiche anche su altri cantieri in Emilia Romagna

SONO stati effettuati i primi test e carteggi ed effettivamente il cimento esaminato potrebbe avere qualche anomalia. «Marchetti Group è parte sua e si è subito mossa denunciando la Betonarmi in quanto fornitrice dell'impalcatura che ha realizzato lo stabilimento», spiega l'avvocato Guido Magnani. Il sito è stato costruito dalla Gac di Carpi, non indagata e quindi ancora al procedimento.

TERRE DEL RENEO
 Elezioni, Aggravi in campo con i Polverieri

AL FRANCO di Anselmo Polverieri, ex sindaco di Mirabello e candidato alla guida di Terre del Reno per la lista 'Terre senza nemici periferici', si sarà anche Stefania Agnelli. Per consigliere comunale, supplente e capogruppo d'opposizione 'Vallone e capote', ed il progetto amministrativo più equilibrato, nel rispetto del nuovo territorio e di tutti i suoi abitanti - spiega - Un progetto dove l'obiettivo non è il prelievo di uno nell'altro in base al numero degli abitanti, ma il benessere e la qualità di vita di tutti i suoi residenti.

BONDENO IL CONSORZIO HA TOLTO IL LAVORO AL DIPENDENTE RESPONSABILE DELL'EPISODIO
Uccise il proprio cane nel territorio del 'Burana', licenziato

«IL CONSIGLIO del Consorzio Bonifica di Burana ha deliberato, venerdì scorso, il licenziamento del dipendente reo dell'uccisione a colpi di fucile del proprio cane, a Bondeno all'interno del territorio del Consorzio. Un risultato sicuramente molto importante. Lo annunciano insieme le associazioni in difesa degli animali che avevano organizzato e partecipato, alla manifestazione di febbraio di fronte alla sede del Consorzio ottenendo anche un incontro con i vertici. Una comunicazione che affidano ai portavoce Stefania Corradini, responsabile della sezione di Ferrara di Leal, Giovanni Cocchi di Enpa, Lilia Casali di Animal Liberation, Claudia Accorsi di Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Laura Panzani di Animaliamo onlus. Un provvedimento che avevano richiesto a gran voce. «Grazie alla manifestazione e alla risonanza mediatica che il crudele e barbaro gesto aveva suscitato nell'opinione pubblica - spiegano - si è potuto giungere a questo risultato, in attesa che anche il provvedimento giudiziario faccia il suo corso con l'emissione di una sentenza». Un risultato che definiscono «esemplare, tenuto conto che finora la maggior parte dei casi di maltrattamento e uccisione ingiustificata di animali anche domestici restava nell'ombra e cadeva nel silenzio, coperta dall'indifferenza o al massimo dall'indignazione». È nostra speranza, dicono, «che questo caso, uno fra i tanti che si traducono quotidianamente in violenze inaudite contro gli animali, induca una riflessione e una presa di coscienza nell'opinione pubblica».

Claudia Fortini

Teletthon torna in campo
 RITORNANO i cuori di biscotto di Teletthon a Vigorano, per raccogliere fondi per la ricerca per le malattie genetiche rare. A Vigorano i cuori di biscotto si potranno trovare sabato in piazza della Repubblica e al supermercato Conad di via Concordia di Sappada. L'iniziativa coinvolgerà anche altre 1.500 piazze italiane per tutto il weekend.



POGGIO RENATICO
Bilancio, minoranza dà forfait

«I CONSIGLIERI di minoranza alla luce del comportamento irrispettabile e anticonformista di quest'amministrazione disobbediente dalle non risposte alle richieste della minoranza, il dissenso e l'irrispettabile pretesa di una causa civile contro un comitato di cittadini, comunicano che si asterranno dal partecipare alle attività amministrative fino a quando non ci sarà un mutamento di questo comportamento». In occasione del consiglio comunale sul consuntivo 2016, la minoranza dem si ripresenta all'assemblea di bilancio dell'amministrazione sul tema del rifiuto, avvertendola con una nota presentata ieri mattina. Il comitato, in consiglio, i banchi strammano vuoto e provocano la reazione del sindaco Daniele Girelli che risponde in aula al conferimento dell'incarico a un legale arriva dopo un'incassata attività di sensibilizzazione e diffamazione pubblica - «non» - risulta chiaro che finanzia la ritorsione sociale e l'azione legale non è rivolta ai cittadini ma verso poche persone, componenti di un comitato non costituito.



Teletthon torna in campo
 RITORNANO i cuori di biscotto di Teletthon a Vigorano, per raccogliere fondi per la ricerca per le malattie genetiche rare. A Vigorano i cuori di biscotto si potranno trovare sabato in piazza della Repubblica e al supermercato Conad di via Concordia di Sappada. L'iniziativa coinvolgerà anche altre 1.500 piazze italiane per tutto il weekend.

Uccise il proprio cane, ora perde la casa e il lavoro

Il Consorzio della Bonifica Burana licenzia il dipendente che sparò a morte all' animale

Bondeno. Il dipendente del Consorzio della Bonifica Burana che ha ucciso a sangue freddo il proprio cane ha perso la casa e il lavoro. Il consiglio del consorzio ha infatti deliberato il licenziamento in tronco del dipendente, il 58enne G.D., reo dell' uccisione a colpi di fucile dell' animale lo scorso 2 gennaio all' interno dell' impianto idrovoro di Bondeno. La dimissione equivale a non avere più un tetto sopra la testa, visto che l' addetto abitava negli alloggi di servizio messi a disposizione per i lavoratori del Burana. Il provvedimento era stato fortemente auspicato e richiesto a gran voce dagli animalisti durante una manifestazione svoltasi davanti agli uffici del consorzio, organizzato dalla Leal - Lega Antivivisezionista sede di Ferrara, con la partecipazione di altre associazioni animaliste quali Animaliamo Onlus, Enpa, Lega Nazionale per la Difesa del Cane e Animal Liberation, dopo che il fatto scellerato era stato reso noto. "Grazie a questa manifestazione e alla risonanza mediatica che il crudele e barbaro gesto aveva suscitato nell' opinione pubblica e sulla stampa locale, si è potuto giungere a tale risultato, in attesa che anche il provvedimento giudiziario faccia il suo corso con l' emissione di una sentenza - annunciano trionfanti gli animalisti -. Un risultato sicuramente molto importante, tenuto conto che finora la maggior parte dei casi di maltrattamento e uccisione ingiustificata di animali anche domestici restava nell' ombra e cadeva nel silenzio, coperta dall' indifferenza o al massimo dall' indignazione espressa a parole. E' nostra speranza che questo caso, uno fra i tanti che si traducono quotidianamente in violenze inaudite contro gli animali, induca una riflessione e una presa di coscienza nell' opinione pubblica".

Il processo nei confronti del padrone del cane e del suo collega, che dovranno rispondere del reato di uccisione di animali in concorso, dovrebbe iniziare a breve anche se non c' è ancora una data ufficiale per la prima udienza. Giovedì 27 aprile, invece, comincerà il processo ai quattro giovani di Sanginetto che nel giugno del 2016 seviziarono e uccisero il cane randagio Angelo. "Denunciare si può e si deve - ribadisce Stefania Corradini, responsabile Leal Ferrara -. Gli animali non sono cose messe a disposizione dell' uomo per esercitare su di loro potere di vita o di morte, ma esseri senzienti dotati di coscienza esattamente come noi, nei cui confronti l' uomo non ha solo il dovere del rispetto ma anche quello di tutela della vita e della salute. A più di dieci anni dall' entrata in vigore della legge 189 sul maltrattamento degli animali, ci impegneremo a livello nazionale per una sua revisione e miglioramento,



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for Home, Attualità, Cronaca, Economia, Politica, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. The main article title is "Uccise il proprio cane, ora perde la casa e il lavoro" with a sub-headline "Il Consorzio della Bonifica Burana licenzia il dipendente che sparò a morte all'animale". Below the text, there is a photo of a group of people holding a banner. To the right of the article, there are several advertisements: "GRANDI SRL ONORANZE FUNEBRI", "RAGGIO DI SOLE" (Assistenza sanitaria a domicilio), "Menu Estivo" (Genius Group), and "AVIS" (Diventa Donatore di Sangue).

affinché si giunga ad un inasprimento delle pene verso qualsiasi condotta di violenza sugli animali, perché sia riconosciuto e garantito, anche a livello giuridico, il rispetto dei diritti a loro dovuti".

comacchio e lidi

Continua l' allerta della Protezione civile

COMACCHIO Continua l' allerta meteo della Protezione civile regionale, che prevede fase di attenzione per almeno 29 ore, dalle 13 di ieri alle 18 di oggi. Se l' intera regione è stata colpita da temporali già ieri, gli eventi di maggior pericolo sono previsti lungo la costa con mareggiate e forte vento. Le precipitazioni continueranno nella giornata odierna, con temporali localmente forti in prossimità del Po ed anche nella fascia costiera, dove anche nella giornata odierna è previsto un maggiore pericolo di inondazioni.

Adottare i lavori di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi, per un tempo di almeno 29 ore, dalle 13 di ieri alle 18 di oggi. Se l' intera regione è stata colpita da temporali già ieri, gli eventi di maggior pericolo sono previsti lungo la costa con mareggiate e forte vento. Le precipitazioni continueranno nella giornata odierna, con temporali localmente forti in prossimità del Po ed anche nella fascia costiera, dove anche nella giornata odierna è previsto un maggiore pericolo di inondazioni.

Adottare i lavori di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi, per un tempo di almeno 29 ore, dalle 13 di ieri alle 18 di oggi. Se l' intera regione è stata colpita da temporali già ieri, gli eventi di maggior pericolo sono previsti lungo la costa con mareggiate e forte vento. Le precipitazioni continueranno nella giornata odierna, con temporali localmente forti in prossimità del Po ed anche nella fascia costiera, dove anche nella giornata odierna è previsto un maggiore pericolo di inondazioni.

27 APRILE 2017 LA NUOVA Codigoro Comacchio 25

COMACCHIO E LIDI Continua l'allerta della Protezione civile

COMACCHIO Continua l'allerta meteo della Protezione civile regionale, che prevede fase di attenzione per almeno 29 ore, dalle 13 di ieri alle 18 di oggi. Se l' intera regione è stata colpita da temporali già ieri, gli eventi di maggior pericolo sono previsti lungo la costa con mareggiate e forte vento. Le precipitazioni continueranno nella giornata odierna, con temporali localmente forti in prossimità del Po ed anche nella fascia costiera, dove anche nella giornata odierna è previsto un maggiore pericolo di inondazioni.

CONSIGLIO DI COMACCHIO Bilancio 2016 e premio alla Comacchiese

COMACCHIO Nel corso del consiglio comunale in programma oggi, dalle 20, è prevista la consegna di un premio alla Comacchiese 2016, equamente divisa tra la prima e la seconda categoria. La premiazione sarà in presenza del sindaco e del presidente del Consiglio comunale. Il premio sarà consegnato dal sindaco Marco Fabiani.

Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge

Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi



Il nuovo lavoro di dragaggio del porto canale. In alto: Porto Garibaldi e i lidi estivi

PORTO GARIBOLDI Il Comune di Ferrara, per tutti i comuni della zona, ha affidato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata nel porto canale di Porto Garibaldi. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi. La ditta incaricata, che si occuperà di scovare la sabbia, è la società Treviso S.p.A. di Scacchi. L'opera sarà completata entro il mese di maggio. Il costo dell'opera è di circa 10 milioni di euro. L'opera sarà completata entro il mese di maggio. Il costo dell'opera è di circa 10 milioni di euro.



La spiaggia del mare grande di Porto Garibaldi, con i lavori in corso per la spiaggia

PORTO GARIBOLDI I lavori sulla super per le nuove barriere

PORTO GARIBOLDI I lavori sulla super per le nuove barriere. Il Comune di Ferrara, per tutti i comuni della zona, ha affidato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata nel porto canale di Porto Garibaldi. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi.

COMACCHIO Fino al 3 maggio si potrà accedere il riscaldamento

COMACCHIO Fino al 3 maggio si potrà accedere il riscaldamento. Il Comune di Ferrara, per tutti i comuni della zona, ha affidato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata nel porto canale di Porto Garibaldi. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi.

COMACCHIO Al convegno sulla scuola il richiedo del liceo classico

COMACCHIO Al convegno sulla scuola il richiedo del liceo classico. Il Comune di Ferrara, per tutti i comuni della zona, ha affidato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata nel porto canale di Porto Garibaldi. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi.

COMACCHIO Riapre lo storico centro Travone

COMACCHIO Riapre lo storico centro Travone. Il Comune di Ferrara, per tutti i comuni della zona, ha affidato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata nel porto canale di Porto Garibaldi. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi.

BOSCO Viaggio di tre giorni per dare solidarietà ai paesi terremotati

BOSCO Viaggio di tre giorni per dare solidarietà ai paesi terremotati. Il Comune di Ferrara, per tutti i comuni della zona, ha affidato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata nel porto canale di Porto Garibaldi. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi.

Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge

Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata L' intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all' erosione a Scacchi

PORTO GARIBALDI Ad effettuare i lavori di dragaggio del porto-canale di Porto Garibaldi, per un importo pari a 150mila euro, sarà l'impresa Mac Costruzioni di Resena (Tt), aggiudicataria della procedura di gara esposita nel mese scorso dalla Centrale unica di committenza, con sede a Comacchio. Il progetto esecutivo, già approvato nel dicembre 2016, si compone di 4 interventi, suddivisi in due stralci successivi trattati, tuttavia, come unico intervento, in quanto si connotano per identica tipologia di lavori. Resta separata solo la contabilità amministrativa associata a ciascuno degli interventi, approvati dalla giunta regionale nell'ambito del "Programma regionale delle opere 2016". Quello di Porto Garibaldi è, difatti, un porto regionale e tale è anche il finanziamento erogato per l'escavo di materiale sabbioso, accumulatosi presso l'imboccatura del portocanale.

Da anni i pescatori locali lamentano disagi e difficoltà ad uscire e a rientrare in porto, correndo il rischio di ritrovarsi a pescherecci chiusi in una morsa, dovuta all'accumulo di sedimenti sabbiosi. Risale al 1979 il primo intervento di dragaggio del portocanale di Porto Garibaldi, al quale hanno fatto seguito altri, successivi, interventi, a cadenza sempre più ravvicinata nel tempo (1997, 2001, 2010 e 2014), a dimostrazione che la sabbia, sotto l'effetto di mareggiate e correnti marine, è tornata depositarsi rapidamente. Complessivamente circa 13.845 metri cubi di sabbia che saranno dragati, per essere poi recuperati, in un contesto di riuso virtuoso per "foraggiare" una parte del litorale più a nord, a Lido Scacchi, particolarmente esposto al fenomeno dell'erosione marina.

Come avvenuto in passato, i lavori di dragaggio del portocanale sono stati preceduti dai necessari rilievi batimetrici, finalizzati ad acquisire i dati morfologici dei fondali e indispensabili, fra l'altro, per tutti i controlli in corso d'opera e a fine lavori. La ditta incaricata dei rilievi in questione è Anfibia srl di Ferrara. Altri sono gli interventi strategici, tracciati nero su bianco nel Piano per il Lavoro, sottoscritto lo scorso anno tra numerosi enti ed istituzioni, con l'obiettivo di riqualificare il sistema portuale e, con esso, tutte le attività legate alla filiera ittica.

SOVIERE 20 APRILE 2017 LANUVIA Cologero Comacchio 25

COMACCHIO E LIDI
Continua l'allerta della Protezione civile

Comacchio. Continúa l'allerta messa dalla Protezione civile regionale, nella giornata odierna, con l'obiettivo di prevenire i possibili rischi di infortunio per gli utenti del porto canale di Porto Garibaldi. In attesa di maggiori informazioni, si consiglia di evitare di uscire in barca o di andare a pescare in mare aperto.

CONSIGLIO DI COMACCHIO
Bilancio 2016 e premio alla Comacchiese

Comacchio. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio 2016 e il premio alla Comacchiese. Il bilancio 2016 è stato approvato con un margine di sicurezza del 10 per cento. Il premio alla Comacchiese è stato assegnato all'azienda Comacchiese per il contributo dato alla comunità.

Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge

Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi



Interventi di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi a Lido Scacchi

Porto Garibaldi. I lavori sulla super per le nuove barriere

Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata. L'intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all'erosione a Scacchi



Lavori di dragaggio del porto canale di Porto Garibaldi a Lido Scacchi

RIAPRE LO STORICO CENTRO TRAVONE

Travone. Il centro storico di Travone è stato riaperto al pubblico. I lavori di restauro sono stati completati e l'area è stata resa fruibile ai cittadini.

VIAGGIO DI TRE GIORNI PER DARE SOLIDARIETÀ AI PAESI TERREMOTATI

Comacchio. Un gruppo di volontari ha organizzato un viaggio di tre giorni per dare solidarietà ai paesi terremotati. Il viaggio partirà da Comacchio il prossimo fine settimana.

FINO AL 3 MAGGIO SI POTRÀ ACCENDERE IL RISCALDAMENTO

Comacchio. Il riscaldamento a gas si può ancora accendere fino al 3 maggio. Dopo questa data, il riscaldamento sarà spento per motivi di sicurezza.

AL CONVEGNO ALLA SCUOLA LA RICHIESTA DEL LICEO CLASSICO

Comacchio. Al convegno alla scuola si è chiesta la riapertura del liceo classico. I docenti e i genitori hanno espresso il loro interesse per la proposta.

L'innalzamento e la messa in sicurezza della banchina di Porto Garibaldi, la realizzazione di un'opera di difesa a mare per la messa in sicurezza dei centri abitati di Lido Estensi e Porto Garibaldi, la pianificazione di un sistema di interventi costanti di dragaggio del portocanale, la riqualificazione del mercato ittico di Porto Garibaldi, destinato a divenire anche un centro visita con iniziative enogastronomiche, sono i principi cardine del Progetto Comacchio 2015-2020, in merito alla rivitalizzazione del sistema portuale di Porto Garibaldi.

Cronaca

Allerta meteo fino a giovedì

Attivata dalla Protezione Civile regionale la fase di attenzione per temporali, vento, stato del mare e eventi costieri come mareggiate: l'allerta è prevista per 29 ore, dalle 13 di oggi alle 18 di domani.

Per quanto riguarda i temporali, l'area di interesse è l'intera regione mentre per stato del mare e eventi costieri interessata è la costa. Quanto al vento, è interessato il territorio regionale con l'esclusione della pianura di Forlì-Ravenna, di quella di Modena-Reggio Emilia e di quella di Piacenza. Secondo la Protezione Civile vi saranno condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche a carattere di rovescio, con temporali localmente forti e organizzati, più probabili sui rilievi e localmente sulle pianure, nelle zone prossime all'asta e alla foce del Po. Si prevede vento moderato-forte su tutto l'arco appenninico, zone collinari e fascia costiera ferrarese. Il mare è previsto molto mosso al largo con altezza dell'onda superiore a 1,8 metri per tutta la giornata di oggi.

Redazione Telestense



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are logos for 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below these is a search bar and navigation links for 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'EVENTI', 'CULTURA', 'SALUTE', 'SPORT', 'COMUNI', 'ALTRO', and 'CONTATTI'. The main article is titled 'Allerta meteo fino a giovedì' with a sub-headline 'Attivata dalla Protezione Civile regionale la fase di attenzione per temporali, vento, stato del mare e eventi costieri come mareggiate: l'allerta è prevista per 29 ore, dalle 13 di oggi alle 18 di domani.' The article text is partially visible, matching the text in the left column. Below the article, there are social media sharing icons, a 'LASCIA UN COMMENTO' section with a message box, and a 'Post Comment' button. The page is flanked by vertical navigation bars on both sides, each containing a 'salute 3.0' logo and a 'Cronaca Provincia' section with a 'Clima' icon and a 'Giovvedì alle 20.30 e in streaming' notice.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 02 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 02 maggio 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 27/04/2017 lanuovaferrara.it Dal Lions Club un aiuto al ricreatorio parrocchiale | 1 |
| 28/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 12 «Rifiuti tossici? L' inquinamento non sta peggiorando» | 2 |
| 28/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 33 Mareggiata, Lido Volano va ko | 4 |
| 28/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 62 Si costituisce il comitato No Triv Ma Lega Nord e Pd disertano | 6 |
| 27/04/2017 lanuovaferrara.it Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge | 8 |

Dal Lions Club un aiuto al ricreatorio parrocchiale

CENTO. Tra bilancio di sostenibilità, interventi di messa in sicurezza idraulica del Centese e la consegna il 28 aprile del service a favore dell' area sportiva e nuovo campo del ricreatorio di...

Dal Lions Club un aiuto al... renazzo Dal Lions Club un aiuto al ricreatorio parrocchiale. Tra bilancio di sostenibilità, interventi di messa in sicurezza idraulica del Centese e la consegna il 28 aprile del service a favore dell' area sportiva e nuovo campo del ricreatorio di... 27 aprile 2017. CENTO. Tra bilancio di sostenibilità, interventi di messa in sicurezza idraulica del Centese e la consegna il 28 aprile del service a favore dell' area sportiva e nuovo campo del ricreatorio di Renazzo, il Lions Club di Cento prosegue nel calendario degli appuntamenti fissati dal presidente Stefano Ferrari. Nel frattempo, il consiglio l' 11 aprile ha eletto il nuovo presidente per l' annata 2017/18: è Corrado Martin. Ma solo in giugno, avverrà l' effettivo passaggio di consegne. Nei giorni scorsi infatti si è svolto il meeting col dottor Mauro Marcucci che, al Ristorante Europa, ha affrontato il tema 'Il valore creato dall' impresa tradotto in beneficio per la comunità attraverso l' opportunità del Bilancio Sociale'. Non solo bilancio di sostenibilità come valore aggiunto e certificazione etico-morale dell' impresa, ma anche nuova frontiera del business, da realizzarsi in prospettiva anche nel Centese. Domani, poi si terrà la consegna del service annuale a Parrocchia di Renazzo, Circolo Anspi e Ads Meteorite. Al Circolo Anspi, alle 19.30 l' incontro del governatore Lions Distretto 108 Tb Giorgio Beltrami con i Leo e i Lions di Cento, poi la cerimonia di inaugurazione. Un' occasione per ringraziare il Lions che ha contribuito alla riqualificazione e al rifacimento del campo in erba sintetica dell' area sportiva del ricreatorio parrocchiale di Renazzo. Per l' occasione, il saluto del sindaco e del parroco don Ivo Cevenini. Nell' area del ricreatorio si terrà poi, la tradizionale serata della Charter del Club, cena a cura del Circolo Anspi. Il 9 maggio poi, il Lions centese incontrerà il presidente del Consorzio di Bonifica di Ferrara Franco Dalle Vacche per parlare di 'Sicurezza idraulica del territorio centese'. 27 aprile 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara +16°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > DAL LIONS CLUB UN AIUTO AL...

RENAZZO

Dal Lions Club un aiuto al ricreatorio parrocchiale

CENTO. Tra bilancio di sostenibilità, interventi di messa in sicurezza idraulica del Centese e la consegna il 28 aprile del service a favore dell' area sportiva e nuovo campo del ricreatorio di...

27 aprile 2017

CENTO. Tra bilancio di sostenibilità, interventi di messa in sicurezza idraulica del Centese e la consegna il 28 aprile del service a favore dell' area sportiva e nuovo campo del ricreatorio di Renazzo, il Lions Club di Cento prosegue nel calendario degli appuntamenti fissati dal presidente Stefano Ferrari. Nel frattempo, il consiglio l' 11 aprile ha eletto il nuovo presidente per l' annata 2017/18: è Corrado Martin. Ma solo in giugno, avverrà l' effettivo passaggio di consegne. Nei giorni scorsi infatti si è svolto il meeting col dottor Mauro Marcucci che, al Ristorante Europa, ha affrontato il tema 'Il valore creato dall' impresa tradotto in beneficio per la comunità attraverso l' opportunità del Bilancio Sociale'. Non solo bilancio di sostenibilità come valore aggiunto e certificazione etico-morale dell' impresa, ma anche nuova frontiera del business, da realizzarsi in prospettiva anche nel Centese. Domani, poi si terrà la consegna del service annuale a Parrocchia di Renazzo, Circolo Anspi e Ads Meteorite. Al Circolo Anspi, alle 19.30 l' incontro del governatore Lions Distretto 108 Tb Giorgio Beltrami con i Leo e i Lions di Cento, poi la cerimonia di inaugurazione. Un' occasione per ringraziare il Lions che ha contribuito alla riqualificazione e al rifacimento del campo in erba sintetica dell' area sportiva del ricreatorio parrocchiale di Renazzo. Per l' occasione, il saluto del sindaco e del parroco don Ivo Cevenini. Nell' area del ricreatorio si terrà poi, la tradizionale serata della Charter del Club, cena a cura del Circolo Anspi. Il 9 maggio poi, il Lions centese incontrerà il presidente del Consorzio di Bonifica di Ferrara Franco Dalle Vacche per parlare di 'Sicurezza idraulica del territorio centese'. 27 aprile 2017.

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90/D - 80000 Ferrara

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Chendi Giordana
Viggenza, 27 aprile 2017

Naldi Loretta
Ferrara, 27 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti
Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina: Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare in affitto zona vicino a cona quartesana guardo Voghiera galbana galbanella d. Egidio e località limitrofe anche in comodato d' ...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie

«Rifiuti tossici? L' inquinamento non sta peggiorando»

Caso Perrella, dati rassicuranti: ora le carte da Brescia Opposizione all' attacco su grano, eternit e arsenico

Non sono emerse grosse criticità dall' analisi Arpae condotte nei siti Ca' Leona e Quadrante Este. La 4° commissione consiliare, convocata dall' assessore all' ambiente Caterina Ferri, sullo scontro aperto dalle dichiarazioni dell' ex pentito Perrella sui rifiuti tossici e pericolosi stoccati a Ferrara, con particolare riferimento alla discarica Ca' Leona e al servizio sul tema della trasmissione Rai "Nemo", è partita da questo assunto. Alberto Bova (Fc), nell' introdurre la commissione, ha rivelato di aver parlato «nell' immediatezza con il procuratore della Repubblica, per sapere se erano informati di questi fatti. E' emerso che Valerio Perrella era stato sentito a Brescia, ma la Procura di quella città non ha mandato gli atti a Ferrara, e ora la Procura cittadina ha chiesto a quella di Brescia i verbali.

Stanno verificando se c' è l' esistenza di qualche reato perseguibile a Ferrara, ma l' impressione è sostanzialmente negativa». Il consigliere Bova ha poi riferito che presto parlerà nuovamente con il procuratore. Secondo l' assessore Caterina Ferri, «Perrella non ha dichiarato quali fossero i siti. I primi a voler sapere se c' è qualcosa di vero nelle sue parole siamo noi, bisogna capire se non prevalga invece in lui la volontà di essere riconosciuto come autore di un libro e forse cercare di essere sentito per eventualmente tornare nel programma di protezione. Si è attivata la Commissione Bicamerale sulle Ecomafie presieduta da Alessandro Bratti, chiedendo se ci fossero notizie di reati in Procura. La deputata Paola Boldrini - ha concluso Ferri - ha depositato un' interrogazione il 18 aprile, indirizzata al Presidente della Rai e alla Commissione Vigilanza».

I siti interessati, in particolare Ca' Leona e il Quadrante Est sono stati oggetto dell' intervento di Alessio Stabellini, dirigente settore Ambiente. L' area di Ca' Leona «è una zona di 76 ettari, attivata in varie fasi. Quella attiva dal 1976 all' 86 è un' area di 28 ettari ed è stata restituita a usi agricoli; la porzione attivata dal 1986 fino al 1993 è di 30 ettari, mentre dal '93 al 2004 i 18 ettari sono stati destinati a discarica di rifiuti inerti. Dal 2002 il Comune ha attivato le attività di bonifica per l' intera zona, su segnalazione di Arpa. I piezometri, che valutano lo stato delle falde acquifere, arrivano fino a 25 metri di profondità, e le indagini ci dicono del superamento di alcuni parametri, ma queste alterazioni non sono costanti su ogni

campionamento. Continueremo a monitorare i piezometri e in base ai risultati delle analisi vedremo il da farsi. A oggi non ci sono peggioramenti».

Quadrante est: le indagini sono ancora in corso, si fanno monitoraggi semestrali dal maggio 2015 e il prossimo sarà il 9 maggio. «È emerso il superamento del cvm. Le prime due campagne non ci hanno dato grosse criticità, ad oggi quindi non ci sono elementi di preoccupazione».

Ilaria Morghen (M5s) ha chiesto conto della sua interpellanza sul grano lì coltivato, che l' assessore non aveva ancora potuto analizzare, mentre Alessandro Balboni (Fdi) ha chiesto lumi sulla lastra di eternit vista nel servizio: bisogna capire se era su area pubblica o privata, ha risposto Stabellini, e poi agire di conseguenza. Troppo arsenico diffuso nei terreni, ha fatto notare Paola Peruffo (FI), anche se non sembrano esserci differenze tra zone vicine o lontane dall' ex discariche.

Veronica Capucci.

Mareggiata, Lido Volano va ko

La scorsa notte colpita ancora la battigia. I titolari dei bagni: spiaggia ormai ridotta ai minimi termini

LIDO VOLANO Nella notte tra mercoledì e giovedì il vento di bora ha spinto con forza le onde, alte sino a due metri, verso la battigia, dando origine all'ennesimo fenomeno di erosione costiera, che ha interessato i punti notoriamente più critici dei Lidi nord. Alcuni bagni, già aperti da Pasqua e pronti ad accogliere i pendolari del prossimo ponte dell'1 maggio, in un colpo solo si sono visti sottrarre dai 15 ai 20 metri di arenile, mentre il mare ha continuato ad incresparsi anche ieri, sferzato da un forte vento di scirocco. «Su sette fila di ombrelloni, ne posso piantare due - ci dice amareggiato Nicola Mendilicchio, titolare del bagno Pinguino di Lido Volano -, e ora il mare ha già superato il pennone del bagnino e sta venendo ancora su. Da stasera ha mangiato almeno 15 metri di spiaggia».

Per fare il punto della situazione ieri mattina Claudio Miccoli, dirigente regionale, e Maurizio Farina, responsabile del servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa, hanno compiuto un sopralluogo ai Lidi nord, che dal 10 maggio vedranno finalmente partire gli attesi lavori di ripascimento. «Oggi l'impresa esecutrice ha preso visione dei punti nei quali dovrà intervenire - conferma Farina -, si partirà da Lido Volano, perché abbiamo una prescrizione dell'Ente Parco, in quanto la zona è ritenuta più sensibile».

Il ripascimento dell'arenile sarà effettuato dall'impresa Adria Coast di Latisana (Ud) e riguarderà anche i punti più critici dei Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi. «Si comincerà dopo che l'impresa avrà collocato le recinzioni di cantiere e posto i cartelli di cantiere - assicura Farina - e saremo operativi dal 10 maggio».

L'importo complessivo dei lavori, finanziati dalla regione Emilia Romagna, è pari a 240mila euro a base di gara, a cui è stato applicato il ribasso d'asta. «Fortunatamente stavolta non dobbiamo registrare danni strutturali - spiega o Luca Callegarini, presidente del consorzio degli stabilimenti balneari di Lido Volano -, la mareggiata è stata imponente, ma si sono rilevati solo problemi di erosione».

Per Callegarini il ripascimento potrà comportare tuttavia disagi agli stabilimenti balneari, già operativi, ma contrariamente allo scorso anno, dovrebbe essere più contenuto, perché non si farà ricorso al sabbiodotto, bensì ai camion.

«Uno porta 20 metri cubi di sabbia - spiega -, per ogni metro lineare di battigia e per i bagni che

COMACCHIO

Questore dispone la chiusura del Village

Questi casi, come risultato di accertamenti eseguiti dall'Arma, l'esortano ad impegnarsi da oggi a seguire i regolari corsi di aggiornamento. Il Questore di Ferrara ha emesso un provvedimento di chiusura del Village Blue in via Marina a Comacchio, gestito da un cittadino cinese (class. 580). In

SAN GIUSEPPE

Un 37enne trovato con cutter e cacciavite

Il 37enne, trovato in possesso di un cutter e di un cacciavite, è stato rinvenuto in un'abitazione a San Giuseppe. I carabinieri della stazione di Ponte Corvo di Parma denunciato in stato di libertà per possesso di armi ed oggetti atti all'effettuazione di reati. L'individuo è stato rinvenuto in un'abitazione di via...

Mareggiata, Lido Volano va ko

La scorsa notte colpita ancora la battigia. I titolari dei bagni: spiaggia ormai ridotta ai minimi termini

LIDO VOLANO Nella notte tra mercoledì e giovedì il vento di bora ha spinto con forza le onde, alte sino a due metri, verso la battigia, dando origine all'ennesimo fenomeno di erosione costiera, che ha interessato i punti notoriamente più critici dei Lidi nord. Alcuni bagni, già aperti da Pasqua e pronti ad accogliere i pendolari del prossimo ponte dell'1 maggio, in un colpo solo si sono visti sottrarre dai 15 ai 20 metri di arenile, mentre il mare ha continuato ad incresparsi anche ieri, sferzato da un forte vento di scirocco. «Su sette fila di ombrelloni, ne posso piantare due - ci dice amareggiato Nicola Mendilicchio, titolare del bagno Pinguino di Lido Volano -, e ora il mare ha già superato il pennone del bagnino e sta venendo ancora su. Da stasera ha mangiato almeno 15 metri di spiaggia».



Per fare il punto della situazione ieri mattina Claudio Miccoli, dirigente regionale, e Maurizio Farina, responsabile del servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa, hanno compiuto un sopralluogo ai Lidi nord, che dal 10 maggio vedranno finalmente partire gli attesi lavori di ripascimento. «Oggi l'impresa esecutrice ha preso visione dei punti nei quali dovrà intervenire - conferma Farina -, si partirà da Lido Volano, perché abbiamo una prescrizione dell'Ente Parco, in quanto la zona è ritenuta più sensibile».

Il ripascimento dell'arenile sarà effettuato dall'impresa Adria Coast di Latisana (Ud) e riguarderà anche i punti più critici dei Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi. «Si comincerà dopo che l'impresa avrà collocato le recinzioni di cantiere e posto i cartelli di cantiere - assicura Farina - e saremo operativi dal 10 maggio».

DOMENICA A GORINO

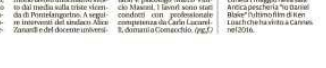
La rassegna "Una zampa per amico"

Domènica a Gorino si programma la prima mostra canina anno dopo anno "Una zampa per amico" a partire dalle 10 nella sede dell'associazione La Fortezza in via Fiorentini 14/c, con ore 12.30 pranzo di pesce. Parte del ricavato va all'Aspa di Chioggia.

CODIGORO - CINEMA AEREA

Lucarelli alla serata sul disagio giovanile

Il regista Lucarelli sarà in scena con la sua ultima opera "Una zampa per amico" a partire dalle 10 nella sede dell'associazione La Fortezza in via Fiorentini 14/c, con ore 12.30 pranzo di pesce. Parte del ricavato va all'Aspa di Chioggia.



dispongono di 50 metri di spiaggia, si fa presto a comprendere quanti saranno i mezzi che dovranno intervenire».

Il mare ha morso parecchi metri di arenile in alcuni punti dei Lidi Pomposa e Scacchi, mentre agli operatori non resta che attendere l'evoluzione della nuova perturbazione.

«Attendavamo il ripascimento per Pasqua - sottolineato Gianfranco Vitali, titolare dell' Holiday Village Florenz degli Scacchi -. Speriamo che almeno per la Pentecoste siano finiti».

Katia Romagnoli.

Si costituisce il comitato No Triv Ma Lega Nord e Pd disertano

Portomaggiore, Tavassi si dice soddisfatto: «Una serata importante»

Si È costituita a Portomaggiore il comitato di coordinamento partecipativo 'No triv', un organismo che si propone di diventare punto di riferimento, aperto a tutti, per dire no alle trivellazioni alla ricerca di idrocarburi in provincia di Ferrara. Qualche settimana fa ha chiuso il pozzo di trivellazione realizzato da Aleanna Resources denominato Trava 2 nelle valli del Mezzano, nel territorio compreso tra i comuni di Ostellato e Portomaggiore. La multinazionale americana ha ottenuto dal ministero la possibilità di poter aprire altri pozzi, sia nel Mezzano che a Masi San Giacomo. La possibilità di ricerca abbraccia un territorio molto ampio, circa 75 chilometri quadrati. A Ostellato nei giorni scorsi si è svolta una manifestazione di dissenso promossa dai No-Triv ferraresi, anche perché la temporanea chiusura del cantiere è dovuta semplicemente al termine della prima fase dei lavori, quelli che prevedono la ricerca del materiale fossile, soprattutto gas metano. Un mese fa, organizzazione Rifondazione Comunista ed ex assessore Giovanni Tavassi nel teatro Concordia ci fu un' iniziativa per sondare la disponibilità di partiti, associazioni e privati cittadini a trovare delle soluzioni per manifestare la contrarietà alle trivellazioni in un territorio fragile, a rischio subsidenza. Ci fu anche un parapiglia tra l' assessore all' Istruzione (oltre che geologo ed ex compagno di partito di Tavassi) Giuseppe Aleksi e il leader della Lega Nord Gian Luca Lombardi, che coinvolse anche lo stesso Tavassi.

Iniziativa che ebbe comunque il merito di smuovere le acque e stimolare l' Unione Valli e Delizie a proporre un tavolo istituzionale sul tema. Le scorie del violento litigio di qualche settimana fa hanno lasciato il segno: l' altra sera hanno disertato la serata di insediamento del nuovo organismo il Partito Democratico e la Lega Nord, oltre ai gruppi consiliari portuensi Vivi Portomaggiore, Portomaggiore Futura e la lista civica guidata da Roberto Badolato.

«È stata una serata importante, di mobilitazione di tutte le forze portuensi e non solo - commenta Giovanni Tavassi, artefice dell' iniziativa - lo scopo è mettere assieme e fare rete tutti coloro che hanno a cuore la tematica ambientale, in particolare il piano di ricerca idrocarburi, che rischia di compromettere l' equilibrio idrogeologico della nostra zona, con possibile inquinamento della falda e rischio di subsidenza. Siamo pronti ad accogliere al nostro interno cittadini, associazioni, enti, partiti, non ci sono preclusioni per nessuno». Per il momento hanno aderito i partiti Rifondazione Comunista,

14

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Si costituisce il comitato No Triv Ma Lega Nord e Pd disertano

Portomaggiore, Tavassi si dice soddisfatto: «Una serata importante»

SI È costituita a Portomaggiore il comitato di coordinamento partecipativo 'No triv', un organismo che si propone di diventare punto di riferimento, aperto a tutti, per dire no alle trivellazioni alla ricerca di idrocarburi in provincia di Ferrara. Qualche settimana fa ha chiuso il pozzo di trivellazione realizzato da Aleanna Resources denominato Trava 2 nelle valli del Mezzano, nel territorio compreso tra i comuni di Ostellato e Portomaggiore. La multinazionale americana ha ottenuto dal ministero la possibilità di poter aprire altri pozzi, sia nel Mezzano che a Masi San Giacomo. La possibilità di ricerca abbraccia un territorio molto ampio, circa 75 chilometri quadrati. A Ostellato nei giorni scorsi si è svolta una manifestazione di dissenso promossa dai No-Triv ferraresi, anche perché la temporanea chiusura del cantiere è dovuta semplicemente al termine della prima fase dei lavori, quelli che prevedono la ricerca del materiale fossile, soprattutto gas metano. Un mese fa, organizzazione Rifondazione Comunista ed ex assessore Giovanni Tavassi nel teatro Concordia ci fu un' iniziativa per sondare la disponibilità di partiti, associazioni e privati cittadini a trovare delle soluzioni per manifestare la contrarietà alle trivellazioni in un territorio fragile, a rischio subsidenza. Ci fu anche un parapiglia tra l' assessore all' Istruzione (oltre che geologo ed ex compagno di partito di Tavassi) Giuseppe Aleksi e il leader della Lega Nord Gian Luca Lombardi, che coinvolse anche lo stesso Tavassi.

Iniziativa che ebbe comunque il merito di smuovere le acque e stimolare l' Unione Valli e Delizie a proporre un tavolo istituzionale sul tema. Le scorie del violento litigio di qualche settimana fa hanno lasciato il segno: l' altra sera hanno disertato la serata di insediamento del nuovo organismo il Partito Democratico e la Lega Nord, oltre ai gruppi consiliari portuensi Vivi Portomaggiore, Portomaggiore Futura e la lista civica guidata da Roberto Badolato.

«Una serata importante, di mobilitazione di tutte le forze portuensi e non solo - commenta Giovanni Tavassi, artefice dell' iniziativa - lo scopo è mettere assieme e fare rete tutti coloro che hanno a cuore la tematica ambientale, in particolare il piano di ricerca idrocarburi, che rischia di compromettere l' equilibrio idrogeologico della nostra zona, con possibile inquinamento della falda e rischio di subsidenza. Siamo pronti ad accogliere al nostro interno cittadini, associazioni, enti, partiti, non ci sono preclusioni per nessuno». Per il momento hanno aderito i partiti Rifondazione Comunista, Movimento 5 Stelle di Portomaggiore, Camera Portuensi e Sinerzia Italiana. Le prime adunanze sono arrivate da Copparo, Argenta, Portomaggiore e Ostellato.

Franco Vianini

ARGENTA
Lions Club
Al via il Weekend della pace

TUTTO è pronto ad Argenta per la corsa del 500. Sono i ragazzi delle scuole materne, elementari di primo e secondo grado, che parteciperanno oggi e domani al "Week-end della pace", una due giorni di eventi organizzata dal Lions Club presieduto da Roberto Vianini (destra) in collaborazione con il Lions Club, i Comitati e l'Associazione scolastica. Il tema è la pace, declinata con iniziative diversificate e stimolanti. Al mattino alle 10 nel teatro Filumatti parteciperanno i vincitori del concorso "La pace per la pace". Seguirà il concorso fotografico legato all'evento con in palio piccoli premi in denaro e un corso fotografico. Al pomeriggio in piazza Marconi inaugurazione dell'album della pace, opera artistica di Giancarlo Vianini. La manifestazione si concluderà con un corso fotografico. Al pomeriggio in piazza Marconi inaugurazione dell'album della pace, opera artistica di Giancarlo Vianini. La manifestazione si concluderà con un corso fotografico.

IN TRINCEA
Una precedente manifestazione dei cittadini del Mezzano contro la nuova trivellazione nell'area che lambisce i territori di Argenta, Portomaggiore e Ostellato

LA BATTAGLIA
«Lo scopo è mettere assieme tutte le forze per difendere l'ambiente»

sono la possibilità di poter aprire altri pozzi, sia nel Mezzano che a Masi San Giacomo. La possibilità di ricerca abbraccia un territorio molto ampio, circa 75 chilometri quadrati. A Ostellato nei giorni scorsi si è svolta una manifestazione di dissenso promossa dai No-Triv ferraresi, anche perché la temporanea chiusura del cantiere è dovuta semplicemente al termine della prima fase dei lavori, quelli che prevedono la ricerca del materiale fossile, soprattutto gas metano. Un mese fa, organizzazione Rifondazione Comunista ed ex assessore Giovanni Tavassi nel teatro Concordia ci fu un' iniziativa per sondare la disponibilità di partiti, associazioni e privati cittadini a trovare delle soluzioni per manifestare la contrarietà alle trivellazioni in un territorio fragile, a rischio subsidenza. Ci fu anche un parapiglia tra l' assessore all' Istruzione (oltre che geologo ed ex compagno di partito di Tavassi) Giuseppe Aleksi e il leader della Lega Nord Gian Luca Lombardi, che coinvolse anche lo stesso Tavassi.

Delizia del Verginese
Corso di cinematografia

APERTE a Portomaggiore le iscrizioni per un weekend intensivo di corso cinematografico. Venerdì e domenica la delizia estiva del Verginese apre le sue porte al Cinema. Come, una due giorni di corso cinematografico intensivo organizzato da Angelo Cammella Produzione e promosso da Artmedia. Il corso si articola in due giornate tra tecniche di ripresa, fotografia di scena, recitazione e tanto altro: nello specifico la prima giornata vedrà operai del settore spiegare ai partecipanti le varie tecniche e tecnologie, la seconda sarà di sperimentazione pratica.

ARGENTA ALLEVAMENTO SOTTO SEQUESTRO
Sospetto caso di Scrapie in un capo

UN ALLEVAMENTO di ovini può essere soggetto sanitario cautelativo. Il provvedimento, che interessa un'azienda olearia nelle campagne di una frazione del comune argentino, è stato adottato attraverso l'ordine sanitario del sindaco Antonio Pizzocchini. Che, su segnalazione del servizio veterinario dell'Asl, ha disposto ulteriori indagini ed accertamenti, nonché alcuni divieti e precauzioni, onde evitare la trasmissione di una infezione ricorrente su di uno dei circa 400 capi di pecore presenti nell'impianto. Nella fattispecie l'ovino, presso l'azienda, risulta essere portatore di un agente, il prione, che si trasmette ad alcune analisi di routine che

te. Un bancone in sostanza esime le a quelle della nuova parca, ma che non è contagioso per l'uomo. Da qui l'incarico affidato a un laboratorio diagnostico di Modena per andare più a fondo alla ricerca, e verificare l'effettiva presenza del prione. Obiettivo: prevenire il contatto con questa onnivora malattia neuro-degenerativa che colpisce il solo sistema nervoso centrale. In questo frangente gli addetti ai lavori hanno messo le mani avanti. L'atto che il primo cittadino ha appunto ordinato l'ordinanza in questione, che impone anche di non praticare lo stop della macellazione, trasporto, vendita ed altre pratiche considerate a rischio.

Nando Magnani

ARGENTA INIZIATIVA TARGATA IPSA
L'Avis ha un alleato a scuola

LE CLASSI quinte dell'Ipsa di Argenta apprendono in Avis. Una scoperta fatta da parte di Anna Maria Salotti alle classi in visita alla sede, completamente ristrutturata e accolta dalla Regione con standard di sicurezza e qualità certificati. «Il dono» - afferma Trocchi - «è deve mettere la propria faccia a donare, con senso civico, sul territorio». A chi si chiede oltre che di rosso anche dei colori della gioventù facendo un grande lavoro di sensibilizzazione sia su social sia in Rete.

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

Movimento 5 Stelle di Portomaggiore, Cattolici Portuensi e Sinistra Italiana. Le prime adesioni sono arrivate da Copparo, Argenta, Portomaggiore e Ostellato.
Franco Vanini.

Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge

Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata L' intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all' erosione a Scacchi

Dragaggio del porto canale per... Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge. Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata. L' intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all' erosione a Scacchi. 27 aprile 2017. PORTO GARIBALDI. Ad effettuare i lavori di dragaggio del porto-canale di Porto Garibaldi, per un importo pari a 150mila euro, sarà l' impresa Mac Costruzioni di Resena (Tt), aggiudicataria della procedura di gara esperita nel mese scorso dalla Centrale unica di committenza, con sede a Comacchio. Il progetto esecutivo, già approvato nel dicembre 2016, si compone di 4 interventi, suddivisi in due stralci successivi trattati, tuttavia, come unico intervento, in quanto si connotano per identica tipologia di lavori. Resta separata solo la contabilità amministrativa associata a ciascuno degli interventi, approvati dalla giunta regionale nell' ambito del "Programma regionale delle opere 2016". Quello di Porto Garibaldi è, difatti, un porto regionale e tale è anche il finanziamento erogato per l' escavo di materiale sabbioso, accumulatosi presso l' imboccatura del portocanale. Da anni i pescatori locali lamentano disagi e difficoltà ad uscire e a rientrare in porto, correndo il rischio di ritrovarsi i pescherecci chiusi in una morsa, dovuta all' accumulo di sedimenti sabbiosi. Risale al 1979 il primo intervento di dragaggio del portocanale di Porto Garibaldi, al quale hanno fatto seguito altri, successivi, interventi, a cadenza sempre più riavvicinata nel tempo (1997, 2001, 2010 e 2014), a dimostrazione che la sabbia, sotto l' effetto di mareggiate e correnti marine, è tornata depositarsi rapidamente. Complessivamente circa 13.845 i metri cubi di sabbia che saranno dragati, per essere poi recuperati, in un contesto di riuso virtuoso per "foraggiare" una parte del litorale più a nord, a Lido Scacchi, particolarmente esposto al fenomeno dell' erosione marina. Come avvenuto in passato, i lavori di dragaggio del portocanale sono stati preceduti dai necessari rilievi batimetrici, finalizzati ad acquisire i dati morfologici dei fondali e indispensabili, fra l' altro, per tutti i controlli in corso d' opera e a fine lavori. La ditta incaricata dei rilievi in questione è Anfibia srl di Ferrara. Altri sono gli interventi strategici, tracciati nero su bianco nel Patto per il Lavoro, sottoscritto lo scorso

27 aprile 2017



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUI SU

la Nuova Ferrara +16°C Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PONTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sai in: FERRARA > CRONACA > DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE PER...

Dragaggio del porto canale per accrescere le spiagge

Assegnato a un'impresa trevigiana lo scavo della sabbia accumulata L' intervento risolverà i problemi dei pescatori e quelli dovuti all' erosione a Scacchi

27 aprile 2017



PORTO GARIBALDI. Ad effettuare i lavori di dragaggio del portocanale di Porto Garibaldi, per un importo pari a 150mila euro, sarà l'impresa Mac Costruzioni di Resena (Tt), aggiudicataria della procedura di gara esperita nel mese scorso dalla Centrale unica di committenza, con sede a Comacchio. Il progetto esecutivo, già approvato nel dicembre 2016, si compone di 4 interventi, suddivisi in due stralci successivi trattati, tuttavia, come unico intervento, in quanto si connotano per identica tipologia di lavori. Resta separata solo la contabilità amministrativa associata a ciascuno degli interventi, approvati dalla giunta regionale nell'ambito del "Programma regionale delle opere 2016". Quello di Porto Garibaldi è, difatti, un porto regionale e tale è anche il finanziamento erogato per l'escavo di materiale sabbioso, accumulatosi presso l'imboccatura del portocanale. Da anni i pescatori locali lamentano disagi e difficoltà ad uscire e a rientrare in porto, correndo il rischio di ritrovarsi i pescherecci chiusi in una morsa, dovuta all'accumulo di sedimenti sabbiosi. Risale al 1979 il primo intervento di dragaggio del portocanale di Porto Garibaldi, al quale hanno fatto seguito altri, successivi, interventi, a

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90 - 95000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Chendi Giordana
Vighezza, 27 aprile 2017

Naldi Loretta
Ferrara, 27 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti Ferrara (FE) Da ristrutturare cucina: Abitabile Senza Box Cerco casa o casolare in affitto zona vicino a cona quartesana guardo Vogliera gabana gabanella d. Egidio e località limitrofe anche in comodato d' ...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie


anno tra numerosi enti ed istituzioni, con l'obiettivo di riqualificare il sistema portuale e, con esso, tutte le attività legate alla filiera ittica. L'innalzamento e la messa in sicurezza della banchina di Porto Garibaldi, la realizzazione di un'opera di difesa a mare per la messa in sicurezza dei centri abitati di Lido Estensi e Porto Garibaldi, la pianificazione di un sistema di interventi costanti di dragaggio del portocanale, la riqualificazione del mercato ittico di Porto Garibaldi, destinato a divenire anche un centro visita con iniziative eno-gastronomiche, sono i principi cardine del Progetto Comacchio 2015-2020, in merito alla rivitalizzazione del sistema portuale di Porto Garibaldi. 27 aprile 2017.

Mareggiata, Lido Volano va ko

La scorsa notte colpita ancora la battigia. I titolari dei bagni: spiaggia ormai ridotta ai minimi termini

Mareggiata, Lido Volano va ko. Mareggiata, Lido Volano va ko. La scorsa notte colpita ancora la battigia. I titolari dei bagni: spiaggia ormai ridotta ai minimi termini. 28 aprile 2017. LIDO VOLANO. Nella notte tra mercoledì e giovedì il vento di bora ha spinto con forza le onde, alte sino a due metri, verso la battigia, dando origine all'ennesimo fenomeno di erosione costiera, che ha interessato i punti notoriamente più critici dei Lidi nord. Alcuni bagni, già aperti da Pasqua e pronti ad accogliere i pendolari del prossimo ponte dell'1 maggio, in un colpo solo si sono visti sottrarre dai 15 ai 20 metri di arenile, mentre il mare ha continuato ad incresparsi anche ieri, sferzato da un forte vento di scirocco. «Su sette fila di ombrelloni, ne posso piantare due - ci dice amareggiato Nicola Mendilicchio, titolare del bagno Pinguino di Lido Volano -, e ora il mare ha già superato il pennone del bagnino e sta venendo ancora su. Da stanotte ha mangiato almeno 15 metri di spiaggia». Per fare il punto della situazione ieri mattina Claudio Miccoli, dirigente regionale, e Maurizio Farina, responsabile del servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa, hanno compiuto un sopralluogo ai Lidi nord, che dal 10 maggio vedranno finalmente partire gli

attesi lavori di ripascimento. «Oggi l'impresa esecutrice ha preso visione dei punti nei quali dovrà intervenire - conferma Farina -; si partirà da Lido Volano, perché abbiamo una prescrizione dell'Ente Parco, in quanto la zona è ritenuta più sensibile». Il ripascimento dell'arenile sarà effettuato dall'impresa Adria Coast di Latisana (Ud) e riguarderà anche i punti più critici dei Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi. «Si comincerà dopo che l'impresa avrà collocato le recinzioni di cantiere e posto i cartelli di cantiere - assicura Farina - e saremo operativi dal 10 maggio». L'importo complessivo dei lavori, finanziati dalla regione Emilia Romagna, è pari a 240 mila euro a base di gara, a cui è stato applicato il ribasso d'asta. «Fortunatamente stavolta non dobbiamo registrare danni strutturali - spiega Luca Callegarini, presidente del consorzio degli stabilimenti balneari di Lido Volano -; la mareggiata è stata imponente, ma si sono rilevati solo problemi di erosione». Per Callegarini il ripascimento potrà comportare tuttavia disagi agli stabilimenti balneari, già operativi, ma contrariamente allo scorso anno, dovrebbe essere più contenuto, perché non si farà ricorso al sabbiodotto, bensì ai camion. «Uno porta 20 metri cubi di sabbia - aggiunge -, per ogni metro lineare di battigia e per i bagni che dispongono di 50 metri di



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Siti: FERRARA - CRONACA - MAREGGIATA, LIDO VOLANO VA KO

Mareggiata, Lido Volano va ko

La scorsa notte colpita ancora la battigia. I titolari dei bagni: spiaggia ormai ridotta ai minimi termini

28 aprile 2017



LIDO VOLANO. Nella notte tra mercoledì e giovedì il vento di bora ha spinto con forza le onde, alte sino a due metri, verso la battigia, dando origine all'ennesimo fenomeno di erosione costiera, che ha interessato i punti notoriamente più critici dei Lidi nord. Alcuni bagni, già aperti da Pasqua e pronti ad accogliere i pendolari del prossimo ponte dell'1 maggio, in un colpo solo si sono visti sottrarre dai 15 ai 20 metri di arenile, mentre il mare ha continuato ad incresparsi anche ieri, sferzato da un forte vento di scirocco. «Su sette fila di ombrelloni, ne posso piantare due - ci dice amareggiato Nicola Mendilicchio, titolare del bagno Pinguino di Lido Volano -, e ora il mare ha già superato il pennone del bagnino e sta venendo ancora su. Da stanotte ha mangiato almeno 15 metri di spiaggia». Per fare il punto della situazione ieri mattina Claudio Miccoli, dirigente regionale, e Maurizio Farina, responsabile del servizio tecnico di bacino Po di Volano e della costa, hanno compiuto un sopralluogo ai Lidi nord, che dal 10 maggio vedranno finalmente partire gli attesi lavori di ripascimento. «Oggi l'impresa esecutrice ha preso visione dei punti nei quali dovrà intervenire - conferma Farina -; si partirà da Lido Volano, perché abbiamo una prescrizione dell'Ente

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via per Stellata n. 90 - 95000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Tralli Ruggero
Scorticella di Bondeno, 28 aprile 2017

Mantovani Giuseppe
Parosio, 28 aprile 2017

Diegoli Canzio
Ferrara, 28 aprile 2017

Guerini Rino
Ferrara, 28 aprile 2017

Macchi Eros
Ferrara, 28 aprile 2017

Milani Gelindo
Jolanda di Savoia, 28 aprile 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

spiaggia, si fa presto a comprendere quanti saranno i mezzi che dovranno intervenire». Il mare ha morso parecchi metri di arenile in alcuni punti dei Lidi Pomposa e Scacchi, mentre agli operatori non resta che attendere l'evoluzione della nuova perturbazione. «Attendavamo il ripascimento per Pasqua - sottolineato Gianfranco Vitali, titolare dell' Holiday Village Florenz degli Scacchi -. Speriamo che almeno per la Pentecoste siano finiti». Katia Romagnoli.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 02 maggio 2017



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 02 maggio 2017

Articoli

| | |
|--|---|
| 30/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 61 | |
| <u>Una 'vasca' per evitare gli allagamenti</u> | 1 |
| 30/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 63 | |
| <u>La rinascita di Stellata Ecco il maxi progetto</u> | 2 |
| 30/04/2017 La Nuova Ferrara Pagina 7 | |
| <u>Danni da grandine I tecnici valutano le ipotesi di rimborso</u> | 4 |

ANDREA TEBALDI

Consorzi di Bonifica

Una 'vasca' per evitare gli allagamenti

In via Ponte Alto l'impianto per la raccolta dell'acqua piovana

STA PER ESSERE completata la prima tranche di lavori del piano anti allagamenti di Cento. Infatti, in via Ponte Alto è in fase di conclusione la realizzazione della vasca di laminazione che avrà il compito di raccogliere l'acqua piovana, riducendo significativamente il rischio degli allagamenti che, nel recente passato, hanno provocato danni al centro storico. Si tratta della seconda vasca, dopo quella già operativa in via San Rocco: opere che hanno richiesto una spesa di 5 milioni di euro. Il presidente del Consorzio di Bonifica di Pianura, Franco Dalle Vacche, traccia un bilancio della prima parte di un progetto di riassetto idraulico nel Centese che, complessivamente, toccherà i 16 milioni di euro: «La ditta F.lli Bianchi è perfettamente in linea con l'esecuzione delle opere che contiamo possano concludersi entro l'estate - spiega -. Eccezione fatta per le festività di questo periodo il cantiere non si è mai fermato e sta vedendo le fasi conclusive. È chiaro che quest'opera non risolverà completamente il problema. Si dovranno ricercare le risorse necessarie (11 milioni) per realizzare gli altri due terzi del piano che consentirà al territorio centese di essere sicuro dal punto di vista idraulico e di non dover più temere le abbondanti piogge». Dalle Vacche ha alcune proposte per reperire le risorse che svelerà il prossimo 9 maggio, durante una serata organizzata dal Lions Club di Cento presieduto da Stefano Ferrari, nel corso della quale si parlerà dell'attività del Consorzio di Bonifica, con un focus sulle opere in atto nella città del Guercino: «In quella sede ho intenzione di presentare alcune idee per ricercare i fondi - prosegue il presidente -. Le risorse a disposizione degli enti locali non permettono simili investimenti, ma non per questo ci si deve arrendere e lavorare sempre nell'emergenza. Io farò alcune proposte, perché ritengo non sia sufficiente evidenziare i problemi, ma occorre anche avere una progettualità». Il 23 maggio prossimo, infine, il Consorzio di

Centese stanciamenti per 16 milioni di euro sin qui non sono gli stati destinati 5, per la realizzazione delle due vasche di laminazione di via San Rocco e via Ponte Alto

I cantieri
Il prossimo 23 maggio tour alla presenza del prefetto Michele Tortora per mostrare le opere che il Consorzio di Bonifica sta realizzando nel territorio

DOMENICA 30 APRILE 2017 | **il Resto del Carlino** | 17

Cento

Una 'vasca' per evitare gli allagamenti

In via Ponte Alto l'impianto per la raccolta dell'acqua piovana

CONSORZIO

Investimenti
Dalle bonifiche in tutto il Centese stanciamenti per 16 milioni di euro sin qui non sono gli stati destinati 5, per la realizzazione delle due vasche di laminazione di via San Rocco e via Ponte Alto



La 'vasca di laminazione' che permetterà di raccogliere la acqua piovana. A sinistra il presidente Franco Dalle Vacche

STA PER ESSERE completata la prima tranche di lavori del piano anti allagamenti di Cento. Infatti, in via Ponte Alto è in fase di conclusione la realizzazione della vasca di laminazione che avrà il compito di raccogliere l'acqua piovana, riducendo significativamente il rischio degli allagamenti che, nel recente passato, hanno provocato danni al centro storico. Si tratta della seconda vasca, dopo quella già operativa in via San Rocco: opere che hanno richiesto una spesa di 5 milioni di euro. Il presidente del Consorzio di Bonifica di Pianura, Franco Dalle Vacche, traccia un bilancio della prima parte di un progetto di riassetto idraulico nel Centese che, complessivamente, toccherà i 16 milioni di euro: «La ditta F.lli Bianchi è perfettamente in linea con l'esecuzione delle opere che contiamo possano concludersi entro l'estate - spiega -. Eccezione fatta per le festività di questo periodo il cantiere non si è mai fermato e sta vedendo le fasi conclusive. È chiaro che quest'opera non risolverà completamente il problema. Si dovranno ricercare le risorse necessarie (11 milioni) per realizzare gli altri due terzi del piano che consentirà al territorio centese di essere sicuro dal punto di vista idraulico e di non dover più temere le abbondanti piogge». Dalle Vacche ha alcune proposte per reperire le risorse che svelerà il prossimo 9 maggio, durante una serata organizzata dal Lions Club di Cento presieduto da Stefano Ferrari, nel corso della quale si parlerà dell'attività del Consorzio di Bonifica, con un focus sulle opere in atto nella città del Guercino: «In quella sede ho intenzione di presentare alcune idee per ricercare i fondi - prosegue il presidente -. Le risorse a disposizione degli enti locali non permettono simili investimenti, ma non per questo ci si deve arrendere e lavorare sempre nell'emergenza. Io farò alcune proposte, perché ritengo non sia sufficiente evidenziare i problemi, ma occorre anche avere una progettualità». Il 23 maggio prossimo, infine, il Consorzio di

CENTO APERTIVO CON IL 'LEO CLUB'
OGGI pomeriggio, originale e alternativo aperitivo alla Farmacia: a partire dalle 18, il Leo Club di Cento presenterà la smpagine 30 ai più giovani (tehdandone i meccanismi), tanti ed impenati unltizi ma anche i tanti aspetti lavorati ed imprenditoriali. L'iniziativa è aperta a tutti i partecipanti, e intende presentare la innovazione della tecnologia.

LA NOTIZIA ECONOMIA FORMULA 1
Vi aspettiamo per essere con voi sempre in... POLE POSITION! Via Verdi, 36 Tel. 0532.848025 - DOSSO IRE

CENTO Alle Taddia si 'simula' un'impresa
HA PRESO il via l'addebiamento di legge della Racca, l'impegno bisaltata della società Taddia, tenuta a battesimo dal dirigente, scollativo Andrea Sardinii, Simona Andolini. dell'omonimo pastificio e un rappresentante della Città del Regazzo di Ferrara che coordina il progetto. L'obiettivo è stimolare tutte le attività di un'azienda, con i ragazzi divisi tra uffici e momenti ricreazione ad una azienda reale, promuovendo e vendendo i prodotti, ma anche compiere fatture, fare ordini d'acquisto alle altre aziende simulate d'Italia, realizzare i cataloghi e pagare le bollette entro le scadenze previste. La classe coinvolta è la 2C, indirizzo Servizi Commerciali, coordinata dalla docente di Economia aziendale Silvia Bonadina, con la collaborazione del Professore Andolini, ottimo maestro in veste dagli studenti e già meta di una loro visita. I punti di forza del progetto: la didattica attiva e interattiva, che riesce così a coinvolgere gli studenti mettendo al vaglio forze e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro. L. 8.

RENAZZO UN SERVICE A FAVORE DEL RICREATORIO DI DON IVO CERVENINI
Lions, aiuti al centro parrocchiale
IL LIONS di Cento ha scelto la chavari night di venerdì, con i festeggiamenti per i 100 anni di questa grande organizzazione, per consegnare ufficialmente il servizio di quest'anno, volto ancora ai giovani ed alla loro sana crescita morale. L'istituzione del Lions infatti, si è concentrata sull'area del ricreatorio parrocchiale di Renazzo e realizzazione del campo sportivo nonché al rifacimento del campo in erba sintetica, aiuto che il parco e il circolo Anpi hanno voluto ricevere con una targa di ringraziamento. Presenti, il presidente del Lions club di Cento Stefano Ferrari, il Governatore distrettuale Giorgio Beltrami, di Don Ivo Cervenini, la banda

ri, nel corso della quale si parlerà dell'attività del Consorzio di Bonifica, con un focus sulle opere in atto nella città del Guercino: «In quella sede ho intenzione di presentare alcune idee per ricercare i fondi - prosegue il presidente -. Le risorse a disposizione degli enti locali non permettono simili investimenti, ma non per questo ci si deve arrendere e lavorare sempre nell'emergenza. Io farò alcune proposte, perché ritengo non sia sufficiente evidenziare i problemi, ma occorre anche avere una progettualità». Il 23 maggio prossimo, infine, il Consorzio di

Bonifica organizzerà anche un tour nel Ferrarese, con la presenza del Prefetto di Ferrara Michele Tortora e altri rappresentanti delle istituzioni, per mostrare le opere che l'ente sta portando avanti e un punto centrale di questo viaggio nei cantieri saranno proprio le due vasche che sono state costruite a Cento: «È un appuntamento a cui teniamo molto - conclude Dalle Vacche - per dimostrare quanto il Consorzio sta facendo nella nostra Provincia e i progressi nei cantieri di cui andiamo molto orgogliosi». Valerio Franzoni

ve il loro mondo si incontra con quello degli anziani. Questa ulteriore dimensione che, quando la realtà del volontariato si incontrano, è una bella risposta per il territorio «In questi anni il centro più mirato di collegamento tra la parrocchia e il mondo giovanile - ha detto Don Ivo - in questi campi si svolge "estate ragazzi", poi durante le "ricreazioni", palestre, scuola, l'Anpi e, mi auguro che entro un anno anche la chiesa provvisoria possa essere un nuovo spazio a disposizione della comunità per esigenze di carattere più sociale. Il lavoro fatto per questi campi è già apprezzamento dai giovani ed ampio esercitato per la frazione e per far scoprire valori sani e positivi al giovane». Laura Grieco

Da: Giorgio Beltrami (Governatore distrettuale Lions), don Ivo Cervenini, Giorgio Beltrami (Anpi) e Stefano Ferrari presidente Lions club Cento

Consorzi di Bonifica

La rinascita di Stellata Ecco il maxi progetto

«STELLATA AmaTe». E' un progetto, firmato dal 'Gruppo archeologico' di Bondeno che si è classificato terzo. I giovani archeologici, antropologi, esperti d' arte (nella foto) che lo hanno stilato e presentato hanno posto basi per un lancio concreto della frazione, che è partito ieri e si concluderà il 31 dicembre. Ma non terminerà.

La regia infatti è dell' amministrazione comunale che punta anche, come ha sottolineato il vicesindaco Simone Saletti, «sulle eccellenze». E proseguirà. Attrazione per il turismo. Un patrimonio da diffondere. Stellata, di fatto, è già un gioiello.

Il progetto è stato presentato al bando «Giovani per il Territorio» dell' Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell' Emilia Romagna. Eletto tra i 10 progetti più innovativi per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, il concorso dell'Ibc finanzia con un contributo complessivo di 100mila euro i dieci progetti creativi elaborati da associazioni giovanili, finalizzati alla valorizzazione e alla gestione di beni culturali regionali. Ecco

Passato, presente e futuro. E' già partito il sito e i profili su tutti i social. Perché, come dicono i ragazzi, «Stellata è bella da vedere».

Non bastano le parole. Bisogna toccare, respirare, vivere. Stellata è l' incarnazione della magia. Il borgo, la Rocca possente, la natura del grande fiume, la bellezza della sua gente, che bisogna incontrare per capire e per sapere. «Realizzeremo subito una mappa della frazione, visibile a chi arriva ma anche interattiva, diffusa attraverso una 'app' accessibile da smart phone - ha spiegato Simone Bergamini del gruppo Archeologico - e una cartellonistica appropriata su palazzi storici, case, monumenti, luoghi naturalistici. Il museo archeologico diventerà poi la sede di una raccolta unica di documentazione sul luogo, che raccoglierà anche video e testimonianze di chi vive a Stellata da un

passato di storia unico ad oggi».

«Questo è l' anno di Stellata - ha detto con profonda convinzione il sindaco Fabio Bergamini - . Ad ottobre finalmente, riaprirà al pubblico, dopo i lavori necessari per i danni del sisma, la Rocca Possente. Faremo interventi anche all' esterno, per valorizzare un luogo prestigioso di storia, decretato patrimonio dell' umanità e bene di tutti, da vivere. Potranno finalmente essere celebrati al suo esterno e nel parco anche i matrimoni civili, così come avevamo deliberato, tanto richiesti ma ostacolati dal terremoto». Il progetto vede diverse collaborazioni: l' associazione Stellata '97, l' azienda Termoidraulica «Calori» di Sienta, il Consorzio di bonifica di Burana, il centro sociale ricreativo Ariosto, la Pizzeria del Borgo, il

DOMENICA 30 APRILE 2017 | **Il Resto del Carlino** | 19

BONDENO E ALTO FERRARESE

BONDENO CARPFFISHING, LE SEMIFINALI
Si concludono oggi le semifinali del campionato italiano di carpffishing nel Cavo Napoleone. Sono 37 le coppie in gara tra cui 5 ferraresi.



Firmato dal Gruppo Archeologico prevede, tra le altre cose, nuova cartellonistica e arricchimento del Museo. «E la Rocca riapre a ottobre»

«STELLATA AmaTe. E' un progetto, firmato dal 'Gruppo archeologico' di Bondeno che si è classificato terzo. I giovani archeologici, antropologi, esperti d' arte (nella foto) che lo hanno stilato e presentato hanno posto basi per un lancio concreto della frazione, che è partito ieri e si concluderà il 31 dicembre. Ma non terminerà. La regia infatti è dell' amministrazione comunale che punta anche, come ha sottolineato il vicesindaco Simone Saletti, «sulle eccellenze». E proseguirà. Attrazione per il turismo. Un patrimonio da diffondere. Stellata, di fatto, è già un gioiello. Il progetto è stato presentato al bando «Giovani per il Territorio» dell' Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell' Emilia Romagna. Eletto tra i 10 progetti più innovativi per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, il concorso dell'Ibc finanzia con un contributo complessivo di 100mila euro i dieci progetti creativi elaborati da associazioni giovanili, finalizzati alla valorizzazione e alla gestione di beni culturali regionali. Ecco dunque che la frazione sul Grande Fiume brilla, tra il sole e la luna che si specchiano sul Po, ai piedi della grande Rocca Possente che, come ha annunciato il sindaco Fabio Bergamini, sarà riaperta ad ottobre. Passato, presente e futuro. E' già partito il sito e i profili su tutti i social. Perché, come dicono i ragazzi, «Stellata è bella da vedere. Non bastano le parole. Bisogna toccare, respirare, vivere. Stellata è l' incarnazione della magia. Il borgo, la Rocca possente, la natura del grande fiume, la bellezza della sua gente, che bisogna incontrare per capire e per sapere. «Realizzeremo subito una mappa della frazione, visibile a chi arriva ma anche interattiva, diffusa attraverso una 'app' accessibile da smart phone - ha spiegato Simone Bergamini del gruppo Archeologico - e una cartellonistica appropriata su palazzi storici, case, monumenti, luoghi naturalistici. Il museo archeologico diventerà poi la sede di una raccolta unica di documentazione sul luogo, che racco-

TERRE DEL RENO IL CANDIDATO: «DELEGAZIONE COMUNALE A DOSSO»

Lodi: «I servizi vanno riequilibrati»

FUSIONE e riorganizzazione sono temi che si intrecciano nella visione di Roberto Lodi (nella foto), candidato a sindaco di Terre del Reno per la lista civica di centro-destra 'Terre Unite', che tra pochi giorni inizierà gli incontri con i cittadini per presentare il proprio programma. «Il processo di fusione dovrà essere accompagnato da una serie di interventi, puntando a un riequilibrio dei servizi sul territorio» - dice vedendo un piano cartaceo del proprio programma - «In alcune idee per ricom-

porre il sistema di servizi sul nostro Comune, allargandoli anche alle frazioni. In particolare, a Dossò, dove, se andremo al governo, intendiamo spingere una delegazione comunale, riqualificando le scuole dove vi era il centro anziani e che attualmente è abbandonata. Potrà ospitare attività scolastiche e anche uno spazio nel quale sindaco e giunta potranno incontrare direttamente i cittadini. Delegazioni comunali non mancheranno nemmeno a Mirabello, dove vanno garantiti servizi, così da coprire i tre punti nevralgici del territorio, avvicinando le frazioni all'Amministrazione alla cittadinanza, in particolare quella storica che ha una maggiore difficoltà a spostarsi in auto o con mezzi pubblici». E, anche per lui, l'idea della riorganizzazione degli uffici. «Vorrei implementare e accelerare sulla realizzazione del nuovo Municipio a Sant'Agostino, nelle ex scuole medie che dovranno subire un completo recupero post-sisma - conclude - e la riqualificazione di corso Roma

già anche video e testimonianze di chi vive a Stellata da un passato di storia unico ad oggi».

«Questo è l' anno di Stellata - ha detto con profonda convinzione il sindaco Fabio Bergamini - . Ad ottobre finalmente, riaprirà al pubblico, dopo i lavori necessari per i danni del sisma, la Rocca Possente. Faremo interventi anche all' esterno, per valorizzare un luogo prestigioso di storia, decretato patrimonio dell' umanità e bene di tutti, da vivere. Potranno finalmente essere celebrati al suo esterno e nel parco anche i matrimoni civili, così come avevamo deliberato, tanto richiesti ma ostacolati dal terremoto». Il progetto vede diverse collaborazioni: l' associazione Stellata '97, l' azienda Termoidraulica «Calori» di Sienta, il Consorzio di bonifica di Burana, il centro sociale ricreativo Ariosto, la Pizzeria del Borgo, il

«STELLATA AmaTe. E' un progetto, firmato dal 'Gruppo archeologico' di Bondeno che si è classificato terzo. I giovani archeologici, antropologi, esperti d' arte (nella foto) che lo hanno stilato e presentato hanno posto basi per un lancio concreto della frazione, che è partito ieri e si concluderà il 31 dicembre. Ma non terminerà. La regia infatti è dell' amministrazione comunale che punta anche, come ha sottolineato il vicesindaco Simone Saletti, «sulle eccellenze». E proseguirà. Attrazione per il turismo. Un patrimonio da diffondere. Stellata, di fatto, è già un gioiello.

Il progetto è stato presentato al bando «Giovani per il Territorio» dell' Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell' Emilia Romagna. Eletto tra i 10 progetti più innovativi per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, il concorso dell'Ibc finanzia con un contributo complessivo di 100mila euro i dieci progetti creativi elaborati da associazioni giovanili, finalizzati alla valorizzazione e alla gestione di beni culturali regionali. Ecco

Passato, presente e futuro. E' già partito il sito e i profili su tutti i social. Perché, come dicono i ragazzi, «Stellata è bella da vedere».

Non bastano le parole. Bisogna toccare, respirare, vivere. Stellata è l' incarnazione della magia. Il borgo, la Rocca possente, la natura del grande fiume, la bellezza della sua gente, che bisogna incontrare per capire e per sapere. «Realizzeremo subito una mappa della frazione, visibile a chi arriva ma anche interattiva, diffusa attraverso una 'app' accessibile da smart phone - ha spiegato Simone Bergamini del gruppo Archeologico - e una cartellonistica appropriata su palazzi storici, case, monumenti, luoghi naturalistici. Il museo archeologico diventerà poi la sede di una raccolta unica di documentazione sul luogo, che raccoglierà anche video e testimonianze di chi vive a Stellata da un

passato di storia unico ad oggi».

«Questo è l' anno di Stellata - ha detto con profonda convinzione il sindaco Fabio Bergamini - . Ad ottobre finalmente, riaprirà al pubblico, dopo i lavori necessari per i danni del sisma, la Rocca Possente. Faremo interventi anche all' esterno, per valorizzare un luogo prestigioso di storia, decretato patrimonio dell' umanità e bene di tutti, da vivere. Potranno finalmente essere celebrati al suo esterno e nel parco anche i matrimoni civili, così come avevamo deliberato, tanto richiesti ma ostacolati dal terremoto». Il progetto vede diverse collaborazioni: l' associazione Stellata '97, l' azienda Termoidraulica «Calori» di Sienta, il Consorzio di bonifica di Burana, il centro sociale ricreativo Ariosto, la Pizzeria del Borgo, il

«STELLATA AmaTe. E' un progetto, firmato dal 'Gruppo archeologico' di Bondeno che si è classificato terzo. I giovani archeologici, antropologi, esperti d' arte (nella foto) che lo hanno stilato e presentato hanno posto basi per un lancio concreto della frazione, che è partito ieri e si concluderà il 31 dicembre. Ma non terminerà. La regia infatti è dell' amministrazione comunale che punta anche, come ha sottolineato il vicesindaco Simone Saletti, «sulle eccellenze». E proseguirà. Attrazione per il turismo. Un patrimonio da diffondere. Stellata, di fatto, è già un gioiello.

Il progetto è stato presentato al bando «Giovani per il Territorio» dell' Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell' Emilia Romagna. Eletto tra i 10 progetti più innovativi per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, il concorso dell'Ibc finanzia con un contributo complessivo di 100mila euro i dieci progetti creativi elaborati da associazioni giovanili, finalizzati alla valorizzazione e alla gestione di beni culturali regionali. Ecco

<-- Segue

Consorzi di Bonifica

villaggio turistico Lucciole nella Nebbia, il casale di Corte Stellata e l'associazione Studi Astronomici, la nuova nata Pro Loco Stellata. Sarà presentato alla frazione il 6 maggio, alle 18, nella Sala dei Lampadari del centro Ariosto.

Claudia Fortini.

Danni da grandine I tecnici valutano le ipotesi di rimborso

Assicurazione, fondo di solidarietà o sgravi fiscali In corso la valutazione dei campi tra Ferrara e Bologna

I tecnici dei Servizi territoriali agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna sono al lavoro per la delimitazione delle aree maggiormente colpite dalle violente grandinate, accompagnate da forti venti e nubifragi, che si sono abbattute nei giorni scorsi in diverse zone del territorio regionale, compresa la zona del ferrarese, causando ingenti danni alle colture e alle strutture agricole. L'obiettivo è arrivare al più presto a una esatta quantificazione delle perdite subite dagli agricoltori, per verificare la possibilità di un intervento contributivo per il ristoro dei danni.

«Ma - precisano i tecnici della Regione - l'intervento del Fondo di solidarietà scatta solo in caso di eventi calamitosi non assicurabili. Sono assicurabili, e quindi non coperti dal Fondo, i danni causati dall'acqua che si è accumulata sui tetti dei fabbricati, o dalla grandine che è caduta sui tetti, o dal vento che ha provocato danni a persone o a cose, o dalla grandine che è caduta sui tetti dei fabbricati o sui tetti dei camion. In questi casi l'assicurazione scatta e il danno è coperto. Il Fondo di solidarietà scatta invece in caso di eventi calamitosi non assicurabili, quali sono i danni alle colture e alle strutture aziendali da grandine, vento forte ed eccesso di pioggia. L'intervento del Fondo, tra l'altro, è previsto soltanto quando il danno provocato dalla calamità supera il 30% della produzione lorda vendibile (Plv) del triennio precedente o del quinquennio precedente, con esclusione in questa seconda ipotesi delle due annualità che hanno fatto registrare la Plv più alta e più bassa».

«Il nostro personale tecnico - assicura l'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli - si è subito mobilitato con sopralluoghi diretti per accertare l'effettiva consistenza delle distruzioni in campagna, anche sulla scorta delle segnalazioni pervenute delle organizzazioni agricole. Non appena conclusa questa verifica, se ricorreranno le condizioni sopra descritte nella richiesta di attivazione della calamità, si procederà alla quantificazione del danno e alla valutazione della possibilità di attivare il Fondo di solidarietà nazionale, che prevede la concessione di aiuti diretti alle imprese danneggiate sotto forma di contributi in conto capitale e/o prestiti quinquennali a tasso calmierato, nonché agevolazioni nel pagamento dei contributi previdenziali».

«Esclusa questa strada - conclude l'assessore - va tuttavia precisato che i danni causati dagli eventi calamitosi dei giorni scorsi possono comunque rientrare nella casistica prevista dalla legge 296/2006, per la concessione del trattamento di integrazione salariale e di sgravi fiscali sul reddito agrario e dominicale». Secondo una prima stima i danni in campagna hanno riguardato soprattutto frutteti e



Danni da grandine I tecnici valutano le ipotesi di rimborso

Assicurazione, fondo di solidarietà o sgravi fiscali In corso la valutazione dei campi tra Ferrara e Bologna

I tecnici dei Servizi territoriali agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna sono al lavoro per la delimitazione delle aree maggiormente colpite dalle violente grandinate, accompagnate da forti venti e nubifragi, che si sono abbattute nei giorni scorsi in diverse zone del territorio regionale, compresa la zona del ferrarese, causando ingenti danni alle colture e alle strutture agricole. L'obiettivo è arrivare al più presto a una esatta quantificazione delle perdite subite dagli agricoltori, per verificare la possibilità di un intervento contributivo per il ristoro dei danni.

Concorso agrario Open Day a Jolanda sul Trumento

Il Concorso agrario Open Day a Jolanda sul Trumento...

«Brexist, esportazioni a rischio» Il Regno Unito potrebbe rivolgersi a Paesi Terzi per l'ortofrutta



CALDIRETTI Si alla proroga del registro del vino

La proroga del registro del vino...



Il nostro personale tecnico...

SAGRE A MESOLA E AD ALTO

Una stagione super per l'asparago Igp

Cinque agricoli quindici giorni di attività rispetto al consuntivo...

AGRA

Pac, ora le domande sono geopolitiche

«In questa ipotesi si sono avvertiti...

vigneti, campi di grano, cipolle ed erba medica. I danni più pesanti delle precipitazioni avvenute in Emilia Romagna sono legati a chicchi di grandine che si sono abbattuti su ortaggi, cereali e frutteti in piena fioritura con la conseguente perdita di buona parte della produzione della frutta estiva, in particolare nel Bolognese, ai confini con Ferrara (da Pieve di Cento a San Giovanni in Persiceto, a Budrio, sino a San Lazzaro e altre località); nel Ferrarese le segnalazioni sono relative al Centese, ma anche a Dosso di Sant' Agostino, Voghiera, Gambulaga, Runco, Quartiere, sino ad arrivare a Tresigallo, Formignana, Berra, e poi nell' area del litorale comacchiese e nel Mesolano con forti piogge e venti impetuosi.

Andrea Tebaldi.

ANDREA TEBALDI